Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 12 maggio 2009 **Anno XL - N. 39**

Flora del Veneto, Gallio (Vi), Melette di Gallio, le "Puche".
Con il nome generico di Melette si intende quel gruppo di rilievi montuosi tondeggianti, situati nella parte nord orientale dell'Altopiano di Asiago. Questi monti, la cui altezza varia dai 1.400 ai 1.800 m., sono caratterizzati da formazioni rocciose molto particolari. Lungo la strada che da Gallio porta a Foza parte un sentiero che consente una non difficile esplorazione della Meletta di Gallio dove si possono ammirare le "Puche", grandi faggi che hanno assunto una conformazione particolare a seguito delle potature effettuate negli anni.
(Foto Carlo Pilati)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 8 maggio 2009, n. 12
Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio. 8

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **75** del 27 aprile 2009 [12.0]
Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Lin Xiaodong c/ Regione del Veneto e Comune di Selvazzano Dentro

per l'annullamento, con istanza di sospensione, della nota del settore Economico Finanziario del Comune di Selvazzano Dentro che ha ordinato la sospensione immediata dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché del parere negativo n. 179231 dell'1.04.2009 della Direzione regionale Commercio..... 39
[Affari legali e contenzioso]

n. **76** del 27 aprile 2009 [12.0]
Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Limena c/ Regione del Veneto e Provincia di Padova per l'annullamento della Dgr n. 4535 del 29.12.2004 di approvazione con proposte di modica del Prg - Variante del Comune di Limena. 39
[Affari legali e contenzioso]

n. **77** del 28 aprile 2009 [12.0]
Nomina del consulente tecnico di parte nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Venezia (Rg 3539/09) 39
[Affari legali e contenzioso]

n. **78** del 28 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a proporre impugnazione avanti la Corte d'Appello di Venezia – sez. lavoro avverso la sentenza del Tribunale di Rovigo – sez. lavoro n. 159 del 2.5.2008. 39
[Affari legali e contenzioso]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

n. **57** del 23 aprile 2009
Lr 26.11.2004, n. 25 "Nuove norme in materia di assistenza sanitaria in favore di mutilati ed invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, spettanti ai sensi dell'art. 57, comma 3 della L. 23.12.1978, n. 833." Liquidazione in percentuale per l'Anno 2008. 39
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **82** del 27 aprile 2009
Deliberazione della Giunta regionale n. 3941 del 10 dicembre 2004. Protezione Civile - Piano di coordinamento degli interventi per la riduzione del rischio ed il ripristino delle normali condizioni. "Interventi straordinari". Consorzio di Bonifica Bacchiglione - Brenta - Padova. "Scolmatore di piena Limenella - Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord (bacino Montà Portello)"- Aggiornamento -. Importo € 28.350.000,00. Importo finanziato € 7.500.000,00= Riapprovazione del progetto definitivo. 39
[Difesa del suolo]

n. **83** del 27 aprile 2009
Programma Interreg IV A Italia - Austria 2007-2013 Progetto MassMove n. 1381-277. Affidamento di "Rilievi laser-scanner e termografici da elicottero su pareti rocciose e versanti in quattro aree distinte situate rispettivamente nei comuni di Valle di Cadore e Perarolo di Cadore (BL), Alleghe e Colle Santa Lucia (BL), Rocca Pietore (BL), Valstagna (VI)". Approvazione disciplinare di gara, disciplinare tecnico e dello schema di contratto di incarico per l'affidamento dei servizi..... 40
[Difesa del suolo]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **987** del 21 aprile 2009 [7.3]
Iniziative di promozione turistica integrata in occasione dei Campionati Mondiali di Atletica Leggera - Progetto "Casa Italia Atletica". Piano esecutivo annuale di promozione turistica 2009. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e deliberazione n. 488 del 3 marzo 2009..... 41
[Turismo]

n. **988** del 21 aprile 2009 [3.1]
D.Lgs 163/2006. Artt. 152-160 e Lr n. 15/2002. "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali". Dichiarazione del pubblico interesse nella proposta presentata dalle Società "Adria Infrastrutture Spa", "Strade del mare Spa" e dal Consorzio "Vie del Mare". 41
[Trasporti e viabilità]

n. **990** del 21 aprile 2009 [3.1]
Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 14. Contributi ai Comuni di Casalserugo e Villa del Conte in Provincia di Padova, per la realizzazione di piste ciclabili al fine di consentire la mobilità degli utenti in condizioni di sicurezza. 42
[Trasporti e viabilità]

n. **991** del 21 aprile 2009 [3.2]
Dgr n. 2239 del 8.08.2008. Istituzione del "numero unico regionale di telefonia per il servizio di taxi". Assegnazione ulteriore contributo per il completamento del progetto. Proroga termini. 42
[Trasporti e viabilità]

n. **992** del 21 aprile 2009 [9.2]
Partecipazione al convegno internazionale sul tema "The Premier Business Leadership Series" Londra 5/7 maggio 2009. Autorizzazione alla missione all'estero di funzionari regionali. 42
[Autorizzazioni varie]

n. **993** del 21 aprile 2009 [3.3]
Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto - Studio di fattibilità e prefattibilità ambientale per la revisione del Progetto Integrato Campalto - Comune di localizzazione: Venezia (VE). Modifica della prescrizione n. 10 del parere n.62 del 1/12/2003. 42
[Ambiente e beni ambientali]

n. **994** del 21 aprile 2009 [3.3]
Comune di Legnago Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale del primo tratto in alveo della discarica per rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago, con contestuale ampliamento della discarica in esercizio. Comune di loc.: Legnago (VR). Comune int.: Bergantino (RO). Domanda di V.I.A. e approvazione del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, A.I.A. ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07. 43
[Ambiente e beni ambientali]

n. **995** del 21 aprile 2009 [3.3]
Comune di Zevio - Ampliamento di una discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Ca' Bianca - Comune di localizzazione: Zevio (VR) - Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 19bis della Lr n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07. 44
[Ambiente e beni ambientali]

n. **996** del 21 aprile 2009 [3.3]
Geo Nova Spa Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della Lr n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e Lr n. 26/07..... 44
[Ambiente e beni ambientali]

n. **997** del 21 aprile 2009 [4.3]
Art. 105 Dec. Lgs.112/98 - Lr 33/2002 - art. 34 e 55 Codice della navigazione. Concessioni di beni del demanio marittimo - Autorizzazioni - Consegna. Vigilanza sul demanio marittimo. Considerazioni e indicazioni procedurali. 45
[Demanio e patrimonio]

n. **998** del 21 aprile 2009 [4.3]
L. 267/98 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle località Candide e Casamazzagno nel Comune di Comelico Superiore (BL).....46
[Difesa del suolo]

n. **1000** del 21 aprile 2009 [6.3]
Interventi di sistemazione idrogeologica, di riqualificazione ambientale e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Belluno. Individuazione del funzionario responsabile del processo di spesa e assegnazione dei budgets operativi..... 46
[Foreste ed economia montana]

n. **1001** del 21 aprile 2009 [4.0]
Funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (art. 12, Lr 33/85). 50
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1002** del 21 aprile 2009 [4.1]
Dgr n. 4065 del 30/12/2008 "Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al d.lgs. 31.03.1998 n. 112". Modalità di erogazione. 50
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1003** del 21 aprile 2009 [4.1]
Dgr n. 4259/2006 "Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28.12.1995, n. 549. Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - Tabella A - Annualità 2006". Rinnovo dei termini per la presentazione della documentazione conclusiva degli interventi finanziati in favore del Comune di Bosco Chiesanuova (VR)..... 50
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1004** del 21 aprile 2009 [0.8]
Società "Veneto Acque Spa" - Assemblea ordinaria del 24 aprile 2009. 50
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1005** del 21 aprile 2009 [8.2]
Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'articolo 22 c. 2 lettera a), della Lr 29/11/2001, n. 39. (Provvedimento di variazione n. 17) // Vincolate..... 51
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1006** del 21 aprile 2009 [8.1]
Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 6, c. 2, Lr 12/01/2009, n. 2. (Provvedimento di variazione n. 18) // Cassa. 59
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1007** del 21 aprile 2009 [8.1]
Attribuzione al bilancio di previsione 2009 della legge regionale 27 marzo 2009, n. 10, ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 20) // Legge regionale..... 70
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1008** del 21 aprile 2009 [8.1]
Attribuzione al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 21) // Legge regionale..... 71
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1009** del 21 aprile 2009 [6.5]
Partecipazione di personale regionale (Dott. Luca Tenderini e Rag. Claudio Redolfi) all' "European Seafood Exposition" presso lo stand della Regione Veneto organizzato dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal 27 al 30 aprile 2009. Autorizzazione alla missione all'estero. 75
[Autorizzazioni varie]

n. **1010** del 21 aprile 2009 [8.2]
Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 19 - 3° comma - della Lr 29 novembre 2001, n. 39 (Provvedimento di variazione n. 24)..... 77
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1011** del 21 aprile 2009 [0.8]
Assemblea ordinaria della Società per l'Autostrada di Alemagna Spa del 28 aprile 2009. 78
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1012** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Immobiliare Valsa Srl c/ Regione del Veneto e Comune di Galzignano Terme per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 1300 del 26.05.2008 di approvazione della variante al Prg del Comune di Galzignano Terme. 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1013** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Vizzon Antonio c/ Regione del Veneto e Comune di San Michele al Tagliamento per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 4038 dell'11.12.2007 di approvazione, con modifiche d'ufficio, di variante parziale settore residenziale Bibione ed Entroterra al Prg di San Michele al Tagliamento. 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1014** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a promuovere domanda di ammissio-ne al passivo nei confronti della società Metzler International Spa (già Filos Spa). 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1015** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a proporre impugnazione avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del Tar Veneto n. 154 del 30.1.2009, emessa sul ricorso promosso dall'Ordine degli Psicologi del Veneto e da Rossi Cesare. Ratifica del Dpgr n. 64 del 9.4.2009. 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1016** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a proporre ricorso in opposizione avverso decreto ingiuntivo n. 264/09 del 16.03.2009 emesso dal Tribunale di Verona, sez. lavoro. 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1017** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia proposto da Nichetti Ernesto contro la Regione del Veneto per l'annullamento dell'avviso di accertamento e di irrogazione immediata delle sanzioni n. 006363242008/TA riguardante l'omesso pagamento della tassa automobilistica per l'anno 2005. 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1018** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Lamon e Comune di Sovramonte c/ Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 3230 del 28.10.2008 recante "criteri e modalità per l'attuazione degli interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna". ... 78
[Affari legali e contenzioso]

n. **1019** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto Rg n. 450/06 proposto da Superbeton Spa c/ Regione Veneto ed altri per l'annullamento della Dgr n. 3501 del 22.11.2006 riguardante l'autorizzazione ad aprire e coltivare la cava denominata "Miuzzi", in Comune di Vas (BL). 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1020** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar proposto da Pacchin Carlo e Pacchin Savino c/ Regione del Veneto e Comune di Agugliaro per l'annullamento, tra l'altro, degli atti regionali di approvazione della variante parziale n. 16 al Prg del Comune di Agugliaro. Modifica della precedente Dgrv n. 938 del 6.04.2004 di non costituzione in giudizio. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1021** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tribunale di Rovigo proposto da Benazzo Giampaolo c/ Benazzo Graziano e Tiello Gabriella chiamata in causa di terzo Regione del Veneto e Comune di Rovigo per l'approvazione del Prg del Comune di Rovigo con Dgr n. 3233/94. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1022** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso ex art. 21 bis L. n 1034/71, avanti il Tar per il Veneto proposto da Ek Energy Srl c/ Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Isola della Scala per l'accertamento del silenzio-inadempimento serbato dall'Amministrazione regionale. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1023** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso Rg n. 2007/08 proposto avanti il Tribunale di Verona - sez. lavo-ro - in materia di indennizzo e rivalutazione ex lege 210/1992 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1024** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione ad accettare l'abbandono del giudizio instaurato avanti il Consiglio di Stato, IV^ sezione, Rg n. 267/07, proposto da Khan Farhadullah contro Regione Veneto, Veneto Strade Spa, Veneto Infrastrutture Servizi Srl e Comune di S. Stino di Livenza. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1025** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione alla costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Braga Laura per la riforma, previa sospensione, della sentenza del Tar Veneto, I^ sezione, n. 386 del 15.02.2008. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1026** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione alla costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Musaragno Marco ed altri per l'annullamento della sentenza Tar Veneto, sezione II^, n. 352 del 12.02.2008 che ha rigettato il ricorso Rg 103/08. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1027** del 21 aprile 2009 [12.0]
Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 3833/06 Rgnr avanti il Tribunale di Rovigo. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1028** del 21 aprile 2009 [12.0]
Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: avanti il Tribunale di Pieve di Cadore n. 3292/07 Rgnr, Tribunale di Mestre n. 14207/07 - 6534/07 Rgnr. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1029** del 21 aprile 2009 [12.0]
Non costituzione in giudizio avanti il Tar per il Veneto nel ricorso promosso da Menardi Patrizia e altri c/ Ministero per i Beni e le Attività Culturali e altri notiziandone Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della nota prot. 7463 del 17.06.2008 del Ministero di autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti nella relazione tecnica dell'immobile sito nel Comune di Venezia. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1030** del 21 aprile 2009 [12.0]
Non costituzione in giudizio avanti il Tar per il Veneto nel ricorso promosso da Pistellato Santino e altri c/ Comune di Venezia notiziandone Regione del Veneto per l'annullamento, tra l'altro, della nota prot. 2008/536048 del Comune di Venezia con la quale viene comunicato ai ricorrenti, l'ordine di demolizione relativo al fabbricato di loro proprietà costruito nel territorio comunale. 79
[Affari legali e contenzioso]

n. **1031** del 21 aprile 2009 [12.0]
Ricorso con sospensiva avanti il Tar Veneto proposto da Rodriguez Daniele c/ Regione Veneto ed altri. Non costituzione in giudizio per la fase cautelare. 80
[Affari legali e contenzioso]

n. **1038** del 21 aprile 2009 [5.3]
Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.lgs 31.3.1998 n. 112). (DDgr 28.12.2007 n. 4506 e 19.2.2008 n. 350). Operatore: Ater di Verona. Intervento finanziato per l'acquisto di area per la realizzazione di alloggi Erp in Comune di Verona. Differimento termine per l'acquisizione dell'area. 80
[Edilizia abitativa]

n. **1039** del 21 aprile 2009 [5.3]
Rettifica Dgr n. 726 del 24.03.2009: "Autorizzazione al Comune di Legnago (VR) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione in locazione di n. 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore di anziani ultrasessantenni. (Lr n. 10/96 - art. 3, comma 4)". 80
[Edilizia abitativa]

n. **1040** del 21 aprile 2009 [5.1]
Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione: interventi regionali a favore dell'edilizia per il culto e per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro. Primo Piano di riparto dei contributi 2009. (Lr n. 44/87, art. 3). 80
[Opere e lavori pubblici]

n. **1041** del 21 aprile 2009 [5.1]
Organizzazione dei Giochi invernali di Alpe Adria 2009. Impegno di spesa relativo all'esercizio finanziario 2009. (Lr 1/2008, art. 56). 127
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1046** del 21 aprile 2009 [1.3]
Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici. Azienda Ospedaliera di Verona - Adeguamenti organizzativi e tariffari. 127
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1047** del 21 aprile 2009 [1.3]
Lr 7 novembre 2008 n. 15 "Interventi in favore dei soggetti celiaci". Attuazione art. 3 comma 2 lett. b): frazionamento buoni acquisto mensili. Revoca Dgr n. 3596 del 15/11//2006. Modifica Dgr n. 543 del 22/2/2000. 128
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1048** del 21 aprile 2009 [1.3]
Attuazione art. 52 Lr 19 febbraio 2007, n. 2. Contributo a sostegno delle attività del Centro regionale di riferimento per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento. Anno 2009. 133
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1049** del 21 aprile 2009 [1.3]
Attuazione art. 53 Lr 19 febbraio 2007 n. 2. Contributo a sostegno delle attività del Centro Regionale di diabetologia pediatrica. Anno 2009. 133
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1050** del 21 aprile 2009 [1.3]
Disturbi del Comportamento Alimentare (Dca). Centro di riferimento provinciale della Provincia di Venezia. Modulazioni organizzative della rete assistenziale e della residenzialità. 133
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1052** del 21 aprile 2009 [1.3]
Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite. Approvazione del rapporto tecnico dell'attività svolta nel 2008. Finanziamento dell'attività per l'anno 2009. 137
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1053** del 21 aprile 2009 [1.6]
Progetto Regionale FAS "Fitosanitari - Ambiente - Salute". Incarico connesso all'adempimento previsto dall'art. 42 Dpr 23.4.2001 n. 290. Convenzione tra Regione Veneto ed Arpav. Impegno di spesa. 137
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **1054** del 21 aprile 2009 [1.6]
Tariffario unico regionale: applicazione di tariffa alle visite fiscali disposte nei confronti dei dipendenti pubblici assenti dal servizio per motivi di salute. 139
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1055** del 21 aprile 2009 [1.5]
Autorizzazione all'Ulss n. 9 di Treviso all'alienazione di immobili all'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto -

Terreno in Ponzano Veneto - Fg 15, mappale 22 di mq 7.170,00. Dgr n. 27/CR del 10.03.2009. 139
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1056** del 21 aprile 2009 [1.5]
Autorizzazione all'AUlss n. 9 di Treviso alla cessione bonaria per esproprio di aree site in Comune di Treviso - I° stralcio sistema ferroviario metropolitano regionale nell'area metropolitana (ex art. 5 del D. Lgvo 229/1999). Dgr n. 26/CR del 10.03.09. 139
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1057** del 21 aprile 2009 [1.5]
Autorizzazione all'Ulss n. 9 di Treviso alla cessione di aree occupate per sistemazione stradale - Comune di Montebelluna (ex art. 5 del D. Lgvo 229/1999). Dgr n. 29/CR del 10.03.09.. 139
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1058** del 21 aprile 2009 [1.5]
Art. 26 L. 14/09/1994 n. 56 - Dgr n. 1455 del 6/06/2008. Autorizzazioni di acquisizioni di "Grandi Apparecchiature" sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (Crite) nella seduta del giorno 11/02/2009. 140
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1059** del 21 aprile 2009 [1.5]
UU.LL.SS.SS. ed Aziende Ospedaliere del Veneto. Bilanci d'esercizio 2007. Parere congruità art. 39 Lr 14/09/94, n. 55. 141
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1060** del 21 aprile 2009 [1.0]
Ufficio Europeo per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo dell'OMS con sede a Venezia "Venice Office". Contributo per l'anno 2009 (Legge 15 gennaio 2003 n. 12). 174
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1061** del 21 aprile 2009 [1.6]
Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale Ambiente e Salute. 174
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1063** del 21 aprile 2009 [1.3]
Programma Regionale per lo Studio dell'Invecchiamento e della Longevità (Pril). II° Anno di attività. 174
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1066** del 21 aprile 2009 [9.3]
Legge regionale n. 30 del 26.10.2007: "Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna e nell'area del Veneto Orientale"- (Dgr n. 3230/28.10.2008) - Assegnazione / erogazione contributi anno 2008. 174
[Enti locali]

n. **1071** del 21 aprile 2009 [9.3]
Definizione dei criteri di assegnazione agli Enti locali del fondo, per l'anno 2009, di cui all'articolo 6, comma 1, della Lr n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione in base alla Lr n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni. 203
[Enti locali]

n. **1073** del 21 aprile 2009 [9.1]
Accordo intervenuto in data 17 marzo 2009 tra Regione Veneto ed OO.SS. dell'area della dirigenza in materia di attività extraimpiego ed omnicomprensività (Lr 31/1997, art. 14) e di Fondo dell'Avvocatura Regionale (Lr 24/2001, art. 6). Autorizzazione alla firma. 204
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1076** del 21 aprile 2009 [9.6]
"Dgr n. 1089/2006 - Estensione del servizio di imbustamento e invio delle comunicazioni per la riscossione canoni e del servizio di lettura delle informazioni, microfilmatura delle immagini, trasmissione dati dei bollettini non premarcati relativi al pagamento dei canoni del demanio idrico."... 205
[Demanio e patrimonio]

n. **1077** del 21 aprile 2009 [9.6]
DgrV 3157/2007; DgrV 4532/2007. Sede Centri regionali di Riferimento e Centri regionali Specializzati afferenti alla Segreteria Regionale Sanità e Sociale. Utilizzo porzione immobile denominato "ex Giustinian" sito in Venezia e di proprietà dell' Ulss 12. 205
[Demanio e patrimonio]

n. **1079** del 21 aprile 2009 [5.2]
DgrV. n. 2059 del 22/07/2008 - art. 36 Lr n. 1/2004. Attuazione del programma di investimenti per l'esercizio 2008 - Settore: Anziani non autosufficienti: Casa di Riposo "F. Beggiato". Determinazioni. 206
[Servizi sociali]

n. **1080** del 21 aprile 2009 [1.1]
Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali": accreditamento del "Nucleo Ciclamino" per anziani non autosufficienti di secondo livello assistenziale presso il Centro di Servizi Ipab "LA C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani, Via Monte Valbella 10, Schio - Ipab "La C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani, Via Baratto 39, Schio. 206
[Servizi sociali]

n. **1082** del 21 aprile 2009 [1.1]
I Servizi Sociali della Regione Veneto e l'Europa: approvazione del programma operativo. 206
[Servizi sociali]

n. **1083** del 21 aprile 2009 [1.1]
Piani Locali per la Domiciliarità: Accertamento e liquidazione agli enti per l'assegno di cura, secondo semestre 2008, e apertura di una "finestra" temporale per l'inserimento reddito Isee. Dgr 1137/08 e Dgr 4251/08. 210
[Servizi sociali]

n. **1084** del 21 aprile 2009 [1.1]
Programma europeo "Daphne III" 2007-2013 Specific Transnational Projects JLS /2008/CFP/DAP/2008-1. Titolo del progetto "Search" - Spread and exchange alternatives and research to help families and keep children safe at home" - Scambi di conoscenze e possibilità per aiutare le famiglie a tenere i bambini nel contesto familiare in un ambiente sicuro. 217
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1085** del 21 aprile 2009 [1.1]
Rete europea Elisan - European local inclusion & social action network: iscrizione della Regione Veneto per l'anno 2009.....217
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **1086** del 21 aprile 2009 [5.2]
Lr 14.01.2003 n. 3 - art. 63 - Interventi a favore dei patronati. Attribuzione di finanziamenti per la costruzione, il riadattamento e la riqualificazione di strutture già esistenti. Esercizio 2009.....217
[Servizi sociali]

n. **1087** del 21 aprile 2009 [9.5]
Autorizzazione della missione in Serbia del Dirigente regionale della Direzione Sede di Bruxelles per i giorni 22 e 23 aprile 2009. 223
[Autorizzazioni varie]

n. **1088** del 21 aprile 2009 [12.0]
Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il Tar per il Veneto nel ricorso, proposto dalla Società Agricola "El Portegheto" S.S. contro la Regione del Veneto ed altri per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento prot. n. 58445 del 4.2.2009 con il quale il Dirigente del Servizio Ispettorato Regionale per l'Agricoltura di Verona ha respinto l'istanza di riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo a titolo professionale. 223
[Affari legali e contenzioso]

n. **1089** del 21 aprile 2009 [1.4]
Modifica della scheda di dotazione ospedaliera dell'Azienda Ulss n. 10 e della Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola" di cui alla Dgr n. 3223 del 8 novembre 2002 e sue successive modifiche ed integrazioni. Modifica della Dgr n. 526 del 3 marzo 2009 in esecuzione delle ordinanze della Quinta Sezione del Consiglio di Stato n. 1655 e 1656 del 31 marzo 2009. 223
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **1090** del 21 aprile 2009 [9.1]
Istituzione dell'Unità di Progetto Protezione Civile e conferimento incarico di dirigente regionale, ai sensi dell'art. 22 della Lr 1/1997. 224
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1103** del 28 aprile 2009 [6.2]
Settore vitivinicolo. Disposizioni transitorie gestione albi ed elenchi per la vendemmia 2009. Nuovi termini istruttori. (Reg. CE 479/08). Rettifica Dgr 3367/08. 226
[Agricoltura]

n. **1158** del 28 aprile 2009 [4.9]
Comune di Foza (VI). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 5. Adottata con D.C.C. n. 2 del 26.02.2005. Approvazione con proposte di modifica Art. 46 - Lr 27 giugno 1985, n. 61. 226
[Urbanistica]

n. **1159** del 28 aprile 2009 [4.9]
Comune di Longare (VI). Piano Regolatore Generale - Variante Tecnica di Assestamento. Sentenza Tar Veneto n. 3170/08 del 10.07.2008. Delibera GrV n. 1344 del 7.05.2004 Approvazione Definitiva - art. 46 Lr 27 giugno 1985, n. 61. Comune di Alonte (VI). Piano Regolatore Generale - Variante Generale. Adozione Del. C.C. n. 13 del 28.04.2004. Controdeduzioni Del. C.C. n. 2 del 20.02.2008. Approvazione definitiva art. 46 Lr 61/1985. 236
[Urbanistica]

n. **1160** del 28 aprile 2009 [4.9]
Comune di Piovene Rocchette (VI). Piano Regolatore Generale - Variante n. 16. Approvazione con modifiche d'ufficio. art. 45 - Lr 27/6/1985, n. 61. 240
[Urbanistica]

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[0.8] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie
[1.0] Segreteria regionale sanità e sociale
[1.1] Direzione servizi sociali
[1.3] Direzione piani e programmi socio sanitari
[1.4] Direzione servizi sanitari
[1.5] Direzione risorse socio sanitarie
[1.6] Direzione prevenzione
[3.1] Direzione infrastrutture
[3.2] Direzione mobilità
[3.3] Direzione valutazione progetti e investimenti
[4.0] Segreteria regionale ambiente e territorio
[4.1] Direzione tutela ambiente
[4.3] Direzione difesa del suolo
[4.9] Direzione urbanistica
[5.1] Direzione lavori pubblici
[5.2] Direzione edilizia a finalità collettive
[5.3] Direzione edilizia abitativa
[6.2] Direzione produzioni agroalimentari
[6.3] Direzione foreste ed economia montana
[6.5] Unità di progetto caccia e pesca
[7.3] Direzione turismo
[8.1] Direzione bilancio
[8.2] Direzione ragioneria e tributi
[9.1] Direzione risorse umane
[9.2] Direzione sistema informatico
[9.3] Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti
[9.5] Direzione sede di Bruxelles
[9.6] Direzione demanio, patrimonio e sedi
[12.0] Avvocatura regionale

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 8 maggio 2009, n. 12

Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

CAPO I
Disposizioni generali e costituzione dei nuovi consorzi di bonifica

Art. 1
Finalità

1. La Regione del Veneto con la presente legge disciplina, nell'ambito delle proprie competenze in materia di agricoltura e di governo del territorio di cui all'articolo 117 della Costituzione, l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica, finalizzate anche alla difesa e al deflusso idraulico e alla tutela del paesaggio rurale, vallivo e lagunare, alla provvista e alla utilizzazione delle acque a uso prevalente irriguo, nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio idrico, nel rispetto dei principi comunitari di sviluppo sostenibile e gestione pubblica delle risorse naturali.

2. L'esercizio delle funzioni in materia di bonifica si esplica in forma coerente e integrata con le attività per la difesa del suolo e la gestione sostenibile del territorio, nel rispetto del minimo deflusso vitale e dell'equilibrio del bilancio idrico, tenuto conto delle peculiarità degli ecosistemi presenti nel Veneto.

3. L'attività di bonifica si informa altresì al principio comunitario di precauzione e al principio di prevenzione del danno ambientale, come definito dall'articolo 300 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed è diretta anche alla correzione degli effetti negativi sull'ambiente e sulla risorsa idrica dei processi economici, salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un patrimonio ambientale integro.

Art. 2
Comprensori di bonifica

1. Nei territori di bonifica integrale ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 "Nuove norme per la bonifica integrale" e successive modificazioni, e in quelli di bonifica montana ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991 "Provvedimenti in favore dei territori montani" e successive modificazioni, già classificati di bonifica all'entrata in vigore della presente legge ai sensi della legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3 "Riordinamento dei consorzi di bonifica e determinazione dei relativi comprensori" e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati dieci comprensori di bonifica, come delimitati dall'allegato A della presente legge, così denominati:

a) comprensorio n. 1;
b) comprensorio n. 2;
c) comprensorio n. 3;
d) comprensorio n. 4;
e) comprensorio n. 5;
f) comprensorio n. 6;
g) comprensorio n. 7;
h) comprensorio n. 8;
i) comprensorio n. 9;
l) comprensorio n. 10.

2. Le modifiche alla delimitazione dei comprensori di cui al comma 1 sono proposte dalla Giunta regionale e approvate dal Consiglio regionale.

3. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, può classificare il territorio montano residuo quale territorio di bonifica montana, delimitare i comprensori e costituire i relativi consorzi in applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge.

Art. 3
Consorzi di bonifica

1. Nell'ambito di ciascun comprensorio di cui all'articolo 2, la Giunta regionale costituisce un consorzio di bonifica avente natura di ente pubblico economico, retto da un proprio statuto, la cui azione è informata ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà, secondo le disposizioni della presente legge.

Art. 4
Consorzi di bonifica di secondo grado

1. La Giunta regionale, allo scopo di soddisfare esigenze comuni a più comprensori, può costituire consorzi di bonifica di secondo grado su proposta dei consorzi di bonifica interessati o, sentito il parere degli stessi, secondo quanto disposto dall'articolo 57 del regio decreto n. 215 del 1933.

2. Un consorzio di secondo grado, oltre che fra consorzi di bonifica, può essere costituito tra consorzi di bonifica ed enti pubblici e privati od altri soggetti interessati.

CAPO II
Organizzazione dei consorzi di bonifica

Art. 5
Organi e durata in carica

1. Sono organi del consorzio di bonifica:

a) l'assemblea;
b) il consiglio di amministrazione;
c) il presidente del consorzio di bonifica;
d) il revisore dei conti.

2. Gli organi del consorzio durano in carica cinque anni e, alla scadenza del termine, rimangono in carica per la gestione del consorzio fino all'insediamento dei rispettivi nuovi organi.

3. I membri degli organi di cui alla lettera a) e b) del comma 1 che, senza giustificato motivo, non prendono parte a tre sedute consecutive del rispettivo organo sono dichiarati decaduti.

4. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, determina la indennità spettante al presidente del consorzio di bonifica, ai membri del consiglio di amministrazione e dell'assemblea e il compenso per il revisore dei conti.

Art. 6
Assemblea

1. L'assemblea è composta:

a) da venti consiglieri eletti dai consorziati al loro interno;
b) da un consigliere in rappresentanza della Regione nominato dalla Giunta regionale;
c) da un consigliere in rappresentanza di ogni provincia ricadente, in tutto o in parte, nel comprensorio consortile.

2. Fanno altresì parte dell'assemblea, con diritto di voto, tre sindaci o assessori loro delegati in rappresentanza dei comuni il cui territorio ricade, anche parzialmente, nell'ambito del comprensorio del consorzio.

3. I rappresentanti delle province sono eletti tra i componenti dei rispettivi consigli.

4. I rappresentanti dei comuni sono eletti da un'assemblea composta da tutti i sindaci dei comuni interessati e convocata dal presidente uscente entro venti giorni dalla data delle operazioni elettorali.

5. I rappresentanti delle province e dei comuni possono essere sostituiti in qualsiasi momento, con le medesime procedure previste per la loro designazione.

6. L'assemblea è validamente costituita, una volta proceduto alla elezione dei consiglieri di cui alla lettera a) del comma 1

7. L'assemblea delibera validamente con la presenza della maggioranza dei componenti eletti dai consorziati e con la maggioranza dei voti dei presenti.

8. L'assemblea si riunisce in prima seduta, su convocazione del presidente del consorzio uscente, entro cinquanta giorni dalla data delle operazioni elettorali; decorso detto termine, provvede alla convocazione il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.

9. La carica di consigliere elettivo di cui alla lettera a) del comma 1, è incompatibile con le cariche di consigliere o assessore regionale, di presidente, assessore o consigliere provinciale, di sindaco, assessore o consigliere comunale, di presidente, componente di giunta o consigliere di comunità montana, di dirigente in agenzie, aziende ed enti pubblici, anche economici.

Art. 7
Elettorato attivo e passivo

1. I proprietari degli immobili iscritti nel catasto consortile obbligati al pagamento dei contributi consortili hanno diritto di elettorato attivo e passivo, nell'ambito della fascia di rappresentanza più elevata a cui appartengono, in ragione del proprio complessivo carico contributivo.

2. In caso di comproprietà degli immobili, l'elettorato attivo e passivo, è attribuito solo al primo intestatario della corrispondente partita catastale consortile, fatta salva la possibilità di individuare altro intestatario mediante delega, conferita con atto scritto autenticato nelle forme di legge da parte di tutti i rimanenti cointestatari.

3. Per le persone giuridiche il diritto di elettorato attivo e passivo è esercitato dai rispettivi legali rappresentanti, fatta salva la possibilità di delegare il solo diritto di voto nei casi e nei modi previsti dalla legge o dall'atto costitutivo o dallo statuto della persona giuridica.

4. Su richiesta, possono essere iscritti nel catasto consortile gli affittuari e i conduttori degli immobili ricadenti nel comprensorio i quali, per legge o per contratto, siano tenuti a pagare il contributo consortile di irrigazione; agli stessi è riconosciuto il diritto di elettorato attivo e passivo in luogo del proprietario a condizione che abbiano regolarmente adempiuto agli oneri contributivi.

5. Il consorzio di bonifica entro il termine di quarantacinque giorni antecedenti la data fissata per le elezioni invia ad ogni avente diritto al voto una comunicazione contenente la data di svolgimento delle stesse con l'indicazione del seggio dove si tengono le operazioni elettorali ed ogni altra informazione utile all'esercizio del diritto di voto.

6. Il consorzio di bonifica, entro il termine di quindici giorni antecedenti la data fissata per le elezioni, deve provvedere a darne avviso in almeno due quotidiani a rilevanza locale, per tre giorni consecutivi, specificando la data di svolgimento delle stesse nonché l'indicazione dei seggi dove si tengono le operazioni elettorali.

Art. 8
Fasce di rappresentanza

1. Ai fini dell'esercizio del diritto di elettorato i consorziati aventi diritto al voto sono divisi in tre fasce, a ognuna delle quali sono attribuiti i seggi in ragione della contribuenza complessiva a cui sono tenuti i consorziati per ogni singola fascia.

2. Rientrano nella prima fascia i consorziati tenuti a un contributo inferiore al rapporto tra la contribuenza consortile totale di ciascun consorzio ed il numero totale delle ditte consorziate.

3. Rientrano nella terza fascia i consorziati tenuti a un contributo superiore al rapporto tra la contribuenza consortile totale di ciascun consorzio decurtata della contribuenza a cui sono tenuti i consorziati di prima fascia e il numero totale delle ditte contribuenti di ciascun consorzio decurtato dal numero di ditte appartenenti alla prima fascia.

4. Alla seconda fascia appartengono i consorziati non appartenenti alla prima e alla terza fascia.

5. La contribuenza consortile totale e il numero totale delle ditte consorziate di cui ai commi 2, 3 e 4 sono determinati sulla base di quanto riportato nel catasto consortile aggiornato alla data della convocazione delle elezioni consortili.

6. Alla terza fascia viene assegnata una rappresentanza in seggi, in rapporto alla contribuenza, con una graduazione decrescente, secondo la tabella di cui all'allegato B della presente legge; per le percentuali di contribuenza della terza fascia inferiori a quelle di cui alla tabella viene assegnata una rappresentanza in seggi rapportata alla relativa contribuenza.

7. Alla prima fascia viene assegnata una rappresentanza

in seggi rapportata alla relativa contribuenza; alla seconda fascia sono assegnati i seggi non attribuiti alla terza fascia.

Art. 9
Elezioni consortili

1. L'elezione dei consiglieri da parte dei consorziati è indetta dal presidente del consorzio, in data da definire dalla Giunta regionale, a decorrere dalla quarta domenica antecedente la scadenza naturale dell'organo e si svolge su presentazione di liste concorrenti comprensive di un numero di candidati non inferiore al numero dei seggi assegnati alla fascia e non superiore al doppio dei seggi stessi.

2. Le liste dei candidati sono presentate, per la prima fascia e per la seconda fascia, da un numero di aventi diritto al voto non inferiore a cento e per la terza fascia da almeno il due per cento degli aventi diritto al voto.

3. I seggi sono assegnati alle liste che abbiano ottenuto almeno il sette per cento dei voti validi. L'assegnazione dei seggi avviene secondo il criterio proporzionale, con esclusione della parte frazionaria del quoziente elettorale e attribuendo i seggi risultanti dai resti alle liste che abbiano ottenuto i maggiori resti o, in caso di parità, alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

4. Ogni elettore dispone di un voto di lista ed ha facoltà di esprimere tre preferenze all'interno della lista prescelta.

5. All'interno di ogni lista risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e, in mancanza o esaurite le eventuali preferenze, secondo l'ordine di lista.

6. In caso di parità di voti di lista e di parti frazionarie dei rispettivi quozienti elettorali, i seggi vengono ripartiti in parti eguali, assegnando l'eventuale seggio dispari al candidato più anziano.

7. Non possono essere votate più liste o candidati di liste diverse.

8. Le schede di votazione e il verbale delle operazioni elettorali devono essere conservati, per almeno un anno, presso la sede del consorzio.

9. Gli eventuali ricorsi avverso i risultati delle operazioni elettorali devono essere presentati alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati nell'albo consortile.

10. La Giunta regionale decide sui ricorsi presentati e provvede, anche d'ufficio, all'eventuale annullamento delle elezioni.

11. Il seggio che rimane vacante per qualsiasi causa, ancorché sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista, segue immediatamente l'ultimo eletto, secondo le preferenze oppure, se esaurite le stesse, secondo l'ordine di lista.

12. I nuovi nominati rimangono in carica per tutta la durata dell'organo.

Art. 10
Composizione del consiglio d'amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è composto da:

a) quattro componenti eletti dall'assemblea, nella sua prima seduta, tra i consiglieri eletti dai consorziati;
b) uno dei sindaci di cui all'articolo 6, comma 2, individuato di intesa dai medesimi.

2. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con l'elezione dei consiglieri di cui alla lettera a) del comma 1.

Art. 11
Presidente del consorzio

1. Nella stessa seduta di cui all'articolo 10, l'assemblea elegge, tra i consiglieri eletti quali componenti del consiglio di amministrazione, il presidente del consorzio e il vicepresidente.

2. Il presidente del consorzio è il legale rappresentante dell'ente, presiede il consiglio di amministrazione e adotta tutti gli atti necessari al funzionamento dell'ente che non siano riservati dalla legge o dallo statuto agli altri organi consortili.

3. In caso di assenza o di temporaneo impedimento, il presidente viene sostituito dal vicepresidente.

4. Il presidente del consorzio di bonifica può essere confermato una sola volta.

Art. 12
Revisore dei conti

1. Le funzioni di revisore dei conti sono svolte da un revisore unico nominato dalla Giunta regionale tra gli iscritti nel registro ufficiale dei revisori dei conti, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 "Attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili" e successive modificazioni.

Art. 13
Statuto e regolamenti consortili

1. L'assemblea degli eletti delibera:

a) lo statuto dell'ente;
b) i regolamenti di amministrazione, ivi compreso quello concernente l'organizzazione degli uffici e del personale e l'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale, entro novanta giorni dalla prima seduta.

2. Lo statuto può disciplinare ulteriori casi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, oltre a quelli previsti dall'articolo 6.

3. Lo statuto viene pubblicato nell'albo del consorzio e dei comuni territorialmente interessati per otto giorni e trasmesso, con le eventuali opposizioni, entro gli otto giorni successivi alla Giunta regionale; di tale pubblicazione il consorzio dà avviso in due quotidiani a diffusione locale, ripetuto per tre giorni consecutivi.

4. La Giunta regionale, approva gli statuti e i regolamenti di cui al comma 1, nonché le relative integrazioni, apportandovi eventuali modifiche, sentiti i consorzi interessati.

Art. 14
Gestione patrimoniale e finanziaria del consorzio di bonifica e controllo di gestione

1. I consorzi di bonifica redigono il bilancio di previsione, il conto consuntivo, il conto economico, lo stato patrimoniale nonché la relazione sull'attività di cui all'articolo 8 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività

di vigilanza e controllo sugli enti amministrativi regionali", nel rispetto dei criteri e delle modalità dettati dalla Giunta regionale.

2. I consorzi di bonifica provvedono, sulla base di criteri e metodologie determinati dalla Giunta regionale, al controllo di gestione quale processo interno diretto a garantire:

a) la realizzazione degli obiettivi programmati attraverso una verifica continua dello stato di avanzamento dei programmi e progetti del consorzio di bonifica;
b) la gestione efficace ed efficiente delle risorse;
c) il monitoraggio dei costi dell'attività consortile.

Art. 15
Bilancio ambientale

1. Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e valorizzare la valenza ambientale delle attività di bonifica, i consorzi provvedono alla redazione del bilancio ambientale con periodicità annuale.

2. Il bilancio ambientale, redatto sulla base di criteri e con metodologie determinati dalla Giunta regionale, è lo strumento, da affiancare ai documenti economico finanziari consortili, con funzione conoscitiva e di supporto alle decisioni per rilevare, gestire e comunicare i costi e i benefici ambientali di tutte le attività del consorzio.

3. Ai fini di cui al comma 1, i consorzi di bonifica organizzano attività di formazione e aggiornamento del proprio personale nelle materie della progettazione, gestione e contabilità ambientale degli interventi consortili.

CAPO III
Funzioni e attività dei consorzi di bonifica

Art. 16
Concertazione e partecipazione

1. I consorzi di bonifica svolgono la propria attività conformandosi al metodo del confronto e della concertazione con gli enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.

2. I consorzi di bonifica assicurano, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche.

3. Per l'esercizio delle proprie funzioni, i consorzi di bonifica possono stipulare convenzioni e accordi di programma con gli enti locali ricadenti nel comprensorio consortile ovvero con altri enti locali, ai sensi degli articoli 30 e 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 17
Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di bonifica ed irrigazione

1. I consorzi di bonifica svolgono le seguenti funzioni in materia di bonifica e irrigazione:

a) predisposizione del piano generale di bonifica e tutela del territorio di cui all'articolo 23;
b) progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza sull'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione di cui al capo IV;
c) utilizzazione delle acque defluenti nei canali consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006, parte terza, sezione III, titolo IV e successive modificazioni.

Art. 18
Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di difesa del suolo

1. I consorzi di bonifica, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo n. 152 del 2006, partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo mediante:

a) nei riguardi della rete idraulica minore e di bonifica, concorso alla formulazione della valutazione vincolante di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali e relative varianti di cui alla legge regionale 13 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modificazioni, mediante parere da esprimere all'autorità regionale competente alla pronuncia della valutazione di compatibilità idraulica stessa, individuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento e nell'osservanza delle modalità operative da quest'ultimo definite; il parere dei consorzi di bonifica deve essere espresso entro il termine di trenta giorni dalla richiesta decorso inutilmente il quale, senza che il consorzio di bonifica adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'autorità regionale competente procede alla pronuncia della valutazione di compatibilità idraulica, indipendentemente dall'acquisizione del parere;
b) interventi strutturali di riqualificazione della rete idraulica minore e di bonifica;
c) interventi di riqualificazione sulla rete di competenza di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di accordo di programma o convenzione;
d) concorso all'attuazione degli interventi finalizzati a prevenire l'insorgere di emergenze idrauliche e idrogeologiche, ivi comprese quelle indicate all'articolo 36 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura", anche con la promozione della valorizzazione e dell'utilizzo a fini idraulici, irrigui e ambientali, delle cave dismesse.

Art. 19
Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di tutela della qualità delle acque e gestione dei corpi idrici

1. I consorzi di bonifica contribuiscono all'azione pubblica per la tutela delle acque destinate all'irrigazione e di quelle defluenti nella rete di bonifica mediante:

a) concorso, nell'ambito di accordi di programma promossi dalla Giunta regionale, alle iniziative mirate al rilevamento dello stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici;
b) individuazione delle opere e delle azioni da attuare per il monitoraggio delle acque di bonifica e irrigazione e per il risanamento dei relativi corpi idrici;
c) collaborazione con le autorità competenti, cui spettano i relativi oneri, per i controlli in materia di qualità delle

acque, anche mediante l'effettuazione di ispezioni e di prelievi di campioni da inviare per le analisi all' Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto di cui alla legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)"; a tal fine i presidenti dei consorzi di bonifica notificano alla Giunta regionale i nominativi del personale tecnico del consorzio che, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 138 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza" e successive modificazioni, assume le funzioni di agente giurato.

Art. 20
Affidamento in concessione di opere pubbliche ai consorzi di bonifica

1. Ai consorzi di bonifica può essere affidata in concessione dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici operanti nel Veneto, con assunzione dei relativi oneri da parte dei rispettivi concedenti, la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche di propria competenza, ivi compresa la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione degli interventi di bonifica previsti nei piani di bacino e nei programmi di intervento di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006.

2. Ai sensi dell'articolo 70, comma 6, della legge regionale 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" e successive modificazioni, i poteri espropriativi concernenti le opere pubbliche affidate in concessione ai consorzi di bonifica sono delegati ai consorzi medesimi, nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento di concessione.

Art. 21
Funzioni dei consorzi di bonifica in materia ambientale

1. I consorzi di bonifica promuovono la realizzazione di corridoi ecologici legati alla rete idraulica superficiale, come individuati e disciplinati dal piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'articolo 22 della legge regionale 13 aprile 2004, n. 11 e partecipano alla redazione dei piani di gestione della rete ecologica dei siti di interesse comunitario "Natura 2000", adeguando ai medesimi le modalità di attuazione della manutenzione, gestione ed esercizio delle opere idrauliche di competenza.

2. I consorzi di bonifica possono esercitare la funzione di coordinamento dei propri consorziati per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative agroambientali in grado di incidere sul regime idraulico e sugli aspetti qualitativi delle acque defluenti nella rete di bonifica nonché di interventi di miglioramento o riordino fondiario, ivi compresi quelli riguardanti aree sdemanializzate insistenti negli alvei abbandonati.

Art. 22
Funzioni dei consorzi di bonifica nel sistema regionale di protezione civile

1. La Regione riconosce il ruolo svolto dai consorzi di bonifica nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, come individuato ai sensi della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile" e successive modificazioni, quale presidio territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile.

2. I consorzi di bonifica predispongono e aggiornano annualmente per il comprensorio consortile un piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica e lo trasmettono alla Giunta regionale, ai fini del coordinamento con il programma regionale di previsione e prevenzione e il piano regionale di concorso in emergenza, di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 27 novembre 1984, n. 58 e successive modificazioni.

3. La Giunta regionale concorre alle spese per la manutenzione degli impianti e delle attrezzature in dotazione ai centri regionali di emergenza previsti dall'articolo 8 della legge regionale 1° agosto 1986, n. 34 "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali in corrispondenza dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1986", nella misura massima del cento per cento.

Art. 23
Piano generale di bonifica e di tutela del territorio

1. I consorzi di bonifica predispongono, entro il termine perentorio di centottanta giorni dall'insediamento dei consigli di amministrazione dei consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 3, il piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

2. Il piano generale di bonifica e di tutela del territorio prevede:

a) la ripartizione del comprensorio in zone distinte caratterizzate da livelli omogenei di rischio idraulico e idrogeologico;
b) l'individuazione delle opere pubbliche di bonifica e delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione del territorio ivi comprese le opere minori, con ciò intendendosi le opere di competenza privata ritenute obbligatorie di cui all'articolo 34, stabilendo le priorità di esecuzione;
c) le eventuali proposte indirizzate alle competenti autorità pubbliche.

3. Il piano, predisposto dai consorzi, è depositato presso la Giunta regionale. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e mediante comunicazione agli enti pubblici interessati che, ove previsto dai rispettivi ordinamenti, provvedono alla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito nei propri albi.

4. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto dell'avviso di cui al comma 3, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni al consorzio di bonifica il quale, entro i successivi venti giorni, trasmette alla Giunta regionale il piano eventualmente modificato e le osservazioni ricevute, accompagnate da proprie controdeduzioni.

5. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva il piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

6. Nel caso in cui i consorzi di bonifica omettano di predisporre o aggiornare il piano generale di bonifica e di tutela del territorio, la Giunta regionale provvede a diffidare

il consorzio inadempiente fissando un termine entro il quale adempiere, decorso inutilmente il quale, la Giunta regionale, entro trenta giorni nomina il commissario ad acta, con oneri a carico del consorzio medesimo che procede all'adozione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio entro centottanta giorni.

7. Fino all'approvazione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio, i consorzi di bonifica possono dare attuazione solo a opere di somma urgenza ed a interventi urgenti e indifferibili.

Art. 24
Disciplina dei procedimenti amministrativi consortili e degli interventi sostitutivi

1. I consorzi di bonifica adottano le norme sui procedimenti amministrativi concernenti licenze, autorizzazioni o concessioni, il cui rilascio è attribuito alla competenza dei consorzi, definiscono i relativi procedimenti in un termine non superiore a trenta giorni dalla data di ricevimento della istanza, salva sospensione per una sola volta per la richiesta di elementi integrativi, nonché tutte le altre norme atte ad assicurare trasparenza e snellezza alla azione amministrativa e la partecipazione al procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

2. Trascorso il termine di cui al comma 1 senza che sia stato adottato il provvedimento conclusivo del procedimento, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere entro trenta giorni, procede, agli interventi sostituitivi.

CAPO IV
Opere pubbliche di bonifica e irrigazione

Art. 25
Regime giuridico delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione

1. Le opere pubbliche di bonifica e irrigazione, le opere idrauliche, le opere relative ai corsi d'acqua come definiti dal regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni, che fanno parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione, sono concesse per l'esecuzione al consorzio di bonifica e allo stesso affidate per la gestione, l'esercizio, la manutenzione e per la polizia idraulica.

2. Il consorzio di bonifica esercita le funzioni di cui al comma 1 anche relativamente alle opere di miglioramento fondiario comuni a più fondi.

3. Possono essere affidate al consorzio di bonifica per la gestione, l'esercizio e la manutenzione, ai sensi del comma 1, le opere e gli impianti per la produzione di energie rinnovabili, comprese quelle da fonti idroelettriche, ove trattasi di opere diverse dalle opere pubbliche affidabili in concessione ai consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 20.

4. Gli introiti di cui al comma 3 sono destinati alla manutenzione delle opere e degli impianti di cui al medesimo comma nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica.

Art. 26
Elenco delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione

1. Per ciascun consorzio di bonifica, entro il termine perentorio di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge e previa ricognizione anche sulla base degli elenchi già in essere, è compilato, in contraddittorio fra un incaricato della Giunta regionale e un designato dal consorzio, l'elenco della rete idraulica minore e di bonifica e delle opere di cui all'articolo 25, con la descrizione delle rispettive funzioni e dello stato di efficienza e conservazione.

2. L'elenco è approvato dalla Giunta regionale e costituisce dichiarazione di compimento della rete e delle opere indicate nello stato descritto o di ultimazione della bonifica e consegna al consorzio di bonifica agli effetti della manutenzione.

3. Dall'entrata in vigore della presente legge, l'approvazione del collaudo delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione di competenza regionale, anche per stralci funzionali, costituisce dichiarazione di compimento o ultimazione della bonifica e comporta la consegna al consorzio di bonifica agli effetti della manutenzione, con inclusione nell'elenco di cui al comma 1.

4. Fino all'approvazione da parte della Giunta regionale dell'elenco delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, conservano efficacia gli elenchi già approvati ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 1 marzo 1983, n. 9 "Nuove disposizioni per l'organizzazione della bonifica".

Art. 27
Disposizioni in materia di polizia idraulica per la conservazione e salvaguardia delle opere della bonifica

1. La Giunta regionale definisce, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in attuazione di quanto previsto dal titolo VI del regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi" e successive modificazioni, e dal capo VII del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni, le disposizioni in materia di polizia idraulica dirette alla conservazione e salvaguardia delle opere della bonifica e loro pertinenze.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 prevedono altresì le modalità per l'eventuale messa in pristino da parte dei soggetti contravventori nonché, nei casi di mancata ottemperanza, le modalità per l'intervento sostitutivo del consorzio, con oneri a carico dei contravventori.

Art. 28
Programma triennale ed elenco annuale dei lavori

1. I consorzi di bonifica predispongono il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori per le opere di cui all'articolo 23, comma 2, lettera b) e lo trasmettono alla Giunta regionale che ne prende atto con apposito provvedimento sentita la competente commissione consiliare.

2. Gli strumenti di programmazione di settore di cui al comma 1 sono predisposti sulla base degli studi di fattibilità di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, a condizione che le opere risultino inserite nel piano generale di bonifica e di tutela del territorio.

3. Oltre agli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, possono essere realizzati anche se non inclusi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori, le opere per il ripristino e l'adeguamento a seguito di eccezionali eventi calamitosi di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modificazioni, nonché gli interventi urgenti e indifferibili di cui all'articolo 22 e alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 29.

Art. 29
Concorso regionale per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione

1. La Giunta regionale concede contributi a favore del consorzio di bonifica concessionario per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, nella misura massima del cento per cento della spesa ammissibile per gli interventi relativi:

a) agli impianti idrovori di sollevamento meccanico e opere connesse, compresi i tronchi di canale immissario che precedono le idrovore;
b) alla rete idraulica di scolo e agli impianti e strutture necessarie per la regolazione e gestione della risorsa idrica, comprese le opere che ne comportano la vivificazione;
c) ai ripristini di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte da calamità naturali, eventi eccezionali o avversità atmosferiche, anche da eseguirsi in regime di somma urgenza nonché di tutte le rimanenti opere dichiarate urgenti e indifferibili in base a quanto previsto dall'articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni".

2. Le opere di sistemazione dei corsi d'acqua pubblici prevalentemente connessi alle esigenze della bonifica di un determinato comprensorio, assumono le caratteristiche di opere pubbliche di bonifica agli effetti del concorso regionale alla spesa e ne seguono il medesimo regime giuridico; sono a carico della Regione gli oneri sostenuti dai consorzi di bonifica per la gestione e la manutenzione di tali corsi d'acqua per la quota di spesa non compensata da altri proventi del consorzio.

3. La Giunta regionale concede contributi, a favore del consorzio di bonifica concessionario, per la realizzazione di opere di irrigazione finalizzate al risparmio idrico e alla valorizzazione degli usi plurimi dell'acqua irrigua previste nei piani generali di bonifica e di tutela del territorio, fino alla misura del cento per cento per gli interventi relativi:

a) alle opere di presa, derivazione e accumulo e a quelle necessarie alla messa in pressione e alle relative apparecchiature di pompaggio, di protezione e di controllo;
b) alla rete adduttrice ivi compresa la rete di distribuzione interaziendale;
c) agli interventi di riconversione irrigua, esclusi quelli aziendali.

4. La Giunta regionale concede contributi nella misura massima del cento per cento, in quanto lavori pubblici di interesse regionale previsti nei piani generali di bonifica e di tutela del territorio per:

a) le casse ed i bacini di espansione, ivi compresi quelli utilizzabili con finalità ambientali e irrigue;
b) gli investimenti finalizzati a contrastare la risalita del cuneo salino, il fenomeno della subsidenza e il depauperamento delle falde;
c) gli interventi che promuovono la fitodepurazione nonché la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e degli ambiti marginali, delle zone umide e delle aree non adeguatamente coltivate;
d) le opere per assicurare il presidio idraulico e la vivificazione degli ambiti lagunari e vallivi nonché gli investimenti relativi al disinquinamento delle lagune;
e) gli investimenti pubblici per la messa in opera di sistemi di telecontrollo della rete di bonifica e irrigazione.

5. Non è ammessa a contributo la spesa di ripristino delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione la cui mancata funzionalità sia conseguente alla inosservanza degli obblighi di manutenzione a carico dei consorzi di bonifica o al mancato esercizio delle funzioni di polizia idraulica.

Art. 30
Ufficiale rogante

1. Le funzioni di ufficiale rogante riguardo agli atti dei consorzi di bonifica per i quali sia richiesta la forma pubblica amministrativa, relativi all'esecuzione delle opere pubbliche affidate in concessione, possono essere attribuite dal consorzio ai propri dipendenti in servizio con profilo professionale amministrativo, di livello non inferiore a quadro e in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente.

Art. 31
Esercizio in forma associata di funzioni consortili

1. I consorzi di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, in attuazione del dell'articolo 62, comma 1, del regio decreto n. 215 del 1933 e successive modificazioni, per realizzare le opportune economie di scala e il coordinamento delle rispettive funzioni, possono esercitare in forma associata la tenuta del catasto consortile e dei servizi informatici, la gestione amministrativa del personale dipendente, l'aggiornamento del censimento degli scarichi, la predisposizione e l'aggiornamento dei piani generali di bonifica e tutela del territorio e dei piani di classifica e relativi perimetri di contribuenza, la predisposizione dei progetti delle opere pubbliche e le funzioni di ufficiale rogante.

Art. 32
Concorso regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione

1. La Regione concorre nelle spese sostenute dai consorzi di bonifica per la gestione e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale concede annualmente ai consorzi di bonifica un finanziamento nella misura massima del quindici per cento delle entrate di ciascun consorzio derivanti dalla complessiva contribuenza consortile, come documentate nel bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, approvato dalla Giunta regionale ai

sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e successive modificazioni.

3. Il finanziamento di cui al comma 2 è ripartito secondo le aliquote della tabella di cui all'allegato C della presente legge che tiene conto della diversa distribuzione nel territorio delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione e della conseguente differenziata onerosità che esse comportano.

4. Con cadenza biennale la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, può modificare la tabella di cui al comma 3.

5. La Giunta regionale è autorizzata a ripartire fino al dieci per cento della somma stanziata in bilancio per spese di gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, da destinare a esigenze particolari dei consorzi di cui agli articoli 2, 3 e 4.

Art. 33
Programma di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione

1. I consorzi di bonifica predispongono, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un programma pluriennale di attività recante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione, avente validità pari alla durata del mandato del consiglio di amministrazione.

2. I consorzi di bonifica destinano una quota minima, non inferiore al quarantacinque per cento delle entrate derivanti dalla contribuenza consortile, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, previste dal programma di cui al comma 1.

3. Nell'ambito della relazione sull'attività di cui all'articolo 8 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e successive modificazioni, i consorzi di bonifica rendono conto sullo stato di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione mediante relazione a firma del direttore del consorzio; gli uffici del genio civile regionale, competenti per territorio, procedono alle verifiche conseguenti.

CAPO V
Opere minori

Art. 34
Esecuzione e mantenimento delle opere minori

1. Nei comprensori di bonifica i proprietari, in conformità al piano generale di bonifica e di tutela del territorio, hanno l'obbligo di eseguire e mantenere le opere minori di interesse particolare dei propri fondi o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.

2. Qualora i proprietari omettano di eseguire i lavori di loro competenza ai sensi del comma 1, vi provvede, in via sostitutiva, il consorzio di bonifica in nome e per conto degli interessati stessi, ponendo i relativi oneri a loro carico.

3. Il provvedimento di approvazione dei lavori di cui al comma 2 equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità degli stessi.

4. La ripartizione degli oneri per i lavori, siano essi anche comuni a più fondi è effettuata dal consorzio di bonifica.

5. Gli oneri suddetti sono equiparati, agli effetti della riscossione, ai contributi spettanti al consorzio per la esecuzione, manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione.

6. Gli enti locali possono stipulare convenzioni o accordi di programma con i consorzi di bonifica per l'esecuzione o il mantenimento delle opere minori di competenza, con oneri da ripartire secondo le modalità di cui ai commi precedenti e in conformità al piano di classifica e ai suoi aggiornamenti.

CAPO VI
Contribuenza consortile

Art. 35
Piano di classifica e perimetro di contribuenza

1. I consorzi di bonifica, ai fini della imposizione dei contributi consortili di cui all'articolo 38, predispongono il piano di classifica degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile, sulla base delle direttive definite dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 36.

2. Il piano di classifica individua i benefici derivanti dalle opere pubbliche della bonifica e dell'irrigazione, stabilisce i parametri per la quantificazione dei medesimi, determina i relativi indici di contribuenza e definisce, con cartografia allegata, il perimetro di contribuenza, con l'individuazione degli immobili soggetti al pagamento dei contributi consortili in ragione dei benefici conseguenti all'azione della bonifica; il perimetro di contribuenza individua altresì le aree che non traggono beneficio dalla bonifica, da escludere dalla contribuenza.

3. Le deliberazioni consortili di approvazione e aggiornamento del piano di classifica sono depositate presso la Giunta regionale e presso il consorzio di bonifica interessato. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso da pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto nonché in due quotidiani a diffusione locale per tre giorni consecutivi.

4. Contro le deliberazioni consortili di cui al comma 3 è ammesso ricorso alla Giunta regionale, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

5. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva le deliberazioni di cui al comma 3 e decide contestualmente sugli eventuali ricorsi.

Art. 36
Direttive per la redazione dei piani di classifica

1. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, definisce entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge mediante la costituzione di un gruppo di lavoro composto da tecnici ed esperti del settore, le direttive per la redazione dei piani di classifica, di cui all'articolo 35, attenendosi ai seguenti criteri:

a) i benefici della bonifica possono riguardare un solo immobile o una pluralità di immobili e devono contribuire a incrementarne o conservarne il relativo valore;
b) costituisce beneficio di presidio idrogeologico il vantaggio tratto dagli immobili situati nelle aree collinari e montane dalle opere e dagli interventi realizzati dai consorzi di bonifica suscettibili di difendere il territorio dai fenomeni di

dissesto idrogeologico e di regimare i deflussi montani e collinari della rete idraulica minore;

c) costituisce beneficio di natura idraulica il vantaggio tratto dagli immobili situati in ambiti territoriali di collina e di pianura, regimati dalle opere e dagli interventi di bonifica, che li preservano da allagamenti e ristagni di acque comunque generati;

d) costituisce beneficio di disponibilità irrigua il vantaggio tratto dagli immobili sottesi a opere di bonifica e a opere di accumulo, derivazione, adduzione, circolazione e distribuzione di acque irrigue.

2. Il contributo per i benefici di natura idraulica è individuato sulla base di indici di natura tecnica ed economica:

a) relativamente agli indici di natura tecnica, tenuto conto dei differenti coefficienti udometrici, l'indice attribuito agli immobili ubicati nelle zone urbane non può, di norma, essere superiore a venti volte il valore attribuito agli immobili ubicati nelle zone agricole; la presenza di sistemi di mitigazione idraulica comporta una riduzione dell'indice proporzionale agli effetti derivanti da dette opere;

b) relativamente agli indici di natura economica, i medesimi devono, per tutti gli immobili, essere riferiti ai redditi catastali rivalutati.

3. Il contributo di natura irrigua è individuato in base a indici che tengono conto della superficie attrezzata, delle coltivazioni praticabili e dei quantitativi d'acqua distribuiti; nel caso di superfici non attrezzate e irrigabili per il tramite della rete irrigua, il contributo è determinato anche in base alle coltivazioni praticabili e ai quantitativi d'acqua necessari in via ordinaria.

4. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, in relazione all'evoluzione e all'effettivo esercizio delle funzioni di bonifica, può individuare ulteriori tipologie di beneficio rispetto a quelle definite al comma 1.

Art. 37
Scarichi nella rete irrigua e di bonifica

1. Fermi restando gli obblighi, i divieti e le limitazioni previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni, gli scarichi nella rete irrigua o di bonifica, ivi compresi gli eventuali sfioratori fognari di piena e quelli relativi alle acque termali, comportano in capo al soggetto che li effettua, anche se non associato al consorzio, l'obbligo di contribuire alle spese consortili in proporzione al beneficio conseguito, tenuto conto delle caratteristiche dello scarico stesso, dei quantitativi sversanti nonché delle caratteristiche del corpo ricettore.

2. Gli immobili urbani serviti da pubblica fognatura non sono assoggettati al contributo di bonifica per lo scolo delle relative acque.

3. Il contributo di bonifica per lo scolo delle acque che trovano recapito esclusivamente nel sistema scolante di bonifica attraverso le opere e gli impianti di fognatura o depurazione è a carico dei soggetti titolari degli scarichi medesimi.

4. Entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge i consorzi di bonifica completano il censimento di tutti gli scarichi nella rete irrigua e di bonifica, determinando il contributo dovuto dagli utilizzatori; gli importi introitati costituiscono voce specifica in detrazione del piano di riparto di cui all'articolo 38.

5. Per i consorzi che non provvedono ad adempiere a quanto previsto dal comma 4, il contributo regionale di cui all'articolo 32 è ridotto del quindici per cento il primo anno, del trenta per cento il secondo anno e del cinquanta per cento a decorrere dal terzo e successivi anni in cui si protrae l'inadempienza.

6. Gli enti che provvedono al rilascio di nuove autorizzazioni allo scarico sono tenuti a comunicare ai consorzi di bonifica territorialmente competenti i nominativi dei soggetti titolari dell'autorizzazione nonché le caratteristiche qualitative e quantitative e l'ubicazione degli scarichi, distinguendo quelli sversanti direttamente nella rete irrigua e di bonifica da quelli sversanti in altre reti che recapitano nella stessa.

7. Lo scarico di acque reflue nella rete irrigua e di bonifica, compresi gli sfioratori fognari di piena, è subordinato alla concessione del consorzio di bonifica, competente per territorio, ai sensi degli articoli 134, comma primo, lettera g), 135 e 136, comma primo, lettera c), del regio decreto n. 368 del 1904. Lo scarico di acque reflue in assenza di formale concessione consortile comporta la violazione delle norme di polizia idraulica in materia di bonifica e la conseguente applicazione degli articoli 141 e seguenti del regio decreto n. 368 del 1904.

8. Qualora per effetto del cumulo degli scarichi concessi nelle acque di bonifica e irrigazione ne derivi il mancato rispetto degli obiettivi di qualità fissati per dette acque ovvero la non utilizzabilità delle acque a scopi irrigui, il consorzio di bonifica, tenuto conto della destinazione del corpo idrico e del periodo di utilizzazione irrigua dello stesso, può chiedere la modifica o la revoca dell'autorizzazione agli scarichi agli enti competenti al loro rilascio.

Art. 38
Piano di riparto dei contributi consortili

1. I proprietari di beni immobili situati nel perimetro di contribuenza di cui all'articolo 35, che traggono beneficio dalle opere pubbliche di bonifica gestite dal consorzio di bonifica, sono obbligati al pagamento dei contributi di bonifica relativi alle spese per la manutenzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica e per il funzionamento del consorzio, detratte le somme derivanti dai proventi delle concessioni, quelle derivanti da corrispettivi per servizi resi e quelle eventualmente erogate dalla Regione o da altri soggetti pubblici e ogni altro introito a qualsiasi titolo percepito.

2. I consorzi di bonifica, entro il 30 novembre di ciascun anno, sulla base delle spese di cui al comma 1 risultanti dal bilancio preventivo, approvano il piano annuale di riparto delle spese tra i proprietari contribuenti ai sensi degli articoli 10 e 11 del regio decreto n. 215 del 1933 e sulla base degli indici di beneficio definiti nel piano di classifica di cui all'articolo 35.

3. La Giunta regionale definisce i criteri per la predisposizione del piano annuale di riparto di cui al comma 2 e approva le relative deliberazioni consortili, contestualmente al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

4. Il consorzio di bonifica ha la facoltà di dare immediata esecuzione alla deliberazione di riparto, salvo i conguagli che si rendessero necessari a seguito delle modifiche introdotte dalla Giunta regionale.

5. I consorzi di bonifica nei prospetti redatti per il pagamento dei contributi consortili, devono individuare la tipologia del beneficio di cui all'articolo 36 e il bene a cui il contributo si riferisce.

6. I consorzi di bonifica possono sottoscrivere apposite convenzioni con l'agenzia del territorio per l'accesso telematico alle banche dati ipotecaria e catastali, ai fini dell'aggiornamento dei catasti consortili e della formazione dei ruoli e degli elenchi degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 8.

7. I consorzi di bonifica e i comuni possono operare, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, per il reciproco avvalimento delle rispettive banche dati in materia di beni immobiliari e per l'esercizio congiunto del servizio di riscossione bonaria dell'imposta comunale sugli immobili e dei contributi consortili.

Art. 39
Concorso della Regione nella contribuenza corrisposta ai consorzi di bonifica

1. Non sono tenuti al pagamento del contributo consortile i contribuenti che risultano iscritti al catasto del consorzio per uno o più immobili censiti al catasto urbano con contribuenza di importo fino ad almeno 16,53 euro, calcolato come sommatoria di quanto dovuto per ciascun immobile.

2. La Giunta regionale definisce annualmente il limite di esenzione e concede ai consorzi di bonifica un finanziamento annuale nel limite massimo della minore contribuzione consortile conseguente all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1.

3. I contribuenti di cui al comma 1 mantengono il diritto di elettorato attivo e passivo nonché l'appartenenza alla fascia di rappresentanza conseguente alla approvazione del piano di riparto dei contributi consortili di cui all'articolo 38.

Art. 40
Contenimento dei costi di riscossione

1. Nell'annualità di riferimento. il consorzio di bonifica non procede alla riscossione di contributi consortili che, in applicazione del piano di riparto ovvero della riduzione di cui all'articolo 39, risultano di importo inferiore alla soglia di economicità di riscossione, fissata dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare.

2. I crediti per gli importi di cui al comma 1 sono oggetto di procedura di riscossione ove, nell'ambito di un quinquennio, risultino superiori all'importo di cui al comma 1.

CAPO VII
Disposizioni transitorie e finali

Art. 41
Norme transitorie

1. Entro sessanta giorni dalla costituzione dei consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 3, la Giunta regionale disciplina le modalità atte a consentire per tutti i consorzi di bonifica del Veneto l'elezione delle rispettive assemblee, il cui svolgimento deve avvenire entro la prima domenica successiva al compimento del centottantesimo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del relativo provvedimento.

2. I consorzi di bonifica esistenti continuano ad operare anche dopo l'entrata in vigore della presente legge e sono soppressi alla data della prima seduta dell'assemblea.

3. I consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 3 subentrano nelle situazioni giuridiche attive e passive pendenti, ivi comprese quelle relative al personale dipendente e nella titolarità dei beni mobili e immobili dei consorzi in essere alla data della loro istituzione.

4. I consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 3 assicurano l'impiego del personale prioritariamente in mansioni attinenti la specifica professionalità di ciascuno e altrimenti, previo accordo con le organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori, mediante l'attivazione di riqualificazione professionale.

5. Fino alla costituzione dei consorzi di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, il concorso regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione di cui all'articolo 32 viene riconosciuto dalla Giunta regionale secondo i parametri della tabella di cui all'allegato D della presente legge.

6. In sede di prima elezione dell'assemblea dei consorzi di bonifica di cui all'articolo 3, l'elenco dei contribuenti aventi diritto al voto, nell'ambito della fascia di rispettiva appartenenza, verrà predisposto dalla Giunta regionale, sulla base degli elenchi degli aventi diritti al voto forniti dai consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3.

Art. 42
Applicazione dello statuto

1. Qualora l'assemblea del consorzio, nel corso della prima seduta, non deliberi lo statuto dell'ente nonché durante l'iter di esame e approvazione da parte della Giunta regionale dello statuto deliberato dall'assemblea, si applica lo statuto di cui all'allegato E della presente legge.

Art. 43
Relazione sulla attività dei consorzi di bonifica

1. All'articolo 8 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali", dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:

"1 bis. Per i consorzi di bonifica di primo e secondo grado il termine di cui al comma 1 è stabilito per il mese di giugno di ogni anno.".

Art. 44
Norma finanziaria

1. Agli oneri di parte corrente derivanti dalla presente legge, quantificabili in euro 6.175.000,00 per l'esercizio 2009 ed euro 6.500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2010 e 2011, si fa fronte con le risorse allocate all'upb U0091 "Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di bonifica", del Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 39, quantificabili in euro 6.000.000,00 per l'esercizio 2009 ed euro 6.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2010 e 2011, si fa fronte con le risorse allocate all'upb U0091 "Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di bonifica" (capitolo 100818 "Concorso della Regione nella contribuzione corri-

sposta ai consorzi di bonifica" del Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011).

3. Agli oneri di parte investimento derivanti dall'applicazione della presente legge per l'esercizio 2009 si fa fronte con le risorse allocate all'upb U0092 "Interventi infrastrutturali in materia di bonifica".

4. Nella dotazione delle seguenti upb vengono destinati, sia in termini di competenza che di cassa per l'esercizio 2009:

a) euro 4.000.000,00 a valere sull'upb U0106 "Rischio idrogeologico" per fronteggiare gli interventi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b) e d);
b) euro 200.000,00 a valere sull'upb U0123 "Parco mezzi, attrezzature e impianti della protezione civile" per fronteggiare gli interventi di cui all'articolo 22;
c) euro 2.000.000,00 a valere sull'upb U0115 "Interventi infrastrutturali per le risorse idriche" per fronteggiare gli interventi di cui all'articolo 19.

Art. 45
Abrogazioni

1. Sono o restano abrogate le seguenti leggi e disposizioni di leggi regionali:

a) legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3 "Riordino dei consorzi di bonifica e determinazione dei relativi comprensori" come novellata da:
   1) legge regionale 19 agosto 1996, n. 25;
   2) ultimo comma dell'articolo 58 della legge regionale 31 ottobre 1980, n. 88;
   3) legge regionale 28 dicembre 1993, n. 58;
   4) articolo 18 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 5;
b) legge regionale 1° marzo 1983, n. 9 "Nuove disposizioni per l'organizzazione della bonifica" come novellata da:
   1) articolo 58 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5;
   2) legge regionale 6 giugno 1989, n. 15;
c) articolo 15 della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1 "Disposizioni per l'innovazione in agricoltura e programma regionale di sviluppo agricolo e forestale per il periodo 1990/1994";
d) il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)";
e) articolo 50 legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2 "Legge finanziaria per l'esercizio 2006", così come modificato dall'articolo 10 della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2.

2. Al numero 9 della lettera a) del comma 1, dell'articolo 3 della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 le parole "*i piani di classifica per il riparto provvisorio degli oneri di bonifica e consortili, previa approvazione da parte del Consiglio regionale delle cartografie indicanti i perimetri di contribuenza nonché*" sono soppresse.

3. Ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore dalla presente legge, continuano ad applicarsi le norme vigenti alla data in cui hanno avuto inizio.

Art. 46
Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 8 maggio 2009

Galan

INDICE

CAPO I - Disposizioni generali e costituzione dei nuovi consorzi di bonifica

Art. 1 - Finalità
Art. 2 - Comprensori di bonifica
Art. 3 - Consorzi di bonifica
Art. 4 - Consorzi di bonifica di secondo grado

CAPO II - Organizzazione dei consorzi di bonifica

Art. 5 - Organi e durata in carica
Art. 6 - Assemblea
Art. 7 - Elettorato attivo e passivo
Art. 8 - Fasce di rappresentanza
Art. 9 - Elezioni consortili
Art. 10 - Composizione del consiglio d'amministrazione.
Art. 11 - Presidente del consorzio
Art. 13 - Statuto e regolamenti consortili
Art. 14 - Gestione patrimoniale e finanziaria del consorzio di bonifica e controllo di gestione
Art. 15 - Bilancio ambientale

CAPO III - Funzioni e attività dei consorzi di bonifica

Art. 16 - Concertazione e partecipazione
Art. 17 - Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di bonifica ed irrigazione
Art. 18 - Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di difesa del suolo
Art. 19 - Funzioni dei consorzi di bonifica in materia di tutela della qualità delle acque e gestione dei corpi idrici
Art. 20 - Affidamento in concessione di opere pubbliche ai consorzi di bonifica
Art. 21 - Funzioni dei consorzi di bonifica in materia ambientale
Art. 22 - Funzioni dei consorzi di bonifica nel sistema regionale di protezione civile

Art. 23 - Piano generale di bonifica e di tutela del territorio
Art. 24 - Disciplina dei procedimenti amministrativi consortili e degli interventi sostitutivi

CAPO IV - Opere pubbliche di bonifica e irrigazione

Art. 25 - Regime giuridico delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione
Art. 26 - Elenco delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione
Art. 27 - Disposizioni in materia di polizia idraulica per la conservazione e salvaguardia delle opere della bonifica
Art. 28 - Programma triennale ed elenco annuale dei lavori
Art. 29 - Concorso regionale per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione
Art. 30 - Ufficiale rogante
Art. 31 - Esercizio in forma associata di funzioni consortili
Art. 32 - Concorso regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione
Art. 33 - Programma di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione

CAPO V - Opere minori

Art. 34 - Esecuzione e mantenimento delle opere minori

CAPO VI - Contribuenza consortile

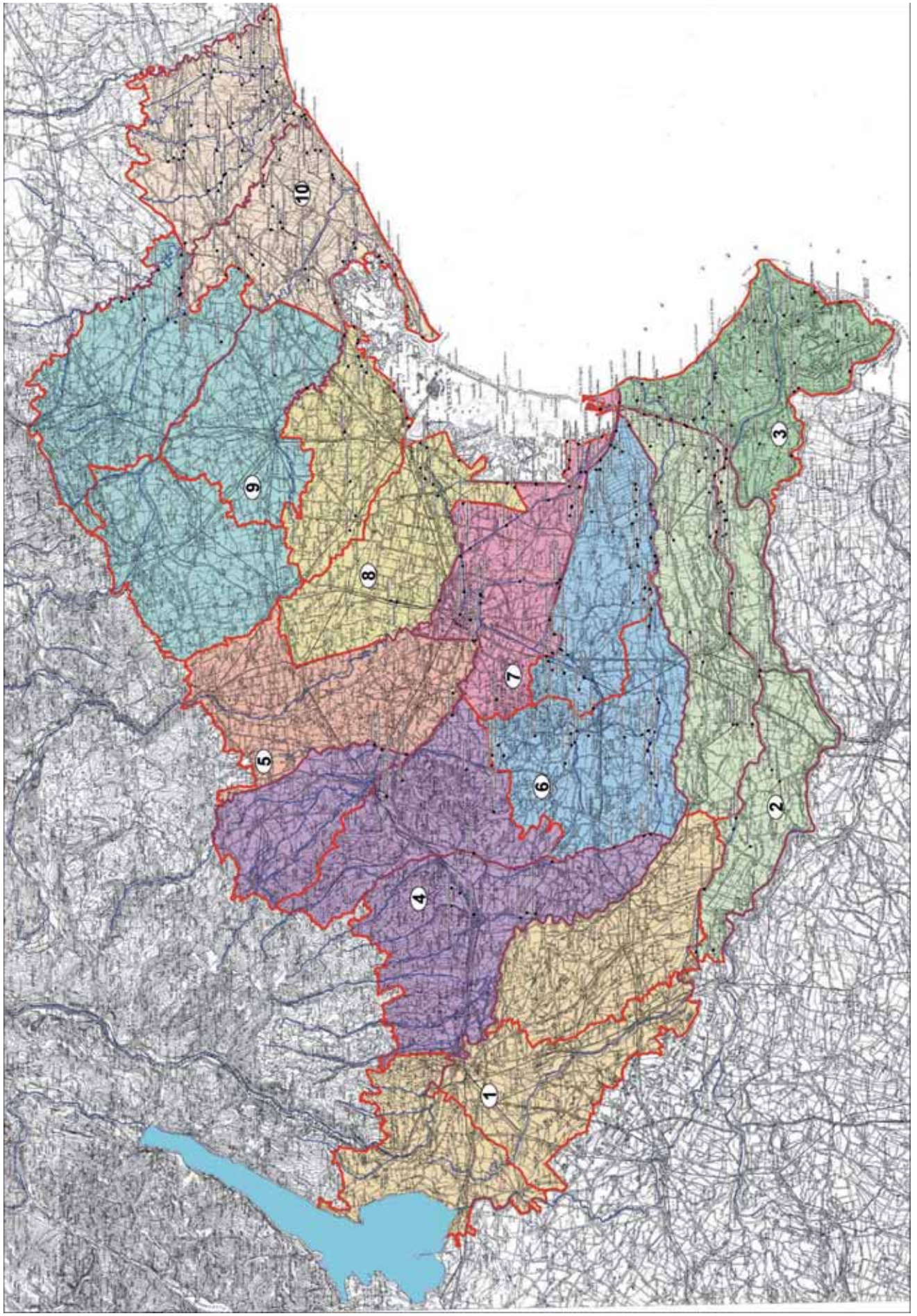
Art. 35 - Piano di classifica e perimetro di contribuenza
Art. 36 - Direttive per la redazione dei piani di classifica
Art. 37 - Scarichi nella rete irrigua e di bonifica
Art. 38 - Piano di riparto dei contributi consortili
Art. 39 - Concorso della Regione nella contribuenza corrisposta ai consorzi di bonifica
Art. 40 - Contenimento dei costi di riscossione

CAPO VII - Disposizioni transitorie e finali

Art. 41 - Norme transitorie
Art. 42 - Applicazione dello statuto
Art. 43 - Relazione sulla attività dei consorzi di bonifica
Art. 44 - Norma finanziaria
Art. 45 - Abrogazioni
Art. 46 - Dichiarazione d'urgenza

ALLEGATI ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

NUOVE NORME PER LA BONIFICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO


10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

ALLEGATO B (ARTICOLO 8)

TABELLA DEL SISTEMA DI DECRESCENZA PER LA							
RIDUZIONE DELLA RAPPRESENTANZA DELLA TERZA FASCIA							
C	R	C	R	C	R	C	R
da 99 a 80	56	60	44	40	31	20	18
79	55	59	43	39	31	19	17
78	55	58	43	38	30	18	16
77	54	57	42	37	29	17	16
76	53	56	41	36	29	16	15
75	53	55	41	35	28	15	14
74	52	54	40	34	27	14	13
73	52	53	40	33	27		
72	51	52	39	32	26		
71	50	51	38	31	25		
70	50	50	38	30	25		
69	49	49	37	29	24		
68	49	48	36	28	23		
67	48	47	36	27	23		
66	47	46	35	26	22		
65	47	45	35	25	21		
64	46	44	34	24	21		
63	46	43	33	23	20		
62	45	42	33	22	19		
61	44	41	32	21	19		
NOTA:	C =	contribuenza espressa in percentuale sulla					
		contribuenza complessiva.					
	R =	rappresentanza espressa in percentuale sul					
		totale dei seggi.					

ALLEGATO C (ARTICOLO 32)

CONSORZI DI BONIFICA	ALIQUOTA %
Consorzio del comprensorio n. 1	11,50
Consorzio del comprensorio n. 2	19,14
Consorzio del comprensorio n. 3	15,46
Consorzio del comprensorio n. 4	5,40
Consorzio del comprensorio n. 5	6,06
Consorzio del comprensorio n. 6	11,00
Consorzio del comprensorio n. 7	5,33
Consorzio del comprensorio n. 8	7,18
Consorzio del comprensorio n. 9	6,40
Consorzio del comprensorio n. 10	12,53

ALLEGATO D (ARTICOLO 41)

CONSORZI DI BONIFICA	ALIQUOTE %
Adige Bacchiglione, Conselve (Pd)	5,90
Adige Garda, Verona	4,19
Agro Veronese Tartaro Tione, Verona	3,71
Bacchiglione Brenta, Padova	5,31
Basso Piave, San Donà di Piave (Ve)	6,88
Delta Po Adige, Taglio di Po (Ro)	15,46
Dese Sile, Mestre (Ve)	3,10
Destra Piave, Treviso	2,47
Euganeo, Este (Pd)	5,05
Medio Astico Bacchiglione, Thiene (Vi)	0,72
Padana Polesana, Rovigo	7,14
Pedemontano Brenta, Cittadella (Pd)	6,06
Pedemontano Brentella di Pederobba, Montebelluna (TV)	2,62
Pedemontano Sinistra Piave, Codognè (Tv)	1,31
Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento, Portogruaro (Ve)	5,65
Polesine Adige Canalbianco, Rovigo	12,00
Riviera Berica, Sossano (Vi)	1,79
Sinistra Medio Brenta, Mirano (Ve)	4,08
Valli Grandi e Medio Veronese, S. Pietro di Legnago (VR)	3,60
Zerpano Adige Guà, San Bonifacio (VR)	2,84
2° Grado Lessinio Euganeo Berico, Cologna Veneta (VR)	0,12
TOTALI	100,00

ALLEGATO E (ARTICOLO 42)

STATUTO

CAPO I
NATURA GIURIDICA - SEDE - FINALITA' - COMPRENSORIO - PERIMETRO

Art. 1 - Natura giuridica - sede

1. Il Consorzio di bonifica ……. costituito con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. …. del …. è retto dal presente statuto.

2. Il consorzio, ente di diritto pubblico - ai sensi dell'art. 59 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 3 della legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ha sede in …….

Art. 2 - Finalità

1. Il consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali con particolare riferimento alla bonifica e all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque e alla gestione dei corpi idrici, nonché alla protezione civile, attraverso anche:

a) la predisposizione del piano generale di bonifica e di tutela del territorio ed i suoi aggiornamenti, in coordinamento con i piani di bacino, la programmazione regionale, gli strumenti urbanistici;
b) la partecipazione all'elaborazione dei piani territoriali ed urbanistici nonché dei piani e programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinamenti;
c) l'esecuzione delle opere di bonifica, delle opere idrauliche e delle opere relative ai corsi d'acqua naturali pubblici non classificati facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione e di ogni altra opera pubblica di interesse del comprensorio, ivi comprese l'ultimazione, il completamento funzionale e l'estendimento delle opere irrigue e di quelle di accumulo di acque aventi funzione anche di difesa del suolo da esondazioni, quelle di provvista e di distribuzione di acqua per usi plurimi, quelle di ravvenamento delle falde sotterranee e di regolazione e salvaguardia della qualità e quantità dei corsi d'acqua superficiali, nonché il ripristino, l'adeguamento e l'ammodernamento delle esistenti opere idrauliche ed irrigue di competenza dello Stato, della Regione o di altri enti territoriali, affidate in concessione;
d) il riutilizzo, in collaborazione con gli enti pubblici e privati interessati, dei reflui provenienti dalla depurazione e dal disinquinamento delle acque, collaborando al completamento della depurazione;
e) l'assunzione in nome e per conto dei proprietari interessati, su loro richiesta ovvero su disposizione della Giunta regionale, dell'esecuzione e della manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenute le opere pubbliche di bonifica;
f) l'assistenza dei consorziati nella trasformazione degli ordinamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione nonché, su richiesta e in nome e per conto degli interessati, nella progettazione ed esecuzione delle opere di miglioramento fondiario e nel conseguimento delle relative provvidenze;
g) il coordinamento delle iniziative a carattere territoriale inerenti lo scolo delle acque e la gestione della risorsa idrica anche per quanto attiene la realizzazione delle opere aziendali e interaziendali, curandone eventualmente anche la progettazione e la direzione lavori;
h) ogni altra azione per la protezione del suolo, per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela e l'uso plurimo delle acque;

Art. 3 - Comprensorio

1. Il comprensorio del Consorzio ha una superficie territoriale totale di Ha. …….. che ricadono nelle seguenti province e comuni:

PROVINCIA DI

Comuni di:
1) Sup. Ha.
2) Sup. Ha.
3) Sup. Ha.
…….

Art. 4 - Perimetro del comprensorio e perimetro di contribuenza

1. Il perimetro consorziale del comprensorio si svolge:
……
……

mentre il perimetro di contribuenza è quello definito in base alle disposizioni dell'art. 35 della legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

CAPO II
ORGANI DEL CONSORZIO

Sezione I - Elenco organi

Art. 5 - Organi del Consorzio

1. Sono organi del Consorzio:
a) l'assemblea;
b) il consiglio di amministrazione;
c) il Presidente;
d) il revisore dei conti;

Sezione II - L'Assemblea

Art. 6 - Composizione

1. L'assemblea è composta da:
a) venti consiglieri eletti, fra gli aventi diritto al voto, dai

consorziati proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile e dagli altri soggetti indicati dalle disposizioni di legge, iscritti nel catasto dell'ente e tenuti a pagare il contributo consortile;

b) un rappresentante per ogni provincia ricadente, in tutto o in parte, nel comprensorio consortile;

c) un rappresentante della Regione nominato dalla Giunta regionale;

d) tre sindaci o assessori loro delegati in rappresentanza dei comuni il cui territorio ricade, anche parzialmente, nell'ambito del comprensorio.

2. Le norme disciplinanti l'elettorato attivo e passivo e le operazioni elettorali sono contenute nella legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

Art. 7 - Competenze

1. L'assemblea determina l'indirizzo amministrativo del consorzio e ne controlla l'attuazione; esercita la potestà regolamentare attribuitagli dalle leggi e dallo statuto; approva i piani e programmi dell'attività consortile.

2. Spetta all'assemblea:

a) eleggere nel suo interno, con separate votazioni, adottate a maggioranza dei presenti, il Presidente, il Vice Presidente e due componenti del consiglio di amministrazione individuati tra i consiglieri eletti dai consorziati;

b) adottare lo statuto e le sue eventuali modifiche;

c) adottare i regolamenti di amministrazione, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche;

d) approvare il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi eventuali aggiornamenti annuali;

e) approvare l'elenco annuale dei lavori unitamente al bilancio preventivo;

f) adottare il regolamento per le elezioni;

g) adottare il piano generale di bonifica e di tutela del territorio;

h) convocare le elezioni per il rinnovo degli organi consortili;

i) delimitare il perimetro consortile di contribuenza; adottare il piano di classifica e il piano di riparto dei contributi consortili per le spese di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere in gestione al consorzio, nonché degli oneri generali di funzionamento;

j) deliberare il bilancio di previsione e le relative variazioni;

k) deliberare il conto consuntivo e le variazioni dei residui attivi e passivi;

l) deliberare l'assunzione di mutui, salvo il disposto dell'art. 10, lett. k);

m) deliberare la decadenza dalla cariche qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 6 della legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

Art. 8 - Convocazione

1. L'assemblea si riunisce di diritto non meno di due volte all'anno.

2. Le riunioni dell'assemblea hanno luogo nella sede del consorzio o in altro edificio idoneo allo scopo.

3. La convocazione dell'assemblea è disposta dal Presidente, con preavviso, mediante lettera raccomandata, spedita almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

4. L'atto di convocazione deve contenere l'ordine del giorno ed indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

5. In caso di urgenza, la convocazione deve essere disposta con preavviso di quarantotto ore, esclusi i giorni festivi, mediante comunicazione telegrafica.

6. Almeno quarantotto ore prima della riunione, esclusi i giorni festivi e quelli non lavorativi, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno saranno depositati presso la segreteria del consorzio, a disposizione dei consiglieri.

7. L'assemblea è altresì convocata, mediante lettera raccomandata e con indicazione degli argomenti da trattare, su richiesta della maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione o di almeno un quinto dei consiglieri in carica o del revisore dei conti.

8. L'assemblea si riunisce in prima seduta entro 50 giorni dalla data delle operazioni elettorali su convocazione del Presidente uscente. Decorso tale termine, provvede alla convocazione il consigliere che ha ottenuto maggior numero di voti.

9. Assume la presidenza provvisoria il Presidente del consorzio uscente.

1. Nella prima riunione l'assemblea procede all'elezione del Presidente, del Vicepresidente e dei componenti del consiglio di amministrazione.

Sezione III - Consiglio di amministrazione

Art. 9 - Composizione

1. Il consiglio di amministrazione è composto dal Presidente del consorzio, dal Vicepresidente, da due membri eletti ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a), da uno dei sindaci di cui all'articolo 6 comma 1 lettera d).

Art. 10 - Competenze

1. Spetta al consiglio di amministrazione:

a) approvare l'elenco degli aventi diritto al voto;

b) nominare i componenti dei seggi elettorali;

c) deliberare di stare o resistere in giudizio davanti all'autorità giudiziaria ed a qualsiasi giurisdizione speciale, nonché sulle eventuali transazioni;

d) predisporre lo statuto, i regolamenti di amministrazione, il piano di organizzazione variabile, nonché il regolamento per le elezioni;

e) provvedere alla costituzione, modificazione e risoluzione dei rapporti di lavoro del personale dipendente;

f) predisporre il bilancio di previsione, il conto consuntivo e le relative relazioni;

g) definire il piano esecutivo di gestione e le sue variazioni;

h) deliberare, con riguardo ai capitoli delle spese correnti, suddivisi in articoli, gli scostamenti degli stanziamenti che, nell'ambito di ogni singolo capitolo, non alterano il totale generale dello stesso;

i) deliberare sui ruoli di contribuenza, sulla base dei piani di classifica di cui all'art. 35 della legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e del bilancio preventivo, deliberati dall'assemblea;

j) definire le unità organizzative da qualificare come centri di responsabilità, individuare i rispettivi responsabili e procedere agli aggiornamenti che le modificazioni della situazione organizzativa rendono periodicamente necessari;
k) deliberare sull'assunzione di mutui, garantiti da delegazioni sui contributi, per la copertura della quota di costo delle opere pubbliche e private a carico della proprietà;
l) deliberare sui progetti e sulle perizie di variante;
m) disporre sull'affidamento dei lavori, servizi e forniture ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento;
n) deliberare sugli accordi di programma fra i consorzi e le altre autorità locali per definire, in modo integrato e coordinato questioni di interesse comune;
o) disporre per l'aggiornamento del catasto consortile, nonché dell'elenco degli scarichi nei canali consortili e dei relativi atti di concessione;
p) predisporre ed aggiornare il piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica che indica, fra l'altro, l'apparato organizzativo preposto al funzionamento delle strutture di bonifica, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale xxxxxxxxx, n. xx recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";
q) deliberare sugli acquisti e le alienazioni di beni mobili, sulle locazioni e conduzioni dei beni immobili;
r) proclamare i risultati delle votazioni dell'assemblea e gli eletti;
s) dare attuazione agli indirizzi generali approvati dall'assemblea;
t) provvedere sulle materie che non siano espressamente attribuite alla competenza di altri organi consorziali - semprechè non ritenga di sottoporle all'esame dell'assemblea - dandone notizia alla medesima nella adunanza immediatamente successiva;

Art. 11 - Provvedimenti di urgenza

1. In caso di urgenza tale da non consentire la convocazione dell'assemblea, il consiglio di amministrazione può deliberare sulle variazioni di bilancio previste all'articolo 7, comma 1, lettera h), nonché sulle materie previste al comma 1 lettera l) del medesimo articolo.

2. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica dell'assemblea nella sua riunione immediatamente successiva.

Art. 12 - Convocazione

1. Il consiglio di amministrazione viene convocato almeno sei volte all'anno dal Presidente. Deve altresì essere convocato quando almeno tre componenti ne facciano richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da trattare.

2. Le riunioni del consiglio di amministrazione avranno luogo, di norma, nella sede consorziale.

3. La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata spedita ai componenti almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza, esclusi i giorni festivi. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

4. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante telegramma non meno di due giorni prima della data della riunione.

5. Il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno dandone comunicazione telegrafica ai componenti del consiglio di amministrazione almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, con esclusione dei giorni festivi.

6. Gli atti relativi agli argomenti da trattare saranno depositati presso la segreteria del consorzio, a disposizione dei componenti, almeno un giorno libero prima dell'adunanza, con esclusione dei giorni festivi e di quelli non lavorativi.

Sezione IV - Presidente - Vicepresidente

Art. 13 - Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza del consorzio, con facoltà di delega al direttore delle funzioni di cui alle lettere a), e) ed f) del comma 2.

2. Il Presidente esercita le seguenti principali funzioni:
a) firma i ruoli di contribuenza e le delegazioni sui contributi consortili;
b) convoca e presiede l'assemblea e il consiglio di amministrazione;
c) sovrintende l'amministrazione consorziale;
d) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del consiglio di amministrazione;
e) vista i pagamenti e le riscossioni;
f) denuncia le infrazioni alle norme di polizia idraulica e di bonifica rilevate dagli uffici;
g) stipula, sulla base delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, gli accordi di programma con gli enti locali ricadenti nel comprensorio;
h) delibera in caso d'urgenza tale da non consentire la convocazione del consiglio di amministrazione, sulle materie di competenza del consiglio stesso escluse quelle indicate all'art. 10, comma 1 lett. t), e all'art. 11. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del consiglio di amministrazione nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 14 - Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento e lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni.

Sezione V - Disposizioni comuni

Art. 15 - Accettazione cariche elettive

1. L'elezione si perfezione con la proclamazione degli eletti, come previsto dal precedente art. 10, comma 1 lettera r).

2. Alla convalida della elezione dei consiglieri provvede l'assemblea nella prima seduta.

3. L'elezione a Presidente, Vicepresidente e a componente del consiglio di amministrazione si perfeziona con l'accettazione della carica dichiarata seduta stante all'assemblea o comunicata al consorzio con lettera raccomandata entro otto giorni dal ricevimento dell'avviso del risultato delle elezioni.

4. In caso di mancata accettazione della carica di Presidente, di Vicepresidente o componente del consiglio di amministrazione, l'assemblea procederà a nuova elezione.

Art. 16 - Durata cariche elettive

1. I componenti degli organi del consorzio restano in carica cinque anni.
2. Il quinquennio decorre per tutti gli organi dalla data di scadenza formale dei precedenti organi.
3. Le elezioni dell'assemblea potranno aver luogo a decorrere dalla quarta domenica precedente il compimento del quinquennio.

Art. 17 - Scadenza cariche elettive

1. I componenti dell'assemblea entrano in carica all'atto della scadenza dell'amministrazione uscente.
2. Il Presidente, il Vicepresidente e gli altri componenti del consiglio di amministrazione entrano in carica all'atto dell'accettazione di cui all'art. 15.
3. Gli organi cessati per scadenza del termine rimangono investiti della gestione interinale del Consorzio, con facoltà di compiere solamente atti di ordinaria amministrazione sino all'effettivo insediamento dei nuovi corrispondenti organi.

Art. 18 - Cessazione cariche elettive

1. La cessazione dalla carica di consigliere può avvenire, oltre che per scadenza o scioglimento anticipato dell'Assemblea, per le seguenti cause:
a) dimissioni;
b) decadenza che viene pronunciata dall'assemblea quando sia venuto meno uno dei requisiti di eleggibilità;
c) annullamento dell'elezione per mancanza di un requisito di capacità o eleggibilità o per irregolarità delle operazioni elettorali;
d) accertata inabilità fisica o impedimento di carattere permanente;
e) mancata partecipazione all'assemblea o al consiglio di amministrazione per tre volte consecutive senza giustificato motivo;
f) inottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 23.

Art. 19 - Dimissioni e decadenza dalle cariche

1. Le dimissioni devono essere rassegnate con lettera raccomandata indirizzata al consorzio.
2. Esse devono essere assunte immediatamente al protocollo; sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. La decadenza è pronunciata con effetto immediato dall'assemblea, previa comunicazione dei motivi all'interessato

Art. 20 - Vacanza cariche

1. Il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito con deliberazione dell'assemblea - da adottarsi entro e non oltre trenta giorni decorrenti dalla vacanza del seggio - al candidato che, nella stessa lista, segue immediatamente l'ultimo eletto.
2. I nuovi nominati rimangono in carica sino a quando vi sarebbero rimasti i sostituiti.
3. Quando il Presidente, il Vicepresidente od alcuno dei componenti del consiglio di amministrazione cessino dalla carica per qualsiasi motivo, deve essere convocata entro un mese l'assemblea per provvedere alla loro sostituzione.
4. Nel caso che il numero dei componenti assegnati all'assemblea scenda al di sotto della maggioranza, dovranno essere convocate le elezioni per il rinnovo degli Organi consortili secondo le disposizioni e procedure previste nel Capo II della legge regionale recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", nonché dallo specifico regolamento elettorale.

Art. 21 - Validità adunanze

1. Le adunanze dell'assemblea, salvo che non sia prescritta una maggioranza speciale, sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti elettivi, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.
2. Le adunanze del consiglio di amministrazione, salvo che non sia prescritta una maggioranza speciale, sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.

Art. 22 - Segreteria organi consorziali

1. Il direttore del consorzio assiste alle sedute dell'assemblea e del consiglio di amministrazione con voto consultivo.
2. La segreteria degli organi consorziali viene svolta dal direttore e da un funzionario da lui delegato.
3. Nel caso in cui si discutano questioni riguardanti i componenti gli organi, il direttore o altro funzionario presente alla seduta, l'interessato dovrà assentarsi e, qualora, trattasi del segretario, le funzioni di quest'ultimo saranno assunte dal più giovane dei presenti.
4. Potranno essere chiamati ad assistere alle sedute dell'assemblea e del consiglio di amministrazione altri funzionari del consorzio od estranei, affinché forniscano chiarimenti su determinati argomenti.

Art. 23 - Astensioni

1. Il consigliere o il componente del consiglio di amministrazione che, in merito all'oggetto di una determinata deliberazione abbia, per conto proprio o di terzi, interesse in conflitto con quello del consorzio, deve assentarsi temporaneamente dalla riunione.
2. La violazione dell'obbligo fissato al precedente comma comporta la decadenza da tutte le cariche consorziali, ferma restando la responsabilità per danni, oltrechè la possibilità di annullamento della deliberazione nell'ipotesi in cui, senza il voto di chi doveva astenersi non si fosse raggiunta la maggioranza prescritta.

Art. 24 - Votazioni

1. Di regola le votazioni sono palesi. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano persone ovvero un terzo dei presenti ne faccia richiesta.
2. Per la validità delle deliberazioni è richiesto il voto

favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che non sia prescritta una speciale maggioranza.

3. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, la votazione sarà ripetuta e, qualora permanga la parità, il voto del Presidente viene computato come doppio, sempreché serva a raggiungere la maggioranza di cui al comma precedente.

Art. 25 - Verbali adunanze

1. Per ogni adunanza viene redatto dal segretario un verbale, il quale dovrà contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti, degli assenti giustificati e di quelli ingiustificati, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e un breve riassunto della discussione, le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e, in quella sede, ne abbiano fatto richiesta, le deliberazioni adottate, distintamente per ciascun argomento, nonché l'ora in cui viene chiusa la riunione.

2. I verbali sono firmati dal Presidente e da colui che ha svolto le funzioni di segretario.

Art. 26 - Pubblicazione deliberazioni

1. Le deliberazioni degli organi consorziali debbono essere pubblicate nell'albo del consorzio per tre giorni consecutivi esclusi i festivi e i non lavorativi, non oltre il decimo giorno successivo alla data della loro adozione.

2. Le deliberazioni di cui sia stata dichiarata l'urgenza sono pubblicate solamente nel giorno immediatamente successivo che non sia festivo o non lavorativo. Gli allegati che hanno formato oggetto di approvazione debbono essere tenuti, per due giorni successivi a quello di pubblicazione a disposizione di chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto disposto nella legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché nello specifico regolamento consortile, che disciplina le modalità di accesso e i casi di esclusione dall'accesso ai documenti amministrativi del consorzio.

Art. 27 - Copia deliberazioni

1. Gli interessati possono prendere visione del testo delle deliberazioni degli organi consorziali e farsi rilasciare, previo pagamento delle relative spese, copia delle medesime, ai sensi e nei limiti di cui allo specifico regolamento di cui all'articolo 26.

Sezione VI - Il Revisore dei Conti

Art. 28 - Costituzione, funzioni, durata

1. Il revisore dei conti è nominato dalla Giunta regionale ed è scelto fra gli tra gli iscritti nel registro ufficiale dei revisori dei conti, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 "Attuazione della direttiva 84/253/CEE relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili".

2. Non possono essere nominati nella carica di revisore dei conti e se nominati decadono dall'ufficio:

a) i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;
b) i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
c) coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici, per la durata dell'interdizione;
d) coloro che non abbiano la cittadinanza italiana;
e) coloro che abbiano riportato condanne che non consentono la iscrizione nelle liste elettorali politiche, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché coloro che siano stati sottoposti a misure di sicurezza che non consentano l'iscrizione nelle liste elettorali politiche, fino ad un anno dopo la cessazione degli effetti del provvedimento;
f) coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso il conto della loro gestione;
g) coloro che hanno liti pendenti con il consorzio;
h) coloro che hanno in appalto lavori e forniture consorziali;
i) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il consorzio, si trovino legalmente in mora.

3. Non possono inoltre essere nominati revisori dei conti i componenti dell'assemblea, i dipendenti e gli ex dipendenti del consorzio che percepiscono la pensione consortile, nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado.

4. Il revisore dei conti rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile.

5. Il revisore dei conti:

a) vigila sulla gestione del consorzio;
b) presenta all'assemblea una relazione sul bilancio preventivo, sulle relative variazioni e sul rendiconto consuntivo ed esprime proprio parere sugli atti di variazione di bilancio;
c) accerta la corrispondenza del bilancio e del conto consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
d) esamina e vista trimestralmente il conto di cassa.

6. Il revisore dei conti assiste alle adunanze dell'assemblea e del consiglio di amministrazione.

7. Il revisore dei conti può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo.

8. Il revisore che, senza giustificato motivo, manchi a tre riunioni consecutive degli organi collegiali a cui partecipa, decade dalla carica.

9. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo, la Giunta regionale provvede alla sostituzione del revisore dei conti entro tre mesi dalla vacanza.

10. Il revisore dei conti è tenuto a redigere e sottoscrivere apposito verbale sulle attività svolte che deve essere trascritto in apposito registro.

11. Qualora il revisore dei conti accerti gravi irregolarità dovrà chiedere al Presidente l'immediata convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 8.

CAPO III
AMMINISTRAZIONE

Art. 29 - Struttura operativa

1. La struttura operativa del consorzio è definita dal piano di organizzazione variabile.

2. Essa è diretta, coordinata e sovrintesa dal direttore.

3. Il direttore assicura il buon funzionamento degli uffici consorziali e relaziona sull'andamento della gestione

consortile al Presidente e all'amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'interesse del servizio o a richiesta del Presidente e del consiglio di amministrazione. Inoltre, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, pone in essere gli atti necessari ad evitare nocumento al consorzio.

Art. 30 - Gestione patrimoniale e finanziaria.

1. La gestione del consorzio è informata ai principi generali della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale ed è disciplinata dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del consorzio.

2. L'esercizio finanziario del consorzio coincide con l'anno solare.

3. Il bilancio di previsione è approvato e inviato al controllo della Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.

4. Il conto consuntivo è approvato e trasmesso al controllo entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

5. Le variazioni al bilancio di previsione nel corso dell'esercizio di competenza devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno.

6. Il fondo di riserva, iscritto nel bilancio è destinato alla copertura di spese impreviste, nonché di maggiori spese che possono verificarsi durante l'esercizio. Nel caso in cui dopo il termine del 30 novembre ed entro il 31 dicembre si verifichino straordinarie esigenze di bilancio, il consiglio di amministrazione può effettuare prelevamenti dal fondo di riserva mediante l'adozione di apposita deliberazione, da comunicare all'assemblea.

CAPO IV
RIPARTO DELLA CONTRIBUENZA

Art. 31 - Piano di riparto dei contributi consortili e piano di classifica degli immobili.

1. Le spese di funzionamento del consorzio di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere in gestione e per l'adempimento di tutte le altre finalità istituzionali, sono ripartite a carico della proprietà consorziata ricadente nel perimetro di contribuenza, sulla base del piano di riparto dei contributi consortili e del piano di classifica degli immobili.

2. I predetti piani, adottati dall'assemblea ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

Art. 32 - Ruoli di contribuenza

1. I ruoli annuali, resi esecutivi saranno consegnati al concessionario del servizio di riscossione dei tributi nei modi e termini stabiliti dalla legge.

2. Sull'iscrizione a ruolo i consorziati possono chiedere chiarimenti e rettifiche per errori materiali e per duplicazione di iscrizione.

3. Dette richieste andranno presentate direttamente al consorzio.

Art. 33 - Riscossione dei contributi

1. La riscossione dei contributi consorziali sarà effettuata, di norma, per mezzo di concessionario del servizio di riscossione dei tributi secondo quanto previsto dalla legge.

2. Possono essere adottate, in via convenzionale, procedure e modalità integrative della riscossione a mezzo ruolo.

Art. 34 - Servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria, per la riscossione delle entrate e per il pagamento delle spese è affidato ad un istituto bancario secondo le modalità previste in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. Il consiglio di amministrazione predispone e l'assemblea approva il capitolato disciplinante le modalità e le condizioni di resa del servizio di tesoreria.

3. Il consiglio di amministrazione conduce la trattativa, predispone ed approva la convenzione, di cui il capitolato costituisce parte integrante.

CAPO V
INDIRIZZO-CONTROLLO-GESTIONE

Art. 35 - Funzioni e responsabilità

1. I poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi consortili, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti.

2. Gli organi elettivi consortili definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

3. Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, fatto salvo quanto diversamente previsto dall'articolo 13.

4. I dirigenti sono responsabili della gestione e dei relativi risultati.

Art. 36 - Dirigenza

1. Lo statuto, i regolamenti di amministrazione ed i provvedimenti di organizzazione disciplinano l'attribuzione ai dirigenti di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi del consorzio.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti che la legge o lo statuto non riservano espressamente agli organi dell'ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi statutari, tra i quali in particolare:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
b) le responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti di gestione finanziaria, fatte salve diverse competenze fissate nel regolamento consortile di cui all'art. 30, comma 1;
e) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, licenza, permesso, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga ac-

certamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, da regolamenti, dagli atti generali di indirizzo, ivi comprese le licenze e le concessioni idrauliche;

g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

h) gli atti ad essi attribuiti dal presente statuto e dai regolamenti o delegati dal Presidente del consorzio.

3. Sono riservati alla competenza esclusiva del direttore, fatta salva delega scritta ad altro funzionario, i compiti di cui al comma 2 lettere a), c) ed f).

4. I dirigenti sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi del consorzio, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

Dati informativi concernenti la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati a cura del direttore:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Leggi regionali abrogate
5 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- Il procedimento di formazione della legge regionale è stato avviato su iniziativa dei sottoelencati consiglieri regionali e della Giunta regionale, che hanno presentato rispettivamente una proposta di legge e un disegno di legge, a ciascuno dei quali è stato attribuito uno specifico numero di progetto di legge:
  - proposta di legge d'iniziativa del consigliere Pettenò relativa a "Disciplina regionale in materia di bonifica. Attribuzione di funzioni alle province, soppressione dei consorzi di bonifica." (progetto di legge n. 18);
  - proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Foggiato e Cancian relativa a "Disciplina regionale in materia di bonifica. Soppressione dei consorzi di bonifica." (progetto di legge n. 46);
  - disegno di legge relativo a "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" (deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2006, n. 22/ddl - progetto di legge n. 176);
- I progetti di legge sono stati assegnati alla 4° commissione consiliare;
- La 4° commissione consiliare, sulla base dei succitati progetti, ha elaborato un unico progetto di legge denominato "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";
- La 4° commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 23 ottobre 2007;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Clodovaldo Ruffato , ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 22 aprile 2009, n. 5906.

2. Relazione al Consiglio regionale

Signor Presidente, colleghi consiglieri,

se si vuole individuare il fatto generatore del presente progetto di legge, certamente esso è rappresentato dalla necessità di fornire concreta attuazione all'articolo 50 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2), con il quale il Consiglio regionale, interpretando le pressanti istanze della collettività regionale, aveva chiesto alla Giunta regionale di predisporre una nuova normativa in materia di bonifica che tenesse in giusta considerazione le peculiarità e le esigenze del territorio rurale, come delle aree urbanizzate.

In particolare, veniva chiesto che, nell'ambito di un disegno generale di riordino dei consorzi di bonifica, fossero previsti criteri specifici di riduzione dei contributi consortili, di cui, nel frattempo veniva fissata una soglia di esenzione pari a 16,53 euro, a partire dall'anno 2007.

Tuttavia, ancora prima che fosse stabilita la suddetta delega, era già maturata l'esigenza di un riordino della disciplina regionale che, dopo l'entrata in vigore della legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3 (che sostanzialmente recepiva l'inquadramento della bonifica operato dal regio decreto n. 215 del 1933), era stata lambita da numerose disposizioni che, lungi dall'aver intaccato la cornice da essa disegnata, ne avevano piuttosto arricchito i contenuti.

Ci si riferisce in particolare alle leggi in materia di difesa del suolo e di disciplina delle acque, sussunte ora nel codice dell'ambiente (decreto legislativo n. 152 del 2006). Infatti, tali normative, tese a introdurre pianificazioni più o meno organiche nell'ambito dell'attività agricola e di bonifica, hanno prevalentemente provveduto a ricollocare le funzioni dei consorzi di bonifica nell'ambito di piani più ampi, analogamente a quanto era accaduto proprio con il testo unico del 1933 in cui si superava la distinzione fra bonifica tradizionale di difesa e attività di riforma fondiaria, i cui compiti erano affidati anche a enti distinti.

In sostanza, la legislazione statale e regionale recente ha conferito all'assetto originario della bonifica nuove valenze che risultava necessario interpretare e inserire organicamente nell'intelaiatura normativa.

Ciò sembra ancor più necessario in un territorio come quello del Veneto caratterizzato dal peculiare policentrismo e dagli insediamenti urbani diffusi e in continua espansione, che determinano importanti ripercussioni sull'assetto idraulico regionale.

Indirettamente, in questo modo altresì viene confermata l'ampiezza della nozione di bonifica integrale che, pur essendo stata elaborata dal legislatore del 1933, assume una valenza "estensiva" e una sua validità anche nella legislazione contemporanea.

Con l'occasione, viene perseguito altresì un obiettivo di semplificazione legislativa tendente a realizzare una raccolta organica di tutte le norme relative alla bonifica stratificatesi nel tempo, intesa, non solo come coordinamento formale, ma anche come "testo unico" dotato in alcune parti di "innovatività" sostanziale; tutto ciò nel rispetto dell'articolato sistema delle fonti, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario vigente e dei princìpi dettati dalla normativa statale.

La tecnica seguita è quella della riproposizione e talora modificazione delle norme di precedenti leggi regionali, quali la legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3, la legge regionale 1° marzo 1983, n. 9, la legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1, che vengono, del tutto o in parte, abrogate, con il risultato di legare in un unico corpo, dotato di unità e coerenza, le diverse disposizioni normative.

Ma prima di passare in rassegna gli articoli della proposta, pare utile soffermarsi sul tipo di risposta che il progetto di legge cerca di dare alle questioni più dibattute sull'argomento.

Riordino dei consorzi

Ponendo l'accento sulle relazioni tra la conservazione, regolazione e utilizzazione delle risorse suolo e acqua e le finalità originarie della bonifica integrale, il progetto, in una concezione globale degli interventi sul territorio e del ciclo dell'acqua, qualifica la bonifica come settore della generale programmazione del territorio, con particolare interesse verso la difesa idraulica e la valorizzazione del suolo, l'uso sostenibile delle risorse idriche, la gestione dell'uso plurimo e riutilizzo delle acque e il risparmio idrico.

La necessità di coordinare su unità territoriali omogenee gli sforzi di risoluzione dei complessi problemi che una presenza sempre più invasiva dell'attività dell'uomo solleva e, nel contempo, l'esigenza di garantire una gestione sempre più conveniente della bonifica hanno contribuito a spostare l'attenzione su ambiti territoriali più vasti degli attuali confini amministrativi consortili, rappresentati dai bacini idrografici, di cui alla legge 183 del 1989.

Si ampliano quindi, anche in senso fisico, gli obiettivi della bonifica, al fine di consentire e di mantenere azioni organiche su territori idrograficamente già definiti sia per la difesa del suolo che per la gestione delle acque.

Di conseguenza, nella proposta di ridelimitazione dei confini amministrativi dei nuovi comprensori viene assunto il bacino idrografico come termine di riferimento. Inoltre, in stretta connessione con detto criterio, viene prevista l'istituzione di un solo ente consortile per comprensorio, operando dunque attraverso accorpamenti, fusioni e conseguenti soppressioni di singoli consorzi.

La proposta regionale di riforma della bonifica fissa un numero massimo di 14 comprensori nel Veneto e quindi ipotizza un sostanziale riordino degli attuali 20 più 1 consorzi di bonifica.

Tale accorpamento, oltreché per le ragioni di omogeneità sopra indicate, sembra altresì rispondere a principi di efficienza ed economicità (articolo 3), cui il progetto di legge sembra fare riferimento anche laddove prevede l'obbligo per i consorzi di bonifica di esercitare in forma associata la tenuta del catasto consortile, dei servizi informatici, la gestione del personale dipendente, la predisposizione e l'aggiornamento dei piani generali di bonifica e altre funzioni ancora (articolo 31).

Il progetto licenziato dalla quarta commissione consiliare ribadisce la funzione insostituibile dei consorzi di bonifica, espressione di autonomia privata e di sussidiarietà orizzontale.

Pertanto l'organizzazione consortile della bonifica non viene mutata rispetto alla disciplina vigente. Viene confermata la natura pubblica ed economica dei consorzi di bonifica (e non poteva essere diversamente tenuto conto dei vincoli tuttora vigenti posti dalla legislazione statale).

Viene ribadito che detti enti sono retti dal principio dell'autogoverno dei consorziati; che i proprietari degli immobili sono obbligati a contribuire alle spese per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica e che la Regione concorre sia alle spese per la realizzazione delle opere e degli impianti (il concorso regionale può raggiungere la totalità della spesa ammissibile, articolo 29) sia alle spese di gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione (articolo 32).

"Pubblicizzazione" dei consorzi di bonifica

Tuttavia, pur senza alterare il principio dell'autogoverno, il presente progetto non rimane insensibile alla domanda di pubblicizzazione dei consorzi, conseguente al loro accresciuto ruolo nell'ambito della politica del territorio e delle acque.

Secondo alcuni, se la bonifica è diventata una componente generalizzata dell'assetto territoriale, le spese relative dovrebbero far capo al servizio pubblico di salvaguardia e uso delle risorse naturali e come tali andrebbero poste a carico dell'intera collettività e non dei soli proprietari di immobili. Di conseguenza la contribuzione consortile dovrebbe essere trasformata in fiscalità generale e i consorzi dovrebbero essere soppressi, con l'assunzione delle relative funzioni da parte delle province o della Regione.

In tale direzione sembrano andare sia i progetti di legge n. 18 e n. 46, il cui esame è stato abbinato al presente progetto, sia il progetto di legge n. 7 (non di competenza della quarta commissione consiliare), poi oggetto di dichiarazione di ritiro.

La soppressione o forme di ridimensionamento del ruolo dei consorzi di bonifica non rientrano tra le prospettive di riforma del settore portate avanti dal presente progetto.

Pur tralasciando per un momento i ben noti vincoli posti dalla legislazione statale in proposito, è indubbio che, soprattutto nel Veneto, la definitiva sistemazione idraulica del territorio operata dalla bonifica ha posto le condizioni per il successivo sviluppo sociale ed economico della Regione.

Se inizialmente lo scopo principale della bonifica fu quello di rendere disponibile per l'agricoltura nuove terre coltivabili per la popolazione in continuo aumento, all'indomani della seconda guerra mondiale, il mutare delle esigenze del settore agricolo e la crescita dell'importanza delle attività extra-agricole hanno imposto modifiche sostanziali agli obiettivi della bonifica che, da un lato, ha accentuato le caratteristiche di trasformazione agraria e di diffusione dell'irrigazione nelle campagne e, dall'altro, ha sempre più assunto un ruolo concreto nella difesa idraulica dei centri abitati.

Dunque, i consorzi di bonifica rappresentano una istituzione necessaria e insostituibile che opera realmente nel territorio e che assicura ancor oggi in modo egregio la gestione di un considerevole patrimonio di migliaia di impianti idrovori e irrigui, canalizzazioni, opere idrauliche di vario tipo e strade.

Tuttavia, proprio per considerare la stretta connessione ormai esistente tra gli enti consortili e le comunità territoriali, il progetto di legge prevede una maggiore presenza della rappresentanza politica sia nelle assemblee che nei consigli di amministrazione. Per quanto riguarda l'assemblea, l'articolo 6 prevede ex-novo la partecipazione, con diritto di voto, di tre sindaci (oltre al già previsto rappresentante provinciale) mentre a livello dell'organo esecutivo, l'articolo 10 prevede la presenza, oltreché del rappresentante della Regione, anche di un rappresentante per ciascuno dei suddetti enti territoriali.

La presenza dei rappresentanti politici nell'organizzazione consortile in realtà costituisce un parziale ritorno alle origini in quanto la disposizione esisteva già nella prima stesura della legge regionale del 1976, poi emendata dalla legge regionale n. 88 del 1980.

I consorziati "urbani"

L'intervenuta dilatazione della nozione di bonifica, che supera l'originaria disciplina generale in materia (regio decreto n. 215 del 1933) è sempre più oggetto di vivaci contestazioni da parte dei consorziati urbani.

I motivi delle contestazioni nascono soprattutto da una presunta sbilanciata rappresentanza in seno agli organi consorziali degli eletti delle categorie agricole a danno della rappresentanza extra agricola, anche nei consorzi dove ormai la quota maggiore dei contributi proviene dagli immobili urbani.

Il malcontento poi è ulteriormente alimentato dalla constatazione della scarsissima affluenza al voto che caratterizza le periodiche elezioni consortili e quindi da una scarsa legittimazione politica degli organi consortili.

L'attività ordinaria dell'ente consortile rimane pur sempre la tutela dell'agricoltura, perché è prevalentemente attraverso la salvaguardia e la valorizzazione di tale base territoriale che si può perseguire l'interesse comune della più efficace gestione idraulica dell'intero territorio di bonifica.

Il PDL licenziato dalla quarta commissione consiliare mantiene il sistema elettorale attualmente in vigore, che prevede la suddivisione dell'elettorato in tre fasce di rappresentanza e che attribuisce i seggi in ragione della contribuenza complessiva a cui sono tenuti i consorziati per singola fascia (articolo 8).

Da un lato, si auspica che la maggiore rappresentanza pubblica in seno agli organi consortili possa aumentare il grado di attenzione e di intervento nei confronti dei problemi delle zone urbanizzate. Dall'altro, per la cosiddetta contribuenza minore, ascrivibile quasi in toto ai proprietari degli immobili urbani, viene sussunto l'istituto della riduzione contributiva (articolo 39) che, in questo modo, entra a far parte organicamente del progetto di riforma, come ricordato all'inizio di questa relazione.

La "doppia" contribuenza

I proprietari di immobili urbani, serviti da pubblica fognatura, lamentano una duplicazione di oneri ("tassa di scolo" e "tassa di fognatura") per il servizio di raccolta, depurazione, allontanamento e scarico finale nei corpi idrici pubblici delle acque meteoriche.

Viene infatti sostenuto che la gestione delle acque meteoriche e reflue nell'ambito delle zone urbane servite dagli impianti pubblici di fognatura è di competenza dei gestori del servizio idrico integrato cui è dovuto il relativo canone e la cui determinazione già include la tariffa relativa all'allontanamento delle acque meteoriche.

Semmai, si sostiene è il predetto ente gestore che, immettendo le acque fognarie (reflue e meteoriche) in un canale di bonifica o di irrigazione, è tenuto a pagare il relativo canone di concessione al consorzio.

Il progetto di legge, condividendo la valutazione dell'insussistenza di un beneficio idraulico per gli immobili urbani già serviti da pubblica fognatura, all'articolo 37 ribadisce l'obbligo di contribuzione da parte degli eventuali enti gestori del servizio idrico integrato, come da parte di chiunque utilizzi canali consortili per il recapito finale di scarichi; tale articolo stabilisce altresì (e in modo più preciso di quanto non faccia l'articolo 166 del Dlgs 152 del 2006) che l'entità del contributo di concessione debba tener conto non solo dell'entità, ma anche delle caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata.

Di conseguenza, la contribuenza consortile urbana risulterebbe alleggerita della quota parte delle spese consortili relative alle attività idraulico-scolanti mentre resterebbero in carico quelle riferibili alla pura attività di difesa idraulica.

Allo scopo di stimolare un maggior controllo sul territorio, ai consorzi di bonifica viene fatto l'obbligo di completare il censimento degli scarichi, pena la riduzione fino al 50 per cento del contributo regionale per le spese di gestione e manutenzione.

Evoluzione recente della legislazione statale

Nell'ambito della finanziaria statale 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244), si dava avvio a una serie di azioni volte in generale alla riduzione dei costi della politica e si prevedevano (nell'ambito delle norme di indirizzo alle regioni per la riduzione dei costi derivanti da duplicazione di funzioni) riduzioni del numero delle comunità montane e l'abolizione dei consorzi di bonifica.

Per quanto riguarda questi ultimi, a seguito delle modifiche introdotte con la legge di conversione n. 31 del 2008 del decreto-legge n. 248 del 2007 (c.d. "decreto milleproroghe"), il tiro è stato aggiustato e la linea più morbida prevede il riordino dei consorzi, al posto della originaria proposta di soppressione.

L'iniziale termine del 30 giugno 2008 per la definizione delle linee guida del piano di riassetto, con decreto legge n. 113/2008 è stato successivamente prorogato al 31 dicembre 2008.

Premesso che le originarie disposizioni statali dirette a modificare la disciplina dei consorzi di bonifica sono state impugnate dalla Regione del Veneto per vizio di legittimità costituzionale, si osserva che il presente progetto di legge appare sostanzialmente in linea con i principi di riordino dei consorzi di bonifica contenuti nella proposta d'intesa redatta dal Ministero delle politiche agricole di concerto con quello delle infrastrutture approvata nella seduta del 18 settembre 2008 della Conferenza Stato-Regioni.

Ci si riferisce in particolare all'alleggerimento dei consigli (i cui membri elettivi passano da 30 a 20 - articolo 6) e delle giunte (da 7 a 5 - articolo 10) nonché all'obbligo di contenere la contribuenza consortile nei limiti dei costi derivanti dall'attività consortile (articolo 33).

L'architettura interna della proposta di legge prevede sette capi, 45 articoli e un allegato.

Ponendo l'accento sulla formulazione delle innovazioni sostanziali, si evidenziano in particolare i seguenti tratti salienti.

Nel capo I del progetto di legge "Disposizioni generali e costituzione dei nuovi consorzi di bonifica", l'articolo 1, come detto sopra, svolge una ricognizione delle funzioni afferenti alla materia della bonifica, evidenziando l'importanza della stessa nei confronti dell'agricoltura, della difesa idraulica e del governo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti legati alla gestione delle acque a uso irriguo, in un'ottica comunitaria di sostenibilità ambientale.

L'articolo 2, prevede, come si anticipava sopra, la revisione dei confini dei comprensori di bonifica e l'indicazione del tetto complessivo di 14 nonché l'istituzione dei soggiacenti consorzi, tenuto conto della conterminazione dei bacini idrografici. Per i territori montani, nel confermare la competenza in materia delle comunità montane (anch'esse in fase di revisione normativa), viene altresì prevista la costituzione di consorzi di bonifica montana, nella limitata ipotesi tuttavia di problematiche legate esclusivamente ad aspetti di regimazione idraulica.

L'articolo 3 definisce la natura giuridica dei consorzi e l'obbligo per questi soggetti di improntare la loro azione a criteri di buona amministrazione, trasparenza e informazione a favore dei consorziati e delle comunità locali.

L'articolo 4 prevede, in determinate condizioni, la costituzione di consorzi di secondo grado.

Nell'ambito del capo II "Organizzazione dei consorzi di bonifica, l'articolo 5 elenca gli organi del consorzio mentre l'articolo 6 prevede, nell'ambito dell'assemblea degli eletti, oltre ai consiglieri elettivi anche i rappresentanti degli enti locali, che di diritto entrano a far parte anche del consiglio di amministrazione (articolo 10).

Gli articoli 7, 8 e 9 disciplinano l'elezione degli organi su base censuaria, garantendo la rappresentanza delle diverse categorie di proprietari.

Gli articoli 11 e 12 disciplinano rispettivamente le funzioni di presidente e di revisore dei conti; quest'ultimo in particolare, rispetto alla vigente normativa, diventa organo monocratico.

L'articolo 13 sottolinea la capacità degli enti consorziali di autodeterminare il proprio assetto strutturale mediante un proprio statuto e propri regolamenti.

L'articolo 14, al fine di razionalizzare l'attività consortile secondo criteri di efficienza gestionale, introduce il controllo interno di gestione.

L'articolo 15, nel riconoscere la forte componente ambientale dell'attività di bonifica, prevede la redazione di uno specifico bilancio ambientale sulla base delle indicazioni e metodologie individuate dalla Giunta regionale.

Il capo III effettua una ricognizione delle funzioni e attività dei consorzi, premettendo, all'articolo 16, che i consorzi di bonifica svolgono la propria attività conformandosi al metodo del confronto e della concertazione con gli enti locali, le altre amministrazioni, le associazioni economiche e sociali.

Succintamente, l'articolo 17 fa l'elenco delle funzioni proprie dei consorzi; l'articolo 18 disciplina le modalità di partecipazione dei consorzi all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo. In particolare, al comma 1 è previsto che i consorzi di bonifica concorrano alla formulazione del parere di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali previsti dalla legge regionale n. 11/2004, relativa alla pianificazione urbanistica e territoriale.

L'articolo 19 regola le modalità con cui i consorzi di bonifica contribuiscono all'azione pubblica per la tutela delle acque destinate all'irrigazione e di quelle defluenti nella rete di bonifica.

L'articolo 20 attribuisce ai consorzi di bonifica la delega dei poteri espropriativi concernenti le opere pubbliche in concessione, in base a quanto previsto dall'articolo 70, comma 6 della legge regionale n. 27/2003 relativa ai lavori pubblici.

L'articolo 21, nell'ambito funzioni dei consorzi di bonifica in materia ambientale, promuove la partecipazione dei consorzi alla realizzazione di corridoi ecologici e di altri interventi di elevata valenza ambientale e idraulica dei siti di interesse comunitario "Natura 2000"; mentre l'articolo 22 riconosce l'importante ruolo svolto dai consorzi di bonifica quale presidio territoriale nelle azioni di protezione civile.

Il capo III si chiude con l'articolo 23 che illustra l'elemento fondamentale dell'attività di bonifica rappresentato dal piano generale di bonifica che traccia le linee fondamentali delle azioni della bonifica nonché le principali opere e interventi da realizzare. In sintesi, esso costituisce il progetto di massima delle opere di competenza pubblica e delle opere minori a carico dei privati.

Il corposo capo IV affronta in dettaglio le modalità di svolgimento delle diverse funzioni attribuite ai consorzi di bonifica dalla presente proposta.

In particolare, l'articolo 24 stabilisce, l'obbligo di concessione al consorzio di bonifica dell'esecuzione delle opere di bonifica e irrigazione e l'affidamento allo stesso delle attività di gestione, esercizio, manutenzione e di polizia idraulica.

L'articolo 25 prevede la predisposizione, in contraddittorio con la Regione, dell'elenco delle opere pubbliche affidate al consorzio e stabilisce altresì che tale elenco ha valore di dichiarazione di compimento o di ultimazione della bonifica, rilevante agli effetti della successiva manutenzione delle opere.

L'articolo 26 impegna la Giunta regionale a emanare le disposizioni in materia di polizia idraulica e attribuisce al consorzio di bonifica il potere sostitutivo di intervento nel caso di inadempienze dei privati.

L'articolo 27 e l'articolo 28 prevedono la predisposizione di un programma triennale dei lavori di bonifica idraulica e di irrigazione da comunicare alla Giunta regionale per la presa d'atto, individuando di norma nel direttore del consorzio il responsabile unico del procedimento per l'attuazione degli interventi proposti dai consorzi di bonifica.

L'articolo 29 introduce importanti elementi di dettaglio in ordine al riconoscimento di contributi ai consorzi per la realizzazione di opere di bonifica e irrigazione, ampliando il novero degli investimenti finanziabili anche a nuove ed innovative tipologie (es. gli investimenti finalizzati a contrastare la risalita del cuneo salino e la subsidenza, gli interventi che promuovono la fitodepurazione nonché la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, gli investimenti che promuovono la ricarica delle falde, ecc.).

L'articolo 30 disciplina la figura dell'ufficiale rogante del consorzio mentre l'articolo 31 consente ai consorzi di istituire e regolamentare servizi unificati (catasto, gestione amministrativa del personale, progettazione ed esecuzione lavori, predisposizione piani di classifica, censimento scarichi, ecc.).

L'articolo 32 mette in correlazione il contributo annuale che la Giunta regionale riconosce ai consorzi di bonifica per la gestione e manutenzione delle opere alle entrate derivanti dall'autonomia impositiva dei medesimi, tenuto conto della diversa distribuzione nel territorio delle opere di bonifica e irrigazione e della conseguente differenziata onerosità.

L'articolo 33, in considerazione del modesto grado di incidenza delle quote di ammortamento degli impianti e macchinari nei bilanci consortili, al comma secondo prevede che i consorzi destinino alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica ed irrigazione almeno il 45 per cento delle entrate derivanti dalla contribuenza consortile.

All'articolo 34, che da solo compone il capo V relativo alle opere minori, viene ribadito l'obbligo per i consorziati di eseguire e mantenere le opere idrauliche di competenza dei propri fondi o comuni a più fondi per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite o mantenute le opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.

Al capo VI relativo alla contribuenza consortile, l'articolo 36 ribadisce il principio del beneficio diretto e specifico che l'unità immobiliare deve conseguire dalle opere di bonifica per poter essere assoggettata alla contribuzione. In particolare, vengono enumerate le diverse categorie di benefici che gli immobili possono trarre dalle azioni dei consorzi di bonifica.

L'articolo 37, invece, disciplina, in armonia con quanto previsto dal Dlgs n. 152/2006, le modalità di concorso alle spese consortili da parte dei soggetti, consorziati e non, titolari di scarichi sversanti nelle reti consortili di bonifica.

L'articolo 38, al fine di poter migliorare l'efficacia e l'economicità dell'azione pubblica in ambito locale, prevede che i consorzi di bonifica possano stipulare convenzioni con l'agenzia del territorio per l'accesso telematico alle banche dati ipotecaria e catastali e con le amministrazioni comunali per l'esercizio congiunto del servizio di riscossione bonaria dei contributi consortili.

L'articolo 39 introduce organicamente nella disciplina il concorso regionale a favore di tutti i proprietari degli immobili consorziati e che si sostanzia in uno sconto sui contributi consortili annuali, fatta esclusione per quelli relativi all'irrigazione.

Mentre l'articolo 40 prevede la possibilità di riduzione dei costi di riscossione dei contributi.

Infine, il capo VII disciplina la materia delle disposizioni transitorie e finali.

L'articolo 41, in particolare disciplina le complesse modalità di successione dei nuovi consorzi di bonifica in tutti i diritti e gli obblighi dei consorzi preesistenti.

L'articolo 42 ridetermina la scadenza per la presentazione della relazione sull'attività svolta dai consorzi, prevista dalla legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali".

L'articolo 43 reca l'indicazione dell'entità delle risorse finanziarie necessarie alla riforma del settore.

L'articolo 44, secondo una consolidata abitudine del legislatore veneto, provvede ad abrogare le leggi e le disposizioni vigenti, secondo la prospettiva del "testo unico" ricordata all'inizio di questa relazione.

Infine, tenuto conto della scadenza posta dalla recente legislazione statale, l'articolo 45 reca la dichiarazione d'urgenza.

La Quarta Commissione consiliare nella seduta del 23 ottobre 2007, all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole per l'esame dell'aula, indicando quale relatore il presidente, Clodovaldo Ruffato. Hanno votato i consiglieri di F.I., A.N. e Lega Nord.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5 del regolamento, la commissione assegnataria ha proceduto all'abbinamento dei progetti di legge n. 18, 46 e 176, individuando il n. 176 quale testo base.

Inoltre, si dà atto che sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni consiliari permanenti Prima e Settima.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1:

- Il testo dell'art. 300 del decreto legislativo n. 152/2006 è il seguente:

"300. Danno ambientale.

1. È danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.

2. Ai sensi della direttiva 2004/35/CE costituisce danno ambientale il deterioramento, in confronto alle condizioni originarie, provocato:

a) alle specie e agli habitat naturali protetti dalla normativa nazionale e comunitaria di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica, che recepisce le direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979; 85/411/CEE della Commissione del 25 luglio 1985 e 91/244/CEE della Commissione del 6 marzo 1991 ed attua le convenzioni di Parigi del 18 ottobre 1950 e di Berna del 19 settembre 1979, e di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, nonché alle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive norme di attuazione;
b) alle acque interne, mediante azioni che incidano in modo significativamente negativo sullo stato ecologico, chimico e/o quantitativo oppure sul potenziale ecologico delle acque interessate, quali definiti nella direttiva 2000/60/CE, ad eccezione degli effetti negativi cui si applica l'articolo 4, paragrafo 7, di tale direttiva;
c) alle acque costiere ed a quelle ricomprese nel mare territoriale mediante le azioni suddette, anche se svolte in acque internazionali;
d) al terreno, mediante qualsiasi contaminazione che crei un rischio significativo di effetti nocivi, anche indiretti, sulla salute umana a seguito dell'introduzione nel suolo, sul suolo o nel sottosuolo di sostanze, preparati, organismi o microrganismi nocivi per l'ambiente.".

Nota all'articolo 4:

- Il testo dell'art. 57 del regio decreto n. 215/1933 è il seguente:

"57. In un medesimo Comprensorio possono costituirsi più consorzi di esecuzione delle opere, quando occorra formare distinti nuclei d'interessi omogenei. In tal caso, può essere costituito, con decreto reale promosso dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, un consorzio di secondo grado, il quale assicuri la coordinata attività dei consorzi di primo grado.

Un consorzio di secondo grado, oltre che fra consorzi, può essere costituito tra Enti pubblici e fra Enti pubblici e privati e consorzi od altre persone interessate.".

Nota all'articolo 14:

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 53/1993 è il seguente:

"Art. 8 - Relazione sull'attività.

1. Gli enti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 trasmettono alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno.".

Nota all'articolo 16:

- Il testo degli artt. 30 e 34 del decreto legislativo n. 267/2000 è il seguente:

"30. Convenzioni.

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."

"34. Accordi di programma.

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della Regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto.".

Note all'articolo 18:

- Il testo dell'art. 62 del decreto legislativo n. 152/2006 è il seguente:

"62. Competenze degli enti locali e di altri soggetti.

1. I comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali.

2. Gli enti di cui al comma 1 possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, del Servizio geologico d'Italia - Dipartimento difesa del suolo dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) e sono tenuti a collaborare con la stessa.".

- Il testo dell'art. 36 della legge regionale n. 40/2003 è il seguente:

"Art. 36 - Fondo per il finanziamento di programmi integrati di compensazione ambientale.

1. Al fine di concorrere a determinare condizioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente, anche prevenendo l'insorgere di emergenze idrogeologiche e idrauliche, la Regione del Veneto riconosce e incentiva il ruolo di presidio che può essere svolto dalle attività produttive operanti sul territorio regionale, in quanto aderenti a principi di compensazione ambientale.

2. La Regione del Veneto riconosce in particolare il ruolo delle imprese agricole nella tutela del territorio, nella salvaguardia del suo equilibrio ambientale, attesa la loro radicata presenza e diffusione sul territorio regionale e il carattere sistematico e permanente dell'azione di compensazione ambientale che ne può derivare.

3. Ai fini di cui al comma 1 e 2 è istituito il fondo regionale per il finanziamento di programmi integrati di compensazione ambientale.".

Nota all'articolo 19:

- Il testo dell'art. 138 del regio decreto n. 773/1931 è il seguente:

"138. (art. 139 T.U. 1926). - Le guardie particolari devono possedere i requisiti seguenti:

1° essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea;
2° avere raggiunto la maggiore età ed avere adempiuto agli obblighi di leva;
3° sapere leggere e scrivere;
4° non avere riportato condanna per delitto;
5° essere persona di ottima condotta politica e morale;
6° essere munito della carta di identità;
7° essere iscritto alla cassa nazionale delle assicurazioni sociali e a quella degli infortuni sul lavoro.

Il Ministro dell'interno con proprio decreto, da adottarsi con le modalità individuate nel regolamento per l'esecuzione del presente testo unico, sentite le regioni, provvede all'individuazione dei requisiti minimi professionali e di formazione delle guardie particolari giurate.

La nomina delle guardie particolari giurate deve essere approvata dal prefetto. Con l'approvazione, che ha validità biennale, il prefetto rilascia altresì, se ne sussistono i presupposti, la licenza per il porto d'armi, a tassa ridotta, con validità di pari durata.

Ai fini dell'approvazione della nomina a guardia particolare giurata di cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea il prefetto tiene conto dei controlli e delle verifiche effettuati nello Stato membro d'origine per lo svolgimento della medesima attività. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 134-bis, comma 3.

Le guardie particolari giurate, cittadini di Stati membri dell'Unione europea, possono conseguire la licenza di porto d'armi secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, e dal relativo regolamento di esecuzione, di cui al D.M. 30 ottobre 1996, n. 635 del Ministro dell'interno. Si osservano, altresì, le disposizioni degli articoli 71 e 256 del regolamento di esecuzione del presente testo unico.

Salvo quanto diversamente previsto, le guardie particolari giurate nell'esercizio delle funzioni di custodia e vigilanza dei beni mobili ed immobili cui sono destinate rivestono la qualità di incaricati di un pubblico servizio.".

Nota all'articolo 20:

- Il testo dell'art. 70, comma 6 della legge regionale n. 27/2003 è il seguente:

"Art. 70 - Disposizioni transitorie in materia di espropriazione.

6. Nell'ipotesi di concessione di lavori pubblici di competenza regionale le funzioni di autorità espropriante sono in tutto o in parte

delegabili al concessionario, definendo l'ambito della delega nell'atto di concessione, i cui estremi debbono essere specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.".

Nota all'articolo 21:

- Il testo dell'art. 22 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 22 - Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

1. Il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) è lo strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico provinciale, con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali, ed in particolare:

a) acquisisce, previa verifica, i dati e le informazioni necessarie alla costituzione del quadro conoscitivo territoriale provinciale;
b) recepisce i siti interessati da habitat naturali e da specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario e le relative tutele;
c) definisce gli aspetti relativi alla difesa del suolo e alla sicurezza degli insediamenti determinando, con particolare riferimento al rischio geologico, idraulico e idrogeologico e alla salvaguardia delle risorse del territorio, le condizioni di fragilità ambientale;
d) indica gli obiettivi generali, la strategia di tutela e di valorizzazione del patrimonio agro-forestale e dell'agricoltura specializzata in coerenza con gli strumenti di programmazione del settore agricolo e forestale;
e) detta le norme finalizzate alla prevenzione e difesa dall'inquinamento prescrivendo gli usi espressamente vietati in quanto incompatibili con le esigenze di tutela;
f) riporta le aree a rischio di incidente rilevante di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relative al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", così come individuate e perimetrate dalla Regione ai sensi dell'articolo 75 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modificazioni;
g) riporta i vincoli territoriali previsti da disposizioni di legge;
h) individua e precisa gli ambiti di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale nonché le zone umide, i biotopi e le altre aree relitte naturali, le principali aree di risorgiva, da destinare a particolare disciplina ai fini della tutela delle risorse naturali e della salvaguardia del paesaggio;
i) individua e disciplina i corridoi ecologici al fine di costruire una rete di connessione tra le aree protette, i biotopi e le aree relitte naturali, i fiumi e le risorgive;
j) perimetra i centri storici, individua le ville venete e i complessi e gli edifici di pregio architettonico, le relative pertinenze e i contesti figurativi;
k) indica gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio, i sistemi delle infrastrutture, le attrezzature, gli impianti e gli interventi di interesse pubblico di rilevanza provinciale;
l) formula i criteri per la valorizzazione dei distretti produttivi di cui alla legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina dei distretti produttivi ed interventi di politica industriale locale";
m) individua, sulla base dei criteri di cui all'articolo 24, comma 1, lettera g), gli ambiti per la pianificazione dei nuovi insediamenti industriali, artigianali, turistico-ricettivi e delle grandi strutture di vendita;
n) individua gli eventuali ambiti per la pianificazione coordinata tra più comuni ai sensi dell'articolo 16;o) individua i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti i cui PAT possono essere redatti in forma semplificata, secondo i criteri indicati dal provvedimento di cui all'articolo 46, comma 2, lettera g).

2. Il PTCP assume l'efficacia e la valenza di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, alle condizioni previste nel medesimo articolo.

3. Il PTCP è formato:

a) da una relazione che espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e stabilisce gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico nelle materie di competenza provinciale;
b) dagli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
c) dalle norme tecniche che definiscono direttive, prescrizioni e vincoli;
d) da una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'articolo 10 e le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b) e c).".

Note all'articolo 22:

- Il testo dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 58/1984 è il seguente:

"Art. 2 - Obiettivi e attività regionali.

2. La Giunta regionale in particolare:

a) provvede al coordinamento delle attività di protezione civile svolte dagli enti locali, anche predisponendo appositi atti di indirizzo, direttive e linee guida;
b) approva, sentito il comitato di cui all'articolo 6, i programmi regionali di previsione e prevenzione relativi alle varie ipotesi di rischio ed il piano regionale di concorso in emergenza;
c) favorisce forme di raccordo e collaborazione, per aree omogenee di estensione anche sovracomunale, fra enti locali allo scopo di ottimizzare l'attività di prevenzione, le capacità di intervento e il rapporto con le organizzazioni di volontariato.".

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 34/1986 è il seguente:

"Art. 8 -(Centri di emergenza)

Al fine di realizzare pronti interventi idonei a fronteggiare eventi calamitosi nel settore primario, la Giunta regionale provvede alla costituzione di due centri di emergenza da situarsi nell'"area mestrina " e nell'" area del Polesine ", dotati di attrezzature, elettropompe, gruppi elettrogeni e materiale vario nel limite della spesa complessiva di lire 3.000.000.000 nel 1986 da iscrivere al capitolo 10076.

I centri di emergenza saranno situati rispettivamente presso il Consorzio di bonifica Dese Sile, con sede nel comune di Venezia, e presso il Consorzio di bonifica Delta Po Adige, con sede in Ariano Polesine(RO).

A tale scopo, la Giunta regionale è autorizzata ad approvare i progetti e a concedere ai predetti due Consorzi la realizzazione dei due Centri di emergenza per l'importo massimo di lire 1.500.000.000 ciascuno con le procedure stabilite dalla legge regionale 16 agosto 1984, n. 42.

La dotazione delle attrezzature dei due Centri potrà essere utilizzata dalla Giunta regionale anche per pronti interventi, conseguenti a eventi calamitosi che si rendessero necessari in altre aree del territorio veneto.".

Nota all'articolo 26:

- Il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 9/1983 è il seguente:

"Art. 2 - (Elenco delle opere)

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, per ciascun consorzio e relativamente al suo territorio, è compilato, in contradditorio fra un rappresentante designato dalla Giunta regionale e uno dal consorzio, l'elenco delle opere indicate all'art. 1, con la descrizione funzionale delle rispettive funzioni e dello stato di efficienza e conservazione.

L'elenco è approvato dalla Giunta regionale e la sua intervenuta esecutività costituisce formale riconoscimento dell'affidamento al consorzio di bonifica delle opere indicate nello stato descritto.

Dall'entrata in vigore della presente legge, l'approvazione del collaudo delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione di competenza regionale, per stralci funzionali, comporta l'inclusione delle opere nell'elenco di cui al primo comma.

L'inclusione nell'elenco non equivale a dichiarazione di compimento del singolo lotto o di ultimazione della bonifica.".

Nota all'articolo 28:

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 27/2003 è il seguente:

"Art. 5 - Studi di fattibilità.

1. Gli studi di fattibilità sono elaborati tecnici di natura interdisciplinare finalizzati ad individuare una o più soluzioni ottimali in relazione ai bisogni da soddisfare e a definire i riferimenti e i vincoli ai quali debbono uniformarsi le proposte progettuali; essi devono comprendere una relazione indicante le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie, e un'analisi dello stato di fatto nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, paesaggistiche, socio-economiche, amministrative e di sostenibilità ambientale. Nello studio di fattibilità, basato sul confronto tra più soluzioni, è verificata anche la possibilità di realizzare i lavori mediante l'utilizzo di risorse private.

2. Per lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro, gli studi di fattibilità sostituiscono il documento preliminare alla progettazione previsto dalle disposizioni regolamentari statali.

3. Per lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 euro, gli studi di fattibilità includono il documento preliminare alla progettazione.".

Nota all'articolo 29:

- Il testo dell'art. 146 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è il seguente:

"146. Lavori d'urgenza.

1. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.".

Nota all'articolo 31:

- Il testo dell'art. 62, comma 1 del regio decreto n. 215/1933 è il seguente:

"62. Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, sentiti i Consorzi interessati, si provvede al raggruppamento degli uffici, alla fusione, alla scissione, alla soppressione dei Consorzi ed alla modifica dei loro confini territoriali.".

Nota all'articolo 33:

Per il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 53/1993 vedi nota all'articolo 14.

Nota all'articolo 37:

- Il testo degli artt. 134, comma primo, lettera g), 135 e 136, comma primo del regio decreto n. 368/1904 è il seguente:

"134. Sono lavori, atti o fatti vietati nelle opere di bonificazione a chi non ne ha ottenuta regolare concessione o licenza, a norma dei seguenti artt. 136 e 137:

g) qualunque apertura, rottura. taglio od opera d'arte, ed in genere qualunque innovazione nelle sponde ed argini dei corsi d'acqua, diretta a derivare o deviare le acque a pro dei fondi adiacenti per qualsivoglia uso, od a scaricare acqua di rifiuto di case, opifici industriali e simili, senza pregiudizio delle disposizioni contenute nell'art. 133, lettera f);".

"135. Occorre una formale concessione per i lavori, atti o fatti specificati alle lettere a), b), d), g), h) e k) del precedente art. 134.

Sono invece permessi con semplice scritta e con l'obbligo all'osservanza delle condizioni caso per caso prescritte, lavori, atti o fatti indicati nelle lettere c), e), f), i), l), m), n), ed o) dello stesso art. 134.

I contratti, regolarmente stipulati per l'utilizzazione dei prodotti indicati all'art. 14 del testo unico di legge, tengono luogo della licenza di che è parola nel presente articolo.".

"136. Le concessioni e le licenze necessarie per i lavori atti o fatti di cui all'art. 134 sono date, su conforme avviso del Genio civile:

a) dal Prefetto, quando trattasi di bonifica che lo Stato esegue direttamente;
b) dal Prefetto, inteso il concessionario, quando la bonifica è eseguita per concessione;
c) dal consorzio interessato per le bonifiche in manutenzione.

In caso di disaccordo tra Prefetto ed ufficio del Genio civile decide il Ministero.".

Nota all'articolo 38:

- Il testo degli artt. 10 e 11 del regio decreto n. 215/1933 è il seguente:

"10. Nella spesa delle opere di competenza statale che non sieno a totale carico dello Stato sono tenuti a contribuire i proprietari degli immobili del Comprensorio che traggono beneficio dalla bonifica, compresi lo Stato, le Province ed i Comuni per i beni di loro pertinenza.

Il perimetro di contribuenza, di cui all'art. 3, è reso pubblico col mezzo della trascrizione.".

"11. La ripartizione della quota di spesa tra i proprietari è fatta, in via definitiva, in ragione dei benefici conseguiti per effetto delle opere di bonifica di competenza statale o di singoli gruppi, a sé stanti, di esse; e in via provvisoria sulla base di indici approssimativi e presuntivi del beneficio conseguibile.

La ripartizione definitiva e gli eventuali conguagli hanno luogo dopo accertato il compimento dell'ultimo lotto della bonifica, a termini dell'art. 16.

I criteri di ripartizione sono fissati negli statuti dei consorzi o con successiva deliberazione, da approvarsi dal Ministero dell'agricoltura

e delle foreste. Non esistendo consorzi, sono stabiliti direttamente dal Ministero.".

Nota all'articolo 43:

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 53/1993, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 8 - Relazione sull'attività.

1. Gli enti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 trasmettono alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno.

1 bis. Per i consorzi di bonifica di primo e secondo grado il termine di cui al comma 1 è stabilito per il mese di giugno di ogni anno.".

Nota all'articolo 45:

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 53/1993, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 3 - Forme di controllo.

1. Relativamente agli enti di cui al comma 1 dell'articolo 2, sono sottoposti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

a) sotto il profilo della legittimità e del merito:
   1) gli statuti;
   2) i piani e i programmi pluriennali di attività;
   3) gli indirizzi generali e il programma annuale di attività;
   4) i bilanci preventivi, le relative variazioni ed i conti consuntivi;
   5) i regolamenti di organizzazione, i regolamenti del personale, le piante organiche;
   6) l'acquisto e l'alienazione di immobili, a meno che l'attività non rientri nella funzione istituzionale dell'ente;
   7) la partecipazione a enti e società;
   8) gli atti vincolanti il patrimonio o il bilancio per più di 5 anni;
   9) l'individuazione delle fasce di rappresentanza per l'elezione del Consiglio dei Consorzi di bonifica;
   10) *(omissis)*
b) sotto il profilo della legittimità:
   1) la nomina degli organi;
   2) i provvedimenti concernenti lo stato giuridico e il trattamento economico del personale, nonchè le assunzioni a qualsiasi titolo di personale;
   3) la progettazione e l'appalto di opere o di forniture di valore unitario superiore a 100 milioni;
   4) le convenzioni con istituti di credito;
   5) le attività di consulenza, studio e ricerca nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente.

2. Dal controllo degli atti di cui alla lettera b) del comma 1, sono esclusi i consorzi di bonifica.

3. Gli atti diversi da quelli indicati al comma 1, diventano esecutivi dalla loro adozione.

4. La Giunta regionale esercita altresì il controllo sugli organi degli enti di cui al comma 1 dell'articolo 2.

5. A decorrere dal primo biennio successivo all'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale è autorizzata a variare l'importo di cui al n. 3 della lettera b) del comma 1 secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati.

4. Leggi regionali abrogate

L'art. 45 abroga:

a) legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3 "Riordino dei consorzi di bonifica e determinazione dei relativi comprensori" come novellata da:
   1) legge regionale 19 agosto 1996, n. 25;
   2) ultimo comma dell'articolo 58 della legge regionale 31 ottobre 1980, n. 88;
   3) legge regionale 28 dicembre 1993, n. 58;
   4) articolo 18 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 5;
b) legge regionale 1° marzo 1983, n. 9 "Nuove disposizioni per l'organizzazione della bonifica" come novellata da:
   1) articolo 58 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5;
   2) legge regionale 6 giugno 1989, n. 15;
c) articolo 15 della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1 "Disposizioni per l'innovazione in agricoltura e programma regionale di sviluppo agricolo e forestale per il periodo 1990/1994";
d) il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)";
e) articolo 50 legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2 "Legge finanziaria per l'esercizio 2006", così come modificato dall'articolo 10 della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2.

5. Struttura di riferimento

Direzione agroambiente e servizi per l'agricoltura

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 del 27 aprile 2009

Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Lin Xiaodong c/ Regione del Veneto e Comune di Selvazzano Dentro per l'annullamento, con istanza di sospensione, della nota del settore Economico Finanziario del Comune di Selvazzano Dentro che ha ordinato la sospensione immediata dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché del parere negativo n. 179231 dell'1.04.2009 della Direzione regionale Commercio.
[Affari legali e contenzioso]

Galan

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 27 aprile 2009

Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Limena c/ Regione del Veneto e Provincia di Padova per l'annullamento della Dgr n. 4535 del 29.12.2004 di approvazione con proposte di modica del Prg - Variante del Comune di Limena.
[Affari legali e contenzioso]

Galan

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 77 del 28 aprile 2009

Nomina del consulente tecnico di parte nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Venezia (Rg 3539/09).
[Affari legali e contenzioso]

Galan

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 78 del 28 aprile 2009

Autorizzazione a proporre impugnazione avanti la Corte d'Appello di Venezia – sez. lavoro avverso la sentenza del Tribunale di Rovigo – sez. lavoro n. 159 del 2.5.2008.
[Affari legali e contenzioso]

Galan

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 57 del 23 aprile 2009

Lr 26.11.2004, n. 25 "Nuove norme in materia di assistenza sanitaria in favore di mutilati ed invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, spettanti ai sensi dell'art. 57, comma 3 della L. 23.12.1978, n. 833." Liquidazione in percentuale per l'Anno 2008.
[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di liquidare alle Aziende Ulss quanto di relativa spettanza per prestazioni effettivamente fruite nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2008, quali soggiorni terapeutici, per gli accompagnatori per cure climatiche, soggiorni terapeutici, cure termali, per l'assistenza alimentare e per l'assistenza ospedaliera per accompagnatore, per gli importi come evidenziati dalla tabella "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento, nella misura dell'66,82% pari ad € 494.541,18.= (quattrocentonovantaquattromilacinquecentoquarantuno/18), già impegnati al Cap. 061500 al progressivo n. 1027 del 28/04/2008, con Dgr n. 1084 del 6/05/2008.

Rupolo

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 82 del 27 aprile 2009

Deliberazione della Giunta regionale n. 3941 del 10 dicembre 2004. Protezione Civile - Piano di coordinamento degli interventi per la riduzione del rischio ed il ripristino delle normali condizioni. "Interventi straordinari". Consorzio di Bonifica Bacchiglione - Brenta - Padova. "Scolmatore di piena Limenella - Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord (bacino Montà Portello)"- Aggiornamento -. Importo € 28.350.000,00. Importo finanziato € 7.500.000,00= Riapprovazione del progetto definitivo.
[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare l'aggiornamento del progetto definitivo predisposto da Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta, titolato"Scolmatore di piena Limenella - Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord (bacino Montà Portello)", a firma del progettista prof. ing. Vincenzo Bixio, dell'importo complessivo di € 28.350.000,00= suddiviso per come riportato in narrativa.

2. di autorizzare la realizzazione dei lavori in due stralci successivi.

3. di stralciare, in fase di redazione degli stralci esecutivi del progetto, gli importi previsti per puntellamenti, dagli oneri per la sicurezza, inserendoli nelle spese previste per opere civili, conformemente al parere n. 3584/2009 della C.T.R. sez. Ambiente.

4. Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta è confermato soggetto attuatore dell'intervento e dovrà, prima dell'inizio dei lavori, ottenere le ulteriori eventuali autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni interessate.

5. Il soggetto attuatore, prima dell'appalto dei lavori, dovrà verificare gli elaborati progettuali in relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 494/96 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute nei cantieri.

6. L'inizio del lavori dovrà avvenire entro sei mesi dalla data di trasmissione del presente provvedimento, tutti i lavori nonché il complesso degli adempimenti amministrativi inerenti l'intervento in oggetto, dovranno essere ultimanti entro quarantotto mesi dalla data di cui in precedenza, qualora non fosse possibile rispettare tale termine per cause di forza maggiore, il soggetto attuatore provvederà a richiedere, allegando le opportune giustificazioni, una proroga dei termini sopra indicati.

7. Qualora il consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta si dovesse dimostrare inadempiente alle disposizioni contenute nel presente atto o negligente nella conduzione dei lavori, si provvederà alla revoca del finanziamento e/o di avvalersi degli elaborati progettuali per eseguire i lavori con altro soggetto.

8. Il soggetto attuatore è responsabile dell'esecuzione dell'intervento sulla base del progetto approvato e provvede all'appalto, alla direzione, alla contabilità dei lavori, all'assistenza, al collaudo nonché a quant'altro attiene alla corretta realizzazione dell'intervento.

9. Per l'appalto, l'aggiudicazione, la direzione, l'esecuzione, la misura e contabilità dei lavori si applica quanto stabilito dalla Lr n. 27/2003 e, per quanto da questa non disciplinato, dalla normativa statale di riferimento.

10. Le eventuali perizie di variante e/o suppletive in corso d'opera sono disciplinate dalla normativa vigente, le stesse dovranno, preventivamente, essere autorizzate dal dirigente della Direzione Regionale Difesa del suolo e saranno approvate nei modi e nelle forme previste dalle leggi in materia.

11. Le procedure relative al collaudo dei lavori sono disciplinate dagli artt. 48 e 49 della Lr n. 27/2003.

12. Le spese ammissibili a contributo sono quelle descritte all'art. 51 della Lr n. 27/2003 con l'ulteriore specificazione che tutte le spese tecniche e generali dovranno essere debitamente documentate.

13. l'erogazione del contributo nonché la verifica ed il monitoraggio degli interventi, avverranno secondo quanto disposto dall'art. 54 della Lr n. 27/2003.

14. Tutte le controversie tra la Regione del Veneto ed il soggetto attuatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento,che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite al Giudice Ordinario; a tal fine è competente il foro di Venezia. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze che dovessero insorgere tra il soggetto attuatore e le imprese sono a carico del soggetto stesso.

15. Il soggetto attuatore è tenuto a prendere atto dei contenuti del presente provvedimento inviando, per accettazione, copia della formale presa d'atto alla Direzione Regionale Difesa del Suolo.

Puiatti

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 83 del 27 aprile 2009

Programma Interreg IV A Italia - Austria 2007-2013 Progetto MassMove n. 1381-277. Affidamento di "Rilievi laser-scanner e termografici da elicottero su pareti rocciose e versanti in quattro aree distinte situate rispettivamente nei comuni di Valle di Cadore e Perarolo di Cadore (BL), Alleghe e Colle Santa Lucia (BL), Rocca Pietore (BL), Valstagna (VI)". Approvazione disciplinare di gara, disciplinare tecnico e dello schema di contratto di incarico per l'affidamento dei servizi.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. è approvato, il seguente quadro economico relativo all'affidamento del servizio "Rilievi laser-scanner e termografici da elicottero su pareti rocciose e versanti in quattro aree distinte situate rispettivamente nei comuni di Valle di Cadore e Perarolo di Cadore (BL), Alleghe e Colle Santa Lucia (BL), Rocca Pietore (BL), Valstagna (VI)"

A - Importo servizio		
A1 - indagini laser scanner le riprese con infrarosso termico e riprese fotografiche digitali	€	66.000,00
A2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	4.000,00
Totale lavori a base d'asta	€	70.000,00
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1- Iva 20% su A1, A2,	€	14.000,00
Totale generale (A + B)	€	84.000,00

2. sono approvati: lo schema di disciplinare di gara (all. A), di disciplinare tecnico (all. B), e di contratto (all. C), relativi al servizio in oggetto e allegati al presente decreto del quale costituiscono parte integrante;

3. il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativo all'affidamento del servizio in oggetto è il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;

4. le modalità di affidamento del servizio in oggetto seguiranno le procedure previste dalla normativa nei riguardi degli appalti di servizi.

Puiatti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 987 del 21 aprile 2009

Iniziative di promozione turistica integrata in occasione dei Campionati Mondiali di Atletica Leggera - Progetto "Casa Italia Atletica". Piano esecutivo annuale di promozione turistica 2009. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e deliberazione n. 488 del 3 marzo 2009.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di aderire, per i motivi esposti nelle premesse e che formano parte integrante del presente provvedimento, in attuazione dell'Azione 1.3 del Piano Esecutivo Annuale di promozione Turistica 2009 di cui alla deliberazione di Giunta 488/2009, al progetto di promozione turistica integrata "Casa Italia Atletica" proposto dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) in occasione dei Campionati Mondiali di Berlino 2009, che prevede la realizzazione delle seguenti attività:
- disponibilità di uno spazio promozionale di 3 x 4 m all'interno dello stand di Casa Italia Atletica ubicato in una zona centrale della città di Berlino;
- l'organizzazione di una giornata dedicata alla promozione dei prodotti turistici ed enogastronomici della regione durante la quale si terranno seminari, presentazioni di prodotti e degustazioni;
- l'utilizzo del sito internet di Casa Italia Atletica per attività di marketing "one to one";
- realizzazione conferenza stampa di presentazione del progetto;
- la personalizzazione di manchette e piè di pagina per tre uscite sui quotidiani nazionali;
- la collaborazione per l'attività di comunicazione e di marketing;
- l'esposizione di loghi e marchi in posizione di alta visibilità sul sito internet www.casaitaliatletica.it, sui fondali, corner, snooper e sulla cartellonistica allestita in tutte le attività programmate;
- una pagina pubblicitaria sulla rivista federale "Atletica";
- la partecipazione a seminari e incontri di promozione turistica ed enogastronomica.
- servizi aggiuntivi di hostess e apparecchiature multimediali necessari per una migliore visibilità delle proposte turistiche negli spazi a disposizione.

2. Di impegnare a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera - P. IVA 01384571004, per la realizzazione delle attività operative individuate al precedente punto 1, la somma di € 63.850,00.

3. Di prevedere la liquidazione dell'importo di cui al punto precedente a seguito di presentazione di documentazione contabile riepilogativa.

4. Di impegnare a favore di A.PRO.LA.V - Associazione Produttori Latte del Veneto - P. IVA 01879630265 l'importo di € 16.910,00 quale contributo per la realizzazione di attività concernenti l'organizzazione delle degustazioni, della presentazione e della fornitura dei prodotti in occasione delle iniziative promozionali previste dal progetto "Casa Italia Atletica".

5. Di prevedere la liquidazione dell'importo di cui al punto precedente a seguito di presentazione di rendiconto delle spese sostenute.

6. Di incaricare il Dirigente della Direzione Promozione turistica integrata alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti discendenti dalla presente deliberazione.

7. Di imputare la somma di Euro 80.760,00 al capitolo di spesa 100186 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 988 del 21 aprile 2009

D.Lgs 163/2006. Artt. 152-160 e Lr n. 15/2002. "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali". Dichiarazione del pubblico interesse nella proposta presentata dalle Società "Adria Infrastrutture Spa", "Strade del mare Spa" e dal Consorzio "Vie del Mare".
[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione istituita con Dgr n. 2670 del 11.09.2007, per l'esame delle proposte pervenute relative alla Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", come specificato nelle premesse;

2. di far proprio il parere, con prescrizioni, emesso dal Nuvv in data 15.04.2009, Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante;

3. di dichiarare di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto per la progettazione, costruzione ed esercizio della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", presentata in data 02.04.2007 dalle Società "Adria Infrastrutture Spa", "Strade del Mare Spa" e Consorzio "Via del Mare", con le prescrizioni di cui al precedente punto 2;

4. di autorizzare il Dirigente della Direzione Infrastrutture a richiedere alle società "Adria Infrastrutture Spa", "Strade del Mare Spa" e Consorzio "Via del Mare" la predisposizione e la consegna dello Studio di Impatto Ambientale;

5. di dare atto che nessun onere finanziario per l'Amministrazione Regionale deriva da questo provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 990 del 21 aprile 2009

Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 14. Contributi ai Comuni di Casalserugo e Villa del Conte in Provincia di Padova, per la realizzazione di piste ciclabili al fine di consentire la mobilità degli utenti in condizioni di sicurezza.
[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di concedere a favore del Comune di Casalserugo il contributo di € 180.000,00 per la realizzazione della nuova pista ciclabile lungo la S.P. n. 3 - "Via Petrarca" dell'importo complessivo di € 620.000,00 e al Comune di Villa del Conte il contributo di € 150.000,00 per la realizzazione di una pista ciclabile lungo le vie Maso e Molino dell'importo complessivo di € 539.000,00;

2) di impegnare la somma di € 330.000,00 sul capitolo 45284 denominato "Contributi in conto capitale a favore di Province, Comuni, Comunità Montane ed Enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali per la realizzazione di piste ciclabili al fine di consentire la mobilità degli utenti in condizioni di sicurezza" per l'anno 2009;

3) di approvare lo schema di accordo di programma da concludere, secondo la procedura di cui all'articolo 32 della Lr n. 35/2001, per l'assegnazione dei contributi ex art. 14 della Lr n. 39/91 come riportato in Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di disporre che l'erogazione del contributo regionale avvenga secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 2, della Lr 27/2003 e s.m.i.;

5) di fissare il termine ultimo per la presentazione da parte dei Comuni della documentazione finale, di cui all'art. 54 della Lr 27/2003, in cinque anni dalla data del presente provvedimento;

6) di dare atto che ai successivi adempimenti relativi alla concessione dei contributi a favore degli Enti locali provvederà il Dirigente della Direzione Infrastrutture con proprio atto sulla base dei progetti presentati.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 991 del 21 aprile 2009

Dgr n. 2239 del 8.08.2008. Istituzione del "numero unico regionale di telefonia per il servizio di taxi". Assegnazione ulteriore contributo per il completamento del progetto. Proroga termini.
[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla società "Radiotaxi Veneto Società Cooperativa" di Mestre (VE) la proroga al 31 dicembre 2009 del termine per il completamento del progetto riguardante l'istituzione del numero unico regionale di telefonia per il servizio di taxi;

2) di subordinare l'erogazione del contributo secondo le modalità stabilite dalla precedente alla Dgr n. 2239/08.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 992 del 21 aprile 2009

Partecipazione al convegno internazionale sul tema "The Premier Business Leadership Series" Londra 5/7 maggio 2009. Autorizzazione alla missione all'estero di funzionari regionali.
[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la partecipazione del Segretario agli Affari Generali della Regione del Veneto, dott. Loris Costantini e del Dirigente regionale dell'UC- e-government Ing. Elvio Tasso all'incontro internazionale "The Premier Business Leadership Series" che si terrà a Londra nei giorni 5/7 maggio 2009;

2) di dare atto che la trasferta in oggetto comporta le spese di missione e parzialmente quelle di vitto ed alloggio;

3) di dare atto che le spese di missione saranno a carico del capitolo di spesa n. 5016 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" del Bilancio annuale di previsione 2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 993 del 21 aprile 2009

Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto - Studio di fattibilità e prefattibilità ambientale per la revisione del Progetto Integrato Campalto - Comune di localizzazione: Venezia (VE). Modifica della prescrizione n. 10 del parere n.62 del 1/12/2003.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di prendere atto che il parere n. 62 del 1/12/2003

possa ritenersi superato e non più attuabile per quanto riguarda il vincolo imposto dalla prescrizione n. 10 citata che prevedeva che "contestualmente al deposito del progetto definitivo dovrà essere presentato per tutte le opere previste per il Progetto Integrato Campalto il piano economico (che dovrà dimostrare e garantire l'intera copertura finanziaria e lo schema della tempistica di realizzazione. In detto elaborato dovranno essere comprese tutte le voci dello schema allegato al presente parere ("All.1") in quanto l'intervento in oggetto è stato considerato come stralcio funzionale (PIC 1) di un progetto più generale (PIC1, PIC2, PIC3) ai fini della Legge Speciale" e che non sussista motivo di contrarietà affinché i fondi attualmente a disposizione per il Bacino Campalto, possano essere rimodulati secondo la nuova proposta operativa prospettata dal Commissario Delegato;

2) di comunicare il presente provvedimento al Commissario delegato per l'Emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007, con sede in via Paolucci, 34 - 30175 Marghera (VE), alla Provincia di Venezia, al Comune di Venezia (VE), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento Provinciale Arpav di Venezia, alla Direzione Regionale Progetto Venezia, al Consorzio di Bonifica Dese Sile;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989;

4) avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. 1034/71 nonchè dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 994 del 21 aprile 2009

Comune di Legnago Messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale del primo tratto in alveo della discarica per rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago, con contestuale ampliamento della discarica in esercizio. Comune di loc.: Legnago (VR). Comune int.: Bergantino (RO). Domanda di V.I.A. e approvazione del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, A.I.A. ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07.

[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 227 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 11/03/2009, allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, dell'approvazione del progetto e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale del primo tratto in alveo della discarica per rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago, con contestuale ampliamento della discarica in esercizio, presentato dal Comune di Legnago - Settore LL.PP. e Urbanistica;

2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, giudizio favorevole di compatibilità ambientale secondo le prescrizioni di cui al parere n. 227 del 11/03/2009, come modificate ed integrate nel parere allegato al presente provvedimento (allegato A);

3. di approvare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, l'intervento in oggetto, fatto salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, con le prescrizioni di cui all'allegato parere (allegato A);

4. di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07, l'Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, con le prescrizioni di cui all'allegato parere (allegato A);

5. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Legnago - Settore LL.PP. e Urbanistica con sede in Via XX Settembre, 29 - 37045 Legnago (VR), al soggetto gestore dell'impianto di discarica di cui trattasi Ditta LE.SE. - Legnago Servizi Spa con sede legale in Via Frattini, 40 - 37045 Legnago (VR), alla Provincia Verona, alla Provincia di Rovigo, al Comune di Bergantino (RO), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento Provinciale Arpav di Verona, al Dipartimento Provinciale Arpav di Rovigo, all'Arpav - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti, al Genio civile di Verona, al Genio civile di Rovigo, al Consorzio di Bonifica Valli Grandi, alla Direzione Regionale Tutela Ambiente, al Servizio Forestale Regionale di Verona, al Servizio Forestale Regionale di Rovigo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, alla Soprintendenza per i beni Archeologici del Veneto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989.

7. avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. 1034/71 nonchè dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 995 del 21 aprile 2009

Comune di Zevio - Ampliamento di una discarica controllata con bonifica di rifiuti non pericolosi in località Ca' Bianca - Comune di localizzazione: Zevio (VR) - Comune interessato: San Giovanni Lupatoto (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 19bis della Lr n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07.

[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 222-bis espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 17/12/2008, allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del giudizio di compatibilità ambientale, dell'approvazione del progetto e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore della discarica Ditta Inerteco Srl, - limitatamente alla fase di realizzazione - relativamente all'ampliamento dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi;

2. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 23 della Lr n. 10/99, l'intervento in oggetto, fatto salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, con le prescrizioni di cui all'allegato parere (allegato A);

3. di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07, l'Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, con le prescrizioni di cui all'allegato parere (allegato A);

4. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Zevio con sede in Via Ponte Perez, 2 - 37059 Zevio (VR), al soggetto gestore dell'impianto di discarica di cui trattasi Ditta Inerteco Srl con sede legale in Via Ca' Bianca, n. 16 - 37050 Campagnola di Zevio (VR); alla Provincia di Verona, al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento Provinciale Arpav di Verona, all'Arpav - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti, alla Direzione Regionale Tutela Ambiente;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989;

6. avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. 1034/71 nonchè dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 996 del 21 aprile 2009

Geo Nova Spa Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della Lr n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e Lr n. 26/07.

[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 219 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 10/12/2008, allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del giudizio di compatibilità ambientale, dell'approvazione del progetto e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di un impianto di trattamento di rifiuti speciali con recupero delle frazioni riutilizzabili, presentato dalla Ditta Geo Nova Spa;

2. di esprimere, ai sensi della Lr n. 10/99, giudizio favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di cui all'allegato parere;

3. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 23 della Lr n. 10/99, l'intervento in oggetto, con le prescrizioni di cui all'allegato parere, fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti;

4. di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della Lr n. 26/07, l'Autorizzazione Integrata Ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto con le prescrizioni di cui all'allegato parere;

5. di comunicare il presente provvedimento al Ditta Geo Nova Spa con sede in Via Feltrina 230/232- 31100 Treviso alla Provincia di Verona al Comune di Sommacampagna, al Comune di Sona,all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento Provinciale Arpav di Verona, all'Arpav - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti, alla Direzione Regionale Tutela Ambiente;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989.

7. avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) oppure, in via alternativa, al

Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. 1034/71 nonchè dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 997 del 21 aprile 2009

Art. 105 Dec. Lgs.112/98 - Lr 33/2002 - art. 34 e 55 Codice della navigazione. Concessioni di beni del demanio marittimo - Autorizzazioni - Consegna. Vigilanza sul demanio marittimo. Considerazioni e indicazioni procedurali.
[Demanio e patrimonio]

L'Assessore alla Difesa del Suolo, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

L'articolo 105 del decreto legislativo 112/98 assegna alla Regione le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale. In particolare, la norma attribuisce alla Regione la competenza in materia di concessioni di occupazione di aree demaniali costituite dalla fascia costiera e dalla zona di mare antistante, che rappresentano il demanio marittimo.

Con Lr11/2001 art.100 comma 2 lettera e), tale funzione è stata confermata in capo alla Giunta regionale mentre, con Legge regionale n.33/2002, la Regione ha delegato ai Comuni costieri la competenza in materia di rilascio delle concessioni del demanio marittimo a uso turistico ricreativo, provvedendo altresì, tramite Dgr454/2002 a fornire disposizioni procedurali per l'attuazione della delega.

Ora, in questa sede, s'intende affrontare le problematiche insorte nell'applicazione delle norme sopra citate, anche e soprattutto nei confronti di funzioni diverse da quelle espressamente contenute nelle norme medesime ma comunque ad esse collegate, quali le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ex articolo 55 del Codice della Navigazione approvato con R.D.327 del 30.3.1942, quelle relative alla consegna di cui all'articolo 34 e quelle della vigilanza in genere sul demanio marittimo.

Non va sottaciuto il fatto che, in questi anni recenti di applicazione delle norme, si sono verificati numerosi episodi di sovrapposizione e/o conflitto di competenze tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, articolato nei diversi Uffici quali la Direzione Marittima e le Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia. Ciò ha determinato l'emanazione di atti non sempre coerenti con le previsioni di legge, con negative ripercussioni sulla linearità e speditezza del procedimento amministrativo.

Si procede quindi a delineare un possibile quadro delle funzioni e competenze in materia di demanio marittimo, come risulta delle valutazioni e interpretazioni effettuate dalle Strutture regionali, da utilizzare quale proposta di lavoro da sottoporre agli organi del Ministero per addivenire ad un accordo operativo per la corretta gestione dei diversi procedimenti.

Concessioni di beni del demanio marittimo

L'attribuzione della funzione appare certa fin dall'originario provvedimento legislativo del 1998 e, quindi, è possibile confermare, in conformità peraltro a quanto già precisato con Lr11/2001, che il rilascio delle concessioni di beni del demanio marittimo, inteso come fascia costiera e mare territoriale fino a 12 miglia dalla costa, è di competenza regionale e cioè delle Unità periferiche del Genio civile.

Fanno eccezione le concessioni ad uso turistico ricreativo che, come noto, spettano ai Comuni costieri territorialmente competenti, ai sensi della Lr33/2002 e ciò sia per le aree demaniali costiere sia per le aree di mare territoriale. Nella funzione sono comprese le azioni di vigilanza sull'esercizio della concessione.

Autorizzazioni Art.55 Codice navigazione.

La funzione riguarda il rilascio delle autorizzazioni a intervenire su aree di proprietà privata che ricadono nella fascia di rispetto di 30 metri dal limite demaniale.

Come considerato in premessa, tale funzione, trattandosi di fattispecie diversa dalla concessione, non è espressamente riportata nei provvedimenti legislativi fin qui considerati e ciò ha dato luogo a difficoltà e incomprensioni tra i diversi soggetti, regionali e statali, ma anche comunali, per il rilascio del provvedimento.

Va anche detto che, in tale situazione d'incertezza, bene hanno operato le Capitanerie di Porto laddove, in più occasioni, hanno provveduto di propria iniziativa al rilascio dell'autorizzazione.

Ora, considerato il contenuto della norma originaria, viste anche le azioni già intraprese dagli Uffici statali, si ritiene che la funzione in argomento possa essere stabilmente attribuita agli organi dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Inoltre, in conformità con il principio generale secondo il quale l'Amministrazione cui compete il rilascio degli atti autorizzativi assume anche poteri di vigilanza e controllo, si ritiene che agli stessi organi ministeriali spetti anche l'adozione dei provvedimenti nei confronti dei responsabili di eventuali interventi non autorizzati.

È appena il caso di evidenziare che quanto sopra trova, tra l'altro, conferma nella più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione (cfr, ad esempio, Cass. Pen. Sez. III, 1 febbraio 2006, n. 6344.

Consegna Art.34 Codice navigazione

Detto istituto è utilizzato dalle Capitanerie di Porto per consentire alle Amministrazioni che ne facciano richiesta, l'utilizzo di determinate parti del demanio marittimo per usi pubblici diversi. La competenza per i provvedimenti di consegna è, fuori di dubbio, del Ministero.

È accaduto però che lo stesso Ministero, attraverso le dipendenti Capitanerie di Porto, abbia talvolta inteso applicare la consegna anche alle aree del demanio marittimo sulle quali la Regione deve realizzare opere di difesa costiera.

Sul punto, va precisato che la competenza regionale in materia di opere di difesa costiera, come sancita dall'art.89

comma 1 lettera h) del Dec.Lgs.112/98 e dall'articolo 84 comma 2 lettera d della Lr11/2001, è piena e assoluta, conferendo alla Regione il titolo per intervenire sui litorali, senza alcuna restrizione o limitazione, connessa ad atti autorizzativi da parte dello Stato. La posizione assunta dagli Uffici miniseriali che intendono subordinare la realizzazione di opere di difesa costiera a un provvedimento ministeriale di consegna alla Regione delle relative aree appare illegittima o, quanto meno, priva di fondamento.

È opportuno e necessario, quindi, giungere a un immediato chiarimento con il Ministero, anche per evitare inutili appesantimenti delle procedure, contrarie al principio dell'economicità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost.

Vigilanza

Premesso che la vigilanza sulle concessioni, intesa come controllo sul corretto esercizio delle medesime, spetta al soggetto competente al rilascio della concessione, cioè alla Regione o ai Comuni nei casi previsti, resta da definire la competenza per le azioni di vigilanza sulle aree del demanio marittimo non oggetto di concessione, compresi gli eventuali provvedimenti nei confronti di soggetti responsabili di interventi abusivi.

Al riguardo, si deve dare atto che il trasferimento di competenze alla Regione operato con l'articolo 105 del decreto legislativo112/98 non comprende espressamente la funzione di generale vigilanza sul demanio marittimo. Peraltro, rientrando nel demanio marittimo anche un'ampia superficie marina, l'ipotesi di una funzione di vigilanza in mare esercitata dalla Regione risulterebbe assai difficile, se non impossibile, attuazione, considerata la totale mancanza di mezzi e personale regionale per provvedervi adeguatamente.

Si ritiene opportuno, pertanto, verificare con i competenti organi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la possibilità di raggiungere accordi mediante i quali le dipendenti Capitanerie di Porto, disponendo di adeguate risorse umane e idonee attrezzature, provvedano ad esercitare la funzione in argomento.

È opportuno infine che, nelle more della definizione di un accordo complessivo con il Ministero per lo svolgimento delle funzioni sopra indicate, le Strutture regionali operino in conformità alle indicazioni procedurali sopra delineate.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello statuto, il quale dà atto che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta, regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale

Visto il Dec.Lgs.112/98

Vista la Lr11/2001

Visto il R.D. n.327 del 30.3.1942

delibera

1. di approvare le considerazioni e indicazioni procedurali di cui in premessa, relativamente alle concessioni del demanio marittimo, alle autorizzazioni ex art.55 del Codice della Navigazione, alla consegna ex art.34 e alla vigilanza sul demanio marittimo;

2. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale proposta della Regione del Veneto per addivenire agli eventuali opportuni atti di accordo per la gestione dei relativi procedimenti;

3. di dare mandato alla Direzione Difesa del Suolo di comunicare il presente provvedimento agli Uffici ed Enti competenti al rilascio delle concessioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 998 del 21 aprile 2009

L. 267/98 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle località Candide e Casamazzagno nel Comune di Comelico Superiore (BL).

[Difesa del suolo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, la seguente ripartizione del finanziamento riguardante la realizzazione di indagini finalizzate all'approfondimento delle conoscenze con importo di 218.560,75 € previsto dal programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico approvato con Dgr n. 1022 del 18/03/2005:

Titolo intervento	Importo	Soggetto attuatore
Indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche per l'approfondimento delle conoscenze dell'assetto geologico e geotecnico dei versanti su cui sorgono gli abitati di Candide e Casamazzagno	145.000,00 €	Unità Periferica Genio civile di Belluno e Direzione Difesa del Suolo
Interventi puntuali di consolidamento, stabilizzazione e/o ricostruzione di opere e manufatti di sostegno negli abitati di Candide e Casamazzagno	73.560,75 €	Comune di Comelico Superiore
Totale	218.560,75 €	

2. di incaricare il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo di dare attuazione al presente provvedimento nonchè di provvedere ai necessari impegni di spesa sul bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1000 del 21 aprile 2009

Interventi di sistemazione idrogeologica, di riqualificazione ambientale e di sistemazione viabilità silvo-pastorale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di

Belluno. Individuazione del funzionario responsabile del processo di spesa e assegnazione dei budgets operativi.
[Foreste ed economia montana]

L'Assessore alle Politiche dell'ambiente, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

Da parte di numerosi Enti, tipicamente Comunità Montane e Comuni, ma anche altri Enti Pubblici o para-pubblici, sono affidati ai Servizi Forestali Regionali svariati interventi di miglioramento boschivo, di viabilità di interesse rurale, di mantenimento del verde ambientale, di difesa idraulica, di recupero paesaggistico ed ambientale, etc.

I suddetti interventi sono eseguiti dai Servizi Forestali Regionali in economia, con la forma dell'amministrazione diretta, impiegando le proprie maestranze ed utilizzando i fondi che l'ente delegante versa alla Regione sull'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale (cap. 9835).

La Giunta regionale con deliberazione n. 5177 del 3/11/1994 ha disciplinato l'affidamento ai Servizi Forestali Regionali dei suddetti interventi, determinandone la tipologia, le modalità ed i criteri procedurali di accoglimento.

Quanto sopra, al fine di consentire, ai Servizi Forestali Regionali, di poter operare all'interno di un ambito di competenze istituzionalmente definito; in un contesto normativo e regolamentare certo che trova i propri principali riferimenti nella Lr13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", nella Lr 15/01/1985, n. 8 "Riorganizzazione delle funzioni forestali" e nella correlata, vigente normativa di settore, anche nazionale.

In applicazione della citata Dgr n. 5177/94, gli Enti deleganti di cui all'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento, con proprie deliberazioni esecutive, hanno stabilito di procedere alla realizzazione degli interventi evidenziati, prevedendo di avvalersi del Servizio Forestale Regionale di Belluno nonché impegnandosi a versare anticipatamente le somme necessarie per l'esecuzione delle opere.

Da parte del Servizio Forestale Regionale di Belluno con note prot. n. 689301 del 29.12.2008, n. 11228 del 12.01.2009, n. 54982 del 02.02.2009, n. 146236 del 17.03.2009, n. 146647 del 17.03.2009, n. 152673 del 19.03.2009 e n. 155619 del 20.03.2009, verificata la compatibilità degli interventi proposti con la citata normativa e con la Dgr n. 5177/94, è stata espressa la disponibilità all'esecuzione dei lavori summenzionati.

Gli Enti deleganti provvederanno, pertanto, a versare al tesoriere regionale, - Unicredit Banca Spa - IBAN IT41V0200 802017000100537110, sul c/c intestato alla Regione del Veneto - Servizio Tesoreria, entrata per conto terzi -, specificandone la causale, le somme riportate nell'allegato A, colonna importo totale, parte integrante della presente deliberazione.

Le somme di cui all'allegato A, colonna componente lavori, corrispondenti agli oneri per l'esecuzione degli interventi sopra specificati, saranno introitate nel capitolo n. 9835, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 determinando conseguentemente, un impegno di pari importo nel correlato capitolo di spesa n. 92020 - uscite per conto terzi ai sensi dell'art. 42, comma 4 della Lr 29/11/2001 n. 39.

Le somme di cui all'allegato A, colonna componente manodopera, relative alle maestranze impegnate nella esecuzione in diretta amministrazione degli interventi in parola, saranno accertate e introitate al capitolo 100267 introiti diversi, dando atto che la spesa corrispondente alla componente manodopera trova copertura sui fondi già impegnati al capitolo 100696 dell'esercizio corrente in attuazione di quanto disposto dalla Dgr 12/02/2008, n.213 in forza dell'art. 42 della Lr 29/11/2001, n. 39.

Degli avvenuti suddetti versamenti, gli Enti medesimi daranno immediata comunicazione alla competente Direzione Foreste ed Economia Montana e al Servizio Forestale Regionale di Belluno.

Ciò posto, per consentire l'operatività del Servizio Forestale Regionale di Belluno in ordine alla progettazione e alla realizzazione dei lavori affidatigli si rende necessario procedere alla assegnazione dei budgets operativi di spesa, meglio evidenziati nell'allegato A, colonna componente lavori, presso il Tesoriere della Regione, a favore del funzionario responsabile del processo di spesa dr. Pierantonio Zanchetta, Dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno, ovvero del suo sostituto dr. Da Roit Sisto, ai sensi dell'art. 49 della Lr 39/2001, anche mediante apposito prelevamento in contanti fino al limite massimo giornaliero di € 5.000,00=.

Resta inteso che il funzionario responsabile del processo di spesa nonché responsabile del procedimento potrà ricorrere all'ordinaria procedura di erogazione della spesa mediante l'adozione di appositi atti che individuino i creditori e provvedano alla liquidazione delle somme ad essi dovute.

Il funzionario responsabile del processo di spesa è tenuto, ai sensi dell'art. 49, comma 6, della Lr 39/2001, a predisporre lo specifico consuntivo delle spese sostenute nell'utilizzo dei budgets operativi assegnatigli, nonché alla trasmissione del medesimo alla Direzione Ragioneria e Tributi.

Gli Enti deleganti sono tenuti a versare le somme necessarie alla realizzazione degli interventi delegati entro trenta giorni dalla richiesta effettuata in tal senso dal Servizio Forestale Regionale di Belluno.

Le attività di progettazione, direzione lavori e contabilizzazione relative agli interventi di cui al presente provvedimento danno titolo a percepire gli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006. I corrispondenti oneri troveranno capienza nell'ambito dell'accantonamento previsto all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006, al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico della amministrazione Regionale.

All'impegno di tale corrispettivo si provvederà mediante contestuale provvedimento di nomina del gruppo di progettazione e direzione lavori da parte del dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana.

Il Servizio Forestale Regionale di Belluno procederà all'ultimazione delle opere affidategli nonché all'esaurimento della relativa procedura di spesa entro il 31/12/2011, dando atto che in tale data si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi assegnati al Dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

Vista la Lr 13/09/1978, n.52.
Vista la Lr 15/01/1985, n.8.
Vista la Dgr n.5177 del 3/11/1994.
Vista la Lr 29/11/2001 n. 39.
Visto l'art. 92 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.
Vista la Dgr n. 213 del 12/02/2008.
Visti i provvedimenti degli Enti deleganti.
Viste le note del Servizio Forestale Regionale di Belluno prot. n. 689301 del 29.12.2008, n. 11228 del 12.01.2009, n. 54982 del 02.02.2009, n. 146236 del 17.03.2009, n. 146647 del 17.03.2009, n. 152673 del 19.03.2009 e n. 155619 del 20.03.2009.

delibera

1. Di disporre l'assegnazione dei budgets operativi indicati nell'allegato A, colonna componente lavori, parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 153.618,86 presso il Tesoriere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e seguenti, della Lr 29/11/20.1 n. 39, a favore del funzionario responsabile del processo di spesa dr. Pierantonio Zanchetta, dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno, ovvero del suo sostituto dr. Da Roit Sisto, anche mediante apposito prelevamento in contanti, fino al limite massimo giornaliero di € 5.000,00=.

2. Di individuare il quadro economico di spesa relativo alla esecuzione degli interventi delegati al Servizio Forestale Regionale di Belluno, di cui al punto precedente, secondo la seguente ripartizione:

a) componente lavori (lavori e oneri fiscali)	€ 153.618,86
b) componente manodopera (salari e oneri operai forestali)	€ 113.909,73
c) per accantonamento ex art. 92 D.Lgs. n. 163/06	€ 4.638,08
Totale	€ 272.166,67

3. Di assumere l'impegno di spesa di € 153.618,86 di cui alla lettera a) componente lavori del precedente punto 2), imputando la relativa spesa al capitolo n. 92020/2009 - uscite per conto terzi - del bilancio di previsione della Regione del Veneto per l'anno in corso, nonché di accertare il medesimo importo al correlato capitolo d'entrata n. 9835.

4. Di accertare e di introitare le somme di cui alla lettera b) componente manodopera del precedente punto 2) al Cap. n. 100267 - introiti diversi - dando atto che le medesime risultano già impegnate al Cap. n. 100696/2009 in attuazione di quanto disposto dalla Dgr 12/02/2008, n. 213.

5. Di dare atto che all'impegno del restante importo pari a € 4.638,08, di cui alla lettera c) del precedente punto 2), si provvederà mediante contestuale provvedimento di nomina del gruppo di progettazione e direzione lavori da parte del dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana.

6. Gli Enti deleganti sono tenuti a versare nel bilancio regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi delegati entro trenta giorni dalla richiesta effettuata in tal senso dal Servizio Forestale Regionale di Belluno.

7. Il Servizio Forestale Regionale di Belluno procederà alla ultimazione delle opere affidategli nonché all'esaurimento delle relative procedure di spesa entro il 31/12/2011, dando atto che in tale data si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi assegnati al Dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno.

8. Di far obbligo al dirigente del Servizio Forestale Regionale di Belluno dr. Pierantonio Zanchetta di produrre il consuntivo delle spese nei modi e nei tempi previsti dall'art. 49 della Lr 39/2001 e di trasmetterlo per il controllo di regolarità contabile alla Direzione Ragioneria e Tributi, la quale lo invierà corredato del parere di competenza alla Direzione Foreste ed Economia Montana per la definitiva approvazione.

9. Si dà atto, in ogni caso, che il funzionario responsabile del processo di spesa dovrà emettere ordinativi di pagamento nei limiti delle somme effettivamente versate dagli Enti deleganti, nonché di osservare le disposizioni di cui agli artt. 44 e seguenti della Lr 39/2001 in merito a liquidazione e ordinazione della spesa.

10. Le eventuali economie di spesa relative alla realizzazione degli interventi saranno oggetto di restituzione agli Enti deleganti.

(segue allegato)

REGIONE del VENETO
Direzione per le Foreste e l'Economia Montana Servizio Difesa Idrogeologica ed Attività Silvo-pastorali
Ufficio Finanziamenti e Interventi Speciali

Interventi di recupero ambientale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Belluno

N	Tipologia di Intervento	Ente Delegante	Atto di delega	Importo totale €	Importo componente lavori €	Importo componente manodopera €	Incentivo Art. 92 D.lgs. 163/06 €
1	Ripristino e manutenzione ambientale della viabilità silvo-pastorale di "Fres"	Comune di La Valle Agordina	D.G.C. n. 40 del 23/09/2008	20.000,00	12.000,00	7.616,00	384,00
2	Sistemazione strada silvo-pastorale "Salagona – Fogher – S.Osvaldo – Lavinai"	Comune di Vigo di Cadore	D.G.C. n. 35 del 06/08/2008	34.666,67	20.401,07	13.600,00	665,60
3	Consolidamento movimento franoso in loc. "Pradel" in Comune di Forno di Zoldo	C.M. Cadore Longaronese Zoldo	D.G.C.M.. n. 40 del 22/12/2008	23.500,00	10.048,80	13.000,00	451,20
4	Lavori di sistemazione della strada "Fioch"	Comune di S.Gregorio Nelle Alpi (BL)	D.G.C. n. 4 del 04/02/2009	11.000,00	8.000,00	2.788,80	211,20
5	Sistemazione argini torrente "Rumarna" in loc. Paderno	Comune di S.Gregorio Nelle Alpi (BL)	D.G.C. n. 5 del 04/02/2009	48.000,00	23.500,00	23.578,40	921,60
6	Sistemazione ambientale, idraulico forestale del sentiero "Val Giralba" e completamento opere di difesa sul "Rio Fedo"	Comune di Auronzo di Cadore (BL)	D.G.C. n. 27 del 02/03/2009	50.000,00	24.040,00	25.000,00	960,00
7	Valorizzazione ambientale in loc. Madonna di Loreto a scopo didattico-educativo	Comune di Lozzo di Cadore (BL)	D.G.C. n. 18 del 11/03/2009	85.000,00	55.628,99	28.326,53	1.044,48
			TOTALE	**272.166,67**	**153.618,86**	**113.909,73**	**4.638,08**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1001 del 21 aprile 2009

Funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (art. 12, Lr 33/85).
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare il provvedimento contenente la disciplina per il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Ambiente (Allegato A).

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1002 del 21 aprile 2009

Dgr n. 4065 del 30/12/2008 "Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al d.lgs. 31.03.1998 n. 112". Modalità di erogazione.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare, a favore dell'Accademia Internazionale di Scienze Ambientali di Venezia (Iaes) per la realizzazione dell'intervento descritto in premessa, il finanziamento assegnato con Dgr 4065 del 30/12/2008, ammontante a € 300.000,00, a valere sul capitolo di spesa 100069 del Bilancio regionale 2008;
2. di prevedere, relativamente alla somma indicata nel punto precedente, la possibilità, su richiesta del beneficiario, di erogare anticipazioni fino al 50% dell'importo assegnato ed un'ulteriore quota fino al 40% dello stesso importo su presentazione, da parte di Iaes, di una relazione descrittiva accompagnata da adeguati documenti giustificativi attestanti le spese sostenute in misura non inferiore al 75% dell'importo erogato in anticipazione, mentre il restante 10% dovrà essere in seguito erogato su presentazione di una dettagliata relazione descrittiva dell'attività svolta attestante l'idoneità della strumentazione hardware e software alle finalità d'uso previste dal progetto, nonché il regolare avvio funzionale dell'Osservatorio scientifico sui disastri ambientali mediante la definizione dei relativi protocolli operativi, e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta per la dotazione di hardware e software;
3. di incaricare la Direzione Ambiente di trasmettere copia del presente provvedimento all'Accademia Internazionale di Scienze Ambientali (IAES) ex Convento dei Servi di Maria, Campo della Chiesa, 3 - Sant'Elena 30132 Venezia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1003 del 21 aprile 2009

Dgr n. 4259/2006 "Interventi da finanziare con la quota di competenza regionale del tributo previsto dalla L. 28.12.1995, n. 549. Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - Tabella A - Annualità 2006". Rinnovo dei termini per la presentazione della documentazione conclusiva degli interventi finanziati in favore del Comune di Bosco Chiesanuova (VR).
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare in capo al Comune di Bosco Chiesanuova (VR) il contributo pari a complessivi € 5.000,00, allo stesso già concesso in forza della Dgr n. 4259 del 28.12.2006 per il progetto indicato in premessa, il tutto per le motivazioni e secondo le modalità realizzative ivi rappresentate;
2. di rinnovare il termine per la presentazione dei documenti giustificativi dell'effettiva spesa sostenuta e della dettagliata relazione illustrativa degli interventi realizzati alla data del 31/05/09, salvo proroga espressa concessa dal Dirigente della Direzione Regionale per la Tutela dell'Ambiente, a fronte di motivata richiesta del beneficiario;
3. di dare atto che la liquidazione della somma indicata al punto 1) sarà effettuata nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento, da parte dei competenti Uffici regionali, dei documenti giustificativi della spesa di cui al punto precedente;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Bosco Chiesanuova (VR) - Ufficio Servizi Sociali - Piazza Chiesa, 35 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR) ed alla Direzione Regionale Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1004 del 21 aprile 2009

Società "Veneto Acque Spa" - Assemblea ordinaria del 24 aprile 2009.
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare il bilancio della società Veneto Acque Spa chiuso al 31/12/2008, destinando l'utile d'esercizio, che

risulta pari a € 122.483,00, a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo, come da proposta del Consiglio di Amministrazione;

2) di incaricare il sig. Assessore Marialuisa Coppola, o, in caso di sua assenza o impedimento il sig. Dott. Massimo Picciolato, con procura speciale del Presidente della Giunta regionale, di rappresentare la Regione del Veneto, in sede di partecipazione all'Assemblea ordinaria della società Veneto Acque Spa, secondo quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1005 del 21 aprile 2009

Variazione al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'articolo 22 c. 2 lettera a), della Lr 29/11/2001, n. 39. (Provvedimento di variazione n. 17) // Vincolate.
[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, la variazione secondo quanto riportato dagli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari di centri di responsabilità;
2. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

Allegati C, D e E *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100202	ASSEGNAZIONE STATALE PER ILFINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART.5, C.5, C.6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296 - D.P.R. 24/07/2007, N. 158)	983.719,50	983.719,50	0,00	0,00
Upb: E0077	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TURISMO				
Cap. 100267	INTROITI DIVERSI	151.496,00	151.496,00	0,00	0,00
Upb: E0147	ALTRI INTROITI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI				
Cap. 100406	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	203.970,97	120.561,97
Upb: E0161	ASSEGNAZIONI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL FESR (2007-2013)				
Centro di Responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100407	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	2.621.959,77	2.377.938,45
Upb: E0162	ASSEGNAZIONI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA A VALERE SUL FESR (2007-2013)				
Centro di Responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100416	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	553.865,06	266.348,25
Upb: E0162	ASSEGNAZIONI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA A VALERE SUL FESR (2007-2013)				
Centro di Responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100417	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	184.621,69	88.782,75
Upb: E0161	ASSEGNAZIONI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL FESR (2007-2013)				
Centro di Responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100452 (CNI)	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)	25.498,02	25.498,02	0,00	0,00
Upb: E0166	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE				
Cap. 100453 (CNI)	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Upb: E0032	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGRAMMI COMUNITARI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
	SALDO ENTRATA	**1.460.713,52**	**1.460.713,52**	**3.564.417,49**	**2.853.631,42**

Allegato B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)	0,00	1.460.713,52	0,00	0,00
Upb: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI				
Cap. 100495	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C.5., C.6, L. 29/03/2001, N. 135)	393.487,80	0,00	0,00	0,00
Upb: U0075	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA RETE STRUMENTALE ED OPERATIVA DELL'OFFERTA TURISTICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TURISMO				
Cap. 100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)	151.496,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0096	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA				
Cap. 100699	AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 2, L.R. 04/11/2002, N. 33 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296 - D.P.R. 24/07/2007, N. 158)	590.231,70	0,00	0,00	0,00
Upb: U0074	INFORMAZIONE, PROMOZIONE E QUALITÀ PER IL TURISMO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TURISMO				
Cap. 101181	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	0,00	1.152,00
Upb: U0219	VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE				
Cap. 101280	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	0,00	3.648,00
Upb: U0219	VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101282	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	709.612,00	657.096,00
Upb: U0043	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA				
Cap. 101283	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	226.875,00	86.625,00
Upb: U0218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TURISMO				
Cap. 101284	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	75.625,00	28.875,00
Upb: U0218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TURISMO				
Cap. 101285	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	75.937,50	22.500,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 101286	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	25.312,50	7.500,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 101287	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	62.725,50	55.223,25
Upb: U0049	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101288	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	20.908,50	18.407,75
Upb: U0049	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI				
Cap. 101289	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	76.500,00	38.250,00
Upb: U0101	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI				
Cap. 101290	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	25.500,00	12.750,00
Upb: U0101	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI				
Cap. 101291	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	64.952,06	0,00
Upb: U0207	INTERVENTI STRUTTURALI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
Cap. 101292	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	21.650,69	0,00
Upb: U0207	INTERVENTI STRUTTURALI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101293	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE				
Cap. 101294	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE				
Cap. 101295	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	31.875,00	63.750,00
Upb: U0129	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI				
Centro di Responsabilità:	U.C. LOGISTICA				
Cap. 101296	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	10.625,00	21.250,00
Upb: U0129	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI				
Centro di Responsabilità:	U.C. LOGISTICA				
Cap. 101297	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	96.000,00	43.635,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				
Cap. 101298	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	32.000,00	14.545,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101299	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	55.950,00	41.962,50
Upb: U0235	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ				
Cap. 101300	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	18.650,00	13.987,50
Upb: U0235	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ				
Cap. 101301	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	73.193,25	43.512,75
Upb: U0062	AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INDUSTRIA				
Cap. 101302	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	24.397,75	14.504,25
Upb: U0062	AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INDUSTRIA				
Cap. 101303	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)	0,00	0,00	1.687.204,52	1.588.084,20
Upb: U0129	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI				
Centro di Responsabilità:	U.C. LOGISTICA				
Cap. 101304	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE "SONORA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)	0,00	0,00	128.923,22	76.373,22
Upb: U0129	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI				
Centro di Responsabilità:	U.C. LOGISTICA				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101310 (CNI)	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)	25.498,02	0,00	0,00	0,00
Upb: U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE				
Cap. 101311 (CNI)	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0152	SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
	SALDO USCITA	**1.460.713,52**	**1.460.713,52**	**3.564.417,49**	**2.853.631,42**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1006 del 21 aprile 2009

Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 6, c. 2, Lr 12/01/2009, n. 2. (Provvedimento di variazione n. 18)//Cassa.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 le variazioni di cassa secondo quanto riportato dall'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 005104	ACQUISIZIONE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOCIETA' IMMOBILIARI (L.R. 14/01/2003, N. 3, ART. 12)	0,00	26.384,64	0,00	0,00
Upb: U0025	BENI E OPERE IMMOBILIARI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI				
Cap. 005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI	0,00	111.235,00	0,00	0,00
Upb: U0023	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 012592	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI ANNUALI DI SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' FAUNISTICA (ART.19, L.R. 12/09/1997, N. 37)	0,00	28.500,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				
Cap. 040701	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART.61, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.6, L.R. 09/02/2001, N. 5)	0,00	-4.008.000,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 050034	CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (L.R. 09/02/2001, N. 5 - ART. 11, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	-333.000,00	0,00	0,00
Upb: U0115	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				
Cap. 050131	REALIZZAZIONE DI PROGETTI L.S.U. NEL SETTORE DEL RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI (DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)	0,00	516.456,77	0,00	0,00
Upb: U0107	TRASFERIMENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT.9,13, L.R. 16/08/1984, N. 40)	0,00	-102.046,00	0,00	0,00
Upb: U0101	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI				
Cap. 051058	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ART.27, L.R. 16/08/1984, N. 40)	0,00	46.486,00	0,00	0,00
Upb: U0101	INTERVENTI STRUTTURALI NELLE AREE NATURALI PROTETTE E NEGLI AMBITI DI INTERESSE NATURALISTICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI				
Cap. 051071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	0,00	41.135,53	0,00	0,00
Upb: U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 051073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO (ART.18, L. 11/03/1988, N. 67 - ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	0,00	54.775,37	0,00	0,00
Upb: U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 051079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)	0,00	592.510,60	0,00	0,00
Upb: U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 052023	SPESE PER GLI INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA TRASFERITI ALLA COMPETENZA REGIONALE (ARTT.89,94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	0,00	-1.027.561,67	0,00	0,00
Upb: U0103	SISTEMAZIONI FLUVIOMARITTIME				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 053009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)	0,00	18.643,15	0,00	0,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 053049	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N. 22)	0,00	72.157,97	0,00	0,00
Upb: U0105	INTERVENTI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 053053	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, L. 16/02/1995, N. 35)	0,00	36.670,60	0,00	0,00
Upb: U0105	INTERVENTI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 070080	INIZIATIVE EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI COLLANE RIGUARDANTI LA CULTURA POPOLARE E LE FONTI DELLA STORIA E DEL LA CIVILTA' DEL VENETO (L.R. 15/01/1985, N. 9)	0,00	39.272,00	0,00	0,00
Upb: U0167	INIZIATIVE PER ATTIVITA' EDITORIALI E CATALOGAZIONE				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 070112	CONTRIBUTI REGIONALI AD ISTITUTI O ASSOCIAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI (ARTT. 5 E 6 L.R. 05/09/1984, N. 51)	0,00	33.400,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 070114	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (L.R. 05/09/1984, N. 51)	0,00	-403.107,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)	0,00	-350.000,00	0,00	0,00
Upb: U0168	ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DEL CINEMA (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)	0,00	-239.000,00	0,00	0,00
Upb: U0166	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 070164	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BI BLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (L.R. 15/01/1985, N. 6 - ART.37, L.R. 01/02/1995, N. 6)	0,00	-1.291.684,84	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 070210	ATTIVITA' A FAVORE DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO V, L.R. 05/09/1984, N. 50)	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0168	ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 070250	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA STORIA DELLA MEDICINA IN PADOVA (ART.54, L.R. 28/01/2000, N. 5)	0,00	775.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITA' VENATORIA (ART.28, L.R. 09/12/1993, N. 50)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 075054	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE IN MATERIA VENATORIA (ART.2, C.2, L.R. 09/12/1993, N. 50)	0,00	-581.000,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				
Cap. 075058	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50 - ART. 93, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	187.000,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				
Cap. 100034	INTERVENTI PRIORITARI PER IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA AMBIENTALE (ARTT. 73,74,81, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	0,00	333.000,00	0,00	0,00
Upb: U0117	FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				
Cap. 100060	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART.41, L.R. 17/01/2002, N. 2)	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART.73, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	0,00	-516.456,77	0,00	0,00
Upb: U0111	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				
Cap. 100146	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART.22, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	171.700,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40 - ART.34, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	55.560,00	0,00	0,00
Upb: U0085	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI				
Cap. 100197	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA RETE IDROGRAFICA NON PRINCIPALE (ART.17, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	-306.136,92	0,00	0,00
Upb: U0106	RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 100219	PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART.47, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	-1.159.486,42	0,00	0,00
Upb: U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 100221	INTERVENTI A FAVORE DEI PATRONATI (ART.63, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	550.000,00	0,00	0,00
Upb: U0163	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL TERZO SETTORE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				
Cap. 100229	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (ART. 66, C. 14, L. 23/12/2000, N. 388)	0,00	23.500,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				
Cap. 100237	PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 E SPESE GESTIONE PROGRAMMA (PCR 31/07/2002, N. 74)	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (D.P.C.M. 24/07/2002)	0,00	140.000,00	0,00	0,00
Upb: U0102	STUDI, MONITORAGGIO E CONTROLLO PER LA DIFESA DEL SUOLO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100296	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL SECONDO SEMESTRE 2002 (D.M. 01/10/2002, N. 3256 - D.M. 28/01/2003, N. 124 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)	0,00	6.376,78	0,00	0,00
Upb: U0122	EMERGENZE SUL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	-594.389,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				
Cap. 100342	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L. R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	-125.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 25, L. R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	70.000,00	0,00	0,00
Upb: U0120	AZIONI A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100516	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)	0,00	608.000,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 100611	CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART.28, L.R. 25/02/2005, N. 9)	0,00	44.389,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100617	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DEL CINEMA (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)	0,00	339.000,00	0,00	0,00
Upb: U0166	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100620	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L.R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	125.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 100623	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (L.R. 17/01/2002, N. 2, ART. 41)	0,00	-50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI	0,00	-26.384,64	0,00	0,00
Upb: U0025	BENI E OPERE IMMOBILIARI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI				
Cap. 100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50)	0,00	242.000,00	0,00	0,00
Upb: U0034	SERVIZI INTEGRATI AGRO-FAUNISTICOVENATORI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ITTICHE E DELLA PESCA				
Centro di Responsabilità:	U.P. CACCIA E PESCA				
Cap. 100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	0,00	1.182.995,92	0,00	0,00
Upb: U0104	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E DEI BACINI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100714	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI SPERIMENTALI "ALLOGGI IN AFFITTO PER GLI ANZIANI DEGLI ANNI 2000" E "PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO" (D.M. 27/12/2001)	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 100748	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI (ARTT. 5 E 6, L.R. 05/09/1984, N. 51)	0,00	10.500,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100749	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (L.R. 05/09/1984, N. 51)	0,00	242.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100750	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Upb: U0168	ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N. 266 - ORD. P.C.M. 25/07/2006, N. 3534)	0,00	-76.376,78	0,00	0,00
Upb: U0122	EMERGENZE SUL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N. 4)	0,00	-405.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100850	TRASFERIMENTI ALLE A.T.E.R. PER INTERVENTI EDILIZI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE (L.R. 02/04/1996, N. 10)	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 100882	AZIONI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE CON ARCUS SPA DEL 26/09/2006)	0,00	240,84	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 100883	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE CON ARCUS SPA DEL 26/09/2006)	0,00	231.444,00	0,00	0,00
Upb: U0168	ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 100940	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI BELLUNO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA DENOMINATA "TIZIANO: L'ULTIMA STAGIONE" (ART. 30, L.R. 19/02/2007, N. 2)	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100990	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 2002 (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/12/2006, N. 163)	0,00	354.295,87	0,00	0,00
Upb: U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Cap. 100991	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI (ART. 1, C. 1136 E 1137, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. BENI CULTURALI 19/07/2007)	0,00	-100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101099	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (ART. 54, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
Cap. 101109	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER IL TEATRO ASTRA (ART. 100, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	185.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE BENI CULTURALI				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1007 del 21 aprile 2009

Attribuzione al bilancio di previsione 2009 della legge regionale 27 marzo 2009, n. 10, ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 20) // Legge regionale.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 la variazione secondo quanto riportato dall'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità come riportato nello stesso allegato;
2. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 080210	FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI (ART.20, L.R. 29/11/2001, N. 39)	-800.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0185	FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI				
Centro di Responsabilità:	CAPITOLI TECNICI				
Cap. 101312 (CNI)	CELEBRAZIONE DELL'ANNO GALILEIANO NEL VENETO (L.R. 27/03/2009, N. 10)	800.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1008 del 21 aprile 2009

Attribuzione al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 21) // Legge regionale.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 la variazione secondo quanto riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità come riportato nello stesso allegato;
2. di procedere alla ridenominazione dei capitoli sopra citati come riportato nell'allegato A);
3. di procedere alla riclassificazione, dall'upb U0066 "Politiche attive del lavoro" all'upb U0244 "Politiche del lavoro", dei capitoli come riportato nell'allegato B);
4. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 023000	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE VENETO LAVORO (ART.18, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 18, L.R. 13/03/2009, N. 3)	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 023004	INTERVENTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARTT. 23, 24, L.R. 30/01/1990, N. 10)	-5.010.602,05	0,00	-3.500.000,00	-3.500.000,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 023008	ASSEGNAZIONE ALL'ENTE REGIONALE VENETO LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO (D.LGS 23/12/1997, N. 469 - TAB."F", D.P.C.M. 05/08/1999)	0,00	0,00	-1.100.000,00	-1.100.000,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 072016	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT.20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)	-647.742,00	0,00	-950.000,00	-950.000,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 080210	FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI (ART.20, L.R. 29/11/2001, N. 39)	-5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
Upb: U0185	FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI				
Centro di Responsabilità:	CAPITOLI TECNICI				
Cap. 100839	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)	-156.000,00	0,00	-300.000,00	-300.000,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 100897	AZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA NAZIONALE CONTINUA DEL LAVORO E DELLA BORSALAVOROVENETO (ART. 28, L.R. 13/03/2009, N. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0066	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101313 (CNI)	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A), B), D), E), F), G), H), I), ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 101314 (CNI)	FONDO PER LE ANTICIPAZIONI AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI (ART. 32, L.R. 13/03/2009, N. 3)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 101315 (CNI)	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N. 3)	7.010.602,05	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
Cap. 101316 (CNI)	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ART. 22, L.R. 13/03/2009, N. 3)	803.742,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORO				
	SALDO USCITA	**-0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato B

Elenco dei capitoli riclassificati dall'upb U0066 "Politiche attive del lavoro" all'upb U0244 "Politiche del lavoro"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
020592/U	FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART.27, L.R. 30/01/1990, N. 10)
023000/U	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE VENETO LAVORO (ART.18, L.R. 17/01/2002, N. 2 – ART. 18, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023004/U	INTERVENTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARTT. 23, 24, L.R. 30/01/1990, N. 10)
023007/U	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIGUARDANTI I COMPITI GIA' SVOLTI DAL SETTORE POLITICHE PER L'IMPIEGO DELLE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO E DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO (ART. 3, C. 4, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023008/U	ASSEGNAZIONE ALL'ENTE REGIONALE VENETO LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO (D.LGS 23/12/1997, N. 469 - TAB."F", D.P.C.M. 05/08/1999)
023029/U	FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.13, C.4, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16)
023030/U	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16 - ART. 34, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023045/U	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - FSE
072016/U	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT.20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
100243/U	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100308/U	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIIZATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) - FSE - FDR (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N. 226/IV)
100521/U	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100541/U	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE DEL 08/10/2004 - CONVENZIONE DEL 28/11/2006)
100640/U	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100679/U	AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB. 3) (PROTOCOLLO INTESA MIN. LAVORO- REG. VENETO 04/01/2005)
100711/U	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100839/U	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)
100897/U	AZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA NAZIONALE CONTINUA DEL LAVORO E DELLA BORSALAVOROVENETO (ART. 28, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101005/U	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101007/U	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
101010/U	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101012/U	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101014/U	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101155/U	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE DEL 04/03/2008, N. FR-037)
101168/U	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA LAVORO (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
023040/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023041/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA, DELLA FLESSIBILITA' DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE, CON PRIORITA' ALLE P.M.I. (MISURA D.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023042/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MISURA D.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023043/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PICCOLE IMPRESE E DI NUOVI LAVORI, IN PARTICOLARE NEI NUOVI BACINI D'IMPIEGO E NEL QUADRO DELLE POLITICHE PER FAVORIRE L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO (MISURA D.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023044/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEL POTENZIALE UMANO NEI SETTORI DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO (MISURA D.4) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
100911/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) - TRASFERIMENTI AD ENTI VARI (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
100919/U	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MISURA D.2) - TRASFERIMENTI AD ENTI VARI (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
100961/U	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
101272/U	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (CONTRATTO DEL 28/11/2008, N° RO 06 IB SO 01 TL)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1009 del 21 aprile 2009

Partecipazione di personale regionale (Dott. Luca Tenderini e Rag. Claudio Redolfi) all' "European Seafood Exposition" presso lo stand della Regione Veneto organizzato dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal 27 al 30 aprile 2009. Autorizzazione alla missione all'estero.

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è autorizzata la missione a Bruxelles (Belgio) del Dott. Luca Tenderini e del Rag. Claudio Redolfi, dipendenti regionali in servizio presso l'Unità di Progetto Caccia e Pesca, a supporto della partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione fieristica European Seafood Exposition (ESE) che si terrà in Bruxelles nel mese di aprile 2009, con partenza in data 27 aprile 2009 e rientro in data 30 aprile 2009;
3. si dà atto che al pagamento delle spese di viaggio e delle indennità di missione si farà fronte, nella misura dovuta, con i fondi del cap. 5016 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" del bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1010 del 21 aprile 2009

Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di previsione 2009, ai sensi dell'art. 19 - 3° comma - della Lr 29 novembre 2001, n. 39 (Provvedimento di variazione n. 24).

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al Bilancio di previsione 2009 le seguenti variazioni, per i soli stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 19, 3° comma della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

Capitolo di spesa	UPB	Descrizione	Importo
Variazioni in aumento di cassa:			
100740	U0138	Trasferimenti di risorse alla Società Sistemi Territoriali Spa per le funzioni di manutenzione e gestione delle linee navigabili in ambito regionale (Art. 69, Lr 22/02/1999, n. 7)	1.000.000,00
		Totale variazioni in aumento	1.000.000,00
Variazioni in diminuzione di cassa:			
80030	U0189	Fondo di riserva di cassa (Art.19, Lr 29/11/2001, n. 39)	1.000.000,00
		Totale variazioni in diminuzione	1.000.000,00
		Variazione netta della Spesa	0,00

2. di comunicare al Consiglio Regionale il presente atto ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1011 del 21 aprile 2009

Assemblea ordinaria della Società per l'Autostrada di Alemagna Spa del 28 aprile 2009.
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare il bilancio della Società per l'Autostrada di Alemagna Spa chiuso al 31/12/2008, destinando l'utile d'esercizio, che risulta pari a € 756,62, a riserva legale, come da proposta del Consiglio di Amministrazione;

2) di approvare il piano di lavoro per il rilancio della Società e il modello organizzativo di struttura del lavoro condiviso e supportato dai vari Soci (net - working) presentati dalla Società;

3) di approvare l'operazione di acquisto di n. 118.803 azioni proprie da parte della società, per il valore unitario di euro 0,26, a conclusione della procedura di recesso attivata dalla Provincia di Venezia, prevedendo nel contempo la riduzione del capitale sociale entro il 31 dicembre 2009 in ottemperanza al disposto dell'art. 2357 - bis, comma 1, punto 1);

4) di incaricare il sig. Ing. Giuseppe Fasiol , o, in caso di sua assenza o impedimento il sig. Dott. Massimo Picciolato , con procura speciale del Presidente della Giunta regionale, di rappresentare la Regione del Veneto, in sede di partecipazione all'Assemblea ordinaria della Società per l'Autostrada di Alemagna Spa, secondo quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1012 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Immobiliare Valsa Srl c/ Regione del Veneto e Comune di Galzignano Terme per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 1300 del 26.05.2008 di approvazione della variante al Prg del Comune di Galzignano Terme.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1013 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Vizzon Antonio c/ Regione del Veneto e Comune di San Michele al Tagliamento per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 4038 dell'11.12.2007 di approvazione, con modifiche d'ufficio, di variante parziale settore residenziale Bibione ed Entroterra al Prg di San Michele al Tagliamento.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1014 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a promuovere domanda di ammissione al passivo nei confronti della società Metzler International Spa (già Filos Spa).
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1015 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a proporre impugnazione avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del Tar Veneto n. 154 del 30.1.2009, emessa sul ricorso promosso dall'Ordine degli Psicologi del Veneto e da Rossi Cesare. Ratifica del Dpgr n. 64 del 9.4.2009.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1016 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a proporre ricorso in opposizione avverso decreto ingiuntivo n. 264/09 del 16.03.2009 emesso dal Tribunale di Verona, sez. lavoro.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1017 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia proposto da Nichetti Ernesto contro la Regione del Veneto per l'annullamento dell'avviso di accertamento e di irrogazione immediata delle sanzioni n. 006363242008/TA riguardante l'omesso pagamento della tassa automobilistica per l'anno 2005.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1018 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Lamon e Comune di Sovramonte c/ Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 3230 del 28.10.2008 recante "criteri e modalità per l'attuazione degli interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna".
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1019 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto Rg n. 450/06 proposto da Superbeton Spa c/ Regione Veneto ed altri per l'annullamento della Dgr n. 3501 del 22.11.2006 riguardante l'autorizzazione ad aprire e coltivare la cava denominata "Miuzzi", in Comune di Vas (BL).

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1020 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar proposto da Pacchin Carlo e Pacchin Savino c/ Regione del Veneto e Comune di Agugliaro per l'annullamento, tra l'altro, degli atti regionali di approvazione della variante parziale n. 16 al Prg del Comune di Agugliaro. Modifica della precedente Dgrv n. 938 del 6.04.2004 di non costituzione in giudizio.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1021 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tribunale di Rovigo proposto da Benazzo Giampaolo c/ Benazzo Graziano e Tiello Gabriella chiamata in causa di terzo Regione del Veneto e Comune di Rovigo per l'approvazione del Prg del Comune di Rovigo con Dgr n. 3233/94.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1022 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso ex art. 21 bis L. n 1034/71, avanti il Tar per il Veneto proposto da Ek Energy Srl c/ Regione Veneto, Provincia di Verona e Comune di Isola della Scala per l'accertamento del silenzio-inadempimento serbato dall'Amministrazione regionale.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1023 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso Rg n. 2007/08 proposto avanti il Tribunale di Verona - sez. lavoro - in materia di indennizzo e rivalutazione ex lege 210/1992.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1024 del 21 aprile 2009

Autorizzazione ad accettare l'abbandono del giudizio instaurato avanti il Consiglio di Stato, IV^ sezione, Rg n. 267/07, proposto da Khan Farhadullah contro Regione Veneto, Veneto Strade Spa, Veneto Infrastrutture Servizi Srl e Comune di S. Stino di Livenza.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1025 del 21 aprile 2009

Autorizzazione alla costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Braga Laura per la riforma, previa sospensione, della sentenza del Tar Veneto, I^ sezione, n. 386 del 15.02.2008.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1026 del 21 aprile 2009

Autorizzazione alla costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Musaragno Marco ed altri per l'annullamento della sentenza Tar Veneto, sezione II^, n. 352 del 12.02.2008 che ha rigettato il ricorso Rg 103/08.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1027 del 21 aprile 2009

Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 3833/06 Rgnr avanti il Tribunale di Rovigo.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1028 del 21 aprile 2009

Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: avanti il Tribunale di Pieve di Cadore n. 3292/07 Rgnr, Tribunale di Mestre n. 14207/07 - 6534/07 Rgnr.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1029 del 21 aprile 2009

Non costituzione in giudizio avanti il Tar per il Veneto nel ricorso promosso da Menardi Patrizia e altri c/ Ministero per i Beni e le Attività Culturali e altri notiziandone Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della nota prot. 7463 del 17.06.2008 del Ministero di autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti nella relazione tecnica dell'immobile sito nel Comune di Venezia.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1030 del 21 aprile 2009

Non costituzione in giudizio avanti il Tar per il Veneto

nel ricorso promosso da Pistellato Santino e altri c/ Comune di Venezia notiziandone Regione del Veneto per l'annullamento, tra l'altro, della nota prot. 2008/536048 del Comune di Venezia con la quale viene comunicato ai ricorrenti, l'ordine di demolizione relativo al fabbricato di loro proprietà costruito nel territorio comunale.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1031 del 21 aprile 2009

Ricorso con sospensiva avanti il Tar Veneto proposto da Rodriguez Daniele c/ Regione Veneto ed altri. Non costituzione in giudizio per la fase cautelare.
[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1038 del 21 aprile 2009

Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Fondo di dotazione (art. 63 - D.lgs 31.3.1998 n. 112). (DDgr 28.12.2007 n. 4506 e 19.2.2008 n. 350). Operatore: Ater di Verona. Intervento finanziato per l'acquisto di area per la realizzazione di alloggi Erp in Comune di Verona. Differimento termine per l'acquisizione dell'area.
[Edilizia abitativa]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Per i motivi indicati in premessa, di differire al 24.12.2008 il termine per formalizzare l'acquisto dell'area su cui saranno realizzati gli alloggi Erp in Comune di Verona, il cui finanziamento di euro 3.000.000,00, assentito all'Ater di Verona con Dgr n. 4506 del 28.12.2007, ricade nell'ambito del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica - Fondo dotazione (art. 63 - D.lgs 31.3.1998 n. 112).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1039 del 21 aprile 2009

Rettifica Dgr n. 726 del 24.03.2009: "Autorizzazione al Comune di Legnago (VR) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione in locazione di n. 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore di anziani ultrasessantenni. (Lr n. 10/96 - art. 3, comma 4)".
[Edilizia abitativa]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di rettificare per i motivi indicati in premessa, la Dgr n. 726 del 24.03.2009 "Autorizzazione al Comune di Legnago (VR) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione in locazione di n. 14 alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore di anziani ultrasessantenni. (Lr n. 10/96 - art. 3, comma 4).", sostituendo nell'oggetto, nelle premesse e nel deliberato la parola "ultrasessantenni" con la parola "ultrasessantacinquenni".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1040 del 21 aprile 2009

Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione: interventi regionali a favore dell'edilizia per il culto e per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro. Primo Piano di riparto dei contributi 2009. (Lr n. 44/87, art. 3).
[Opere e lavori pubblici]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

- di approvare, per l'anno 2009, il piano di riparto dei contributi di cui all'art. 3 della Lr 20.08.1987 n. 44 "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione", come composto dai seguenti elaborati:

Allegato A "Elenco delle domande pervenute, ammissibili e non ammissibili".
Allegato B "Elenco degli interventi finanziati presentati da soggetti facenti riferimento alle Diocesi".
Allegato C "Elenco degli interventi finanziati ai sensi dell'art. 53, comma 7 della Lr 7/11/2003, n. 27".

- di disporre, per le finalità di cui al primo alinea, l'impegno di spesa per complessivi € 2.151.273,67 a valere sulla disponibilità, per l'esercizio finanziario 2009, del capitolo 43050 "Contributi per opere di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici adibiti al culto e di edicole che siano testimonianza di tradizioni popolari e religiose del Veneto - art. 3, Lett. A), B), Lr 20/08/1987, n. 44 (UPB U0171 "Edilizia, patrimonio culturale ed edifici di culto"), che presenta la necessaria disponibilità.

- di autorizzare la Parrocchia di Santo Stefano Protomartire di Verona ad utilizzare il contributo di € 51.000,00, concesso con Dgr n. 3350 in data 23/10/2007 per l'intervento di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo della chiesa di S. Pietro Martire, dell'importo ammissibile di € 285.021,96, per realizzare anche i lavori di recupero funzionale della Sacrestia esterna, il ripristino dei livelli originari e l'allontanamento delle acque meteoriche, con riferimento ad un importo complessivo ridotto ad € 105.000,00, dando atto che agli oneri relativi si fa fronte con l'impegno assunto, con la citata Dgr n. 3350/07, a valere sulla disponibilità, per l'anno 2007, del sopra menzionato cap. 43050.

- ai sensi dell'art. 4 del Provvedimento approvato con Dgr n. 1029 del 18.03.2005 in materia di verifiche a campione, si individua, quale Responsabile del Programma di Riparto, il Dirigente della Direzione regionale Lavori Pubblici.

(segue allegato)

Lr 44/87 Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione Edifici di culto

Esercizio Finanziario 2009

Elenco delle domande pervenute, ammissibili e non ammissibili

(ordinate per provincia, comune e denominazione ente)

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
BL	AGORDO	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	ristrutturazione	corpo ex casa della gioventù (sito in via g. garibaldi)	ristrutt.di parte dell'edificio esistente (ex casa della gioventù): demolizioni, scavi e reinterri, conglomerati armati, risanamenti, murature, solai eseguiti in opera, copertura, carpenteria metallica, tavolati e partizioni, massetti e sottofondi, intona	€ 1.900.000,00	☑	€ 311.387,65	
BL	ALANO DI PIAVE	PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	sacrestia della chiesa s. antonio abate (sita in via brigata re)	restauro conservativo delle coperture delle sacrestie della chiesa di s. antonio abate	€ 78.190,39	☑	€ 78.190,39	
BL	BELLUNO	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO - SARGNANO	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	conversione centrale termica a gas metano, rifacimento distribuzione impianto termico ed idrico in cunicolo, imp. riscaldamento, sostituz.serramenti, adeguam. impianto elettrico centrale termica, pavimentazione.	€ 130.000,00	☑	€ 130.000,00	
BL	CALALZO DI CADORE	PARROCCHIA DI S.BIAGIO	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo	chiesa	rimozione manto di copertura, murali; posa in opera manto di copertura in coppi di laterizio, scossaline, copricomici; sostituzione canali di gronda e tubi pluviali; riparazione degli intonaci dei cornicioni esterni.	€ 251.881,37	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1762/08;
BL	COMELICO SUPERIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa s. antonio abate (piazza mons. de cassan)	restauro conservativo delle superfici interne, realizzazione drenaggio e ricomposizione della scala esterna della chiesa (parete ovest).	€ 115.573,58	☑	€ 115.573,58	
BL	CORTINA D'AMPEZZO	PARROCCHIA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa parrocchiale dei ss. filippo e giacomo - via roma	restauro pavimento lapideo; restauro intonaci e affreschi interni; restauro facciate e copertura; adeguamento impianto elettrico; sostituzione impianto termoidraulico; scavo archeologico.	€ 632.466,96	☑	€ 632.466,96	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
BL	FELTRE	PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO NELLA CONCATTEDRALE	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria	chiesa san giacomo maggiore (via mezzaterra)	rinnovo impianto termico	€ 76.730,80	☑	€ 76.730,80	
BL	FELTRE	PARROCCHIA DI S.AGATA V. M. IN VELLAI	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	demolizione scalinata di accesso principale alla chiesa e rifacimento della stessa in pietra "verdello"	€ 16.583,82	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
BL	FELTRE	PARROCCHIA DI S.GIUSEPPE LAVORATORE - BOSCARIZ	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	nuova costruzione	chiesa	realizzazione di sagrato e parcheggi (rimodellazione e nuova pavimentaz., formazione percorso pedonale, pavimentaz. piazzale fronte chiesa, nuova area di parcheggio, nuovo impianto di illuminazione nella viabilità e parcheggio, sistemaz. a verde e nuove p	€ 133.893,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
BL	FONZASO	ASSOCIAZIONE DEI TESTIMONI DI GEOVA DEL PRIMIERO - FELTRINO	ENTI-ASSOCIAZIONI	manutenzione straordinaria	sala del regno	installazione impianto di allarme	€ 1.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria;
BL	FONZASO	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI MARIA SANTISSIMA	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	chiesa di san michele (loc. s. micel)	rest.esterno e apparato decorativo dei fronti interni ed esterni: rimozione di intonaci cementizi delle zone a forte degrado a causa infiltrazioni d'acqua - fissaggio parti in distacco - stuccatura - ricostruzione cornici - pulitura, ecc.	€ 14.640,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
BL	FONZASO	PARROCCHIA DI S.GOTTARDO - ARTEN	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	chiesa san nicolò	nuovo impianto elettrico della chiesetta di san nicolò	€ 3.790,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
BL	FORNO DI ZOLDO	PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa dei santi ermagora e fortunato (sita in loc. colcerver)	interventi: realizz.sistema di drenaggio delle acque meteoriche attorno alla chiesa; risanam. murature e riparazione fessurazioni; consolid. e restauro parti lapidee; intonaci interni e ritinteggiatura; pavimentazioni (presbiterio e navata); restauro elem	€ 70.032,00	☑	€ 70.032,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
BL	LA VALLE AGORDINA	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	risanamento conservativo	chiesa parrocchiale e campanile	intervento: ponteggi, intonaci esterni e intonaci settecenteschi dell'abside, intonaco campanile e navata, bugnato, basamento, sutura di lesione sulla muratura, opere in pietra e portali ingresso principale e laterali, rosoni facciata principale e ingr.	€ 290.000,00	☑	€ 290.000,00	
BL	PIEVE D'ALPAGO	PARROCCHIA DI S.MARTINO VESCOVO IN TIGNES	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale di s. martino di tignes	opere di restauro e consolidamento strutturale del tetto, del muro perimetrale dell'abside; risanamento umidità ascendente; smaltimento acque superficiali; ripristino intonaci; sostituzione restauro serramenti interni ed esterni; restauro portale d'ingres	€ 134.000,00	☑	€ 134.000,00	
BL	S.GREGORIO NELLE ALPI	PARROCCHIA DI S.GREGORIO PAPA	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	manutenzione straordinaria	casa canonica	sostituzione dei coppi e delle parti lignee dell'orditura secondaria; posa di un isolante termico e di una guaina impermeabilizzante (sono state riscontrate delle infiltrazioni d'acqua che stanno compromettendo la stabilità delle strutture in legno.	€ 52.129,02	☑	€ 52.129,02	
BL	S.VITO DI CADORE	PARROCCHIA DEI SS.VITO, MODESTO E CRESCENZIA	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	restauro	chiesa della madonna della difesa: intervento all'altare maggiore e decori lignei della parte absidale, all'altare del crocifisso e paliotto, all'altare di s. antonio e paliotto con	restauro degli altari lignei policromi e dorati e restauro dei dipinti su tavola dell'altare maggiore	€ 73.675,20	☑	€ 73.675,20	
BL	S.VITO DI CADORE	PARROCCHIA DEI SS.VITO, MODESTO E CRESCENZIA	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	restauro e sistema di sicurezza e di antifurto	chiesa della madonna della difesa	restauro degli affreschi e degli intonaci degli interni, adeguamento tecnologico (impianto elettrico, impianto di illuminazione e impianto termico) sostituzione serramenti e riqualificazione dei percorsi esterni, sagrato, impianto antintrusione e interven	€ 210.000,00	☑	€ 210.000,00	
BL	TAMBRE	PARROCCHIA SANTI ERMAGORA, FORTUNATO E FLORIANO	DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	restauro conservativo della scalinata di accesso alla chiesa con risanamento delle muraturedel fabbricato dall'umidità, raccolta acque meteoriche e sistemazione sagrato	€ 200.000,00	☑	€ 200.000,00	
BL	TRICHIANA	PARROCCHIA DI S.FELICE PROTOMARTIRE E SANTA MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione ordinaria e risanamento conservativo	chiesetta "oratorio di san martino" di morgan	manutenzione ordinaria tetto; restauro conservativo degli antichi banchi di interesse storico artistico con adeguamento alle norme di sicurezza	€ 13.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
BL	TRICHIANA	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN FELICE MARTIRE	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	restauro	altare ligneo del sec. xviii con tre tavole dipinte appartenenti alla chiesetta di cavassico superiore (via cavassico superiore).	restauro dell'altare ligneo (sec. xviii) della chiesa di cavassico superiore con tre tavole dipinte dei santi donato, madonna di loreto e sant'andrea apostolo e paliotto. manufatto gravemente degradato e danneggiato dall'umidità del muro retrostante che n	€ 17.400,00	☑	€ 17.400,00	
PD	ARRE	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	chiesa santa maria assunta	restauro e risanamento conservativo degli intonaci e costoloni delle volte sulla navata/presbiterio della chiesa; recupero intonaci e loro fissatura con microperni in acciaio inox e resine	€ 327.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 4023/07;
PD	BAGNOLI DI SOPRA	PARROCCHIA DI S.STEFANO PROTOMARTIRE - OLMO	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	ex scuola materna	ristrutturazione dell'ex scuola materna di olmo di bagnoli di sopra per un centro di aggregazione parrocchiale.	€ 402.809,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 3964 del 16/12/2008;
PD	CADONEGHE	PARROCCHIA DI S.ANTONIO PRESBITERO E MARTIRE	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	centro parrocchiale s. antonino	demolizione fabbricato parrocchiale esistente con completa ristrutturazione a un nuovo centro parrocchiale	€ 814.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo;
PD	CAMPOSAMPIERO	PARROCCHIA DI S. MARCO EVANGELISTA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione ordinaria	canonica	fornitura in opera di serramenti interni ed esterni	€ 41.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 3849/05 e 786/06;
PD	CAMPOSAMPIERO	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA - RUSTEGA	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa parrocchiale	installazione bussole porta lato sud e porta lato ovest; ripristino del dipinto esterno sopra il portale dell'ingresso principale; adeguamento liturgico del presbiterio (non ammesso a contributo per assenza di preventivo);	€ 38.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; trattasi di nuova realizzazione;
PD	CERVARESE S. CROCE	PARROCCHIA DI S.ANTONIO DI PADOVA	DIOCESI DI PADOVA	ampliamento	chiesa e patronato	costruzione nuovo patronato parrocchiale ampliamento spogliatoi impianti sportivi; acquisto tavoli e sedie per patronato; acquisto computer per gestione sagra e attività parrocchiali	€ 20.391,88	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
PD	CERVARESE S. CROCE	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO - MONTEMERLO	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione e altro	centrale termica dalla chiesa	demolizione della vecchia centrale termica e costruzione di una nuova centrale; costruzione nuovi canali termici per nuovi sbocchi nell'edificio della chiesa	€ 103.832,66	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo; carente della documentazione necessaria;
PD	CURTAROLO	PARROCCHIA DI SANTA GIULIANA VERGINE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	casa canonica e della dottrina cristiana	rifacimento del manto di copertura dell'insieme costituito da un edificio principale (canonica) e le adiacenze, della struttura lignea sottostante attraverso la pulizia della travatura, il suo restauro e quindi posa del pacchetto ventilato con rivestiment	€ 58.170,29	☑	€ 58.170,29	
PD	LEGNARO	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione ordinaria	chiesa san biagio	manutenzione dei finestroni in quota, delle porte di accesso alla chiesa, dei sistemi di chiusura ed eventualmente dell'installazione di sistemi di apertura motorizzata	€ 10.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; carente della documentazione necessaria;
PD	LEGNARO	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e altro	oratorio san biagio	manutenzione ordinaria e straordinaria oratorio: rifacimento infissi, manutenzione impianti idrotermosanitari e manutenzioni varie;	€ 20.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; carente della documentazione necessaria;
PD	MASI	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO	DIOCESI DI PADOVA	altro	chiesa	realizzazione rampa per accesso disabili	€ 8.907,29	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
PD	PADOVA	PARROCCHIA DI SS.ANGELI CUSTODI ALLA GUIZZA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	centro parrocchiale (destinato a patronato)	recupero e ristrutturazione con riassetto generale sicurezza e impianti: elettrico, riscaldamento, igienico-sanitario, antincendio. eliminazione barriere architettoniche. sostituzione infissi anche ai fini del risparmio energetico.	€ 478.022,80	☑	€ 478.022,80	
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA - PIOVEGA	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	chiesa di santa maria assunta	sostituzione totale della copertura della chiesa.	€ 265.373,72	☑	€ 265.373,72	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA DI S.MARIA DOLENTE - MADONNA ADDOLORATA - ARZERELLO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione ordinaria e restauro	restauro di: corona lignea, affresco raffigurante "esaltazione della croce e assunzione di maria", due sculture raffiguranti angeli.	tinteggiatura interna - restauro corona lignea - restauro dipinto murale (esaltazione della croce e assunzione della vergine al cielo); n. 2 angeli in pietra tenera	€ 92.904,00	☑	€ 72.259,00	
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	santuario madonna delle grazie	revisione manto copertura della chiesa del chiostro e della canonica	€ 182.054,00	☑	€ 182.054,00	
PD	PONTE S. NICOLÒ	PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE E SAN CARLO BORROMEO	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	ex scuole elementari di rio (di proprietà della parrocchia)	completamento lavori di ristrutturazione del patronato parrocchiale con previsione nuovi impianti - elettrico - idortermosanitario - pavimenti serramenti - finiture	€ 506.600,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 4368/2003;
PD	PONTE S. NICOLÒ	PARROCCHIA DI S.BASILIO MAGNO - RONCAGLIA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	patronato	manutenzione straordinaria copertura con ripassatura del manto in coppi previo inserimento di guaina impermeabilizzante ed eventuale coibentazione, posa di scossaline, converse e sistemazione pluviali e grondaie, formazione di nuovo controsoffitto fonoass	€ 23.829,22	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
PD	PONTE S. NICOLÒ	PARROCCHIA DI S.FIDENZIO - RONCAJETTE	DIOCESI DI PADOVA	restauro e ristrutturazione	ufficio e sala catechesi con relativi servizi	recupero di una struttura metallica con realizzazione di fabbricato destinato ad aula per la catechesi e gli incontri parrocchiali	€ 52.089,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo;
PD	PONTELONGO	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	patronato - palazzo nuovo	manutenzione copertura con ripassatura dei coppi, sostituzione delle cornici e della lattoneria, isolamento termico e impermeabilizzazione	€ 105.000,00	☑	€ 105.000,00	
PD	S.MARGHERITA D ADIGE	PARROCCHIA DI S.MARGHERITA	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	canonica	sistemazione locali al piano terra	€ 12.795,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
PD	SELVAZZANO DENTRO	PARROCCHIA DI MARIA AUSILIATRICE - CASELLE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	chiesa parrocchiale	adeguamento alla sicurezza: realizzazione di due nuovi avancorpi in muratura con la funzione di uscite di sicurezza dalle navate laterali e adeguamento della bussola in legno in corrispondenza dell'ingresso principale. installazione di un impianto di est	€ 138.448,53	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/2007;
PD	VEGGIANO	PARROCCHIA DI S.LORENZO LEVITA E MARTIRE -	DIOCESI DI PADOVA	restauro	chiesa parrocchiale	restauro delle decorazioni e degli affreschi delle pareti dell'abside e pulizia dell'altare maggiore - 2 stralcio	€ 66.000,00	☑	€ 66.000,00	
PD	VIGONZA	PARROCCHIA DI S.AMBROGIO VESCOVO - PIONCA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	cappella invernale e canonica	modifiche interne alla cappella invernale e alla canonica: demolizione di pareti e scala, realizzazione di bagni e ripostiglio, serramenti, rivestimento pareti, controsoffitto, rifacimento della pavimentazione e tinteggiatura dei locali, modifica impianto	€ 86.222,00	☑	€ 86.222,00	
RO	ADRIA	PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE SS.PIETRO E PAOLO APOST.	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria e restauro	canonica	restauro e manutenzione straordinaria: consolidamento della struttura lignea di copertura, ripasso del coperto, manutenzione intonaci, idrolavaggio del balconcino, manutenzione ringhiera, sostituzione infissi.	€ 80.000,00	☑	€ 80.000,00	
RO	ADRIA	PARROCCHIA DI BEATA VERGINE DELLE GRAZIE - FASANA	DIOCESI DI CHIOGGIA	altro	chiesa parrocchiale	fornitura e posa in opera di sistema di antintrusione e videosorveglianza del complesso immobiliare comprensivo della chiesa parrocchiale e deilocali ad essa collegati	€ 14.551,56	☑	€ 14.551,56	
RO	ARQUÀ POLESINE	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	ristrutturazione	complesso parrocchiale - sale polivalenti	ristrutturazione degli ambienti per un adeguamento alle normative igienico-sanitarie, alle normative superamento barriere architettoniche e degli impianti elettrici e idrotermosanitari	€ 98.200,00	☑	€ 98.200,00	
RO	CANARO	PARROCCHIA DI S.SOFIA VEDOVA	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria	chiesa immacolata concezione	ripristino intonaco interno ammalorato e successiva tinteggiatura	€ 14.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
RO	CASTELGUGLIELMO	PARROCCHIA DI S.GERARDO SAGREDO MARTIRE - BRESSANE	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale, casa canonica e sala comunità	lavori di ripasso dei coperti alla chiesa parrocchiale e opere parrocchiali	€ 30.000,00	☑	€ 30.000,00	
RO	CASTELNUOVO BARIANO	PARROCCHIA DI S.ANTONIO DI PADOVA SACERDOTE E DOTTORE	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria e altro	campanile	rifacimento di scale interne e pianerottoli, revisione dei motori, messa a norma del impianto elettrico del complesso campanario.	€ 51.893,60	☑	€ 51.893,60	
RO	LENDINARA	BASILICA DI N.S. DEL PILASTRELLO - CONGREGAZIONE BENEDETTINA OLIVETANA	ORDINI-ISTITUTI RELIGIOSI	manutenzione straordinaria e restauro	basilica di n.s. del pilastrello	manutenzione straordinaria e restauro: manutenzione degli intonaci delle pareti laterali, realizzazione dell'intonaco della facciata, restauro degli affreschi delle navate.	€ 157.000,00	☑	€ 157.000,00	
RO	MELARA	PARROCCHIA DI S.MATERNO VESCOVO	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	restauro e risanamento conservativo	campanile	intervento al campanile con messa di sicurezza statica, ricostruzione del castello e degli intonaci con sistemazione dell'apparato campanario	€ 150.000,00	☑	€ 150.000,00	
RO	POLESELLA	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa	interventi consolidamento murature, ripasso copertura e lattoneria, consolidamento strutture lignee	€ 82.274,61	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3849/05, 786/06;
RO	PORTO TOLLE	PARROCCHIA DI S. DOMENICO SAVIO - CÀ MELLO	DIOCESI DI CHIOGGIA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	manto copertura, pluviali, rappezzi di intonaco, serramenti, pavimenti	€ 37.064,00	☑	€ 37.064,00	
RO	PORTO VIRO	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO	DIOCESI DI CHIOGGIA	manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo	chiesa	murature, travature, copertura, opere di lattoneria	€ 204.902,32	☑	€ 204.902,32	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
RO	ROSOLINA	PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA	DIOCESI DI CHIOGGIA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa parrocchiale	lucernario in sommità della copertura, impianto illuminazione, impianto riscaldamento	€ 250.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/07;
RO	ROVIGO	ASSOCIAZIONE STUDENTI BIBLICI DI ROVIGO	ENTI-ASSOCIAZIONI	manutenzione straordinaria	edificio di culto.	sostituzione di caldaia e istallazione di lucernario.	€ 5.800,00	☐		domanda non ammessa in quanto: presentata oltre il termine del 31/05/2008; importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; parte dei lavori risultano già eseguiti.
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DEI SS.FRANCESCO E GIUSTINA	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	ristrutturazione	casa canonica	ristrutturazione integrale casa canonica	€ 211.500,00	☑	€ 211.500,00	
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA E S.ILARIO VESCOVO - "COMMENDA"	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	realizzazione nuovo impianto di riscaldamento	€ 285.000,00	☑	€ 285.000,00	
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria	centro ricreativo "circolo noi"	manutenzione straordinaria servizi igienici, impianto elettrico, centrale termica	€ 100.000,00	☑	€ 100.000,00	
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO - GRANZETTE	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	pavimentazione presbiterio e gradini, tinteggiatura interno della chiesa, copertura cappella e tiburio con pannelli coibentati e rame	€ 100.000,00	☑	€ 100.000,00	
RO	TAGLIO DI PO	PARROCCHIA DI BEATA VERGINE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO - OCA	DIOCESI DI CHIOGGIA	manutenzione straordinaria e altro	torre campanaria	restauro strutturale della torre campanaria del complesso parrocchiale	€ 145.680,00	☑	€ 145.680,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
RO	TRECENTA	PARROCCHIA DI S.GIROLAMO SACERDOTE E DOTTORE -	DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO	restauro e ristrutturazione	chiesa parrocchiale	rimaneggiamento delle coperture, consolidamento delle teste di travi ammalorate, posa di pluviali in rame assenti.	€ 84.621,45	☑	€ 84.621,45	
TV	CARBONERA	PARROCCHIA DI S.LUCIA VERGINE E MARTIRE - VASCON	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria	alloggio parroco e opere parrocchiali	intervento volto ad ottenere sicurezza rispetto a rapine e/o furti e alla riqualificazione energetica dello stabile. per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'edificio, è stata prevista la sostituzione degli scuri (attualmente fatiscenti) nella parte	€ 42.039,67	☑	€ 42.039,67	
TV	CARBONERA	PARROCCHIA DI S.LUCIA VERGINE E MARTIRE - VASCON	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	restauro e tinteggiatura degli intonaci interni, sistemazione dell'area a sagrato, impianto di illuminazione esterno	€ 218.000,00	☑	€ 218.000,00	
TV	CASIER	PARROCCHIA DEI SS.TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI	DIOCESI DI TREVISO	restauro e risanamento conservativo	chiesa di san teonisto vescovo e compagni martiri di casier	ripristino delle condizioni statiche alle fondazioni e strutture murarie; opere fondazionali, opere di drenaggio, deumidificazione e impermeabilizzazione; opere di rinforzo delle murature e sistemazione della copertura; nuovo impianto di riscaldamento a p	€ 484.200,00	☑	€ 484.200,00	
TV	CASIER	PARROCCHIA DI S.VIGILIO - DOSSON	DIOCESI DI TREVISO	ristrutturazione	oratorio	oratorio esistente - i° stralcio lavori: ristrutturazione dell'oratorio esistente in modo funzionale alle future esigenze - modifiche sostanziali alla distribuzione interna con recupero di nuovi locali per incontri di catechesi e formazione pastorale (dem	€ 197.675,81	☑	€ 197.675,81	
TV	CASTELCUCCO	PARROCCHIA DI S.GIORGIO	DIOCESI DI TREVISO	restauro	chiesa di santa lucia (di lungomuson)	opere di restauro interno: consolidamento capriate, muri perimetrali con iniezioni di calce idraulica, restauro alla copertura.	€ 80.500,00	☑	€ 80.500,00	
TV	CASTELCUCCO	PARROCCHIA DI S.GIORGIO	DIOCESI DI TREVISO	risanamento conservativo	casa san bortolo (fabbricato sito in via san bartolomeo adibito ad esercizi spirituali)	restauro conservativo del fabbricato: rinforzo strutturale e impiantistica.	€ 72.744,25	☑	€ 72.744,25	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
TV	CISON DI VALMARINO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione straordinaria	tempio votivo madonna delle grazie (in via madonna delle grazie)	installazione impianto fisso di illuminazione esterna presso il tempio votivo in via madonna delle grazie	€ 2.100,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
TV	CONEGLIANO	PARROCCHIA DI SS. ROCCO E DOMENICO	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	intervento alle facciate (sud e ovest) e facciata principale (lato nord/est) e copertura abside: impianto di cantiere, indagini preliminari, interventi strutturali, davanzali in mattoni, superfici lapidee di facciata, paramenti ad intonaco, lattonerie, ti	€ 278.621,40	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008;
TV	CORDIGNANO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA E SAN CASSIANO	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	ristrutturazione	oratorio e asilo	adeguamento alle normative vigenti per l'edilizia antisismica con realizzazione di struttura a telao all'interno dell'oratorio e dell'asilo.	€ 496.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: manca dichiarazione di apertura al pubblico; edificio adibito a scuola materna.
TV	CORDIGNANO	PARROCCHIA DI S.STEFANO PROTOMARTIRE - PINIDELLO	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione ordinaria	oratorio san pio x°	sostituzione infissi interni	€ 2.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
TV	CORDIGNANO	PARROCCHIA DI S.VALENTINO	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	altro	chiesa parrocchiale	nuovo arredo - areddo "coro cantorum" parete retrostante altare.	€ 13.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
TV	CORDIGNANO	PARROCCHIA DI S.VALENTINO - PONTE DELLA MUDA	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa e canonica parrocchiale e chiesa di s. antonio in palù	canonica: eliminazione umidità, sostituzione colonna di scarico, ripristino della muratura, intonaco e tinteggiatura. chiesa di s. valentino: rimozione e ripristino intonaci, ricostruzione cornici in cartongesso, tinteggiatura, manutenzione telai delle fi	€ 13.316,70	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
TV	CORDIGNANO	PARROCCHIA DI SS.GOTTARDO E PANCRAZIO	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	casa del parroco	intervento di manutenzione e di ristrutturazione della casa del parroco (immobile di vecchia costruzione nelle adiacenze della chiesa) comprese le sistemazioni delle reti tecnologiche	€ 22.657,50	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
TV	ISTRANA	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione ordinaria	chiesa parrocchiale	manutenzione impianto elettrico delle finestre (sostituzione motori fuori uso) e installazione impianto audiofonico per l'esterno dell'edificio	€ 6.647,14	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
TV	ISTRANA	PARROCCHIA DI SAN MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA - VILLANOVA	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione ordinaria	canonica-oratorio: serramenti interni ed esterni	lavori di adeguamento statico e risanamento conservativo della canonica: stralcio relativo alla fornitura e posa di serramenti interni ed esterni.	€ 69.668,31	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; carente della documentazione necessaria; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3849/2005 e 786/2006;
TV	MANSUÈ	PARROCCHIA DI S.GIORGIO MARTIRE - BASALGHELLE	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione straordinaria	canonica	lavori sulle facciate, sulla copertura e sugli spazi esterni della canonica; realizzazione di rampa d'accesso per disabili	€ 81.073,09	☑	€ 81.073,09	
TV	MARENO DI PIAVE	PARROCCHIA DI S.MICHELE - RAMERA	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa nuova di s. michele di ramera	lavori di copertura del tetto, alle cornici di gronda, alle grondaie e ai pluviali	€ 111.319,48	☑	€ 111.319,48	
TV	MEDUNA DI LIVENZA	PARROCCHIA DI S.MARIA - BRISCHE	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa e aree limitrofe a sagrato	opere di risanamento conservativo corpo chiesa, opere di manutenzione straordinaria aree esterne a sagrato, completamento reti tecnologiche	€ 79.998,50	☑	€ 79.998,50	
TV	MIANE	PARROCCHIA DI S.STEFANO - COMBAI	DIOCESI DI VITTORIO VENETO	restauro e risanamento conservativo	campanile	allestimento ponteggio, recupero degli intonaci, pulitura delle murature e degli elementi lapidei, stuccatura delle connessure del basamento, ripassatura cuspide, sostituzione elementi danneggiati, fissaggio lastre staccate, verniciatura opere in ferro de	€ 34.000,00	☑	€ 34.000,00	
TV	PAESE	PARROCCHIA DELLA ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	DIOCESI DI TREVISO	restauro	chiesa parrocchiale.	pulizia intonaci interni	€ 255.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 3350/2007;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
TV	PAESE	PARROCCHIA DI S.MARTINO VESCOVO	DIOCESI DI TREVISO	restauro	pala di san martino	restauro pala di san martino	€ 30.000,00	☑	€ 30.000,00	
TV	PAESE	PARROCCHIA DI S.MAURO MARTIRE	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione ordinaria	chiesa parrocchiale	pittura interna ed esterna chiesa; revisione serramenti e revisione organo oratorio	€ 1.200.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
TV	PEDEROBBA	PARROCCHIA DI S.MARIA E SAN ZENONE	DIOCESI DI TREVISO	ristrutturazione	fabbricato polivalente per attività parrocchiali	manutenzione straordinaria, ampliamento con parziale demolizione e ricostruzione rifacimento impianti e finiture	€ 1.089.090,75	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1583/2003 e 3466/2008;
TV	QUINTO DI TREVISO	PARROCCHIA DI S.CRISTINA VERGINE E MARTIRE	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria e altro	oratorio centro giovani, chiesa, aule catechismo	allacciamento gas metano della chiesa e dell'oratorio centro giovani; adeguamento centrale termica della chiesa e dell'oratorio centro giovani con sostituzione dei generatori d'aria calda; nuovo impianto fognario con allacciamento alla condotta comunale;	€ 154.680,69	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria; beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr ; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr
TV	QUINTO DI TREVISO	PARROCCHIA DI S.GIORGIO MARTIRE	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria	impianto fognario (allacciamento alla condotta comunale) per la canonica e per il centro parrocchiale	adeguamento impianto fognario esistente a servizio delle strutture parrocchiali: allacciamento alla condotta pubblica comunale su via contea: realizzazione condotta di allacciamento e relative pompe di sollevamento agli edifici di proprietà per lo sversam	€ 34.122,00	☑	€ 34.122,00	
TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA DI S.LORENZO MARTIRE - POGGIANA	DIOCESI DI TREVISO	risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	pulitura e restauro conservativo ed integrativo dell'intonaco a marmorino presente sulle pareti interne della chiesa - i° stralcio relativo all'intervento sull'area dell'abside, del presbiterio (incluse le colonne) e dell'ingresso.	€ 54.300,00	☑	€ 54.300,00	
TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA DI S.MATTEO APOSTOLO	DIOCESI DI TREVISO	restauro e risanamento conservativo	santuario della madonna delle cendrole	restauro e risanamento conservativo della copertura	€ 160.000,00	☑	€ 160.000,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	DIOCESI DI TREVISO	restauro e risanamento conservativo	chiesa s.maria di castello	completamento dei lavori di restauro chiesa s. maria di castello: sistemazione del pavimento, scale torre campanaria, impianto parafulmine, marciapiedi.	€ 50.800,00	☑	€ 50.800,00	
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria	campanile	impianto campanario	€ 41.186,00	☑	€ 41.186,00	
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI	DIOCESI DI TREVISO	restauro	oratorio	restauro e risanamento conservativo di fabbricato di pertinenza della chiesa parrocchiale	€ 156.830,30	☑	€ 156.830,30	
TV	S.BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA DI S. BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	DIOCESI DI TREVISO	ristrutturazione	chiesa parrocchiale	ristrutturazione della centrale termica, con opere murarie, canalizzazioni, nuovo generatore ed opere idrauliche, elettriche, in cartongesso, estintori e cartellonistica	€ 104.141,59	☑	€ 104.141,59	
TV	S.BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA DI S.BIAGIO DI CALLALTA	DIOCESI DI TREVISO	risanamento conservativo	antica pieve di san biagio martire	restauro conservativo e consolidamento dell'antica pieve di san biagio di callalta	€ 2.478.748,57	☐		domanda non ammessa in quanto: attività non connesse al culto
TV	S.BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA - CAVRIE'	DIOCESI DI TREVISO	altro	chiesa parrocchiale	opere volte all'eliminazione di barriere architettoniche: realizzazione rampa esterna e bussola interna, automatizzazione e motorizzazione porta esterna ed interna, quadro elettrico e impianto per pulsanti e alimentazione dei motori	€ 22.620,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; carente della documentazione necessaria;
TV	S.BIAGIO DI CALLALTA	PARROCCHIA DI S.MAURO ABATE - ROVARE'	DIOCESI DI TREVISO	nuova costruzione	sagrato della chiesa	realizzazione di pavimentazione del nuovo sagrato che congiunge i vialetti di accesso alla chiesa al sagrato già esistente e adattare il vecchio sagrato (modifiche al parere della soprintendenza n. 5400 del 28/06/2000)	€ 20.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione; carente della documentazione necessaria;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
TV	SILEA	PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO	DIOCESI DI TREVISO	risanamento conservativo e altro	chiesa	restauro conservativo e consolidamento della copertura con adeguamento impianto elettrico	€ 180.216,65	☑	€ 180.216,65	
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA DEI SS.LORENZO LEVITA E MARTIRE E LEUTOLO - LIETTOLI	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	circolo noi - patronato della parrocchia	fabbricato ad uso patronato di proprietà della parrocchia di lettoli: rifacimento manto copertura, sostituzione grondaie, scossaline, pluviali, converse, manutenzione degli scuri e realizzazione nuova pittura alle pareti esterne ed interne.	€ 43.123,80	☑	€ 43.123,80	
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	chiesa	tinteggiatura esterna con trattamento antimuffa e idrorepellente; ripristino grondaie e pluviali, sistemazione a capotto murature laterali abside	€ 40.100,75	☑	€ 32.112,00	
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.NICOLA VESCOVO - BOJON	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	canonica e chiesa parrocchia san nicola di bojon	sostituzione centrale termica canonica, nuovo generatore di calore chiesa parrocchiale. adeguamento alle norme vigenti dell'impianto di riscaldamento	€ 31.360,00	☑	€ 31.360,00	
VE	CAMPONOGARA	PARROCCHIA DEL SANTISSIMO REDENTORE	DIOCESI DI PADOVA	nuova costruzione e altro	centro parrocchiale	costruzione nuovo centro parrocchiale compresa la totale demolizione del preesistente fabbricato	€ 988.177,42	☐		domanda non ammessa in quanto: presentata oltre il termine del 31/05/2008; trattasi di nuova realizzazione;
VE	CAVALLINO-TREPORTI	PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa di s. maria ausiliarice	nuova pavimentazione esterna; rifacimento recinzione; sistamazione arredo esterno; potatura alberi.	€ 47.895,06	☐		domanda non ammessa in quanto: lavori di sistemazione esterna.
VE	CAVALLINO-TREPORTI	PARROCCHIA DI S.FRANCESCO D'ASSISI - CA' SAVIO	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	locali della parrocchia	demolizione e ricostruzxione con bonifica da amianto.	€ 60.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: lavori di demolizione e sistemazione esterna.

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	CAVARZERE	PARROCCHIA DI S.GAETANO	DIOCESI DI CHIOGGIA	risanamento conservativo	chiesa	ripasso copertura, risanamento murature opere di lattoneira, tinteggiatura	€ 37.329,00	☑	€ 37.329,00	
VE	CHIOGGIA	PARROCCHIA DI S.GIACOMO APOSTOLO	DIOCESI DI CHIOGGIA	restauro e risanamento conservativo	torre campanaria	restauro campanile, pulitura elementi in rame (lastre, angelo), consolidamento murature	€ 175.450,00	☑	€ 175.450,00	
VE	CINTO CAOMAGGIORE	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	rifacimento e messa in sicurezza dell'impianto elettrico della chiesa parrocchiale	€ 67.000,00	☑	€ 67.000,00	
VE	CINTO CAOMAGGIORE	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA - SETTIMO	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	nuova costruzione	oratorio parrocchiale	ricostruzione tettoia a protezione ingresso cucina	€ 8.184,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione;
VE	DOLO	PARROCCHIA DI S.AMBROGIO VESCOVO - SAMBRUSON	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	barchessa di villa badoer	recupero del complesso edilizio barchessa di villa badoer, destinata a servizi parrocchiali.	€ 568.109,33	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr ;
VE	DOLO	PARROCCHIA DI S.ROCCO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di dolo	sostituzione della centrale termica e realizzazione di un servizio igienico con relativa condotta di allacciamento alla fognatura pubblica	€ 50.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 3466 del 18/11/08;
VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	PARROCCHIA DI S.MARGHERITA REGINA	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria	canonica	modifiche interne con realizzazione di servizi igienici, manutenzione straordinaria, adeguamento impianti termico ed elettrico, dei serramenti interni (porte), dei pavimenti e dei serramenti esterni	€ 50.000,00	☑	€ 50.000,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	FOSSÒ	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione ordinaria	chiesa arcipetrale	lievo dei telai e vetri di 3 trifore e 3 fionestre monofore della navata; fornitura e installazione di nuovi serramenti con telai in acciaio, vetro camera colorato e pimbo sagomanto; lievo di 2 finestroni istoriali del coro con recupero dei vetrini colora	€ 61.908,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
VE	FOSSÒ	PARROCCHIA DI S.GIACOMO APOSTOLO - SANDON	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	restauro e risanamento conservativo chiesa parrocchiale; restauro superfici decorate delle pareti e del soffitto; restauro affreschi	€ 203.230,40	☑	€ 203.230,40	
VE	PORTOGRUARO	PARROCCHIA DI S.MARIA - LISON	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	rinforzo strutturale; nel presbiterio realizzazione di platea e sottopavimentazione; rifacimento pavimentazione di tutta la chiesa; sostituzione di tutti gli infissi in alluminio; rifacimento del manto di copertura di sacrestia e cantoria; completamento i	€ 165.341,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/2008;
VE	PORTOGRUARO	PARROCCHIA DI S.MARIA DEL CARMELO - LUGUGNANA MARINA	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	oratorio parrocchiale.	ripasso generale tetto di copertura, sostituzione serramenti, sostituzione vetri degli infissi, adeguamento di parte di impianto elettrico, rifacimento controsoffitto aula magna	€ 32.747,00	☑	€ 32.747,00	
VE	PORTOGRUARO	PARROCCHIA DI S.MARIA DELLA PURIFICAZIONE - PORTOVECCHIO	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	ristrutturazione e altro	fabbricato adibito a canonica, uffici parrocchiali e magazzini	consolidamento statico e ristrutturazione dell'ex fienile e dei magazzini: rinforzo della fondazione; realizzazione di nuovo solaio interpiano; rifacimento della copertura.	€ 192.740,00	☑	€ 192.740,00	
VE	PRAMAGGIORE	PARROCCHIA DI SS.MARCO EVANGELISTA E GIACOMO APOSTOLO	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione ordinaria	casa canonica	rifacimento bagno e aula catechesi	€ 6.240,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VE	S.MARIA DI SALA	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA	DIOCESI DI TREVISO	restauro e risanamento conservativo	patronato "san giovanni bosco"	risanamento muri perimetrali e riparazione del cornicione e del tetto.	€ 70.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3849/05 -786/06;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	S.MARIA DI SALA	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE - CALTANA	DIOCESI DI PADOVA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale.	consolidamento della struttura del tetto con ripristino dello schema statico, risanamento delle murature perimetrali, rimozione della pavimentazione con sostituzione di parti di pavimentazione non di pregio, collocamento di impianto di riscaldamento a pav	€ 1.565.627,50	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 490/06;
VE	S.MARIA DI SALA	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO - S.ANGELO DI SALA	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione e ampliamento	centro parrocchiale sant'angelo	ristrutturazione del fabbricato esistente e ampliamento	€ 650.000,00	☑	€ 110.000,00	
VE	S.MARIA DI SALA	PARROCCHIA DI TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - VETERNIGO	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria	campanile	consolidamento cuspide, formazione manto in lamiera in rame della cuspide, ripristino intonaci, rifacimento cornici dipintura, rifacimento impianto elettrico e parafulmine	€ 68.797,00	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria;
VE	S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI TESTIMONI DI GEOVA DI LIGNANO SABBIADORO - BIBIONE	CONFESSIONI ACATTOLICHE	manutenzione straordinaria e altro	sala del regno dei testimoni di geova sita in bibione	rifacimento servizi igienici, pavimentazione e acquisto 5 sedute su panca.	€ 18.400,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; carente della documentazione necessaria; acquisto di arredi non compatibile con la legge.
VE	S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	altro	chiesa parrocchiale	realizzazione 3 bussole.	€ 48.671,50	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
VE	S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	PARROCCHIA DI S.NICOLO' E SACRO CUORE DI GESÙ	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	altro	chiesa	restauro conservativo 5 portali di accesso; fornitura 2 portali nuovi; fornitura 4 bussole.	€ 50.666,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3846/05 - 786/06;
VE	S.MICHELE AL TAGLIAMENTO	PARROCCHIA DI S.TOMMASO APOSTOLO	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria e restauro	chiesa di s.antonio e chiesa di s. tommaso	rifacimento tetto, serramenti e pittura chiesa di s.antonio + pittura e pavimentazione chiesa di s. tommaso	€ 30.969,35	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria; trattasi di lavori su complessi immobiliari distinti; alcune lavori comprendono manutenzioni ordinarie.

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	S.STINO DI LIVENZA	PARROCCHIA DI SS.ANTONIO ABATE E GIUSEPPE	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di sant'alò	rimozione e ripristino del manto di copertura in coppi e fornitura e posa in opera di grondaie, battiacqua, scossaline e pluviali in rame	€ 56.072,04	☑	€ 56.072,04	
VE	SCORZÈ	PARROCCHIA DI S. DONATO VESCOVO E MARTIRE - GARDIGIANO	DIOCESI DI TREVISO	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale di gardigiano	manutenzione straordinaria delle pareti esterne con rifacimento e recupero degli intonaci e ridipintura. degrado soprattutto della parete nord. anche lati est e sud.	€ 62.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 490/2006;
VE	VENEZIA	CONGREGAZIONE DEL SS. REDENTORE	ORDINI-ISTITUTI RELIGIOSI	manutenzione straordinaria	oratorio san filippo neri della chiesa s. maria della fava	manutenzione ordinaria e straordinaria per la finitura interna della sala al piano terra: consolidamento del solaio tra piano terra e piano primo, rivestimento delle pareti in cartongesso, rivestimento del pavimento, dipintura pareti e soffitto, installaz	€ 80.000,00	☑	€ 80.000,00	
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI CORPUS DOMINI - MESTRE	DIOCESI DI VENEZIA	altro	patronato - centro giovanile	demolizione e ricostruzione del passo carraio e pedonale e del cortile lato sud.	€ 182.313,15	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo; carente della documentazione necessaria; il bene oggetto dei lavori non è edificio di culto.
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI NATIVITÀ DI GESÙ CRISTO - VILLABONA - MARGHERA	DIOCESI DI VENEZIA	altro	chiesa parrocchiale	acquisto di nuovo arredo	€ 294.213,18	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.GIACOMO APOSTOLO DELL'ORIO	DIOCESI DI VENEZIA	restauro e risanamento conservativo	chiesa s. giacomo	restauro dell'altare, smontaggio, desalinizzazione e rimontaggio degli elementi lapidei; intervento sulla struttura muraria: risanamento dall'umidità di risalita, ecc.	€ 125.349,70	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/07;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.GIOBBE PROFETA E SAN BERNARDINO	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	chiesa	rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico ed illuminotecnico.	€ 116.700,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3849/05 - 786/06;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.LUCIA VERGINE E MARTIRE - ZELARINO	DIOCESI DI VENEZIA	nuova costruzione	casa canonica	costruzione della nuova casa canonica.	€ 215.510,63	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARCO EVANGELISTA - MESTRE	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	chiesa e patronato	rifacimento sagrato, rifacimento e sostituzione locale caldaia e impianto di riscaldamento e rifacimento recinzione	€ 44.000,00	☑	€ 44.000,00	
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARIA AUSILIATRICE - GAZZERA	DIOCESI DI VENEZIA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	rifacimento della gradinata di accesso alla chiesa; sostituzione della vetrata della facciata	€ 102.000,00	☑	€ 102.000,00	
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARIA DEL CARMELO CARMINI	DIOCESI DI VENEZIA	restauro e risanamento conservativo	edificio ad uso opere parrocchiali	restauri murari, solai, tetto, rampa esterna e ascensore, intonaci, soffitti, ripristino travature, impianto elettrico, igienico-sanitario e di riscaldamento.	€ 374.971,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3924/2007;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARIA GLORIOSA DEI FRARI	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa rettoriale di san paolo apostolo vulgo s. polo	rinnovo impianto illuminotecnico e messa in sicurezza e a norma	€ 123.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/2007;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARIA IMMACOLATA DI LOURDES - MESTRE	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	patronato casa pio xii	rifacimento pavimenti, serramenti, piccole modifiche al distributivo; rifacimento della copertura piana tarrazza; ripristino degli elementi in cls delle facciate e del parapetto della terrazza; messa a norma dei servizi igienici nel rispetto della legge 1	€ 598.337,80	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 4024/2007;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.PIO X	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	realiozzazione di una rampa per accesso canonica e ingresso secondario della chiesa; pavimentazione esterna; rifacimento impianto riscaldamento e condizionamento della cappella.	€ 40.187,40	☑	€ 40.187,40	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.RITA DA CASCIA - MESTRE	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione ordinaria	chiesa	manutenzione facciata e sostituzione finestroni	€ 50.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.STEFANO PROTOMARTIRE	DIOCESI DI VENEZIA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	restauro del soffitto ligneo a cassettoni, dipinti della navata centrale e restauro delle decorazioni ad affresco della parte superiore di controfacciata.	€ 623.940,00	☐		domanda non ammessa in quanto: presentata oltre il termine del 31/05/2008; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 4547/2007 (lr 44/87);
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI SS.GEREMIA PROF. E LUCIA VERG.MARTIRE	DIOCESI DI VENEZIA	manutenzione straordinaria	casa canonica	adeguamento scarichi reflui e formazione di tre bagni con modifica del distribuito interno	€ 61.700,00	☑	€ 61.700,00	
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI SS.GIOVANNI E PAOLO MARTIRI	DIOCESI DI VENEZIA	restauro	basilica dei ss.giovanni e paolo	restauro conservativo del monumento sepolcrale del doge alvise mocenigo e della moglie loredana marcello, addossata alla facciata interna della basilica dei santi giovanni e paolo	€ 124.000,00	☑	€ 124.000,00	
VE	VENEZIA	PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE - PORTOSECCO - PELLESTRINA	DIOCESI DI CHIOGGIA	restauro	chiesa di santo stefano	restauro, consolidamento e risanamento della facciata sud e nord; consolidamento e rifacimento del manto di copertura	€ 237.520,47	☑	€ 237.520,47	
VI	ALTAVILLA VICENTINA	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO - VALMARANA	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	impianto antifurto della chiesa, canonica e casa della dottrina.	realizzazione di impianto antifurto	€ 10.500,00	☑	€ 10.500,00	
VI	ALTAVILLA VICENTINA	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO - VALMARANA	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa, canonica e opere parrocchiali	chiesa: manutenzione straordinaria della copertura; canonica: rifacimento totale della copertura e degli intonaci esterni.	€ 147.000,00	☑	€ 147.000,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	ARZIGNANO	PARROCCHIA DI OGNISSANTI	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	duomo	lievo dell'esistente manto di copertura; sostituzione listelli in legno e tavelle in cotto ammalorate; pulizia del fondo; posa a caldo di guaia poliestee tipo barriera vapore; posa di canali di gronda e converse in rame; posa di rete parapasseri; posa di	€ 147.600,00	☑	€ 147.600,00	
VI	ARZIGNANO	PARROCCHIA DI OGNISSANTI	DIOCESI DI VICENZA	restauro e risanamento conservativo	chiesa san girolamo	ripristino pavimentazioni-deumidificazioni, restauro affreschi arredi, ritinteggiature interne ed esterne, ripristino vetrate	€ 99.475,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008; stesso intervento.
VI	BARBARANO VICENTINO	PARROCCHIA DI SACRO CUORE DI GESÙ	DIOCESI DI VICENZA	ristrutturazione	centro parrocchiale di ponte di barbarano	recupero funzionale del complesso edilizio con rifacimento delle porzioni fatiscenti e la realizzazione di nuovi spazi per servizi igienici e impianto di ascensore.	€ 1.160.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008;
VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA DI S.LAZZARO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di san lazzaro	straordinaria manutenzione alla copertura della chiesa.	€ 58.645,20	☑	€ 58.645,20	
VI	CALDOGNO	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	DIOCESI DI VICENZA	restauro	chiesa di san giovanni battista	indagini diagnostiche propedeutiche ai successivi interventi di restauro	€ 16.606,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VI	CHIAMPO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA E SAN MARTINO	DIOCESI DI VICENZA	ampliamento	garage interrato adiacente a fabbricato (centro anziani) di proprietà della parrocchia.	variante d'uso (con ampliamento) da garage interrato a servizio della parrocchia a campo bocce ad uso amatoriale, con costruzione di muro di contenimento	€ 107.532,40	☐		domanda non ammessa in quanto: destinazione d'uso non pertinente; lavori già iniziati; trattasi di ampliamento.
VI	DUEVILLE	PARROCCHIA DI S.MARIA E S. FOSCA	DIOCESI DI VICENZA	restauro	oratorio s. maria (ex barchessa monza)	acquisto e montaggio cancelli in ferro a completamento recinzione e parapetti anti caduta	€ 55.000,00	☑	€ 55.000,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	FARA VICENTINO	PARROCCHIA DI S.GIORGIO - PERLENA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	edifici destinati svolgimento attività senza scopo di lucro connessi pratica di culto, canonica e patronato	adeguamento igienico-sanitario servizi igienici canonica e patronato mediante tubazioni di scarico, sostituzione sanitari e opere di rivestimento	€ 9.758,40	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VI	LONIGO	CONVENTO DI SAN DANIELE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria e altro	convento	fornitura e posa in opera lampade di emergenza ad alimentazione autonoma per adeguamento impianto luci d'emergenza a norme leggi.	€ 5.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione;
VI	LONIGO	PARROCCHIA DI S.APOLLINARE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	sostituzione di 4 porte interne	€ 10.250,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di nuova realizzazione;
VI	LONIGO	PARROCCHIA DI SANTISSIMO REDENTORE	DIOCESI DI VICENZA	restauro	duomo	restauro della cappella di san giuseppe.	€ 114.850,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008;
VI	LONIGO	PARROCCHIA DI SS.PIETRO E PAOLO - ALMISANO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	coro ligneo della chiesa parrocchiale.	restauro e trattamenti antitarlo degli elementi lignei del coro e panche.	€ 18.400,00	☑	€ 18.400,00	
VI	MALO	PARROCCHIA DI S.MARIA IN SAN BENEDETTO E SAN GAETANO	DIOCESI DI VICENZA	restauro e risanamento conservativo	santuario/chiesa di santa libera	portali d'ingresso, messa a norma impianti elettrici e audio, impianto antintrusione, nuovo impianto riscaldamento del tipo "radiante" a pavimento	€ 203.209,14	☑	€ 203.209,14	
VI	MAROSTICA	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO - CROSARA	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	chiesa di san bartolomeo	ristrutturazione edilizia parziale con ripasso delle coperture e manutenzione facciate.	€ 102.218,60	☑	€ 102.218,60	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	MASON VICENTINO	PARROCCHIA DI S.FRANCESCO D'ASSISI - VILLARASPA	DIOCESI DI VICENZA	ristrutturazione	chiesa parrocchiale s. francesco d'assisi	formazione ponteggio, demolizione e ripristino intonaci, restauro dei materiali lapidei, sistemazione delle parti in pietra, finitura a marmorina	€ 72.300,00	☑	€ 72.300,00	
VI	MOLVENA	PARROCCHIA DI S.CRISTOFORO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa	rifacimento manto copertura manutenzione delle parti lignee portanti	€ 68.000,00	☑	€ 68.000,00	
VI	MOLVENA	PARROCCHIA DI S.ZENO	DIOCESI DI VICENZA	ampliamento	canonica e sala polivalente	ampliamento di una sala polivalente per il ricavo di accessori	€ 71.811,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ampliamento.
VI	MONTEGALDA	PARROCCHIA DI S.GIUSTINA VERGINE E MARTIRE	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	cripta	bonifica della cripta adibita a cappella feriale con costruzione di una rampa per l'accesso alle persone disabili	€ 169.868,91	☑	€ 169.868,91	
VI	PIANEZZE	PARROCCHIA DI S.LORENZO MARTIRE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	centro parrocchiale	ricavo di un'uscita di sicurezza per parte del centro parrocchiale	€ 24.200,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VI	POJANA MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	esecuzione dell'impianto elettrico (illuminazione e forza motrice) in sostituzione di quello attuale.	€ 80.907,60	☑	€ 80.907,60	
VI	POJANA MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	DIOCESI DI VICENZA	risanamento conservativo	impianto campane.	foratura campane 4° e 5°, montaggio di nuovi tiranti per il fissaggio al ceppo di contrappeso; revisione dei 6 motori elettrici delle campane	€ 12.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	QUINTO VICENTINO	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO - VALPROTO	DIOCESI DI VICENZA	restauro	chiesa di san michele arcangelo.	bonifica controsoffitto in amianto; tinteggiatura interna; installazione maniglione antipanico sulle porte laterali; asporto di una pensilina; realizzazione rampa per disabili; realizzazione di condotta interrata di raccordo dei pluviali; sistemazione fac	€ 115.154,00	☑	€ 99.874,00	
VI	RECOARO TERME	PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	chiesa, cappellina del crocifisso della sacrestia; edificio delle aule di catechismo; area esterna della casa canonica	chiesa: smaltimento acque meteoriche copertura; cappella del crocifisso della sacrestia: sostituzione vecchia guaina con una lamiera in rame, rivestimento lato nord-est con cappotto termoisolante, restauro porta d'entrata; restauro paramento lapideo del	€ 51.041,27	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3350/07; trattasi di lavori già eseguiti.
VI	ROANA	PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE MARIA IMMACOLATA - CESUNA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	chiesa e oratorio	rifacimento tetto della chiesa parrocchiale e dell'oratorio di san rocco e tinteggiatura esterna della chiesa	€ 188.000,00	☑	€ 188.000,00	
VI	ROMANO D'EZZELINO	PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ	DIOCESI DI PADOVA	ristrutturazione	chiesa parrocchiale del sacro cuore	lavori di ristrutturazione esterna e ricomposizione architettonica della facciata principale della chiesa parrocchiale	€ 354.400,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008;
VI	ROMANO D'EZZELINO	PARROCCHIA DI S.GIACOMO MINORE APOSTOLO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	restauro e risanamento di parte degli intonaci interni ed esterni	€ 34.740,00	☑	€ 34.740,00	
VI	SAREGO	PARROCCHIA DI S.MAURIZIO	DIOCESI DI VICENZA	restauro e risanamento conservativo	torre campanaria	demolizione cappa della cuspide, pulizia e trattamento di elementi lapidei e metallici, controllo apparato campanario e impianto elettrico e parafulmine.	€ 88.240,26	☑	€ 88.240,26	
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI S.CATERINA DI TRETTO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	campanile	rinnovo e adeguamento dell'impianto delle campane - sostituzione dei supporti in ghisa dei sostegni delle campane e relativa ferramenta di fissaggio	€ 23.366,40	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI S.CROCE	DIOCESI DI VICENZA	ristrutturazione	centro di pratica religiosa per adulti ed anziani	modifiche interne per adeguamento servizi-igienico sanitari, sala con angolo cottura, finestrature, impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento, pensilina lungo il percorso di accesso.	€ 47.200,00	☑	€ 47.200,00	
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO	DIOCESI DI VICENZA	risanamento conservativo	duomo san pietro	realizzazione ascensore - variante in corso d'opera per l'eliminazione delle barriere architettoniche e il recupero del battistero e del sottocoro	€ 350.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/08;
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa san nicolò ai cappuccini	sistemazione copertura, facciate ed interni chiesa convento cappuccini	€ 33.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 1051/2008;
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI S.ULDERICO	DIOCESI DI VICENZA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	restauro conservativo degli affreschi in dotazione e tinteggiature interne	€ 90.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr dgr 3350/07; stesso intervento
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI SACRO CUORE DI GESÙ	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	restauro vetrate esistenti - isolamento termoacustico del coperto e parete ingresso chiesa - sostituzione vetrate interne: ingresso cappella e ingresso sacrestia - sistemazione ed integrazione impianto riscaldamento chiesa	€ 154.352,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3849/05 e 786/06;
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI SANTISSIMA TRINITÀ	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale e adiacente canonica	sostituzione delle caldaie per adeguamento alla normativa vigente, con passaggio da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas; adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico.	€ 51.252,00	☑	€ 51.252,00	
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI SS.FILIPPO E GIACOMO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	rifacimento del coperto, sostituzione di gran parte dei coppi, posa di nuovo controsoffitto, risanamento della muratura del perimetro esterno con intonaco adatto, sostituzione caldaia	€ 22.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	SCHIO	PARROCCHIA DI SS.LEONZIO E CARPOFORO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesetta di rio	rifacimento coperto e struttura portante in travi di legno, demolizione controsoffitto, demolizione e rifacimento intonaci interni esterni - zona uso sacrestia	€ 7.500,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VI	THIENE	CHIESA CRISTIANA EVANGELICA "ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA"	CONFESSIONI ACATTOLICHE	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	chiesa	opere interne finalizzate all'adeguamento igienico/sanitario e alla legge sulle barriere architettoniche. realizzazione degli impianti e dell'isolamento.	€ 60.015,00	☑	€ 60.015,00	
VI	THIENE	PARROCCHIA DEL DUOMO S.GAETANO CONF. IN S. MARIA ASSUNTA	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria	duomo	impianto rilevamento incendi e illuminazione duomo; opere sulla copertura del duomo, opere parrocchiali	€ 500.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria; beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/08;
VI	THIENE	PARROCCHIA DI S. MARIA DELLA NEVE	DIOCESI DI PADOVA	nuova costruzione	chiesa	costruzione nuova cantoria	€ 42.700,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
VI	THIENE	PARROCCHIA DI S.ANTONIO DA PADOVA IN SANTO	DIOCESI DI PADOVA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa e scuola dottrina	chiesa: ritinteggiatura interna ed esterna, riordino interno con demolizione di alcune pareti, rifacimento del pavimento, sistemazione dell'altare scuola dottrina: completamento impianti	€ 119.082,60	☐		domanda non ammessa in quanto: carente di documentazione;
VI	TORRI DI QUARTESOLO	PARROCCHIA DI S.MARTINO - LERINO	DIOCESI DI VICENZA	nuova costruzione	blocco cucina per attività sportive/ricreative	piano terra: costruzione locale cucina con i relativi servizi per attività sportive/ricreative e portico	€ 163.912,90	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di nuova realizzazione;
VI	VALDAGNO	PARROCCHIA DI S.CLEMENTE PAPA	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa di san giuseppe	copertura della chiesa	€ 35.000,00	☑	€ 35.000,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	VALLI DEL PASUBIO	PARROCCHIA DI S.MARIA	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	consolidamento intonaci facciata	€ 80.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 4024/2007;
VI	VELO D ASTICO	PARROCCHIA DI SS.MARTINO E GIORGIO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	casa della comunità	completamento opere di manutenzione straordinaria, rifacimento solai, impiantistica, pavimenti, rivestimenti e infissi	€ 99.000,00	☑	€ 99.000,00	
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI IMMACOLATA DI LOURDES - ANCONETTA	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	oratorio parrocchiale	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti copertura e impianti elettrici	€ 49.163,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr n. 3924 del 04.12.2007;
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione ordinaria	edificio per attività parrocchiali (oratorio)	rifacimento linee adduzione riscaldamento, sostituzione serramenti di ingresso e lucernario - rivestimento ed isolamento tubazioni nuove esterne - ritenteggiatura interna	€ 100.441,20	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI EVANGELISTA - POLEGGE	DIOCESI DI VICENZA	restauro	chiesa di santa maria etiopissa	ripassatura del coperto, restauro del campanile, restauro delle facciate esterne	€ 68.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 1051/2008;
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI S.GIUSEPPE - MADDALENE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	corpo est del patronato	straordinaria manutenzione del coperto e bonifica dell'amianto, impermeabilizzazione, rifacimento delle opere di lattoneria	€ 20.508,40	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI S.MARIA AUSILIATRICE	DIOCESI DI VICENZA	ristrutturazione	sistemazione area esterna adiacente alla chiesa parrocchiale.	sistemazione area esterna della parrocchia: realizzazione di rampa pedonale di accesso alla chiesa, eliminazione di piccolo parcheggio, eliminazine dell'asfalto dai percorsi pedonali e posa blocchetti cls., illuminazione a filo pavimento.	€ 77.460,63	☑	€ 73.758,42	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI S.PIO X	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	canonica	rimaneggiamento totale copertura	€ 81.705,79	☑	€ 81.705,79	
VI	VICENZA	PARROCCHIA DI SACRA FAMIGLIA E SAN LAZZARO	DIOCESI DI VICENZA	ampliamento	casa della dottrina cristiana	ampliamento casa dottrina cristiana per ricavo locale destinato a ufficio opera caritativa religiosa	€ 28.597,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di ampliamento.
VI	VILLAGA	PARROCCHIA DI S.LUCIA	DIOCESI DI VICENZA	risanamento conservativo	chiesa	risanamento conservativo dei paramenti esterni della chiesa e del campanile, della cella campanaria e della cuspide di copertura del campanile.	€ 70.000,00	☑	€ 70.000,00	
VI	ZUGLIANO	PARROCCHIA DI S.MARIA MADDALENA -	DIOCESI DI PADOVA	restauro	chiesa parrocchiale di santa maria maddalena in grumolo pedemonte	restauro degli interni della chiesa parrocchiale	€ 160.000,00	☑	€ 160.000,00	
VR	BOSCO CHIESANUOVA	PARROCCHIA DI S.BENEDETTO AB. E S.TOMMASO AP.	DIOCESI DI VERONA	restauro	organo a canne "sona - de lorenzi" appartenente alla chiesa parrocchiale di piazza chiesa.	restauro dello strumento: smontaggio, trasporto in laboratorio, restauro di tutte le parti, trasporto in loco, montaggio, accordatura, intonazione.	€ 224.400,00	☑	€ 224.400,00	
VR	BUTTAPIETRA	PARROCCHIA DI ESALTAZIONE DELLA S. CROCE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	casa canonica, cappella feriale.	istallazione impianto di allarme presso casa canonica e cappella feriale.	€ 9.108,00	☑	€ 9.108,00	
VR	COLOGNA VENETA	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	chiesa sant.andrea apostolo	ricopertura delle ali est e ovest del tetto; intonaci interni ed esterni delle stesse ali.	€ 41.310,00	☑	€ 41.310,00	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VR	COLOGNA VENETA	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	DIOCESI DI VICENZA	manutenzione straordinaria	patronato parrocchiale (aule catechesi) sito in via n. vecchietti	copertura del fabbricato mediante adeguamento statico delle falde, miglioramento dell'isolamento termico del 1° piano (aule per la catechesi) e impermeabilizzazione della copertura a falde.	€ 79.858,92	☑	€ 79.858,92	
VR	LEGNAGO	PARROCCHIA DI S.PIETRO APOSTOLO (IN S. PIETRO DI LEGNAGO)	DIOCESI DI VERONA	restauro e risanamento conservativo	casa canonica della chiesa di san salvaro	opere urgenti e indifferibili di restauro e risanamento conservativo di immobile storico vincolato - primo stralcio di un insieme di lavori finalizzati al recupero del manufatto ad uso casa canonica e sacrestia (scavi e rinterri, opere di consolidamento s	€ 102.303,08	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008; stesso intervento.
VR	LEGNAGO	PARROCCHIA DI S.VITO MARTIRE E MADONNA DELLA PACE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	casa canonica - centro parrocchiale	opere di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche: accesso attraverso rampa, servizi igienici adeguati alle vigenti normative, atti ad accogliere anche le esigenze dei disabili.	€ 40.571,00	☑	€ 40.571,00	
VR	MARANO VALPOLICELLA	PARROCCHIA DI S.ROCCO	DIOCESI DI VERONA	risanamento conservativo	campanile	rimozione parti pericolanti della cella campanaria, copertura campanile e ricostruzione degli elementi in tufo (situazione precaria di alcune parti strutturali e decorative della cella campanaria e della copertura del campanile).	€ 57.731,03	☑	€ 57.731,03	
VR	NOGAROLE ROCCA	PARROCCHIA DI S.LORENZO	DIOCESI DI VERONA	risanamento conservativo	organo della chiesa parrocchiale di san lorenzo	organo "de lorenzi" realizzato da giobatta de lorenzi nella seconda metà del xix° sec. lavori di smontaggio del castello di canne e totale pulizia da polvere e secrezioni dei tarli con aspiratore, disinfestazione da tarli, rimontaggio accurato del crivell	€ 15.000,00	☑	€ 15.000,00	
VR	PESCANTINA	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	DIOCESI DI VERONA	restauro	duomo di s. lorenzo	rimozione manto di copertura, isolamento, posa coppi, pareti laterali (relazione storica artistica relativa alla sacrestia, dipinti, vetrate e ornamenti)	€ 411.653,41	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria;
VR	PESCANTINA	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	DIOCESI DI VERONA	restauro	duomo di s. lorenzo e canonica parrocchiale	duomo: rimozione e posa manto di copertura, isolamento, guaine, pareti laterali; canonica: rifacimento tetto, coppi, tinteggiatura esterna.	€ 411.653,41	☑	€ 411.653,41	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VR	PESCANTINA	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	DIOCESI DI VERONA	restauro	duomo di s. lorenzo	rimozione manto di copertura, isolamento, guaine, posa coppi, pareti laterali.	€ 411.653,41	☐		domanda non ammessa in quanto: carente della documentazione necessaria;
VR	S.BONIFACIO	FRACCARO GIACOMO - GECCHELE IVANA	PRIVATI	manutenzione straordinaria e restauro	chiesetta di san francesco sita in perarolo di san bonifacio	restauro della cappella di san francesco in perarolo di san bonifacio: (i problemi principali di degrado sono dovuti al prolungato abbandono della struttura) interventi di consolidamento statico delle murature, sistemazione del tetto, rifacimento del pavi	€ 123.937,22	☑	€ 123.937,22	
VR	SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	edificio parrocchiale	riqualificazione sala riunioni posta al primo piano: lavori edili e rimozione parete divisoria al fine di aumentare la superficie utile della sala riunioni a difetto dell'adiacente aula di catechesi, rifacimento parete divisoria, stuccatura levigatura e l	€ 35.500,00	☑	€ 35.500,00	
VR	SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA DI S.PIETRO IN VINCOLI - CUSTOZA	DIOCESI DI VERONA	risanamento conservativo e ristrutturazione	canonica	realizzazione dei lavori sull'edificio utilizzato a canonica parrocchiale (b). lo stesso intervento è suddiviso in due fasi: b1 (prev. € 118.789,18) e b2 (prev. € 129.816,38), necessarie a mantenere funzionale durante i lavori la canonica e a garantire la	€ 296.566,12	☑	€ 296.566,12	
VR	SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA DI SS. REDENTORE - CASELLE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione ordinaria	chiesa parrocchiale e accessori destinati a funzioni religiose e liturgiche dei fedeli	pulizie generali con tinteggiatura della cappella invernale e degli altari laterali dell'immacolata e dell'addolorata; consolidamento con opere da falegname e fabbro delle porte laterali della chiesa; interventi di miglioramento dell'isolamento termico e	€ 17.310,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; carente della documentazione necessaria;
VR	VERONA	FRATI SERVI DI MARIA - CONVENTO SANTA MARIA DELLA SCALA	ORDINI-ISTITUTI RELIGIOSI	manutenzione ordinaria	organo mascioni della chiesa (del 1975)	pulitura e revisione dell'organo della chiesa	€ 18.000,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; bene mobile non vincolato, con compatibile con la legge.
VR	VERONA	ISTITUTO SORELLE MINIME DELLA CARITA' DI MARIA ADDOLORATA DETTO "ISTITUTO CAMPOSTRINI"	ORDINI-ISTITUTI RELIGIOSI	ristrutturazione	chiesa (nel complesso istituto campostrini)	sostituzione del manto di copertura della chiesa sita nel complesso dell'istituto: rimozione dell'attuale manto di copertura di tegole piane; rimozione totale della lattoneria; ripristino gronde e solaio; posa di coibentazione ed impermeabilizzazione; pos	€ 64.975,50	☑	€ 64.975,50	

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VR	VERONA	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA - QUINTO DI VALPANTENA	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria		intervento di installazione di un sistema di video-sorveglianza e di anti intrusione senza fili (con installazione telecamere, monitor, ecc.)	€ 4.600,00	☑	€ 4.600,00	
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.ANTONIO ABATE - CHIEVO	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di san antonio abate al chievo	lavori di manutenzione straordinaria alle coperture	€ 117.863,68	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 3399/2004;
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA - GOLOSINE	DIOCESI DI VERONA	ristrutturazione e ampliamento	oratorio parrocchiale (sito in via ottavio caccia, 6)	costruzione di una scala esterna di sicurezza e realizzazione di un ascensore per handicap e ampliamento di un edificio adibito ad oratorio	€ 334.590,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo;
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA AUSILIATRICE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	ricopertura e isolamento di parte del tetto della chiesa.	€ 258.088,13	☑	€ 258.088,13	
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA DELLA PACE	DIOCESI DI VERONA	restauro	restauro quadri della chiesa di san rocco di san michele extra di via antonio salieri (facente parte della parrocchia di santa maria della pace)	restauro dei dipinti su tela presenti all'interno della chiesa di san rocco (n. 12 dipinti a olio su tela).	€ 41.265,60	☑	€ 41.265,60	
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA DELLA PACE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione ordinaria	basilica santa maria della pace	manutenzione degli infissi interni ed esterni dei locali parrocchiali, sistemazione e messa a norma di parte dell'impianto elettrico con sostituzione di alcuni punti luce, tinteggiatura aule per catechesi ed incontri	€ 43.291,00	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione; beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 3350/07 - 1051/08;
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARTINO VESCOVO - AVESA	DIOCESI DI VERONA	restauro	chiesa parrocchiale e del campanile	porte lignee in notevole stato di degrado (portone principale ingresso chiesa, bussola d'ingresso alla chiesa, ingresso al campanile, ecc.).	€ 29.760,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; carente della documentazione necessaria;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MASSIMO VESCOVO DI VERONA	DIOCESI DI VERONA	nuova costruzione e altro	complesso parrocchiale di s. massimo (in via brigata aosta,6): oratorio parrocchiale/fabbricati connessi all'attività parrocchiale e monumenti sacri	intervento di demolizione e ricostruzione: 1) ristrutturazione di una parte delle sale parrocchiali e relativo ampliamento da adibire a oratorio; 2) restauro battistero; 3) restauro monumento con statua del sacro cuore; 4) diffusori per riscaldamento con	€ 291.541,26	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; trattasi di ristrutturazione con ricostruzione a nuovo;
VR	VERONA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA CATTEDRALE	DIOCESI DI VERONA	manutenzione ordinaria	duomo	rimaneggiamento manto di copertura, sostituzione canali di gronda ed impianto antipiccione dei fronti nord ed est del duomo di verona	€ 132.294,26	☐		domanda non ammessa in quanto: trattasi di intervento di ordinaria manutenzione;
VR	VERONA	RETTORIA "SANTA TOSCANA DI VERONA" - CHIESA GEROSOLIMITANA	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria e altro	chiesa di santa toscana di verona	rifacimento degli impianti elettrico, antintrusione, antincendio e illuminazione (lavori alla pavimentazione non richiesti nella domanda).	€ 34.700,00	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un altro contributo su medesima unità edilizia con dgr 1051/2008;
VR	VESTENANOVA	PARROCCHIA DI S.LEONARDO	DIOCESI DI VERONA	ristrutturazione e altro	canonica parrocchiale adiacente alla chiesa	diversa distribuzione interna dei locali: impianto termico ed elettrico; adeguamento dell'edificio per ricavare al primo piano 4 camere con bagno per ospitare i due parroci e i predicatori e confessori della parrocchia (la diocesi di verona ha riunito 7 p	€ 130.500,00	☑	€ 130.500,00	
VR	VILLAFRANCA DI VERONA	PARROCCHIA DI S.ANTONIO DI PADOVA - CALURI	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di caluri	realizzazione di un cappotto termico sul lato nord dell'edificio della chiesa, dello spessore di cm. 5,0, da terra a sottogronda, compreso l'aggetto relativo al confessionale, con lo scopo di migliorare la coibentazione termica con l'esterno.	€ 6.060,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VR	VILLAFRANCA DI VERONA	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA - ALPO	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	chiesa	realizzazione impianti elettrici e serramenti della chiesa	€ 84.457,21	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 1051/2008;
VR	VILLAFRANCA DI VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA MADDALENA - DOSSOBUONO	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	edificio adibito a scuole di religione (catechesi)	sistemazione del tetto delle scuole di religione con inserimento di strato isolante e guaina bituminosa e sostituzione canali e pluviali. tinteggiatura delle facciate.	€ 63.470,70	☐		domanda non ammessa in quanto: beneficiario di un contributo precedente ai sensi della lr 44/87 con dgr 1051/2008;

Prov	Comune	Denominazione Ente	Diocesi / Ente Morale	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Ammesso	Importo Ammesso	Motivazione esclusione
VR	ZEVIO	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO - PERZACCO	DIOCESI DI VERONA	manutenzione straordinaria	centro pastorale (via di mezzo, 7)	messa a norma dell'impianto elettrico	€ 25.200,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto;
VR	ZEVIO	PARROCCHIA DI SS. NOME DI MARIA - BOSCO	DIOCESI DI VERONA	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	rifacimento nicchia della madonna (interno), restauro conservativo (esterno)	€ 26.890,00	☐		domanda non ammessa in quanto: importo della spesa ammissibile inferiore al minimo richiesto; carente della documentazione necessaria;

Lr 44/87 Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione Edifici di culto

Esercizio Finanziario 2009

Elenco degli interventi finanziati presentati da soggetti facenti riferimento alle Diocesi

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO***

Popolazione Diocesana ***204.214***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA E S.ILARIO VESCOVO - "COMMENDA"	**VC0076**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	realizzazione nuovo impianto di riscaldamento	€ 285.000,00	€ 285.000,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1
RO	ROVIGO	PARROCCHIA DEI SS.FRANCESCO E GIUSTINA	**VC0082**	ristrutturazione	casa canonica	ristrutturazione integrale casa canonica	€ 211.500,00	€ 211.500,00	€ 51.000,00	€ 102.000,00	2

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE***

Popolazione Diocesana ***184.050***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
BL	AGORDO	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	**VA0001**	ristrutturazione	corpo ex casa della gioventù (sito in via g. garibaldi)	ristrutt.di parte dell'edificio esistente (ex casa della gioventù): demolizioni, scavi e reinterri, conglomerati armati, risanamenti, murature, solai eseguiti in opera, copertura, carpenteria metallica, tavolati e partizioni, massetti e sottofondi, intona	€ 1.900.000,00	€ 311.387,65	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1
BL	S.VITO DI CADORE	PARROCCHIA DEI SS.VITO, MODESTO E CRESCENZIA	**VA0120**	restauro e sistema di sicurezza e di antifurto	chiesa della madonna della difesa	restauro degli affreschi e degli intonaci degli interni, adeguamento tecnologico (impianto elettrico, impianto di illuminazione e impianto termico) sostituzione serramenti e riqualificazione dei percorsi esterni, sagrato, impianto antintrusione e interven	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 51.000,00	€ 102.000,00	2

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI CHIOGGIA***

Popolazione Diocesana ***124.000***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
RO	PORTO VIRO	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO	**VH0033**	manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo	chiesa	murature, travature, copertura, opere di lattoneria	€ 204.902,32	€ 204.902,32	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE***

Popolazione Diocesana ***85.600***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VE	S.STINO DI LIVENZA	PARROCCHIA DI SS.ANTONIO ABATE E GIUSEPPE	**VL0036**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di sant'alò	rimozione e ripristino del manto di copertura in coppi e fornitura e posa in opera di grondaie, battiacqua, scossaline e pluviali in rame	€ 56.072,04	€ 56.072,04	€ 28.036,02	€ 28.036,02	1
VE	CINTO CAOMAGGIORE	PARROCCHIA DI S.BIAGIO VESCOVO E MARTIRE	**VL0003**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	rifacimento e messa in sicurezza dell'impianto elettrico della chiesa parrocchiale	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 33.500,00	€ 61.536,02	2

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI PADOVA***

Popolazione Diocesana ***1.065.570***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA - PIOVEGA	**VB0309**	ristrutturazione	chiesa di santa maria assunta	sostituzione totale della copertura della chiesa.	€ 265.373,72	€ 265.373,72	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1
VI	ZUGLIANO	PARROCCHIA DI S.MARIA MADDALENA -	**VB0177**	restauro	chiesa parrocchiale di santa maria maddalena in grumolo pedemonte	restauro degli interni della chiesa parrocchiale	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 51.000,00	€ 102.000,00	2
VE	FOSSÒ	PARROCCHIA DI S.GIACOMO APOSTOLO - SANDON	**VB0168**	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	restauro e risanamento conservativo chiesa parrocchiale; restauro superfici decorate delle pareti e del soffitto; restauro affreschi	€ 203.230,40	€ 203.230,40	€ 51.000,00	€ 153.000,00	3
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE	**VB0311**	manutenzione straordinaria	santuario madonna delle grazie	revisione manto copertura della chiesa del chiostro e della canonica	€ 182.054,00	€ 182.054,00	€ 51.000,00	€ 204.000,00	4
VI	MAROSTICA	PARROCCHIA DI S.BARTOLOMEO APOSTOLO - CROSARA	**VB0145**	ristrutturazione	chiesa di san bartolomeo	ristrutturazione edilizia parziale con ripasso delle coperture e manutenzione facciate.	€ 102.218,60	€ 102.218,60	€ 51.000,00	€ 255.000,00	5
PD	PADOVA	PARROCCHIA DI SS.ANGELI CUSTODI ALLA GUIZZA	**VB0290**	manutenzione straordinaria e ristrutturazione	centro parrocchiale (destinato a patronato)	recupero e ristrutturazione con riassetto generale sicurezza e impianti: elettrico, riscaldamento, igienico-sanitario, antincendio. eliminazione barriere architettoniche. sostituzione infissi anche ai fini del risparmio energetico.	€ 478.022,80	€ 478.022,80	€ 51.000,00	€ 306.000,00	6
PD	PONTELONGO	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	**VB0327**	manutenzione straordinaria	patronato - palazzo nuovo	manutenzione copertura con ripassatura dei coppi, sostituzione delle cornici e della lattoneria, isolamento termico e impermeabilizzazione	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 31.500,00	€ 337.500,00	7

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI PADOVA***

Popolazione Diocesana ***1.065.570***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA DEI SS.LORENZO LEVITA E MARTIRE E LEUTOLO - LIETTOLI	**VB0182**	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	circolo noi - patronato della parrocchia	fabbricato ad uso patronato di proprietà della parrocchia di lettoli: rifacimento manto copertura, sostituzione grondaie, scossaline, pluviali, converse, manutenzione degli scuri e realizzazione nuova pittura alle pareti esterne ed interne.	€ 43.123,80	€ 43.123,80	€ 12.937,14	€ 350.437,14	8
VE	CAMPOLONGO MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA ASSUNTA	**VB0078**	manutenzione straordinaria	chiesa	tinteggiatura esterna con trattamento antimuffa e idrorepellente; ripristino grondaie e pluviali, sistemazione a capotto murature laterali abside	€ 40.100,75	€ 32.112,00	€ 9.633,60	€ 360.070,74	9
PD	PIOVE DI SACCO	PARROCCHIA DI S.MARIA DOLENTE - MADONNA ADDOLORATA - ARZERELLO	**VB0310**	manutenzione ordinaria e restauro	restauro di: corona lignea, affresco raffigurante "esaltazione della croce e assunzione di maria", due sculture raffiguranti angeli.	tinteggiatura interna - restauro corona lignea - restauro dipinto murale (esaltazione della croce e assunzione della vergine al cielo); n. 2 angeli in pietra tenera	€ 92.904,00	€ 72.259,00	€ 36.129,50	€ 396.200,24	10

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI TREVISO***

Popolazione Diocesana ***863.068***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
TV	CASIER	PARROCCHIA DEI SS.TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI	**VD0038**	restauro e risanamento conservativo	chiesa di san teonisto vescovo e compagni martiri di casier	ripristino delle condizioni statiche alle fondazioni e strutture murarie; opere fondazionali, opere di drenaggio, deumidificazione e impermeabilizzazione; opere di rinforzo delle murature e sistemazione della copertura; nuovo impianto di riscaldamento a p	€ 484.200,00	€ 484.200,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1
TV	CARBONERA	PARROCCHIA DI S.LUCIA VERGINE E MARTIRE - VASCON	**VD0250**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	restauro e tinteggiatura degli intonaci interni, sistemazione dell'area a sagrato, impianto di illuminazione esterno	€ 218.000,00	€ 218.000,00	€ 51.000,00	€ 102.000,00	2
TV	CASIER	PARROCCHIA DI S.VIGILIO - DOSSON	**VD0065**	ristrutturazione	oratorio	oratorio esistente - i° stralcio lavori: ristrutturazione dell'oratorio esistente in modo funzionale alle future esigenze - modifiche sostanziali alla distribuzione interna con recupero di nuovi locali per incontri di catechesi e formazione pastorale (dem	€ 197.675,81	€ 197.675,81	€ 51.000,00	€ 153.000,00	3
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	**VD0012**	restauro e risanamento conservativo	chiesa s.maria di castello	completamento dei lavori di restauro chiesa s. maria di castello: sistemazione del pavimento, scale torre campanaria, impianto parafulmine, marciapiedi.	€ 50.800,00	€ 50.800,00	€ 25.400,00	€ 178.400,00	4
TV	RIESE PIO X	PARROCCHIA DI S.MATTEO APOSTOLO	**VD0158**	restauro e risanamento conservativo	santuario della madonna delle cendrole	restauro e risanamento conservativo della copertura	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 51.000,00	€ 229.400,00	5
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI	**VD0161**	restauro	oratorio	restauro e risanamento conservativo di fabbricato di pertinenza della chiesa parrocchiale	€ 156.830,30	€ 156.830,30	€ 51.000,00	€ 280.400,00	6
TV	RONCADE	PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA	**VD0012**	manutenzione straordinaria	campanile	impianto campanario	€ 41.186,00	€ 41.186,00	€ 20.593,00	€ 300.993,00	7

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI TREVISO***

Popolazione Diocesana ***863.068***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
TV	SILEA	PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO	**VD0209**	risanamento conservativo e altro	chiesa	restauro conservativo e consolidamento della copertura con adeguamento impianto elettrico	€ 180.216,65	€ 180.216,65	€ 51.000,00	€ 351.993,00	8

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VENEZIA***

Popolazione Diocesana ***372.201***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARCO EVANGELISTA - MESTRE	**VE0108**	manutenzione straordinaria	chiesa e patronato	rifacimento sagrato, rifacimento e sostituzione locale caldaia e impianto di riscaldamento e rifacimento recinzione	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00	1
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.MARIA AUSILIATRICE - GAZZERA	**VE0128**	restauro e risanamento conservativo	chiesa parrocchiale	rifacimento della gradinata di accesso alla chiesa; sostituzione della vetrata della facciata	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ 30.600,00	€ 43.800,00	2
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI S.PIO X	**VE0094**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	realiozzazione di una rampa per accesso canonica e ingresso secondario della chiesa; pavimentazione esterna; rifacimento impianto riscaldamento e condizionamento della cappella.	€ 40.187,40	€ 40.187,40	€ 12.056,22	€ 55.856,22	3
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI SS.GEREMIA PROF. E LUCIA VERG.MARTIRE	**VE0063**	manutenzione straordinaria	casa canonica	adeguamento scarichi reflui e formazione di tre bagni con modifica del distribuito interno	€ 61.700,00	€ 61.700,00	€ 30.850,00	€ 86.706,22	4
VE	VENEZIA	PARROCCHIA DI SS.GIOVANNI E PAOLO MARTIRI	**VE0065**	restauro	basilica dei ss.giovanni e paolo	restauro conservativo del monumento sepolcrale del doge alvise mocenigo e della moglie loredana marcello, addossata alla facciata interna della basilica dei santi giovanni e paolo	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ 51.000,00	€ 137.706,22	5

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VERONA***

Popolazione Diocesana ***913.930***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VR	SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA DI S.PIETRO IN VINCOLI - CUSTOZA	**VF0095**	risanamento conservativo e ristrutturazione	canonica	realizzazione dei lavori sull'edificio utilizzato a canonica parrocchiale (b). lo stesso intervento è suddiviso in due fasi: b1 (prev. € 118.789,18) e b2 (prev. € 129.816,38), necessarie a mantenere funzionale durante i lavori la canonica e a garantire la	€ 296.566,12	€ 296.566,12	€ 51.000,00	€ 51.000,00	1
VR	PESCANTINA	PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE	**VF0185**	restauro	duomo di s. lorenzo e canonica parrocchiale	duomo: rimozione e posa manto di copertura, isolamento, guaine, pareti laterali; canonica: rifacimento tetto, coppi, tinteggiatura esterna.	€ 411.653,41	€ 411.653,41	€ 51.000,00	€ 102.000,00	2
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA AUSILIATRICE	**VF0350**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	ricopertura e isolamento di parte del tetto della chiesa.	€ 258.088,13	€ 258.088,13	€ 51.000,00	€ 153.000,00	3
VR	VESTENANOVA	PARROCCHIA DI S.LEONARDO	**VF0364**	ristrutturazione e altro	canonica parrocchiale adiacente alla chiesa	diversa distribuzione interna dei locali: impianto termico ed elettrico; adeguamento dell'edificio per ricavare al primo piano 4 camere con bagno per ospitare i due parroci e i predicatori e confessori della parrocchia (la diocesi di verona ha riunito 7 p	€ 130.500,00	€ 130.500,00	€ 39.150,00	€ 192.150,00	4
VR	MARANO VALPOLICELLA	PARROCCHIA DI S.ROCCO	**VF0144**	risanamento conservativo	campanile	rimozione parti pericolanti della cella campanaria, copertura campanile e ricostruzione degli elementi in tufo (situazione precaria di alcune parti strutturali e decorative della cella campanaria e della copertura del campanile).	€ 57.731,03	€ 57.731,03	€ 28.865,52	€ 221.015,52	5
VR	SOMMACAMPAGNA	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	**VF0275**	manutenzione straordinaria	edificio parrocchiale	riqualificazione sala riunioni posta al primo piano: lavori edili e rimozione parete divisoria al fine di aumentare la superficie utile della sala riunioni a difetto dell'adiacente aula di catechesi, rifacimento parete divisoria, stuccatura levigatura e l	€ 35.500,00	€ 35.500,00	€ 10.650,00	€ 231.665,52	6
VR	LEGNAGO	PARROCCHIA DI S.VITO MARTIRE E MADONNA DELLA PACE	**VF0131**	manutenzione straordinaria	casa canonica - centro parrocchiale	opere di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche: accesso attraverso rampa, servizi igienici adeguati alle vigenti normative, atti ad accogliere anche le esigenze dei disabili.	€ 40.571,00	€ 40.571,00	€ 12.171,30	€ 243.836,82	7

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VERONA***

Popolazione Diocesana ***913.930***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VR	BUTTAPIETRA	PARROCCHIA DI ESALTAZIONE DELLA S. CROCE	**VF0044**	manutenzione straordinaria	casa canonica, cappella feriale.	istallazione impianto di allarme presso casa canonica e cappella feriale.	€ 9.108,00	€ 9.108,00	€ 2.732,40	€ 246.569,22	8
VR	BOSCO CHIESANUOVA	PARROCCHIA DI S.BENEDETTO AB. E S.TOMMASO AP.	**VF0030**	restauro	organo a canne "sona - de lorenzi" appartenente alla chiesa parrocchiale di piazza chiesa.	restauro dello strumento: smontaggio, trasporto in laboratorio, restauro di tutte le parti, trasporto in loco, montaggio, accordatura, intonazione.	€ 224.400,00	€ 224.400,00	€ 51.000,00	€ 297.569,22	9
VR	VERONA	PARROCCHIA DI S.MARIA DELLA PACE	**VF0352**	restauro	restauro quadri della chiesa di san rocco di san michele extra di via antonio salieri (facente parte della parrocchia di santa maria della pace)	restauro dei dipinti su tela presenti all'interno della chiesa di san rocco (n. 12 dipinti a olio su tela).	€ 41.265,60	€ 41.265,60	€ 20.632,80	€ 318.202,02	10
VR	NOGAROLE ROCCA	PARROCCHIA DI S.LORENZO	**VF0171**	risanamento conservativo	organo della chiesa parrocchiale di san lorenzo	organo "de lorenzi" realizzato da giobatta de lorenzi nella seconda metà del xix° sec. lavori di smontaggio del castello di canne e totale pulizia da polvere e secrezioni dei tarli con aspiratore, disinfestazione da tarli, rimontaggio accurato del crivell	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 325.702,02	11
VR	VERONA	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA - QUINTO DI VALPANTENA	**VF0204**	manutenzione straordinaria		intervento di installazione di un sistema di video-sorveglianza e di anti intrusione senza fili (con installazione telecamere, monitor, ecc.)	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 2.300,00	€ 328.002,02	12

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VICENZA***

Popolazione Diocesana ***838.900***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VI	MASON VICENTINO	PARROCCHIA DI S.FRANCESCO D'ASSISI - VILLARASPA	**VG0140**	ristrutturazione	chiesa parrocchiale s. francesco d'assisi	formazione ponteggio, demolizione e ripristino intonaci, restauro dei materiali lapidei, sistemazione delle parti in pietra, finitura a marmorina	€ 72.300,00	€ 72.300,00	€ 36.150,00	€ 36.150,00	1
VI	MOLVENA	PARROCCHIA DI S.CRISTOFORO	**VG0142**	manutenzione straordinaria	chiesa	rifacimento manto copertura manutenzione delle parti lignee portanti	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 20.400,00	€ 56.550,00	2
VI	QUINTO VICENTINO	PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO - VALPROTO	**VG0198**	restauro	chiesa di san michele arcangelo.	bonifica controsoffitto in amianto; tinteggiatura interna; installazione maniglione antipanico sulle porte laterali; asporto di una pensilina; realizzazione rampa per disabili; realizzazione di condotta interrata di raccordo dei pluviali; sistemazione fac	€ 115.154,00	€ 99.874,00	€ 49.937,00	€ 106.487,00	3
VI	VELO D ASTICO	PARROCCHIA DI SS.MARTINO E GIORGIO	**VG0295**	manutenzione straordinaria	casa della comunità	completamento opere di manutenzione straordinaria, rifacimento solai, impiantistica, pavimenti, rivestimenti e infissi	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 49.500,00	€ 155.987,00	4
VR	COLOGNA VENETA	PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO	**VG0080**	manutenzione straordinaria	chiesa sant.andrea apostolo	ricopertura delle ali est e ovest del tetto; intonaci interni ed esterni delle stesse ali.	€ 41.310,00	€ 41.310,00	€ 20.655,00	€ 176.642,00	5
VI	BASSANO DEL GRAPPA	PARROCCHIA DI S.LAZZARO	**VG0035**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale di san lazzaro	straordinaria manutenzione alla copertura della chiesa.	€ 58.645,20	€ 58.645,20	€ 29.322,60	€ 205.964,60	6
VI	MALO	PARROCCHIA DI S.MARIA IN SAN BENEDETTO E SAN GAETANO	**VG0134**	restauro e risanamento conservativo	santuario/chiesa di santa libera	portali d'ingresso, messa a norma impianti elettrici e audio, impianto antintrusione, nuovo impianto riscaldamento del tipo "radiante" a pavimento	€ 203.209,14	€ 203.209,14	€ 51.000,00	€ 256.964,60	7

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VICENZA***

Popolazione Diocesana ***838.900***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
VI	POJANA MAGGIORE	PARROCCHIA DI S.MARIA NASCENTE	**VG0187**	manutenzione straordinaria	chiesa parrocchiale	esecuzione dell'impianto elettrico (illuminazione e forza motrice) in sostituzione di quello attuale.	€ 80.907,60	€ 80.907,60	€ 40.453,80	€ 297.418,40	8
VI	ARZIGNANO	PARROCCHIA DI OGNISSANTI	**VG0024**	manutenzione straordinaria	duomo	lievo dell'esistente manto di copertura; sostituzione listelli in legno e tavelle in cotto ammalorate; pulizia del fondo; posa a caldo di guaia poliestee tipo barriera vapore; posa di canali di gronda e converse in rame; posa di rete parapasseri; posa di	€ 147.600,00	€ 147.600,00	€ 51.000,00	€ 348.418,40	9

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VITTORIO VENETO***

Popolazione Diocesana ***351.200***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità
TV	MARENO DI PIAVE	PARROCCHIA DI S.MICHELE - RAMERA	**VI0097**	manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	chiesa nuova di s. michele di ramera	lavori di copertura del tetto, alle comici di gronda, alle grondaie e ai pluviali	€ 111.319,48	€ 111.319,48	€ 33.395,84	€ 33.395,84	1
TV	MIANE	PARROCCHIA DI S.STEFANO - COMBAI	**VI0039**	restauro e risanamento conservativo	campanile	allestimento ponteggio, recupero degli intonaci, pulitura delle murature e degli elementi lapidei, stuccatura delle connessure del basamento, ripassatura cuspide, sostituzione elementi danneggiati, fissaggio lastre staccate, verniciatura opere in ferro de	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 17.000,00	€ 50.395,84	2
TV	MANSUÈ	PARROCCHIA DI S.GIORGIO MARTIRE - BASALGHELLE	**VI0007**	manutenzione straordinaria	canonica	lavori sulle facciate, sulla copertura e sugli spazi esterni della canonica; realizzazione di rampa d'accesso per disabili	€ 81.073,09	€ 81.073,09	€ 24.321,93	€ 74.717,77	3
BL	TRICHIANA	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN FELICE MARTIRE	**VI0152**	restauro	altare ligneo del sec. xviii con tre tavole dipinte appartenenti alla chiesetta di cavassico superiore (via cavassico superiore).	restauro dell'altare ligneo (sec. xviii) della chiesa di cavassico superiore con tre tavole dipinte dei santi donato, madonna di loreto e sant'andrea apostolo e paliotto. manufatto gravemente degradato e danneggiato dall'umidità del muro retrostante che n	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 8.700,00	€ 83.417,77	4

L.R. 44/87 - Edifici di Culto

Elenco degli interventi ammissibili riferiti all'ente: ***DIOCESI DI VITTORIO VENETO***

Popolazione Diocesana ***351.200***

Prov	Comune	Denominazione Ente	Codice ente	Tipologia Intervento	Oggetto Intervento	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Ammesso	Importo Contributo	Progressivo Contributi	Priorità

Importo Totale Contributi **€ 1.962.273,67**

Allegato C

Lr 20.8.1987, n. 44: Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione

Esercizio Finanziario 2009

Interventi finanziati ai sensi dell'art. 53, comma 7 della Lr 07/11/03 n. 27

N.	Richiedente	Oggetto Intervento	Comune ubicazione immobile - Fraz. - Località	Prov.	Ragioni della necessità	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo	Importo contributo progressivo	Note
1	**Convento dei Frati Cappuccini di VILLAFRANCA DI VERONA (VR)**	Lavori inderogabili di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento e del tetto di alcune parti del Convento e della Chiesa dei Frati Cappuccini: rifacimento tubazioni riscaldamento ala est del Convento, linea di riscaldamento primo piano, allacciamento tubazioni Chiesa-portineria, opere murarie necessarie di vario tipo, sistemazione muro esterno del Convento.	**VILLAFRANCA DI VERONA**	**VR**	Con nota protocollata al n. 87213 in data 17/02/2009, il Convento dei Frati Cappuccini chiede un contributo per lavori relativi ad alcune parti del Convento e della Chiesa, inderogabili al fine dello svolgimento delle attività pastorali.	€ 64.565,06	€ 64.565,06	€ 24.000,00		Importo minimo da rendicontare per lavori, spese tecniche e oneri fiscali pari a € 48.000,00.
2	**Parrocchia S. Maria Assunta in BIBIONE di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)**	Manutenzione straordinaria del tetto della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Bibione	**SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - Bibione**	**VE**	Con nota protocollata al n. 19125 in data 14/01/2009, la Parrocchia chiede un contributo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del tetto della Chiesa di Santa Maria Assunta di Bibione in considerazione del pericolo imminente per l'incolumità pubblica derivante dalla vetustà e dall'inadeguatezza delle relative strutture.	€ 497.013,53	€ 497.013,53	€ 51.000,00		Importo minimo da rendicontare per lavori, spese tecniche e oneri fiscali pari a € 170.000,00.
3	**Parrocchia di Ognissanti in Croce Bianca di VERONA**	Intervento sulle strutture portanti della copertura per il ripristino della Chiesa	**VERONA**	**VR**	Con nota protocollata al n. 650170 in data 5/12/2008, la Parrocchia chiede un contributo per i danni da incendio alla Chiesa di Croce Bianca di Verona, che hanno reso inagibile la struttura.	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 51.000,00		Importo minimo da rendicontare per lavori, spese tecniche e oneri fiscali pari a € 102.000,00.
4	**Parrocchia di S. Barnaba Apostolo in ROSARO di GREZZANA (VR)**	Intervento di ristrutturazione della Chiesa parrocchiale: rimozione dell'impianto di riscaldamento esistente, demolizione e ricostruzione di parte della centrale termica, nuovo impianto di riscaldamento a circolazione forzata di aria calda.	**GREZZANA - Rosaro**	**VR**	Con nota protocollata al n. 179942 in data 1/04/2009, la Parrocchia chiede un contributo urgente e straordinario per l'impianto di riscaldamento della Chiesa parrocchiale di Rosaro di Grezzana (VR), necessario al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività pastorale.	€ 22.916,63	€ 22.916,63	€ 12.000,00		Importo minimo da rendicontare per lavori, spese tecniche e oneri fiscali pari a € 22.916,63.
5	**Parrocchia di S. Maria della Purificazione di Portovecchio di PORTOGRUARO (VE)**	Intervento di ristrutturazione della Canonica di Portovecchio: consolidamento statico e ristrutturazione di strutture in precario stato di conservazione inerenti la parte ex fienile e magazzini sito al piano terra. Rifacimento copertura della Canonica e sistemazione del piazzale e degli spazi per l'Oratorio.	**PORTOGRUARO - Portovecchio**	**VE**	Con nota protocollata al n. 179909 in data 1/04/2009, la Parrocchia chiede un contributo per il consolidamento statico e la ristrutturazione di strutture in precario stato di conservazione site al piano terra, per la copertura della Canonica e per la sistemazione del piazzale e degli spazi dell'Oratorio della Parrocchia di Santa Maria della Purificazione di Portovecchio di Portogruaro (VE), al fine di consentirne l'utilizzo per lo svolgimento dell'attività pastorale.	€ 267.505,74	€ 267.505,74	€ 51.000,00		Importo minimo da rendicontare per lavori, spese tecniche e oneri fiscali pari a € 102.000,00.
					TOTALE	€ 1.452.000,96	€ 1.452.000,96	€ 189.000,00		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1041 del 21 aprile 2009

Organizzazione dei Giochi invernali di Alpe Adria 2009. Impegno di spesa relativo all'esercizio finanziario 2009. (Lr 1/2008, art. 56).

[Mostre, manifestazioni e convegni]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) Di impegnare, a favore del Comitato regionale del Coni del Veneto, a sostegno delle spese sostenute mediante il Comitato Organizzatore Giochi Invernali 2009 - Alpe Adria per lo svolgimento dei giochi invernali di Alpe Adria, che hanno avuto luogo in Provincia di Belluno dal 19 al 22 marzo 2009, la somma di Euro 200.000,00 al capitolo di spesa 101061 "contributo straordinario per l'organizzazione dei giochi invernali di Alpe Adria 2009, (U.P.B. UO 178 "iniziative per lo sviluppo dello sport") per l'esercizio 2009 che presenta sufficiente disponibilità;

2) Di dare atto, come già stabilito dall'art. 9 della convenzione approvata con la richiamata delibera- zione 2346/2008, che le liquidazioni ed i relativi pagamenti del contributo saranno disposti a favore del Comitato Organizzatore Giochi Invernali 2009 - Alpe Adria su specifica richiesta avanzata dal Coni Veneto;

3) Di incaricare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1046 del 21 aprile 2009

Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici. Azienda Ospedaliera di Verona - Adeguamenti organizzativi e tariffari.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

L'Assessore alle Politiche Sanitarie - Ing. Sandro Sandri - riferisce quanto segue.

Si richiama integralmente il contenuto della Dgr n. 3809 del 27.11.2007 "Microinfusori per la terapia insulinica in pazienti diabetici. Adeguamenti organizzativi e tariffari", in particolare per quanto attiene la definizione delle prestazioni erogate in "pacchetti di attività con relativo importo valido per il rimborso sia per pazienti residenti in Aziende Ulss del Veneto, sia per i pazienti di residenza diversa da quella veneta, rimandando alle specifiche modalità illustrate nelle premesse alla citata deliberazione.

Sempre al punto 10) della suddetto Atto, la Giunta regionale ha previsto successivamente, una sperimentazione temporalmente predefinita e territorialmente delimitata, per la somministrazione dello strumento microinfusivo presso l'Azienda Ospedaliere di Verona, in collaborazione con la locale sede universitaria di Medicina e Chirurgia.

Con nota prot. n. 11261 del 24 marzo 2009, il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Verona, ha richiesto di prendere in considerazione la possibilità che la U.O. di "Endocrinologia e Malattie del Metabolismo" che segue i pazienti diabetici a livello provinciale veronese, eroghi i microinfusori senza che gli utenti si spostino da Verona a Padova.

Sempre il Direttore generale fa presente che presso l'Azienda Ospedaliera di Verona che dirige, esiste la disponibilità di personale competente a svolgere tale attività, dotato di una pluriennale esperienza, maturata su numerosi pazienti, non comportando particolari investimenti in termini di risorse umane e di attrezzature.

Si riassumono qui di seguito le indicazioni già adottate dall'Azienda Ospedaliera di Padova con Dgr n.3809/2007:

- I microinfusori verranno consegnati ed applicati al paziente dall'Azienda Ospedaliera di Verona, presso l'apposita U.O. di "Endocrinologia e Malattie del Metabolismo" di Verona;
- le prestazioni erogate sono classificate in "pacchetti di attività", con rimborso da effettuarsi secondo modalità diverse così distinte:
  a) per i pazienti residenti in Aziende Ulss del territorio regionale Veneto l'Azienda Ospedaliera di Verona invierà alle Aziende Ulss di residenza degli assistiti, periodicamente, elenco dei pazienti presi in carico a seguito di specifico invio, indicando il costo del pacchetto di prestazioni erogate. Contestualmente l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla competente Direzione Regionale le somme sopra citate, così come segnalate alle singole Aziende Ulss del Veneto che hanno disposto la presa in carico; la Direzione Regionale competente provvederà alla regolazione delle partite di debito/credito tra L'Azienda Ospedaliera di Verona e le Aziende Ulss di riferimento.
  b) Quanto al microinfusore ed al relativo materiale di consumo la U.O. competente di Verona, che avrà acquisito dalla Aziende fornitrici idonea dotazione, all'atto dell'utilizzo su ogni paziente, comunicherà tipo di strumento e costo all'Azienda Ulss competente, con contestuale invio dei dati all'azienda fornitrice che provvederà all'emissione della relativa fattura all'Azienda Ulss indicata.
  c) per i pazienti di residenza diversa dalla Regione del Veneto l'Azienda Ospedaliera di Verona dovrà acquisire dall'Azienda Sanitaria inviante, oltre alla prescrizione-proposta di presa in carico, anche la preventiva autorizzazione all'addebito. In tale situazione il rimborso dei pacchetti erogati (compreso il costo del microinfusore), avverrà mediante addebito diretto.

Nella prima delle tabelle che seguono, sono descritte le 6 fasi del processo, ciascuna con il relativo costo attuale.

Nel prospetto successivo sono esplicitati i quattro percorsi analizzati:

Relativamente all'adeguamento dei costi collegati a dinamiche contrattuali e/o a costi di acquisizioni del materiale si ritiene di proporre una revisione dei percorsi e dei relativi costi con periodicità di norma intorno al biennio, effettuabile mediante apposito decreto dirigenziale della Direzione Regionale competente.

Pacchetti	Descrizione	Totale pacchetto (al netto del microinfusore)
Note	Note	Note: costo complessivo del pacchetto al netto della macchina e dell'ammortamento dell'infusore
Pacchetto 1	CSII* Visite multidisciplinari per la valutazione iniziale	147,69 €
Pacchetto 2	CSII*Valutazione iniziale, educazione del paziente e follow up iniziale nel breve periodo	947,27 €
Pacchetto 3	CSII* Valutazione inziale,educazione del paziente (Parziale) e follow up iniziale nel breve periodo	495,74 €
Pacchetto 4	CSII* Valutazione iniziale,educazione "con rinforzo" del paziente e follow-up iniziale nel breve periodo prolungato	1564,96 €
Pacchetto 5	CSII* Visite multidisciplinari annuali di controllo	90,30 €
Pacchetto 6	CSII* Visite multidisciplinari annuali di controllo e rieducazione del paziente	541,82 €

* CSII: Continuous Subcutaneous Insulin Infusion

Legenda dei pacchetti:	
1	Valutazione iniziale del paziente ed uscita dal percorso.
2	Valutazione iniziale del paziente, educazione del paziente alla terapia, educazione allo strumento, applicazione microinfusore e follow-up a breve termine.
3	Valutazione iniziale del paziente, paziente già educato alla terapia, educazione allo strumento, applicazione microinfusore e follow-up a breve termine.
4	Valutazione iniziale del paziente, educazione del paziente alla terapia, educazione allo strumento, applicazione microinfusore e follow-up a breve termine ripetuto.
5	Visita di controllo annuale e riaffidamento al diabetologo.
6	Visita di controllo annuale, ripresa educazione alla terapia e riaffidamento al diabetologo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale.

- Vista la Legge 115/87, art. 7;

- Vista la Lr 12/91;

- Visto il D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.517/93;

- Visto il Dpr 14.01.1997;

- Visto il D.Lgs. 229/99;

- Vista la Lr 24.11.2003, n. 36;

- Vista la Lr 29.11.2001, n. 39, art. 42, 1° comma;

- Vista la Dgr n. 3809 del 27.11.2007.

delibera

1. di accogliere la richiesta del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Verona relativa alla disponibilità della U.O. di "Endocrinologia e Malattie del Metabolismo" di Verona ad erogare i microinfusori per soggetti diabetici a livello provinciale veronese, interessate le Aziende Ulss n. 20, 21 e 22);

2. di ritenere aggiornata la tabella dei costi indicati nella precedente deliberazione n. 3809 del 27 novembre 2007, riportata nella premessa al presente atto, individuando i costi attuali nella misura e con le specificazioni descritte nella tabella illustrata in premessa al presente atto;

3. di dare atto che eventuali aggiornamenti dei costi individuati nella tabella di cui alla premessa saranno valutati a seguito di revisioni periodiche di norma previsti a cadenza biennale e resi esecutivi con decreto della Direzione Regionale competente;

4. di definire che le prestazioni erogate sono classificate in "pacchetti di attività", con rimborso da effettuarsi secondo modalità diverse così distinte:

a) per i pazienti residenti in aziende Ulss nn 20, 21 e 22 l'Azienda Ospedaliera di Verona invierà alle Aziende Ulss di residenza degli assistiti, periodicamente, elenco dei pazienti presi in carico a seguito di specifico invio, indicando il costo del pacchetto di prestazioni erogate. Contestualmente l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla competente Direzione Regionale le somme sopra citate; quest'ultima provvederà alla regolazione delle partite di debito/credito tra L'Azienda Ospedaliera di Verona e le Aziende Ulss di riferimento. Quanto all'addebito relativo dello strumento microinfusivo applicato, si provvederà mediante fatturazione diretta da parte dei fornitori alle Aziende Ulss che hanno indirizzato il paziente alla U.O. di "endocrinologia e Malattie del Metabolismo"di Verona.

b) per i pazienti di residenza diversa da quella delle Aziende UULLSS n. 20, 21 e 22 l'Azienda Ospedaliera di Verona dovrà acquisire dall'Azienda Sanitaria inviante, oltre alla prescrizione-proposta di presa in carico, anche la preventiva autorizzazione all'addebito. In tale situazione il rimborso dei pacchetti erogati (compreso il costo del microinfusore), avverrà mediante addebito diretto;

5. di disporre che la Direzione regionale competente coordini le operazioni di avvio delle nuove procedure rapportandosi con l'Azienda Ospedaliera di Verona, anche al fine di verificare la completa organizzazione della struttura individuata, inclusa la comunicazione dovuta alle Aziende Ulss interessate alla sperimentazione, con la conferma dell'avvio a regime della nuova modalità operativa di utilizzo dello strumento microinfusivo ad approvazione della Giunta regionale del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1047 del 21 aprile 2009

Lr 7 novembre 2008 n. 15 "Interventi in favore dei soggetti celiaci". Attuazione art. 3 comma 2 lett. b): frazionamento buoni acquisto mensili. Revoca Dgr n. 3596 del 15/11//2006. Modifica Dgr n. 543 del 22/2/2000.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di revocare la propria deliberazione n. 3596 del 15/11/2006.

2. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i modelli di buono acquisto frazionato Allegati A e B al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale, recanti il fac-simile dell'autorizzazione e dei buoni acquisto frazionati, da utilizzarsi, a partire dal mese di maggio 2009, ai fini della dispensazione a carico del Servizio Sanitario degli alimenti senza glutine ai soggetti con malattia celiaca, in attuazione di quanto disposto dalla Lr 7 novembre 2008 n. 15, art. 3 comma 2, lett. b).

3. Di disporre che, oltre al prelievo frazionato nel corso del mese, i buoni di cui al punto 1. possono essere utilizzati per l'approvvigionamento mensile in un'unica soluzione, qualora preferito dall'assistito

4. Di dare atto che gli importi massimi di spesa mensile per fascia d'età di cui al punto 2., applicati in ambito regionale con decorrenza 1 gennaio 2009, contenuti nella Tabella A allegata alla Lr 7 novembre 2008 n. 15, sostituiscono gli importi per fascia d'età già stabiliti dalla Dgr n. 543 del 22 febbraio 2000.

5. Di dare altresì atto che gli importi di spesa massimi mensili di cui ai punti 2. e 3. sono garantiti solamente agli assistiti con malattia celiaca, regolarmente certificati da uno dei Centri già identificati dalla Regione, residenti nella regione Veneto.

6. Di dare atto che i prodotti senza glutine di cui al punto 1. dispensabili con onere a carico del Servizio Sanitario sono contenuti nel Registro Nazionale degli Alimenti di cui all'art. 7 del Dm 8 giugno 2001.

7. Di confermare le vigenti disposizioni relative al percorso diagnostico e alle modalità di certificazione della malattia celiaca ai fini della dispensazione dei prodotti di cui al punto 1. secondo quanto disposto dalla Dgr n. 2922 del 29 ottobre 2002.

8. Di rinviare ad un successivo proprio provvedimento l'attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 lettera d) della Lr 7 novembre 2008 n. 15.

(segue allegato)

FORNITURA DIETETICI SENZA GLUTINE - REGISTRO NAZIONALE ALIMENTI (art. 7 D.M. 8 giugno 2001)

L.R. 7 NOVEMBRE 2008 N. 15

Regione del Veneto - Azienda ULSS N°

Assistito/a.....

nato/a…il ……..**a**…… **C.F.** _____

CODICE N. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(RRRUUUYYNNNN dove RRR=050, UUU=codice ULSS (es. 101), YY=anno di rilascio buoni, NNNN=numero progressivo)

Certificazione di patologia rilasciata dal Centro…..……**il**……

(Diagnosi effettuata - in conformità alle vigenti disposizioni regionali)

Validità dal ……. **al** ……**(1 anno)**

Vista la prescrizione si autorizza la fornitura mensile

FASCIA D'ETA'	**TETTO MENSILE**
6 mesi – 1 anno	€ 50,00
1 - 3 anni	€ 70,00
3 - 6 anni	€ 100,00
6 -10 anni	€ 105,00
maggiori di 10 anni	€ 140,00

Data Timbro Il Responsabile del Distretto

Allegato B

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N.

CODICE N° | | | | | | | | | | | | |

(RRRUUUYYNNNN dove RRR=050, UUU=codice ULSS (es. 101), YY=anno di rilascio buoni, NNNN=numero progressivo)

FASCIA D'ETA'	PRIMO BUONO		mese - anno
6 mesi – 1 anno	€	20,00	
1 - 3 anni	€	25,00	
3 - 3 anni	€	40,00	
6 - 10 anni	€	45,00	
maggiori di 10 anni	€	50,00	

Prezzo tariffazione

€……

data e timbro struttura erogante

Firma assistito per ricevuta

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N.

CODICE N° | | | | | | | | | | | | |

(RRRUUUYYNNNN dove RRR=050, UUU=codice ULSS (es. 101), YY=anno di rilascio buoni, NNNN=numero progressivo)

FASCIA D'ETA'	FRAZIONE DI BUONO		mese - anno
6 mesi – 1 anno	€	10,00	Prezzo tariffazione
1 - 3 anni	€	15,00	€……
3 - 6 anni	€	20,00	
6 - 10 anni	€	20,00	**data e timbro struttura erogante**
maggiori di 10 anni	€	30,00	

Firma assistito per ricevuta

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N.

CODICE N° | | | | | | | | | | | | |

(RRRUUUYYNNNN dove RRR=050, UUU=codice ULSS (es. 101), YY=anno di rilascio buoni, NNNN=numero progressivo)

FASCIA D'ETA'	FRAZIONE DI BUONO		mese - anno
6 mesi – 1 anno	€	10,00	Prezzo tariffazione
1 - 3 anni	€	15,00	€……
3 - 6 anni	€	20,00	
6 - 10 anni	€	20,00	**data e timbro struttura erogante**
maggiori di 10 anni	€	30,00	

Firma assistito per ricevuta

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N.

CODICE N° | | | | | | | | | | | | |

(RRRUUUYYNNNN dove RRR=050, UUU=codice ULSS (es. 101), YY=anno di rilascio buoni, NNNN=numero progressivo)

FASCIA D'ETA'	FRAZIONE DI BUONO		mese - anno
6 mesi – 1 anno	€	10,00	Prezzo tariffazione
1 - 3 anni	€	15,00	€……
3 - 6 anni	€	20,00	
6 - 10 anni	€	20,00	**data e timbro struttura erogante**
maggiori di 10 anni	€	30,00	

Firma assistito per ricevuta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1048 del 21 aprile 2009

Attuazione art. 52 Lr 19 febbraio 2007, n. 2. Contributo a sostegno delle attività del Centro regionale di riferimento per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento. Anno 2009.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prenotare la somma di € 100.000,00.= (centomila/00) quale contributo annuale a favore dell'Azienda Ulss n. 20 Verona, per il funzionamento del Centro regionale di riferimento per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento ed in particolare dei disturbi specifici dell'apprendimento quali tra gli altri dislessie, discaculie, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 4042 del 20 dicembre 2005, al Capitolo 100939 del bilancio 2009;

2. di demandare ad un successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari l'impegno e la liquidazione della somma di cui al punto 1), sulla base di una relazione della Direzione del Centro regionale di riferimento, che preveda, nell'ambito dell'attività e funzioni del Centro stesso, l'indicazione di protocolli operativi, sperimentazioni clinico-assistenziali, ricerche e/o studi pilota in tema di trattamento dei Disturbi dell'Apprendimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1049 del 21 aprile 2009

Attuazione art. 53 Lr 19 febbraio 2007 n. 2. Contributo a sostegno delle attività del Centro Regionale di diabetologia pediatrica. Anno 2009.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prenotare la somma di € 100.000,00.= (centomila/00) quale contributo annuale a favore dell'Azienda Ulss n. 20 Verona, per il funzionamento del Centro Regionale di Diabetologia Pediatrica, individuato con Dgr n. 4399/2005, al Capitolo 100941 del bilancio 2009;

2. di demandare ad un successivo Decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari l'impegno e la liquidazione della somma di cui al punto 1), acquisita la relazione, nell'ambito delle attività e funzioni del Centro stesso, connessa con i protocolli operativi adottati e le sperimentazioni clinico-assistenziali eventualmente adottate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1050 del 21 aprile 2009

Disturbi del Comportamento Alimentare (Dca). Centro di riferimento provinciale della Provincia di Venezia. Modulazioni organizzative della rete assistenziale e della residenzialità.

[Sanità e igiene pubblica]

L' Assessore alle Politiche Sanitarie - Ing. Sandro Sandri - riferisce quanto segue:

"Con deliberazione n. 3540 del 19.10.1999 avente per oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'avvio sperimentale di un sistema di interventi in materia di disturbi del comportamento alimentare", la Giunta regionale ha avviato il processo di ottimizzazione assistenziale delle patologie connesse con i disturbi del comportamento alimentare (DCA), individuando le linee di comportamento per la costituzione della rete di Servizi territoriali.

In particolare al punto 3 del citato provvedimento, la Giunta regionale si riservava, in fase successiva, "…la puntuale individuazione dei centri di riferimento provinciale, anche in relazione alle indicazioni di programma, attività, prospettive organizzative desunte dagli specifici dati che saranno forniti dalle Aziende Sanitarie presenti in ambito regionale".

Con successiva deliberazione n. 2410 del 21 settembre 2001, avente per oggetto:

"Prima attuazione dell'atto di indirizzo e coordinamento degli interventi in materia di DCA. Azienda Ulss n. 10 - Veneto Orientale. (Dgr n. 3540 del 19 ottobre 1999)", la Giunta regionale ha deliberato la costituzione del Centro di riferimento provinciale allocato presso l'Azienda Ulss n. 10 "Veneto Orientale", Centro vocato alla cura dei disturbi del comportamento alimentare nella loro più ampia accezione dotato di una completa gamma di servizi specifici, ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali, questi ultimi di numero pari a 15 posti.

Le modalità organizzative generali allora individuate così descrivevano il quadro di contesto:

"La proposta di programma formulata dall'Azienda Ulss n. 10, ben si inquadra nelle previsioni della citata deliberazione n. 3540/99, privilegiando infatti il trattamento territoriale di tipo riabilitativo, con pressocchè totale utilizzo di percorsi territoriali ambulatoriali, con proiezione verso la semiresidenzialità per i casi più complessi, cui necessiti un monitoraggio in die, specie per la somministrazione terapeutica di pasti assistiti.

La stessa residenzialità, considerata strumento complementare al trattamento terapeutico, viene inquadrata nell'ambito non ospedaliero della riabilitazione intensiva, non prevedendo l'utilizzo di ricoveri ospedalieri se non per le fasi cosiddette "salvavita", ovvero quando patologie diverse ed acute complichino il quadro assistenziale di riferimento.

Il Centro proposto garantisce una capienza fino a 15 posti di trattamento diurno, con ulteriori spazi logistico-assistenziali per l'attività ambulatoriale legata agli accessi al Centro ed alla fase dei controlli periodici successivi.

La proposta pervenuta, contenuta in un documento che analizza la situazione e formula proposte operative proprie di un centro di riabilitazione, si colloca pienamente nelle previsioni della più volte citata Dgr n. 3540/99 sia nelle previsioni programmatorie generali proprie dell'assistenza quanto della programmazione di settore (Dgr 751/2000).

In particolare la progettualità proposta appare pienamente rispondente, nei contenuti, a:

1) piena integrazione operativa tra professionalità diverse coinvolte nel progetto terapeutico;
2) contestualità della risposta terapeutica multidisciplinare con previsioni diagnostico-terapeutiche di team curativo;
3) presa in carico globale con personalizzazione e progressione dei percorsi terapeutici ritenuti più confacenti al caso;
4) previsioni formative anche in itinere del team nel suo complesso;
5) flessibilità dell'offerta assistenziale con possibilità di garantire risposte dall'ambulatoriale al residenziale.
6) pianificazione del rientro al territorio del paziente trattato, con verifica e follow-up degli effetti del trattamento.
7) Raccolta sistematizzata dei casi e degli interventi effettuati.
8) costruzione di report di epidemiologia e statistica che consentano di colmare la carenza informativa attuale per l'assenza di valutazioni prospettiche" (v in Dgr 2410/2001 pagg 2 e3).

In quell'occasione i livelli tariffari furono identificati sulla base dell'omogeneità formale delle strutture, riferiti cioè al profilo tariffario generalmente previsto per le attività di riabilitazione genericamente intese, ed allora individuate nella Deliberazione della Giunta regionale n.1046/2001, prescindendo da ogni specificità intrinseca al particolare settore avviato; ciò per semplificazione contabile che evitasse l'individuazione di tariffe variegate, ma anche perché, trattandosi di profili assistenziali aggregati in forma nuova e sperimentale, si rendeva difficile una analisi dei costi di rapida effettuazione e fruibilità che consentisse l'immediata trasposizione operativa delle tariffe individuate nella attuazione dell'istituendo servizio.

Fu comunque chiarito l'aspetto relativo alla mobilità sanitaria interaziendale, oggetto di compensazione a livello regionale, mentre per quella extraregionale vi sarebbe stata la fatturazione diretta all'Azienda Ulss di riferimento.

Tali determinazioni, cui si aggiungono ulteriori elementi di criticità legati ad una non omogenea costruzione della rete regionale che ha determinato un imprevedibile carico di lavoro per il Centro, specie in relazione al fabbisogno di residenzialità, particolarmente richiesto anche da realtà aziendali extraregionali proprio per la completezza della gamma di servizi offerti, organizzati secondo le modalità indicate nella Deliberazione 2410 del 21 settembre 2001 cui si rimanda per i dettagli organizzativi più puntuali.

L'insieme delle problematiche emerse e sopradescritte ha determinato nell'Azienda Ulss sede del Centro la necessità di affrontare l'insieme degli aspetti organizzativi per giungere ad un protocollo regolatore degli accessi finalizzato a garantire risposte terapeutiche temporalmente certe ed accessi programmabili in relazione ai molti fattori che caratterizzano la questione, a partire dal bacino di naturale ed istituzionale afferenza, quello cioè di ambito provinciale, senza dimenticare le necessità della rete regionale in via di completamento, avuto anche riguardo alle richieste extraregionali dei territori confinanti, con particolare attenzione alle richieste delle Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. Non va dimenticato inoltre che nel recente periodo le liste di attesa si sono fatte via via più consistenti, con tempi di accettazione spesso di alcuni mesi.

Sul versante dei costi si è rilevato che la sperimentazione economica a suo tempo avviata, si è rivelata assolutamente incongrua per la complessità del team assistenziale necessario per affrontare patologie complesse in cui è fondamentale la multidisciplinarietà e non va sottovalutata la portata della contestualità nella formulazione della diagnosi e della gestione terapeutica. Non solo: l'esperienza ha comportato la necessità di valutare aspetti peculiari, quali quelli relativi alla sempre più ampia forbice di età delle persone portatrici di patologie di specie, con un abbassamento dell'età di insorgenza, che ha reso necessario un utilizzo di ulteriori figure professionali come quelle dell'area neuropsichiatrica dell'infanzia e adolescenza. Con ovvie ricadute sui costi di gestione del Centro, costi peraltro sottodimensionati anche rispetto ad altre realtà analoghe anche di altre Regioni che da tempo hanno previsto costi per la residenzialità con percentuali superiori anche del 50% rispetto a quelle in atto presso il Centro Provinciale dell'Azienda Ulss 10.

Per le motivazioni sopra descritte l'Azienda Ulss ha rappresentato la necessità di adeguare sia alcuni aspetti organizzativi, sia gli aspetti di carattere economico, sui quali ultimi ha potuto indicare uno scostamento notevole tra i costi e le remunerazioni fin qui riconosciute alle attività e prestazioni erogate dal Centro DCA. In materia va anche rilevato che le remunerazioni ritenute congrue sono del tutto allineate, comunque in basso, a quelle che da tempo sono le tariffe in atto presso Centri DCA analoghi esistenti in altre Regioni (a Todi (PG), a Chiaromonte (PZ), Centri con i quali vi è in atto la partecipazione ad un progetto di rete nazionale sui disturbi del comportamento alimentare.

L'analisi contabile effettuata dall'Azienda Ulss n. 10 evidenzia un costo utente/die pari a € 212,39.= (duecentododici/39) per la residenzialità, mentre per l'attività semiresidenziale il costo utente/die risulta pari a € 98,53.= (novantotto/53), cui deve essere aggiunto il costo annuo del personale impiegato nell'attività ambulatoriale per € 245.000,00.= (ducentoquarantacinquemila/00) La tabella di specificazione dei costi è allegata al presente atto "Allegato A".

La stessa Azienda Ulss n.10 ha evidenziato peraltro che i costi sopra evidenziati non tengono conto dei "… costi derivanti dal turn-over, dalla eventuali assenze, dalle prestazioni sanitarie e specialistiche laboratoriali ed ospedaliere non preventivabili ma che devono essere necessariamente erogate, nonché dei costi derivanti da lavori strutturali da eseguire, oltre che dal prevedibile aumento dei costi complessivi nel tempo". Per tali motivazioni chiede "una maggiorazione delle rette ai valori di 240,00 €/die per la residenzialità e di 130,00 €/die per la semiresidenzialità".

La richiesta appare ben documentata e degna di essere valutata positivamente".

Il relatore conclude proponendo alla Giunta regionale il seguente provvedimento:

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

• Visto l'art. 25 della L. R. 5/96;

• Visto il Dpr 23 luglio 1998;
• Visto il D.Lgs. 502/92 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 517/93 e D.Lgs. 299/99;
• Viste le linee guida nazionali per le attività di riabilitazione (G.U. 30.05.1998 n. 124);
• Vista la Dgr n. 253 del 1° febbraio 2000;
• Vista la Dgr n. 3540 del 19.10.1999;
• Vista la Dgr n. 751 del 10 marzo 2000;
• Vista la Dgr n. 447 del 15 febbraio 2000;
• Visto il Dpr 14.01.1997.
• Vista la Lr 22/2002

delibera

1. di approvare le premesse al presente provvedimento, di cui sono parte integrante e sostanziale
2. di approvare il nuovo regime tariffario delle prestazioni rese dal Centro di riferimento provinciale DCA sito presso l'Azienda Ulss n. 10 "Veneto Orientale" come di seguito indicato:

- Attività residenziale pro-capite/pro-die € 240,00.=
- Attività residenziale pro-capite/pro-die € 130,00.=

3. di riconfermare che la gestione amministrativo-contabile è fatta carico all'Azienda Ulss n. 10 Veneto Orientale nell'ambito della quota di finanziamento indistinto del F.S.R. di parte corrente assegnato con compensazione, a livello regionale, della mobilità sanitaria interaziendale, ovvero con fatturazione diretta nei confronti di Azienda Ulss extraregionale, come già indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n.2410 del 21 settembre 2001.

(segue allegato)

Allegato A

COSTO ANNUO STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI Servizio DCAeP

CTRP

Operatori	N°	Costo
OSS	10	310.000,00
Inf. Prof (di cui 1 coordinatore)	4,50	179.100,00
Dietista	1,50	53.250,00
EPA	0,50	19.300,00
Psicologo	0,50	30.500,00
Psichiatra	0,50	50.300,00
Medico Dietologo	0,25	18.000,00
Totale Personale	**17,75**	**660.450,00**
Standard minimo per 13 utenti	**16,25**	

Convenzione "Fenice" (affitti e varie)	0
Beni di consumo sanitari	11.000,00
Beni di consumo economali	16.000,00
Oneri diversi gestione	5.000,00
Prestaz. Sogg. Psich.	8.000,00
Ammortamenti	5.000,00
Altri costi	**45.000,00**
TOTALE COSTI	**705.450,00**
Costo giornaliero per utente	**212,39**

CENTRO DIURNO

Operatori	N°	Costo
OSS		-
Inf. Prof	0,50	19.900,00
Dietista	0,50	17.750,00
EPA	0,50	19.300,00
Psicologo	0,25	15.250,00
Psichiatra	0,25	25.150,00
Medico Dietologo	0,25	18.000,00
Totale Personale	**2,25**	**115.350,00**
Standard minimo (5 utenti)	**1,25**	

-	10.000,00
Beni di consumo sanitari	4.000,00
Beni di consumo economali	8.000,00
Oneri diversi gestione	3.000,00
Prestaz. Sogg. Psich.	2.000,00
Ammortamenti	1.500,00
Altri costi	**28.500,00**
TOTALE COSTI	**143.850,00**
Costo giornaliero per utente	**98,53**

COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER ATTIVITA' AMBULATORIALE (amb DCA Portogruaro, chirugia obesità, DCA San Donà di Piave con un accesso settimana di psicologo e medico dietologo)

Operatori	N°	Costo
Amministrativo	1	35.500,00
Dietista	1	35.500,00
Psicologo	1,25	76.250,00
Psichiatra	1,25	97.550,00
Medico Dietologo	0,50	36.000,00
Totale Personale	**5**	**245.000**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1052 del 21 aprile 2009

Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite. Approvazione del rapporto tecnico dell'attività svolta nel 2008. Finanziamento dell'attività per l'anno 2009.
[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare la relazione tecnica sull'attività svolta nell'anno 2008 dal Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite, istituito con Dgr n. 5090/1998;
2. di approvare il programma dell'attività che il Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite sta svolgendo a supporto della programmazione sanitaria regionale nel corrente anno 2009, sinteticamente riportato in parte narrativa, fermo restando il rispetto delle disposizioni sul funzionamento dei Centri Regionali di cui alla Dgr n. 4042/2003 relativamente ai rendiconti finanziari ed ai corrispondenti rapporti sull'attività svolta che dovranno essere trasmessi da parte dell'Azienda Ospedaliera di Padova e del Responsabile scientifico del Registro e fatti salvi ulteriori provvedimenti attuativi della Dgr n. 448 del 24/02/2009, in premessa citata.
3. di finanziare, pertanto, l'attività del Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite, a supporto della programmazione sanitaria regionale, nel corrente anno 2009, destinando a tal fine la somma di € 22.500,00.= (ventiduemilacinquecento/00), valutata congrua, come da documentazione istruttoria in atti d'ufficio, a copertura delle spese di segreteria, di gestione e per il personale.
4. di mantenere in continuità con gli anni precedenti, l'affidamento dell'incarico quale Responsabile tecnico-scientifico del sistema di sorveglianza in oggetto, in capo al Prof. Romano Tenconi responsabile del Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite e di affidare all'Azienda Ospedaliera di Padova la gestione del suddetto incarico per gli aspetti tecnico amministrativi,
5. di impegnare gli oneri di cui al presente provvedimento, pari a € 22.500,00.= (ventiduemilacinquecento/00) nel Cap. 60009 "Quota del Fondo Sanitario Regionale - parte corrente, in gestione accentrata presso la Regione - Realizzazione Progetti Obiettivo, Programmi e Azioni Programmatiche (L. 27/12/1983, n. 730 - art. 17, Lr 20/07/1989 n. 21 - Lr 14/09/1994, n. 55 - art. 24)" del Bilancio di previsione 2009 che presenta adeguata disponibilità;
6. di liquidare a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, la somma di € 22.500,00.= (ventiduemilacinquecento/00) finalizzata alle esigenze di conduzione dell'attività del Registro Nord-Est Italia delle Malformazioni Congenite di cui al punto 3);
7. di ribadire che le determinazioni di cui al presente atto vengono assunte fatte salve ulteriori disposizioni attuative della Dgr n. 448 del 24/02/2009 recante: "Dgr n. 4532 del 28/12/2007 - Direttive per la razionalizzazione dei Centri regionali di Riferimento e dei Centri regionali Specializzati". Modifica. Approvazione "Percorso di qualità per il riconoscimento e la conferma dello status di centro regionale specializzato".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1053 del 21 aprile 2009

Progetto Regionale FAS "Fitosanitari - Ambiente - Salute". Incarico connesso all'adempimento previsto dall'art. 42 Dpr 23.4.2001 n. 290. Convenzione tra Regione Veneto ed Arpav. Impegno di spesa.
[Consulenze e incarichi professionali]

L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Ing. Sandro Sandri, riferisce quanto segue.

Con Dgr n. 4184 del 30.12.2008 è stato approvato, per l'anno 2009, il rinnovo dell'incarico da affidare ad Arpav al fine di:

1. archiviare ed elaborare i dati derivanti dalle dichiarazioni di vendita dell'anno 2008 dei prodotti fitosanitari;
2. garantire il coordinamento di un'ulteriore fase di studio e fattibilità sulla correlazione tra fattori di rischio derivanti dall'utilizzazione di prodotti fitosanitari ed insorgenza di patologie nei contesti del territorio regionale.

Si tratta, in particolare, di garantire continuità e sviluppare ulteriormente il sistema organizzativo, avviato a partire dall'anno 2003, con l'obiettivo di adempiere puntualmente alla previsione dall'art. 42 del Dpr 23.4.2001 n. 290 che prevede per i rivenditori l'obbligo di presentare le dichiarazioni annuali di vendita dei prodotti fitosanitari e per le Regioni l'obbligo di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali le informazioni acquisite complessivamente in ambito regionale.

A partire dal 2003 è stato infatti costantemente affidato all'Area Tecnico-Scientifica dell'Arpav l'incarico annuale di elaborare ed archiviare i dati derivanti dalle dichiarazioni relative ai prodotti fitosanitari venduti nel territorio regionale.

Inoltre, sulla scorta delle indicazioni contenute nella Dgr n. 2987 del 25.9.2007 e sulla base dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari, l'Arpav ha anche prodotto nel 2008 uno studio di fattibilità per la definizione di metodologie di analisi, finalizzate all'individuazione di correlazioni tra esposizione a prodotti fitosanitari e salute degli operatori del settore.

Lo studio suddetto rappresenta una prima esperienza che, in relazione ai dati di vendita di prodotti fitosanitari pregressi e a quelli relativi all'anno 2008, dovrà essere riformulato, al fine di migliorarne il carattere scientifico e l'utilità applicativa in funzione epidemiologica.

La Dgr n. 4184 del 30.12.2008 sopra citata, ha pertanto rinviato a successivo atto della Giunta regionale l'approvazione dell'impianto progettuale relativo:

- all'approvazione del finanziamento regionale necessario per lo svolgimento delle attività e delle funzioni da parte dell'Arpav;
- all'adozione di apposita Convenzione tra la Regione Veneto e l'Arpav per la regolazione degli adempimenti connessi al rinnovo dell'incarico.

A tal proposito, con nota n. 138804 del 31.10.2008, l'Arpav ha presentato la proposta di "Programma di attività - anno 2009", evidenziando gli obiettivi da perseguire:

1. rilevazione annuale dei dati di vendita/esportazione, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 42 del Dpr n. 290/2001, mediante l'utilizzo del data base dei prodotti fitosanitari in ambiente Access e via internet (Web Fas);
2. implementazione della Banca Dati Prodotti Fitosanitari venduti, finalizzata alla predisposizione di Piani di controllo di sorveglianza sia sanitaria che ambientale, con connesse elaborazioni di sintesi;

3. valorizzazione della banca dati di prodotti fitosanitari.

Relativamente agli obiettivi suddetti, venivano esplicitate le seguenti iniziative.

Obiettivo 1: Rilevazione annuale dei dati di vendita/esportazione, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 42 del Dpr n. 290/2001- utilizzo del data base dei prodotti fitosanitari in ambiente Access e via internet (Web Fas). Tale obiettivo è realizzabile tramite:

a. Archiviazione informatizzata dei dati di vendita/esportazione riferiti all'anno 2008 che prevede:
   - la costituzione dell'archivio informatizzato delle dichiarazioni di vendita/esportazione da inviare al Ministero delle Politiche Agricole e forestali, a seguito di digitazione dei dati da supporto cartaceo e di importazione di archivi memorizzati su supporto magnetico;
   - la sperimentazione dell'archiviazione dei dati di vendita via Web, a seguito della revisione della modalità di compilazione della dichiarazione di vendita via internet (applicativo Web Fas);
   - l'aggiornamento delle anagrafiche dei titolari di rivendite di prodotti fitosanitari nel Veneto, riferiti all'anno 2008.

Obiettivo 2: Implementazione della Banca Dati Prodotti Fitosanitari venduti, finalizzata alla predisposizione di Piani di controllo di sorveglianza sia sanitaria che ambientale, con connesse elaborazioni di sintesi. Tale obiettivo è realizzabile tramite:

a. Censimento dei nuovi prodotti commerciali venduti e loro caratterizzazione in termini di:
   - principi attivi contenuti;
   - classe di pericolosità e classificazione funzionale, associati al numero di registrazione del prodotto.
b. Elaborazione dei dati e mappatura regionale, in funzione di diversi parametri, quali:
   - la distribuzione territoriale quantitativa dei prodotti fitosanitari molto tossici venduti;
   - la distribuzione territoriale quantitativa degli anticrittogamici venduti per Azienda Ulss;
   - la quantità di principio attivo venduto a livello provinciale.

Obiettivo 3: valorizzazione della banca dati di prodotti fitosanitari. Tale obiettivo è realizzabile tramite:

a. Verifica della possibilità di utilizzazione dei dati di vendita come indicatori per la valutazione quantitativa dei consumi.
b. Verifica di collegamento dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari con i dati sulle aziende agricole, in particolare sulla tipologia/quantità di coltura, per una caratterizzazione della popolazione esposta e relativo stato di salute.

Per la realizzazione del programma evidenziato, la stessa Agenzia, con nota n. 138804 del 31.10.2008, ha indicato in € 50.000,00 l'importo onnicomprensivo delle spese necessarie allo svolgimento delle attività di coordinamento, amministrative e scientifiche legate allo stesso Progetto.

Tutto ciò premesso, in considerazione della validità del programma presentato, si propone di approvare:

1. il suddetto programma di attività proposto dall'Arpav;
2. l'allegato A Convenzione tra la Regione Veneto e l'Arpav, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. il finanziamento regionale, a favore dell'Arpav, pari ad € 50.000,00, il cui importo è da impegnare sul capitolo 101022 - anno 2009 - del Bilancio regionale, che presenta sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Visto l'art. 20 della L. 23 dicembre 1978 n. 833.

Visti gli artt. 16 bis e 16 ter, commi 2 e 3del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502.

Vista la Lr n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale del Veneto (Arpav)".

Visto il Dpr 23.4.2001 n. 290.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 31.1.2003.

Viste le precedenti Dgr n. 3722 del 5.12.2003, n. 3845 del 3.12.2004, n. 945 del 18.3.2005, n. 3243 del 17.10.2006 e n. 2987 del 25.9.2007.

Vista in particolare la Dgr n. 4184 del 30.12.2008.

Vista la nota dell'Arpav n. 138804 del 31.10.2008, agli atti della Direzione Regionale Prevenzione.

delibera

1. di approvare il programma, come in premessa evidenziato, delle attività che l'Arpav svolgerà in attuazione dell'incarico ad essa affidato con Dgr n. 4184 del 30.12.2008;
2. di approvare, quale parte integrante la presente Deliberazione, l'allegato A "Convenzione tra la Regione Veneto e l'Arpav", per la regolazione dei reciproci adempimenti connessi alla realizzazione del programma di cui al punto 1;
3. di incaricare il Dirigente della Direzione Regionale Prevenzione di dare corso alla stipula della Convenzione di cui al punto 2, provvedendo altresì alla sua sottoscrizione;
4. di impegnare sul capitolo 101022 - anno 2009 - del Bilancio regionale, che presenta sufficiente disponibilità, l'importo di € 50.000,00, da riconoscere a favore dell'Arpav per lo svolgimento dell'incarico previsto al punto 1;
5. di erogare all'Arpav il suddetto importo secondo le modalità ed i termini così stabiliti:
   - Il 60% dell'importo di € 50.000,00 - pari ad € 30.000,00 - sarà liquidato ad Arpav entro 90 gg. dalla data di esecutività del presente provvedimento della Giunta regionale, mediante il quale è approvata Convenzione di cui al punto 2.
   - Il restante importo - nel limite massimo di € 20.000,00 - sarà liquidato a conclusione degli adempimenti previsti, sulla base della rendicontazione finale che Arpav presenterà alla Direzione Regionale Prevenzione entro il termine del 31.3.2010.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1054 del 21 aprile 2009

Tariffario unico regionale: applicazione di tariffa alle visite fiscali disposte nei confronti dei dipendenti pubblici assenti dal servizio per motivi di salute.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di integrare la Dgr n. 3888 del 31/12/2001 prevedendo che per le visite fiscali disposte nei confronti di dipendenti pubblici sia applicata la tariffa fissata dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale con Decreto in data 8/5/2008 prevista per le visite fiscali disposte nei confronti dei lavoratori privati assenti dal servizio a causa di malattia, da aggiornarsi secondo le modalità e la decorrenza previste da successivi decreti;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bur della Regione Veneto;
3. di inviare alle Aziende USL la presente deliberazione per gli adempimenti di competenza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1055 del 21 aprile 2009

Autorizzazione all'Ulss n. 9 di Treviso all'alienazione di immobili all'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto - Terreno in Ponzano Veneto - Fg 15, mappale 22 di mq 7.170,00. Dgr n. 27/CR del 10.03.2009.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento, della deliberazione n. 100 del 7/02/2008 del Direttore generale dell'Ulss n. 9 di Treviso, che dispone l'alienazione del terreno sito in Comune di Ponzano Veneto - Foglio 15, mappale 22 (ex foglio III, mappale 22) di mq 7.170,00;
2. di autorizzare l'Ulss n. 9 di Treviso a procedere all'alienazione dei beni di cui al precedente punto 1), subordinatamente al rilascio della prescritta autorizzazione della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto, ai sensi del D. Lgvo 22 gennaio 2004, n. 42, successivamente integrato con Dpcm 12 dicembre 2005, se necessario, rinviando alla competenza dell'Ulss n. 9 di Treviso la determinazione del valore da attribuire al complesso immobiliare in oggetto e le modalità di vendita;
3. di destinare il ricavato dall'alienazione dei beni immobili succitati, facenti parte del patrimonio disponibile dell'aulss n. 9 di Treviso, a spese di investimento.
4. di recepire integralmente il parere n. 652, prot. n. 0004289 del 24.03.2009 della Quinta Commissione Consiliare - favorevole all'unanimità - espresso alla Giunta regionale sulla proposta di Dgr n. 27/CR del 10.03.2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1056 del 21 aprile 2009

Autorizzazione all'AUlss n. 9 di Treviso alla cessione bonaria per esproprio di aree site in Comune di Treviso - I° stralcio sistema ferroviario metropolitano regionale nell'area metropolitana (ex art. 5 del D. Lgvo 229/1999). Dgr n. 26/CR del 10.03.09.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento, della deliberazione n. 611 del 11.06.2008 del Direttore generale dell'Ulss n. 9 di Treviso, che richiede l'autorizzazione alla cessione bonaria a causa di esproprio alla Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture dell'area censita al catasto Foglio n. 41 - mappali 933 (ex foglio II - mappale 150) e n. 935 (ex foglio II - mappale 151) per un totale di 2.745 mq, oltre a 6.700 mq appartenenti ai mappali 932 (ex foglio II - mappale 150) e 934 (ex foglio II - mappale 151) del medesimo foglio sui quali è prevista l'occupazione temporanea dei cantieri.

2) di autorizzare l'aulss 9 di Treviso alla cessione bonaria a causa di esproprio del terreno di cui al precedente punto 1), subordinatamente al rilascio della prescritta autorizzazione della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto, ai sensi del D. Lgvo 22 gennaio 2004, n. 42, successivamente integrato con Dpcm 12 dicembre 2005, se necessario, rinviando all'azienda sanitaria medesima la determinazione dell'indennizzo e destinando il ricavato dall'indennità di esproprio a spese di investimento;

3) di recepire integralmente il parere n. 651, trasmesso con nota n. 0004288 del 24 marzo 2009, della Quinta Commissione Consiliare - favorevole all'unanimità - espresso alla Giunta regionale sulla proposta di Dgr n. 26/CR del 10.03.2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1057 del 21 aprile 2009

Autorizzazione all'Ulss n. 9 di Treviso alla cessione di aree occupate per sistemazione stradale - Comune di Montebelluna (ex art. 5 del D. Lgvo 229/1999). Dgr n. 29/CR del 10.03.09.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento, della deliberazione n. 33 del 23/01/2008 del Direttore generale dell'Ulss n. 9 di Treviso, che richiede l'autorizzazione regionale alla cessione a sanatoria dei terreni siti in Comune di Montebelluna, censiti al catasto dei terreni Foglio 45, mappale 967 mq 1034; Foglio 45, mappale 968 mq 68 per un totale complessivo di 1.102 mq;

2. Di autorizzare l'Ulss n. 9 di Treviso a procedere alla cessione a sanatoria dei beni di cui al precedente punto 1) subordinatamente al rilascio della prescritta autorizzazione della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto, ai sensi del D. Lgvo 22 gennaio 2004, n. 42, successivamente integrato con Dpcm 12 dicembre 2005, se necessario, rinviando alla competenza dell'Ulss n. 9 di Treviso la determinazione delle modalità di indennizzo e gli interessi maturati, e di destinare il ricavato dalla cessione dei beni immobili succitati, facenti parte del patrimonio disponibile dell'azienda sanitaria di Treviso, a spese di investimento.

3. di recepire integralmente il parere n. 654 della Quinta Commissione Consiliare - favorevole all'unanimità - espresso alla Giunta regionale sulla proposta di Dgr n. 29/CR del 10/03/09 e trasmesso con nota n. 0004290 del 24.03.09.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1058 del 21 aprile 2009

Art. 26 L. 14/09/1994 n. 56 - Dgr n. 1455 del 6/06/2008. Autorizzazioni di acquisizioni di "Grandi Apparecchiature" sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (Crite) nella seduta del giorno 11/02/2009.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa facenti parte integrante del presente provvedimento, le acquisizioni di "Grandi Apparecchiature", sottoposte in data 11/02/2009 con esito favorevole al parere di congruità della Commissione Regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia (Crite), da parte delle Aziende Ulss come da elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e vincolando le acquisizioni stesse alla produzione da parte delle Aziende Ulss interessate, laddove tuttora mancante, del parere collegiale dei Direttori Generali delle Ulss di Area Vasta, individuate come da Dgr n. 2846 del 12/09/2006.

Allegato A

ALLEGATO A - RIEPILOGATIVO PARERI FAVOREVOLI CRITE - SEDUTA DELL'11/02/2009

Ulss/ AO/ IRCCS	Data richiesta	Presidio	UO	Tecnologia	Modalità richiesta	Costo totale investimento	Possibilità di finanziamento	Modalità acquisizione	PARERE CRITE
Ulss 03	22/10/08	San Bassiano	Radiologia	Pacs	Potenziamento	367.200,00 / anno	/	Service	Favorevole
Ulss 07	27/08/08	Ulss	___	Pacs	Nuova acquisizione	4.200.000,00	/	Locazione	Favorevole
Ulss 10	29/08/08	S. Donà - Jesolo - Portogruaro	Radiologia	Pacs	Nuova acquisizione	4.000.000,00	/	Leasing	Favorevole condizionato alla verifica del numero di delle postazioni.
Ulss 15	03/12/08	Cittadella	Radiologia	Mammografo digitale	Sostituzione	360.000,00	250.000,00 CaRiPdRo	Acquisto	Favorevole
Ulss 15	25/07/08	Cittadella	Cardiologia	Cardioangiografo	Sostituzione	1.572.000,00	/	Leasing	Favorevole
IOV	15/10/08	IOV	Radiodiagnostica	Diagnostica multifunzionale	Sostituzione	440.000,00	Fondazione Cariparo	Acquisto	Favorevole
AO VR	29/08/08	OCM	Medicina Nucleare	Gamma Camera	Sostituzione	500.000,00	/	Acquisto	Favorevole
Ulss 14		Piove di Sacco		acceleratore lineare	trasferimento da Mestre a Piove di Sacco				Favorevole al trasferimento, con risorse di bilancio dell'Ulss

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1059 del 21 aprile 2009

UU.LL.SS.SS. ed Aziende Ospedaliere del Veneto. Bilanci d'esercizio 2007. Parere congruità art. 39 Lr 14/09/94, n. 55.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

L'Assessore alle Politiche Sanitarie - Sandro Sandri - riferisce quanto segue.

Il modello di programmazione e controllo regionale sulle aziende del Veneto prevede, all'art. 39 della Lr 55/94, che le proposte formulate dai Direttori Generali, ai fini della copertura delle perdite e per il riequilibrio delle situazioni economiche negative dimostrate nei rispettivi bilanci d'esercizio, vengano trasmesse alla Giunta regionale affinché esprima il proprio visto di congruità.

Le aziende sanitarie del Veneto hanno presentato in Regione, nei termini stabiliti con la nota circolare n. 208790/50.00.02.05 del 18/04/2008, la prevista documentazione relativa ai bilanci dell'esercizio 2007.

Dall'analisi della documentazione presentata, per quanto attiene alle proposte di copertura delle perdite, i Direttori Generali delle aziende sanitarie generalmente evidenziano, tra l'altro, come il disequilibrio risulti ormai strutturale ed ascrivibile, per un verso, alla cronica sottostima delle assegnazioni statali (per altro ampiamente e più volte riconosciuta nelle opportune sedi di confronto tra lo Stato e le Regioni) e, per l'altro, ai maggiori livelli assistenziali garantiti, in particolare, nell'area degli anziani non autosufficienti e dei disabili.

I Direttori Generali delle aziende sanitarie, pur evidenziando le strategie e le azioni già attivate e/o da intraprendere ai fini del riequilibrio economico generale, sottolineano l'impossibilità di fronteggiare le perdite di esercizio mediante semplici azioni di recupero di efficienza gestionale e di ulteriore razionalizzazione organizzativa, indicando la necessità di un intervento regionale di ricapitalizzazione delle perdite.

A tale proposito, con Dgr n. 3670 del 25/11/2008 ad oggetto: "Ripiano perdite delle aziende sanitarie del Veneto per l'esercizio 2007" sono stati definiti e programmati specifici interventi di ricapitalizzazione delle aziende sanitarie utilizzando le risorse regionali disponibili, comprese quelle derivanti dalla fiscalità regionale.

I competenti uffici regionali hanno completato le necessarie verifiche dei bilanci d'esercizio 2007 delle singole aziende sanitarie ed ospedaliere, predisponendo l'allegato rapporto tecnico costituito da "Prospetto riepilogativo dei riscontri contabili", "Prospetto riepilogativo sulle modalità di copertura della perdita d'esercizio 2007", "Conto economico aggregato", "Stato Patrimoniale comparato" e "Stato Patrimoniale aggregato" (Allegati A, B, C, D ed E), sulle cui risultanze si propone di esprimere il proprio visto di congruità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'articolo 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la legge regionale n. 55 del 14/09/1994;
- Vista l'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005;
- Vista la Dgr n. 3670 del 25/11/2008;
- Visti i provvedimenti e la documentazione relativa ai bilanci d'esercizio 2007 presentati dalle singole Aziende Ulss, Ospedaliere del Veneto e dallo IOV e regolarmente depositati presso la competente Commissione Consiliare;

delibera

1. di prendere atto dei bilanci d'esercizio 2007 trasmessi dalla singole Aziende Ulss, Ospedaliere del Veneto e dallo IOV e di attribuire il visto di congruità, ai sensi dell'art. 39 della Lr 55/94, alle proposte di copertura delle perdite dichiarate;
2. di prendere atto delle indicazioni raccolte nel rapporto tecnico (Allegati A, B, C, D ed E) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di disporre che le aziende sanitarie, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008, effettuino le necessarie verifiche e scritture di riconciliazione con riferimento alle segnalazioni riportate nel rapporto tecnico di cui al punto precedente.
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché gli Allegati C e D recanti la sintesi dei Bilanci d'esercizio 2007 delle Aziende Ulss, Ospedaliere del Veneto e dello IOV.

Allegati A, B ed E *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

(segue allegato)

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 1 - Belluno
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-8.587	-13.916	7.744	-190,2	-155,6	16.331	21.660
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-1.644	-6.230	15.027	-1013,9	-341,2	16.671	21.257
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-2.012***	***-5.838***	***4.414***	***-319,4***	***-175,6***	***6.427***	***10.253***
A000000000 (A) Valore della produzione)	258.040	267.984	272.402	5,6	1,6	14.363	4.419
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	213.456	223.796	226.339	6,0	1,1	12.883	2.543
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	36.814	36.390	37.487	1,8	3,0	672	1.097
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	3.864	3.425	4.068	5,3	18,8	204	643
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	3.546	4.373	4.130	16,5	-5,6	584	-243
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	359	0	379	5,6		20	379
B000000000 (B) Costi della produzione)	260.052	273.822	267.988	3,1	-2,1	7.936	-5.834
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	26.220	26.558	26.505	1,1	-0,2	285	-53
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	123.330	132.101	127.052	3,0	-3,8	3.722	-5.048
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	110.823	118.509	113.536	2,4	-4,2	2.714	-4.973
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	13.691	14.569	14.304	4,5	-1,8	613	-264
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	24.425	26.189	24.085	-1,4	-8,0	-340	-2.105
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	5.402	6.063	5.779	7,0	-4,7	377	-283
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.760	1.865	2.041	16,0	9,5	282	176
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	2.798	3.213	3.182	13,7	-1,0	384	-31
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	30.809	31.862	29.923	-2,9	-6,1	-886	-1.938
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	1.369	1.489	1.299	-5,1	-12,7	-70	-190
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	908	995	811	-10,7	-18,5	-97	-184
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	283	309	270	-4,5	-12,6	-13	-39
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	147	104	111	-25,0	6,3	-37	7
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	19.877	22.966	21.634	8,8	-5,8	1.757	-1.332
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.385	2.266	2.486	4,2	9,7	101	220
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	388	717	530	36,7	-26,0	142	-187
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.475	1.766	2.698	-22,4	52,7	-777	932
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	3.104	4.137	4.383	41,2	5,9	1.278	246
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	12.508	13.591	13.516	8,1	-0,6	1.008	-75
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	3.774	4.154	4.261	12,9	2,6	487	108
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	803	928	714	-11,1	-23,0	-89	-214
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	96.913	97.176	96.874	0,0	-0,3	-40	-302
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.760	1.668	1.163	-33,9	-30,3	-597	-505
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	281	352	343	22,1	-2,7	62	-9
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	6.457	6.198	6.882	6,6	11,0	425	683
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0			0	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-1.360	0	207	-115,2		1.567	207
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.873	4.688	3.988	112,9	-14,9	2.115	-700
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-683	-392	-542	-20,6	38,3	141	-150
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0			0	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	1.051	0	11.155			10.104	11.155
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	6.943	7.686	7.284	4,9	-5,2	340	-402

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 2 - Feltre
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-3.257	-4.808	-716	-78,0			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	537	-927	3.374		-463,9	2.837	4.301
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***1.294***	***-871***	***3.274***	***152,9***	***-475,7***	***1.979***	***4.145***
A000000000 (A) Valore della produzione)	153.669	158.446	161.913	5,4	2,2	8.244	3.467
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	131.025	135.921	137.423	4,9	1,1	6.399	1.502
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	18.804	18.852	19.503	3,7	3,4	699	650
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.024	793	1.504	46,9	89,8	480	711
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	2.482	2.500	3.001	20,9	20,0	520	501
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	335	380	482	43,8	26,9	147	102
B000000000 (B) Costi della produzione)	152.375	159.317	158.640	4,1	-0,4		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	18.073	18.970	19.390	7,3	2,2		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	72.408	76.797	76.131	5,1	-0,9	3.723	-666
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	64.974	68.713	68.641	5,6	-0,1	3.667	-72
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	7.879	8.495	8.168	3,7	-3,8	289	-327
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	15.458	16.725	15.084	-2,4	-9,8	-374	-1.641
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	4.318	5.156	5.065	17,3	-1,8	747	-90
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	114	136	191	67,1	40,5	77	55
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	1.643	1.521	1.747	6,3	14,8	103	226
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	13.872	14.667	14.806	6,7	0,9	934	139
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.137	3.323	3.281	4,6	-1,3	145	-42
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	730	718	979	34,1	36,3	249	261
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	117	103	117	0,5	14,0	1	14
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	96	95	214	124,1	124,5	119	119
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	12.402	13.867	13.880	11,9	0,1	1.478	13
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	1.242	1.316	1.475	18,8	12,1	233	159
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	764	313	1.000	30,9		236	687
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	804	925	989	23,0	6,9	185	64
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.398	1.352	1.643	-31,5	21,5	-755	290
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	7.434	8.084	7.490	0,8	-7,4	56	-594
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	1.915	2.050	2.060	7,6	0,5	145	10
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	273	322	286	**4,9**	**-11,3**	**13**	**-36**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	54.461	54.118	54.103	n.s.	**0,0**	**-358**	**-14**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.246	1.257	1.115				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	195	180	244	**-80,4**	**35,5**	**-1.002**	**64**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	2.938	3.072	3.379		10,0	3.184	307
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	8	10	8	-99,7	-20,0	-2.930	-2
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-146	0	-243	-3133,2		-251	-243
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.003	2.542	2.167	-1586,9	-14,8	2.313	-375
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-188	-131	-85	-108,4	-35,3	-1.088	46
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		188	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-570	75	185		146,9	185	110
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	3.794	3.881	4.090	-818,3	5,4	4.660	210

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 3 -Bassano del Grappa
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-7.486	-9.666	-7.330	-2,1			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-1.697	-3.486	-1.198	-29,4	-65,6	498	2.288
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***280***	***-3.295***	***-2.063***	***-835,6***	***-37,4***	***-2.344***	***1.232***
A000000000 (A) Valore della produzione)	267.629	278.640	281.510	5,2	1,0	13.881	2.870
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	242.103	253.055	254.796	5,2	0,7	12.693	1.741
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	18.199	17.729	18.027	-0,9	1,7	-172	298
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	993	589	1.310	31,9	122,6	317	722
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.945	6.360	6.709	12,8	5,5	764	349
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	388	908	668	n.s.	-26,5	279	-240
B000000000 (B) Costi della produzione)	267.349	281.935	283.574	6,1	0,6		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	30.639	31.267	31.878	4,0	2,0		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	138.164	146.502	148.494	7,5	1,4	10.330	1.993
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	125.266	132.621	135.670	8,3	2,3	10.404	3.049
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	16.940	18.822	18.383	8,5	-2,3	1.443	-439
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	28.256	29.395	27.679	-2,0	-5,8	-577	-1.716
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	7.479	7.653	9.573	28,0	25,1	2.094	1.920
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	783	695	885	13,0	27,3	102	190
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.703	4.477	3.903	5,4	-12,8	200	-574
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	29.451	26.700	30.850	4,7	15,5	1.399	4.150
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.385	3.338	2.622	-22,6	-21,5	-763	-716
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	1.487	1.290	1.668	12,2	29,3	182	378
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	271	300	285	5,2	-5,0	14	-15
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	334	270	350	4,6	29,4	15	79
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	25.532	27.322	28.329	11,0	3,7	2.797	1.007
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.683	2.609	2.720	1,4	4,3	37	111
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.004	1.185	778	-22,5	-34,3	-226	-407
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.077	1.896	1.424	32,2	-24,9	347	-472
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.881	6.668	6.222	115,9	-6,7	3.341	-447
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	12.898	13.880	12.824	n.s.	n.s.	-74	-1.056
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	7.062	7.769	7.478	5,9	-3,7	415	-291
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.104	1.246	1.273	**15,3**	**2,2**	**169**	**27**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	77.909	79.286	79.673	**2,3**	**0,5**	**1.764**	**386**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.373	1.566	1.575				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	762	674	919	**-33,1**	**36,4**	**-454**	**245**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	8.909	9.599	9.483		-1,2	8.721	-116
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	7	0	0	-100,0		-8.909	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-151	0	-623	-9468,0		-630	-623
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.571	4.027	3.424	-2368,8	-15,0	3.575	-603
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-92	-191	-116	-107,4	-39,1	-1.687	75
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-2	0	0	-100,0		92	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-1.882	0	981	-40488,8		984	981
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	5.789	6.181	6.132	-425,8	-0,8	8.014	-49

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 4 - Altro Vicentino
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	3.641	-2.060	4.885	34,2			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	9.512	4.262	10.986	15,5	157,8	1.474	6.724
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***9.054***	***4.493***	***10.692***	***18,1***	***138,0***	***1.639***	***6.200***
A000000000 (A) Valore della produzione)	270.944	282.008	289.121	6,7	2,5	18.177	7.112
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	248.215	258.410	261.316	5,3	1,1	13.101	2.906
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	15.813	17.153	19.027	20,3	10,9	3.214	1.874
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	2.250	1.142	3.478	54,6		1.228	2.336
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	4.481	4.969	4.941	10,3	-0,5	460	-27
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	185	335	359	93,8	7,1	174	24
B000000000 (B) Costi della produzione)	261.890	277.516	278.429	6,3	0,3		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	28.849	30.563	31.895	10,6	4,4		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	135.908	145.046	145.060	6,7	0,0	9.152	14
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	119.163	126.397	125.805	5,6	-0,5	6.642	-593
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	18.065	19.194	19.042	5,4	-0,8	976	-153
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	27.550	28.974	25.196	-8,5	-13,0	-2.353	-3.778
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	6.935	7.050	8.276	19,3	17,4	1.341	1.227
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.532	1.991	1.748	14,1	-12,2	216	-243
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.818	4.417	4.360	14,2	-1,3	541	-57
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	25.927	27.909	27.267	5,2	-2,3	1.339	-643
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.110	3.107	3.412	9,7	9,8	302	305
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	1.784			1.784	1.784
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	354	354	362	2,2	2,2	8	8
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	287	94	306	6,7		19	212
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	25.188	26.694	26.891	6,8	0,7	1.703	197
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.368	2.264	2.947	24,5	30,2	580	683
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	996	983	970	-2,6	-1,3	-26	-13
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.401	281	1.394	-0,5		-7	1.114
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	1.632	3.085	1.849	13,3	-40,1	218	-1.236
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	16.745	18.648	19.255	15,0	3,3	2.511	607
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	3.058	3.613	3.520	15,1	-2,6	462	-93
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	777	1.404	1.246	**60,4**	**-11,3**	**469**	**-158**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	82.747	83.373	82.944	n.s.	n.s.	**197**	**-428**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.429	1.592	1.530				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	1.032	1.251	1.304	**-8,8**	**4,2**	**-125**	**53**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	6.073	6.569	6.628		0,9	5.596	59
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	10	0	29	-99,5		-6.044	29
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	376	0	83			74	83
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.633	4.106	4.190		2,0	3.815	84
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	27	1	13	-99,2		-1.620	11
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		-27	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	432	-232	281		-220,9	281	513
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	5.871	6.322	6.101		-3,5	5.669	-221

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 5 - Ovest Vicentino
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-11.861	-16.915	-9.140	-22,9			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-5.535	-10.457	-2.935	-47,0	-71,9	2.600	7.523
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-8.529***	***-10.192***	***-8.155***	***-4,4***	***-20,0***	***374***	***2.037***
A000000000 (A) Valore della produzione)	251.692	263.509	267.900	6,4	1,7	16.207	4.391
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	226.512	236.474	240.169	6,0	1,6	13.656	3.694
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	19.286	21.740	20.912	8,4	-3,8	1.627	-827
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.420	295	1.548	9,0		128	1.253
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	4.414	4.750	4.857	10,0	2,3	443	107
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	60	250	414	n.s.	65,6	354	164
B000000000 (B) Costi della produzione)	260.221	273.701	276.054	6,1	0,9		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	27.280	29.890	28.598	4,8	-4,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	139.745	144.854	148.795	6,5	2,7	9.051	3.941
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	126.605	130.318	134.679	6,4	3,3	8.075	4.362
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	18.209	18.446	19.337	6,2	4,8	1.127	891
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	28.311	30.688	27.643	-2,4	-9,9	-668	-3.045
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	7.299	7.528	8.997	23,3	19,5	1.698	1.469
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	386	525	608	57,7	15,8	222	83
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.923	4.325	4.288	9,3	-0,9	364	-37
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	30.992	30.829	32.488	4,8	5,4	1.497	1.659
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.285	3.197	3.115	-5,2	-2,6	-171	-82
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	2.548	1.708	3.291	29,2	92,7	743	1.583
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	468	500	484	3,5	-3,2	17	-16
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	217	262	210	-3,3	-19,9	-7	-52
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	19.140	20.303	21.279	11,2	4,8	2.139	976
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.258	2.263	2.491	10,3	10,1	233	229
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.143	861	2.182	90,9	153,4	1.039	1.321
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.314	2.273	3.145	-5,1	38,4	-169	872
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	5.111	6.610	5.122	0,2	-22,5	11	-1.489
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	13.140	14.537	14.116	7,4	-2,9	976	-420
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	2.960	3.304	3.436	16,1	4,0	476	132
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.730	1.832	1.971	**13,9**	**7,6**	**241**	**139**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	78.911	80.775	80.984	**2,6**	**0,3**	**2.073**	**209**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.314	1.700	1.204				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	244	286	418	**-68,2**	**46,1**	**-896**	**132**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	6.970	6.972	7.505		7,6	7.261	533
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100,0	n.s.	-6.970	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-564	0	-357			-357	-357
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.632	4.088	3.500	-720,2	n.s.	4.064	-588
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-120	-152	-132	-108,1	-12,9	-1.764	20
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0	n.s.	120	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	3.114	-113	5.353		-4824,0	5.353	5.466
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	6.326	6.458	6.206	99,3	n.s.	3.092	-252

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 6 - Vicenza
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-48.413	-60.795	-42.945	-11,3			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-36.306	-47.764	-30.860	-15,0	-35,4	5.446	16.904
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-31.070***	***-45.604***	***-22.249***	***-28,4***	***-51,2***	***8.821***	***23.355***
A000000000 (A) Valore della produzione)	540.839	559.018	577.029	6,7	3,2	36.190	18.011
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	430.889	449.575	455.256	5,7	1,3	24.366	5.680
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	94.551	90.759	100.556	6,4	10,8	6.005	9.798
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	7.122	9.134	11.286	58,5	23,6	4.164	2.152
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	7.435	8.900	8.734	17,5	-1,9	1.299	-166
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	842	650	1.197	n.s.	84,2	356	547
B000000000 (B) Costi della produzione)	571.910	604.622	599.278	4,8	-0,9		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	71.378	81.480	77.627	8,8	-4,7		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	303.323	321.422	315.930	4,2	-1,7	12.607	-5.492
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	268.859	285.062	280.363	4,3	-1,6	11.504	-4.699
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	29.452	30.350	29.837	1,3	-1,7	385	-513
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	50.324	54.962	48.984	-2,7	-10,9	-1.340	-5.978
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	27.652	29.498	31.223	12,9	5,8	3.571	1.724
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	3.228	3.498	3.677	13,9	5,1	449	179
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	7.263	8.430	7.812	7,6	-7,3	549	-618
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	72.075	74.152	74.503	3,4	0,5	2.428	351
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	4.640	4.610	4.349	-6,3	-5,7	-290	-261
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	2.795	2.760	3.390	21,3	22,8	595	631
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	511	501	502	-1,8	0,2	-9	1
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	934	823	1.214	30,0	47,5	280	391
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	41.970	48.039	46.380	10,5	-3,5	4.411	-1.659
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	5.190	5.180	5.613	8,2	8,4	423	433
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	3.126	2.953	2.767	-11,5	-6,3	-358	-186
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	5.856	3.641	5.745	-1,9	57,8	-111	2.104
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	13.845	15.666	14.367	3,8	-8,3	521	-1.299
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	34.464	36.360	35.567	n.s.	-2,2	1.103	-793
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	9.368	10.574	10.917	16,5	3,2	1.550	343
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	2.187	2.045	2.397	**9,6**	**17,2**	**210**	**352**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	164.149	165.351	165.551	**0,9**	**0,1**	**1.402**	**200**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.861	1.773	1.935				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	619	513	752	**-59,6**	**46,7**	**-1.109**	**239**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	12.757	13.268	13.673		3,1	13.054	405
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	99	150	92	-99,3	-38,7	-12.665	-58
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	227	0	646			547	646
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	5.941	8.047	9.758		21,3	9.531	1.711
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-1.615	-2.160	-2.715	-145,7	25,7	-8.656	-555
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		1.615	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-3.622	0	-5.897			-5.897	-5.897
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	12.107	13.031	12.085	-433,7	-7,3	15.706	-946

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 7 - Pieve di Soligo
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	1.855	-7.718	11.784				
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	9.329	-209	19.080	104,5	-9231,8	9.751	19.289
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***10.985***	***-40***	***17.341***	***57,9***	***-43516,1***	***6.357***	***17.381***
A000000000 (A) Valore della produzione)	327.982	329.380	349.293	6,5	6,0	21.312	19.914
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	292.487	296.184	309.709	5,9	4,6	17.222	13.524
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	28.452	26.229	30.634	7,7	16,8	2.182	4.404
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.023	657	1.606	57,0	144,5	583	949
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.956	6.268	7.275	22,1	16,1	1.319	1.006
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	64	41	70	n.s.	71,5	6	29
B000000000 (B) Costi della produzione)	316.997	329.419	331.952	4,7	0,8		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	30.319	34.878	32.848	8,3	-5,8		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	174.665	177.163	179.752	2,9	1,5	5.087	2.589
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	157.385	157.293	159.385	1,3	1,3	2.000	2.092
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	20.214	20.433	20.816	3,0	1,9	602	383
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	35.270	40.296	34.661	-1,7	-14,0	-609	-5.635
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	8.235	7.404	8.421	2,3	13,7	185	1.016
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	5.446	6.020	6.007	10,3	-0,2	561	-13
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	5.007	5.580	5.449	8,8	-2,4	441	-131
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	37.938	32.129	34.382	-9,4	7,0	-3.556	2.254
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	2.504	2.978	2.761	10,3	-7,3	257	-218
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	1.792	0	2.052	14,5		261	2.052
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	417	310	424	1,5	36,5	6	113
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	742	694	848	14,2	22,1	105	153
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	26.477	28.937	27.927	5,5	-3,5	1.450	-1.010
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	3.781	3.806	4.022	6,4	5,7	241	216
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.488	823	1.807	21,4	119,6	318	984
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.281	2.681	4.404	34,2	64,3	1.123	1.723
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	4.793	5.202	5.407	12,8	3,9	613	204
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	17.280	19.870	20.367	17,9	2,5	3.087	498
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	4.347	4.495	4.843	n.s.	7,7	496	348
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.353	1.609	1.490	**10,1**	**-7,4**	**136**	**-119**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	93.229	94.722	96.543	**3,6**	n.s.	**3.314**	**1.821**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.467	1.373	1.275				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	945	1.795	945	**-35,6**	**-47,4**	**-522**	**-850**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	8.228	8.651	9.861		14,0	8.916	1.211
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100,0		-8.228	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-182	0	-532			-532	-532
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.625	4.734	4.928	-2809,3	4,1	5.110	194
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-123	-169	-203	-107,7	20,3	-2.829	-34
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		123	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-1.532	0	1.942			1.942	1.942
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	7.474	7.509	7.296	-576,2	-2,8	8.829	-213

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 8 - Asolo

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-10.083	-16.305	-8.921	-11,5			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-1.781	-7.979	-414	-76,7	-94,8	1.367	7.565
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***1.402***	***-7.979***	***-844***	***-160,2***	***-89,4***	***-2.246***	***7.135***
A000000000 (A) Valore della produzione)	359.854	371.226	380.749	5,8	2,6	20.895	9.524
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	313.079	327.174	332.702	6,3	1,7	19.623	5.528
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	38.725	36.037	37.410	-3,4	3,8	-1.315	1.372
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.305	1.265	2.973	127,8	135,1	1.668	1.709
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	6.546	6.750	7.535	15,1	11,6	989	785
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	199	0	130	-34,8		-69	130
B000000000 (B) Costi della produzione)	358.451	379.205	381.593	6,5	0,6		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	43.465	44.498	45.959	5,7	3,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	181.839	196.807	195.661	7,6	-0,6	13.821	-1.146
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	155.976	166.957	165.973	6,4	-0,6	9.997	-984
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	21.902	22.980	23.135	5,6	0,7	1.233	154
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	41.321	43.797	39.472	-4,5	-9,9	-1.849	-4.325
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	9.151	9.828	11.415	24,8	16,1	2.265	1.587
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	806	807	1.013	25,7	25,5	207	206
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	4.726	4.740	5.137	8,7	8,4	412	398
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	33.824	34.625	35.617	5,3	2,9	1.792	991
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	2.747	3.412	3.059	11,3	-10,4	312	-353
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	2.576			2.576	2.576
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	390	413	416	6,8	0,8	26	3
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	103	102	117	13,9	15,0	14	15
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	28.503	31.492	28.466	-0,1	-9,6	-37	-3.026
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	5.020	5.771	5.394	7,5	-6,5	375	-377
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.776	2.298	4.290	141,5	86,6	2.513	1.991
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.133	1.704	3.089	-1,4	81,3	-44	1.386
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.576	4.987	2.776	7,8	-44,3	200	-2.211
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	25.863	29.850	29.688	n.s.	n.s.	3.825	-162
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	6.470	6.916	6.894	6,5	-0,3	423	-23
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	3.913	4.154	4.018	**2,7**	**-3,3**	**105**	**-135**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	107.935	107.951	107.879	**-0,1**	**-0,1**	**-57**	**-73**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.155	1.061	1.211				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	405	497	454	**-60,6**	n.s.	**-700**	**-42**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	12.242	11.865	12.311		3,8	11.907	446
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	53	0	30	-99,8		-12.211	30
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-1.255	0	2.412			2.359	2.412
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.229	5.456	4.763	-479,5	-12,7	6.019	-692
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-107	0	-741	-133,2		-2.970	-741
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		107	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-3.076	0	1.171			1.171	1.171
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	8.302	8.326	8.507	-376,6	2,2	11.583	181

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 9 - Treviso

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-31.388	-39.335	-16.063	-48,8			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-17.583	-25.903	-1.913	-89,1	-92,6	15.670	23.990
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-17.261***	***-29.049***	***-5.912***	***-65,7***	***-79,6***	***11.348***	***23.136***
A000000000 (A) Valore della produzione)	654.953	671.152	700.930	7,0	4,4	45.976	29.777
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	542.146	563.977	571.208	5,4	1,3	29.062	7.231
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	98.705	93.629	110.973	12,4	18,5	12.268	17.344
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	4.139	4.396	7.064	70,7	60,7	2.926	2.668
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	9.834	9.150	11.503	17,0	25,7	1.669	2.353
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	129	0	181	40,1		52	181
B000000000 (B) Costi della produzione)	672.214	700.201	706.842	5,2	0,9		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	62.902	70.104	71.046	12,9	1,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	386.383	407.957	414.674	7,3	1,6	28.291	6.717
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	343.739	357.290	365.312	6,3	2,2	21.573	8.022
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	37.627	37.638	38.087	1,2	1,2	460	448
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	61.883	66.321	62.873	1,6	-5,2	990	-3.448
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	32.162	31.523	38.098	18,5	20,9	5.936	6.574
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	11.021	9.902	8.639	-21,6	-12,8	-2.383	-1.264
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	9.433	9.667	10.658	13,0	10,3	1.225	991
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	110.894	116.677	112.598	1,5	-3,5	1.704	-4.079
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.534	3.841	3.738	5,8	-2,7	204	-103
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	2.498	2.292	3.238	29,7	41,3	741	946
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	778	961	855	10,0	-11,0	77	-106
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	2.763	167	162	-94,1	-2,9	-2.601	-5
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	48.539	55.755	58.487	20,5	4,9	9.948	2.732
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	4.707	5.130	8.672	84,2	69,0	3.965	3.542
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	2.616	2.856	3.837	46,7	34,3	1.221	981
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	6.751	4.689	4.746	-29,7	1,2	-2.005	57
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	8.534	9.870	10.624	24,5	7,6	2.091	754
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	42.644	50.667	49.362	n.s.	-2,6	6.718	-1.305
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	10.641	12.474	12.517	17,6	0,3	1.876	43
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	2.731	2.418	2.445	**-10,5**	**1,1**	**-286**	**27**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	184.750	176.860	177.483	n.s.	**0,4**	**-7.267**	**623**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	4.790	2.565	1.941				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	1.547	1.564	2.052	**-57,2**	**31,2**	**-2.738**	**488**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	14.978	16.286	15.732		-3,4	14.185	-554
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100,0		-14.978	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-22	0	-1.941			-1.941	-1.941
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	3.515	9.973	10.893	-48793,3	9,2	10.915	919
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	35	-50	-85	-102,4	70,6	-3.600	-35
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	1.372			1.337	1.372
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-357	3.196	2.713		-15,1	2.713	-483
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	13.806	13.432	14.150	-4065,0	5,3	14.507	718

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 10 - Veneto Orientale
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-23.907	0	-19.643	-17,8			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-16.405	0	-11.858	-27,7		4.547	-11.858
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-14.886***	***0***	***-15.237***	***2,4***		***-351***	***-15.237***
A000000000 (A) Valore della produzione)	314.723	0	329.432	4,7		14.709	329.432
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	276.069	0	290.513	5,2		14.444	290.513
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	31.921	0	30.987	-2,9		-934	30.987
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	963	0	1.934	100,8		971	1.934
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.686	0	5.896	3,7		210	5.896
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	84	0	102	21,8		18	102
B000000000 (B) Costi della produzione)	329.608	0	344.669	4,6			
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	32.561	0	34.938	7,3			
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	182.445	0	187.066	2,5		4.621	187.066
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	168.583	0	171.438	1,7		2.855	171.438
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	19.813	0	20.274	2,3		461	20.274
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	36.364	0	36.719	1,0		355	36.719
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	15.116	0	16.685	10,4		1.569	16.685
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.956	0	2.077	6,2		121	2.077
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	4.981	0	5.408	8,6		427	5.408
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	55.154	0	54.276	-1,6		-878	54.276
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	601	0	700	16,5		99	700
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	3.335	0	4.173	25,1		838	4.173
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	2.823	0	2.761	-2,2		-62	2.761
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	475	0	91	-80,7		-383	91
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	13.031	0	14.904	14,4		1.873	14.904
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	3.257	0	3.467	6,4		210	3.467
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	906	0	645	-28,8		-261	645
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.920	0	2.066	7,6		146	2.066
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	8.851	0	7.191	-18,8		-1.660	7.191
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	13.862	0	15.628	12,7		1.766	15.628
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	2.923	0	3.020	3,3		97	3.020
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.212	0	1.493	**23,3**		**282**	**1.493**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	101.284	0	102.385	n.s.	n.s.	**1.102**	**102.385**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.429	0	1.433				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	199	0	301	**-78,9**		**-1.128**	**301**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	5.692	0	6.093			5.895	6.093
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	4	0	0	-100,0		-5.692	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-678	0	627			623	627
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.539	0	7.312	-1178,8		7.990	7.312
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-86	0	-284	-111,2		-2.823	-284
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		86	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-1.433	0	3.663			3.663	3.663
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	7.502	0	7.785	-643,1		9.218	7.785

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 12 - Veneziana
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-76.055	-84.817	-57.217	-24,8			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-61.300	-69.611	-42.360	-30,9	-39,1	18.940	27.250
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-62.351***	***-65.234***	***-51.930***	***-16,7***	***-20,4***	***10.421***	***13.303***
A000000000 (A) Valore della produzione)	583.420	613.865	619.634	6,2	0,9	36.214	5.769
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	505.349	529.752	532.250	5,3	0,5	26.901	2.498
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	72.729	76.549	80.967	11,3	5,8	8.239	4.418
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.683	1.509	2.403	42,8	59,3	721	894
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	3.365	5.666	3.701	10,0	-34,7	336	-1.965
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	295	389	313	6,0	-19,6	18	-76
B000000000 (B) Costi della produzione)	645.771	679.099	671.564	4,0	-1,1		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	67.218	71.329	71.574	6,5	0,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	358.357	377.263	369.926	3,2	-1,9	11.569	-7.337
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	319.253	334.949	327.392	2,5	-2,3	8.139	-7.557
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	29.512	29.735	29.555	0,1	-0,6	43	-180
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	60.489	67.030	59.116	-2,3	-11,8	-1.373	-7.914
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	37.837	38.628	41.177	8,8	6,6	3.339	2.549
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	551	710	697	26,4	-1,8	146	-13
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	7.377	7.600	6.822	-7,5	-10,2	-555	-778
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	115.231	118.800	117.830	2,3	-0,8	2.599	-970
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	2.969	2.924	2.841	-4,3	-2,8	-127	-83
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	2.269	0	2.727	20,2		458	2.727
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	537	575	556	3,5	-3,3	19	-19
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	3.038	2.695	3.050	0,4	13,2	12	355
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	41.894	47.834	44.489	6,2	-7,0	2.595	-3.345
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	4.175	3.900	4.832	15,7	23,9	657	932
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.908	665	1.017	-46,7	53,0	-890	352
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	4.270	2.408	3.711	-13,1	54,1	-559	1.303
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	7.197	11.445	8.972	24,7	-21,6	1.775	-2.473
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	39.104	42.314	42.534	n.s.	0,5	3.430	220
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	8.601	8.712	8.534	-0,8	-2,0	-66	-178
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	3.571	5.812	6.069	**69,9**	**4,4**	**2.497**	**257**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	190.548	191.685	190.418	**-0,1**	**-0,7**	**-129**	**-1.266**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.539	2.057	1.921				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	628	663	702	**-54,4**	**5,9**	**-837**	**39**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	11.419	11.563	11.615		0,5	10.987	52
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	n.s.		-11.419	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-173	100	1.151			1.151	1.051
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	4.063	9.915	9.655	n.s.	-2,6	9.828	-259
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-1.248	-1.234	-1.406	-134,6	13,9	-5.468	-172
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	-543	0	n.s.	-100,0	1.248	543
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	2.299	-2.600	10.976		-522,1	10.976	13.576
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	14.755	15.206	14.857	n.s.	-2,3	12.558	-350

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 13 - Mirano
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-26.755	-37.389	-29.170	9,0			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-18.087	-28.133	-20.340	12,5	-27,7	-2.253	7.793
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-14.852***	***-27.087***	***-13.702***	***-7,7***	***-49,4***	***1.150***	***13.386***
A000000000 (A) Valore della produzione)	373.965	379.904	391.980	4,8	3,2	18.014	12.075
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	323.210	337.631	343.559	6,3	1,8	20.349	5.928
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	38.774	35.684	39.627	2,2	11,0	854	3.943
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	5.547	405	1.601	-71,1		-3.946	1.196
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	6.203	6.183	6.862	10,6	11,0	659	678
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	231	0	331	43,1		100	331
B000000000 (B) Costi della produzione)	388.817	406.991	405.681	4,3	-0,3		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	45.878	46.915	46.040	0,4	-1,9		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	205.168	217.100	221.234	7,8	1,9	16.066	4.135
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	178.164	186.702	191.670	7,6	2,7	13.505	4.968
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	22.346	23.554	23.216	3,9	-1,4	870	-337
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	44.345	48.441	44.455	0,2	-8,2	110	-3.986
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	27.263	26.671	28.629	5,0	7,3	1.366	1.958
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	702	733	637	-9,2	-13,1	-64	-96
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	5.326	6.135	6.054	13,7	-1,3	727	-81
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	42.946	44.290	48.133	12,1	8,7	5.186	3.843
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	732	978	922	26,0	-5,7	190	-56
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	3.266	0	4.178	27,9		912	4.178
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	850	934	951	11,9	1,8	101	17
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	184	499	409	122,7	-17,9	225	-89
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	16.043	19.327	20.017	24,8	3,6	3.974	689
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	3.499	3.566	3.421	-2,2	-4,1	-78	-145
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	391	430	388	-0,8	-9,8	-3	-42
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	4.674	4.625	4.407	-5,7	-4,7	-266	-218
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	5.599	6.519	5.854	4,6	-10,2	255	-666
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	27.004	30.397	29.564	9,5	-2,7	2.560	-833
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	7.435	8.149	6.661	-10,4	-18,3	-774	-1.488
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	2.565	4.126	3.757	**46,5**	**-8,9**	**1.192**	**-368**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	116.022	114.572	113.479	**-2,2**	**-1,0**	**-2.542**	**-1.092**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	935	1.321	1.152				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	554	541	889	**-4,9**	**64,3**	**-46**	**348**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	7.922	8.338	8.708		4,4	8.154	370
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	127	0	34	-99,6		-7.889	34
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-195	0	-1.425	-1220,6		-1.552	-1.425
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.406	5.929	5.152	-2745,7	-13,1	5.346	-778
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-823	-682	-1.353	-156,2	98,4	-3.759	-671
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	-0	-100,0		823	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-2.412	-364	-5.285			-5.285	-4.921
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	8.668	9.256	8.830	-466,0	-4,6	11.242	-426

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 14 - Chioggia

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-14.577	-20.406	-13.536	-7,1			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-10.222	-15.878	-9.094	-11,0	-42,7	1.127	6.784
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-6.564***	***-14.272***	***-9.270***	***41,2***	***-35,1***	***-2.705***	***5.003***
A000000000 (A) Valore della produzione)	203.149	209.578	212.472	4,6	1,4	9.323	2.894
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	178.570	186.712	188.402	5,5	0,9	9.832	1.689
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	20.919	19.776	19.432	-7,1	-1,7	-1.487	-344
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	619	190	1.326	114,1		706	1.136
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	2.828	2.900	3.066	8,4	5,7	238	166
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	213	0	247	n.s.		33	247
B000000000 (B) Costi della produzione)	209.713	223.850	221.741	5,7	-0,9		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	18.848	21.277	20.506	8,8	-3,6		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	117.825	125.350	125.522	6,5	0,1	7.698	172
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	106.087	111.595	113.562	7,0	1,8	7.475	1.967
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	12.810	13.095	13.286	3,7	1,5	475	190
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	24.175	26.460	22.065	-8,7	-16,6	-2.110	-4.395
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	14.481	15.802	18.168	25,5	15,0	3.687	2.366
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	650	951	605	-6,9	-36,4	-45	-346
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	2.848	3.314	3.381	18,7	2,0	533	67
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	30.243	30.480	32.036	5,9	5,1	1.793	1.556
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	1.725	2.119	2.013	16,7	-5,0	288	-106
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	67	80	2.958			2.891	2.879
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	270	368	288	6,6	-21,7	18	-80
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	173	641	664		3,6	491	23
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	11.690	12.066	12.261	4,9	1,6	570	195
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	539	593	621	15,2	4,7	82	28
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.282	1.525	693	-45,9	-54,5	-589	-832
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	2.328	2.002	2.602	11,8	29,9	274	600
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.804	2.100	1.922	-31,5	-8,5	-882	-178
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	11.738	13.755	11.960	n.s.	-13,1	222	-1.795
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	2.904	4.720	4.089	40,8	-13,4	1.184	-631
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.096	1.834	1.323	**20,7**	**-27,9**	**227**	**-511**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	61.989	61.967	61.276	**-1,1**	**-1,1**	**-712**	**-691**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.062	922	1.122				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	257	232	219	**-79,3**	**-5,3**	**-843**	**-12**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	4.513	4.450	4.668		4,9	4.411	219
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	49	0	0	-100,0		-4.513	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-90	0	310			260	310
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.260	3.098	2.707	-3114,9	-12,6	2.796	-391
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-281	-380	-87	-106,9	-77,0	-1.347	293
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		281	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-3.376	-1.226	262		-121,4	262	1.488
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	4.355	4.528	4.442	-231,6	-1,9	7.818	-87

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 15 - Alta Padovana
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-17.608	-11.500	-20.279	15,2			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-9.344	-3.181	-11.462	22,7		-2.118	-8.281
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-5.733***	***-1.551***	***-6.263***	***9,2***		***-530***	***-4.712***
A000000000 (A) Valore della produzione)	359.292	368.986	382.383	6,4	3,6	23.091	13.397
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	306.810	316.525	324.946	5,9	2,7	18.137	8.422
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	42.159	43.042	46.384	10,0	7,8	4.225	3.342
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	2.372	1.920	3.134	32,1	63,2	761	1.214
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	7.247	7.500	7.919	9,3	5,6	672	419
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	704	0	0	-100,0		-704	0
B000000000 (B) Costi della produzione)	365.025	370.538	388.646	6,5	4,9		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	41.889	41.830	44.127	5,3	5,5		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	188.248	189.942	206.992	10,0	9,0	18.743	17.049
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	168.723	170.097	186.845	10,7	9,8	18.122	16.748
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	23.259	23.574	24.446	5,1	3,7	1.188	872
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	43.951	45.787	40.384	-8,1	-11,8	-3.567	-5.403
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	15.140	14.829	18.005	18,9	21,4	2.865	3.176
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.552	1.879	1.997	28,7	6,3	445	118
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	4.812	4.565	6.081	26,4	33,2	1.270	1.516
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	38.100	39.257	38.917	2,1	-0,9	817	-339
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.321	2.458	3.368	1,4	37,0	47	910
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	4.015			4.015	4.015
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	433	360	522	20,6	45,0	89	162
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	1.186	1.262	1.867	57,4	47,9	681	605
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	23.510	21.866	23.607	0,4	8,0	97	1.741
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	3.515	3.570	4.084	16,2	14,4	569	514
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	414	540	7.781			7.368	7.241
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.834	935	2.028	10,5	116,9	193	1.093
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	7.697	9.215	9.743	26,6	5,7	2.045	528
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	19.525	19.845	20.146	3,2	1,5	621	301
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	4.748	4.810	4.596	-3,2	-4,5	-152	-214
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	3.564	3.879	3.608	**1,2**	**-7,0**	**45**	**-271**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	112.511	112.559	112.061	**-0,4**	**-0,4**	**-450**	**-498**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.604	1.455	1.960				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	0	0	0	**-100,0**		**-1.604**	**0**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	10.198	10.500	11.036		5,1	11.036	536
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100,0		-10.198	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	29	0	-724			-724	-724
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.234	5.562	4.991		-10,3	4.962	-571
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-1.134	-1.630	-1.380	-161,8	-15,3	-3.613	250
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		1.134	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-2.477	0	-3.819			-3.819	-3.819
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	8.265	8.319	8.817	-455,9	6,0	11.294	497

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 16 - Padova
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-83.370	-79.689	-44.747	-46,3			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-75.737	-72.736	-37.598	-50,4	-48,3	38.139	35.138
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-73.194***	***-68.431***	***-52.437***	***-28,4***	***-23,4***	***20.756***	***15.994***
A000000000 (A) Valore della produzione)	707.895	700.095	719.386	1,6	2,8	11.491	19.291
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	581.237	611.599	613.301	5,5	0,3	32.064	1.702
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	116.790	82.596	98.133	-16,0	18,8	-18.657	15.537
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	5.881	2.520	3.472	-41,0	37,8	-2.409	953
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	3.921	3.380	4.347	10,8	28,6	425	967
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	65	0	133	104,6		68	133
B000000000 (B) Costi della produzione)	781.089	768.526	771.823	-1,2	0,4		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	29.020	29.164	26.895	-7,3	-7,8		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	634.612	619.511	624.322	-1,6	0,8	-10.290	4.811
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	610.307	600.176	603.386	-1,1	0,5	-6.922	3.210
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	39.730	37.338	39.307	-1,1	5,3	-423	1.970
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	73.754	77.140	71.809	-2,6	-6,9	-1.945	-5.331
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	105.883	112.456	115.658	9,2	2,8	9.775	3.202
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	3.315	4.454	4.361	31,6	-2,1	1.046	-93
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	8.339	10.354	9.222	10,6	-10,9	882	-1.132
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	219.525	218.948	217.328	-1,0	-0,7	-2.196	-1.620
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	5.080	5.333	5.399	6,3	1,2	319	67
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	12.154	11.367	16.634	36,9	46,3	4.481	5.268
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	15.248	16.551	14.554	-4,6	-12,1	-695	-1.998
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	3.338	3.376	3.330	-0,2	-1,4	-8	-46
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	54.752	61.251	58.152	6,2	-5,1	3.400	-3.099
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	4.679	3.200	4.732	1,1	47,9	53	1.532
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	18.759	20.349	19.681	4,9	-3,3	922	-667
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.700	3.248	4.808	29,9	48,0	1.108	1.560
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	42.050	14.811	18.410	-56,2	24,3	-23.640	3.599
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	24.305	19.335	20.936	n.s.	8,3	-3.369	1.602
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	4.844	5.288	5.960	23,0	n.s.	1.116	672
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.509	1.512	1.325	**-12,2**	**-12,4**	**-184**	**-187**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	96.748	97.107	92.711	**-4,2**	**-4,5**	**-4.037**	**-4.396**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.691	2.024	1.605				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	519	432	656	**-61,2**	**51,8**	**-1.035**	**224**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	7.951	8.006	8.839		10,4	8.320	833
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	57	0	0	-100,0		-7.951	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	1.236	0	-1.085	-2012,4		-1.142	-1.085
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.902	5.483	10.597		93,3	9.360	5.114
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-2.492	-2.305	-4.944	-270,4	114,5	-7.845	-2.639
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		2.492	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-51	-2.000	19.783		-1089,2	19.783	21.783
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	7.634	6.953	7.149	-14202,6	2,8	7.199	196

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 17 - Este
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-14.668	-22.668	-10.987	-25,1			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-7.564	-15.927	-4.473	-40,9	-71,9	3.091	11.454
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-9.706***	***-14.729***	***-7.044***	***-27,4***	***-52,2***	***2.662***	***7.685***
A000000000 (A) Valore della produzione)	279.416	286.223	295.644	5,8	3,3	16.228	9.421
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	246.530	257.037	260.411	5,6	1,3	13.881	3.373
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	27.174	24.475	28.827	6,1	17,8	1.653	4.352
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.591	673	1.621	1,9	140,8	30	948
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	3.920	3.900	4.506	14,9	15,5	585	606
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	201	138	280	39,2	103,3	79	142
B000000000 (B) Costi della produzione)	289.122	300.952	302.688	4,7	0,6		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	22.872	23.649	24.661	7,8	4,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	168.905	174.347	177.413	5,0	1,8	8.508	3.066
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	154.953	159.276	162.668	5,0	2,1	7.715	3.393
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	18.326	19.867	19.502	6,4	-1,8	1.176	-365
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	35.396	37.093	34.217	-3,3	-7,8	-1.179	-2.877
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	23.489	24.450	25.171	7,2	3,0	1.682	721
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	447	1.591	523	17,0	-67,1	76	-1.068
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	2.760	3.340	3.962	43,6	18,6	1.202	622
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	42.992	38.391	44.292	3,0	15,4	1.300	5.902
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	481	630	572	19,0	-9,2	92	-58
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	3.573	3.772	4.569	27,9	21,1	996	797
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	1.471	1.722	1.680	14,2	-2,4	209	-42
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	1.284	1.509	1.282	-0,1	-15,1	-2	-227
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	15.697	17.562	16.408	4,5	-6,6	710	-1.154
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	4.037	4.079	4.393	8,8	7,7	356	314
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	322	309	886	175,1	187,1	564	577
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.209	787	1.520	25,7	93,1	311	733
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	3.470	4.175	3.692	6,4	-11,6	222	-483
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	13.952	15.071	14.745	5,7	-2,2	793	-326
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	2.922	3.673	2.886	-1,2	-21,4	-36	-786
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	660	630	666	**0,9**	**5,7**	**6**	**36**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	84.479	87.257	83.584	**-1,1**	**-4,2**	**-894**	**-3.673**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	932	940	1.016				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	226	238	245	**-73,7**	**2,9**	**-687**	**7**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	5.867	5.941	6.165		3,8	5.939	224
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	14	-99,8		-5.853	14
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	181	0	-251			-251	-251
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.077	4.278	6.289		47,0	6.108	2.011
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-364	-1.198	-495	-123,8	-58,7	-2.572	703
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	-3	-99,2		361	-3
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	2.506	0	3.069			3.069	3.069
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	7.104	6.741	6.514	160,0	-3,4	4.009	-227

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 18 - Rovigo

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-42.652	-57.568	-45.204	6,0			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-34.018	-49.250	-37.068	9,0	-24,7	-3.050	12.181
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-32.741***	***-48.017***	***-36.137***	***10,4***	***-24,7***	***-3.397***	***11.879***
A000000000 (A) Valore della produzione)	323.544	328.848	341.513	5,6	3,9	17.970	12.665
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	263.535	274.975	277.307	5,2	0,8	13.772	2.332
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	52.698	48.726	55.378	5,1	13,7	2.680	6.652
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.465	347	1.523	3,9		57	1.175
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	4.940	4.600	5.724	15,9	24,4	784	1.124
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	905	200	1.582	74,8		677	1.382
B000000000 (B) Costi della produzione)	356.284	376.865	377.651	6,0	0,2		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	40.733	42.417	43.792	7,5	3,2		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	192.236	202.312	204.806	6,5	1,2	12.570	2.494
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	173.018	179.952	184.091	6,4	2,3	11.073	4.139
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	16.853	17.725	17.220	2,2	-2,9	367	-505
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	36.327	38.617	34.395	-5,3	-10,9	-1.932	-4.222
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	19.267	20.016	26.278	36,4	31,3	7.012	6.262
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	157	108	198	26,0	83,5	41	90
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.823	4.185	4.210	10,1	0,6	388	25
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	54.869	53.370	53.883	-1,8	1,0	-986	513
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	4.530	574	512	-88,7	-10,9	-4.019	-63
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	2.946			2.946	2.946
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	338	428	411	21,4	-4,0	72	-17
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	1.422	1.645	1.606	12,9	-2,4	183	-40
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	26.879	32.244	32.964	22,6	2,2	6.085	720
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.956	3.842	3.622	22,5	-5,7	666	-220
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.302	1.615	864	-33,7	-46,5	-438	-751
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.948	1.750	1.817	-6,7	3,9	-131	67
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.347	3.833	3.165	34,9	-17,4	818	-668
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	19.219	22.360	20.715	n.s.	-7,4	1.496	-1.645
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	3.564	4.341	4.163	16,8	-4,1	599	-179
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.287	1.409	1.220	**-5,2**	**-13,4**	**-67**	**-189**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	106.021	108.969	106.239	**0,2**	**-2,5**	**218**	**-2.730**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.868	1.942	1.946				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	257	601	545	**-70,8**	**-9,3**	**-1.323**	**-56**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	9.169	9.534	10.049		5,4	9.792	515
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	235	0	321	-96,5		-8.848	321
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-1.603	0	-483	-306,0		-718	-483
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.518	5.338	5.053	-415,2	-5,3	6.656	-285
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-858	-1.233	-1.209	-148,0	-1,9	-3.727	24
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		858	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-419	0	278			278	278
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	8.634	8.319	8.136	-2040,7	-2,2	8.555	-183

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 19 - Adria
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-10.929	-14.305	-4.027	-63,2			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-8.522	-11.857	-1.617	-81,0	-86,4	6.905	10.241
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-6.795***	***-11.818***	***-3.396***	***-50,0***	***-71,3***	***3.400***	***8.422***
A000000000 (A) Valore della produzione)	133.646	136.722	142.891	6,9	4,5	9.245	6.169
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	113.871	118.547	119.538	5,0	0,8	5.667	991
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	18.146	16.760	21.157	16,6	26,2	3.011	4.396
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	142	120	422	197,9		281	302
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	1.323	1.295	1.566	18,3	20,9	242	271
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	165	0	209	26,3		44	209
B000000000 (B) Costi della produzione)	140.441	148.540	146.286	4,2	-1,5		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	6.766	6.964	7.130	5,4	2,4		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	95.219	101.098	99.728	4,7	-1,4	4.509	-1.369
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	89.691	94.215	93.838	4,6	-0,4	4.147	-377
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	7.233	7.924	7.371	1,9	-7,0	138	-553
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	14.788	15.083	13.731	-7,1	-9,0	-1.057	-1.351
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	11.247	11.933	12.447	10,7	4,3	1.200	514
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	168	310	169	0,7	-45,5	1	-141
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	1.487	1.566	1.666	12,0	6,4	179	100
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	41.767	43.166	43.599	4,4	1,0	1.832	433
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	190	232	167	-12,3	-28,0	-23	-65
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	97	1.214			1.214	1.117
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	255	142	131	-48,6	-8,2	-124	-12
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	807	1.194	1.146	42,1	-4,0	339	-48
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	7.564	8.432	8.560	13,2	1,5	996	128
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	462	485	443	-4,1	-8,5	-19	-41
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	391	450	199	-49,1	-55,8	-192	-251
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	350	386	499	42,6	29,2	149	113
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	2.984	2.815	2.496	-16,3	-11,3	-487	-319
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	5.528	6.883	5.891	6,6	-14,4	362	-992
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	1.384	1.328	1.690	n.s.	27,3	307	363
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	332	432	404	**21,8**	**-6,6**	**72**	**-29**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	31.598	32.430	31.605	n.s.	**-2,5**	**8**	**-825**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	847	1.043	816				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	91	91	116	**-86,3**	**27,4**	**-731**	**25**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	3.118	3.482	3.289		-5,5	3.198	-193
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	29	0	34	-98,9		-3.084	34
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	367	0	20	-31,7		-9	20
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	691	1.671	1.453		-13,1	1.086	-218
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-50	-40	-18	-102,6	-54,8	-709	22
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	-3	-94,0		47	-3
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-1.677	0	1.800			1.800	1.800
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	2.407	2.448	2.410	-243,7	-1,5	4.087	-38

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 20 - Verona
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-73.350	-86.963	-56.774	-22,6			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-64.546	-77.959	-48.681	-24,6	-37,6	15.865	29.279
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-61.041***	***-77.217***	***-49.860***	***-18,3***	***-35,4***	***11.180***	***27.356***
A000000000 (A) Valore della produzione)	686.803	705.243	723.220	5,3	2,5	36.417	17.977
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	629.296	652.667	666.225	5,9	2,1	36.929	13.558
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	43.549	37.976	40.281	-7,5	6,1	-3.268	2.305
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	8.773	9.748	10.598	20,8	8,7	1.825	850
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.063	4.851	5.826	15,1	20,1	762	974
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	121	0	291	139,9		169	291
B000000000 (B) Costi della produzione)	747.843	782.459	773.080	3,4	-1,2		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	39.085	44.106	49.530	26,7	12,3		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	579.084	597.787	591.058	2,1	-1,1	11.974	-6.729
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	553.000	566.362	557.850	0,9	-1,5	4.850	-8.512
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	45.121	46.432	46.273	2,6	-0,3	1.152	-159
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	90.761	80.078	76.211	-16,0	-4,8	-14.551	-3.867
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	78.798	83.421	79.700	1,1	-4,5	902	-3.721
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	5.958	6.238	6.715	12,7	7,6	757	477
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	11.027	10.364	11.840	7,4	14,2	813	1.476
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	235.378	238.878	231.498	-1,6	-3,1	-3.880	-7.380
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	10.270	13.320	11.411	11,1	-14,3	1.141	-1.909
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	11.069	13.106		18,4	13.106	2.037
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	745	869	853	14,5	-1,9	108	-17
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	6.576	8.126	7.284	10,8	-10,4	708	-842
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	54.138	56.786	59.505	9,9	4,8	5.367	2.719
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	1.480	1.260	1.080	-27,0	-14,3	-399	-180
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	4.690	2.417	3.621	-22,8	49,8	-1.069	1.204
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.556	510	1.286	-17,3	152,2	-269	776
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	6.503	6.595	7.468	14,8	13,2	965	873
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	26.084	31.425	33.207	n.s.	5,7	7.124	1.783
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	5.187	6.067	6.696	29,1	10,4	1.509	629
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	8.577	12.058	8.194	**-4,5**	**-32,0**	**-384**	**-3.864**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	101.736	104.502	99.680	**-2,0**	**-4,6**	**-2.057**	**-4.822**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	2.441	2.254	2.100				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	482	492	648	**-73,5**	**31,6**	**-1.793**	**155**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	8.247	8.928	10.138		13,6	9.656	1.211
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	391	0	0	-100,0		-8.247	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-131	0	-1.097	-380,1		-1.488	-1.097
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.743	6.267	6.133	-4795,1	-2,1	6.263	-134
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-973	-1.470	-2.148	-178,3	46,1	-4.891	-678
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	1	0	-0	-100,0		973	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-2.533	727	3.328			3.327	2.600
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	8.804	9.003	8.094	-419,5	-10,1	10.627	-910

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

ULSS n. 21 - Legnago

(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-20.199	-21.462	-14.086	-30,3			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-13.663	-15.176	-7.665	-43,9	-49,5	5.998	7.510
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-12.186***	***-14.426***	***-7.517***	***-38,3***	***-47,9***	***4.669***	***6.909***
A000000000 (A) Valore della produzione)	248.862	256.464	261.862	5,2	2,1	13.001	5.398
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	206.848	215.577	219.447	6,1	1,8	12.599	3.870
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	36.359	35.522	37.014	1,8	4,2	655	1.492
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.584	1.155	1.411	-10,9	22,2	-173	256
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	3.590	3.700	3.501	-2,5	-5,4	-89	-199
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	480	510	490	2,0	-3,9	10	-20
B000000000 (B) Costi della produzione)	261.048	270.890	269.379	3,2	-0,6		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	23.584	27.024	25.773	9,3	-4,6		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	143.523	147.619	147.861	3,0	0,2	4.338	242
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	127.191	130.782	130.660	2,7	-0,1	3.469	-123
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	14.402	14.939	14.859	3,2	-0,5	457	-80
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	28.126	28.075	26.057	-7,4	-7,2	-2.068	-2.018
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	9.090	9.329	9.569	5,3	2,6	479	240
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	722	1.029	902	24,9	-12,3	180	-127
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	3.477	3.680	3.660	5,2	-0,6	182	-20
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	40.983	41.347	42.082	2,7	1,8	1.099	735
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	1.009	1.025	1.044	3,5	1,9	35	19
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	2.241	2.240	3.103	38,5	38,5	862	863
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	284	310	304	6,9	-2,0	20	-6
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	1.650	1.827	1.568	-5,0	-14,2	-83	-259
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	16.171	17.593	19.148	18,4	8,8	2.977	1.555
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	2.263	2.338	2.172	-4,0	-7,1	-91	-166
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.864	1.002	776	-58,4	-22,6	-1.088	-226
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	1.273	1.140	1.648	29,4	44,6	375	508
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	3.635	4.909	3.769	3,7	-23,2	134	-1.140
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	16.333	16.837	17.202	n.s.	2,2	869	365
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	2.321	2.634	2.617	12,8	-0,6	296	-17
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.230	1.196	1.148	**-6,6**	**-4,0**	**-82**	**-48**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	80.144	80.293	79.945	**-0,2**	**-0,4**	**-198**	**-348**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.034	1.078	924				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	508	883	279	**-73,0**	**-68,4**	**-755**	**-604**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	6.748	6.227	7.258		16,6	6.749	1.031
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	27	0	0	-100,0		-6.748	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	268	0	-210	-874,3		-238	-210
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	1.661	3.935	3.784		-3,9	3.516	-152
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-857	-750	-759	-145,7	1,1	-2.419	-9
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		857	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-620	0	610			610	610
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	6.536	6.286	6.421	-1136,0	2,1	7.040	134

(*) solo parte sanitaria

ULSS n. 22 - Bussolengo
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-42.400	-46.241	-45.351	7,0			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-36.330	-40.197	-39.530	8,8	-1,7	-3.200	667
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-35.419***	***-38.297***	***-39.784***	***12,3***	***3,9***	***-4.365***	***-1.487***
A000000000 (A) Valore della produzione)	494.527	515.480	526.716	6,5	2,2	32.189	11.236
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	359.212	373.092	380.979	6,1	2,1	21.767	7.887
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	128.245	136.518	137.067	6,9	0,4	8.822	549
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	1.859	790	2.470	32,9		611	1.680
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.061	5.000	5.948	17,5	19,0	887	948
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	150	80	252	67,7		102	172
B000000000 (B) Costi della produzione)	529.945	553.778	566.500	6,9	2,3		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	27.798	28.894	30.642	10,2	6,0		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	405.798	423.069	434.749	7,1	2,8	28.951	11.680
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	392.605	409.415	420.487	7,1	2,7	27.882	11.073
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	25.401	27.731	28.740	13,1	3,6	3.339	1.009
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	44.546	46.140	42.449	-4,7	-8,0	-2.097	-3.691
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	42.838	42.102	50.114	17,0	19,0	7.275	8.012
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	1.559	1.499	1.690	8,4	12,7	131	191
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	5.909	6.000	6.479	9,6	8,0	570	479
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	220.473	232.977	231.560	5,0	-0,6	11.087	-1.417
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	3.123	3.353	3.175	1,7	-5,3	52	-178
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	6.500	6.357	8.624	32,7	35,7	2.124	2.267
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	365	466	453	24,0	-2,9	88	-13
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	2.671	2.888	2.569	-3,8	-11,0	-102	-319
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	31.140	33.436	35.412	13,7	5,9	4.271	1.976
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	1.982	2.000	1.724	-13,0	-13,8	-258	-276
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	1.252	503	1.129	-9,8	124,5	-122	626
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	3.698	2.210	4.083	10,4	84,8	385	1.873
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	1.148	1.754	2.287	99,3	30,4	1.140	533
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	13.193	13.654	14.261	n.s.	4,4	1.068	607
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	3.161	3.048	3.878	22,7	27,2	717	830
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.786	2.795	2.608	**46,0**	**-6,7**	**822**	**-187**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	82.661	84.227	82.456	**-0,2**	**-2,1**	**-205**	**-1.770**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	1.220	1.260	1.790				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	407	309	447	**-63,3**	**45,0**	**-772**	**139**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	4.686	4.563	5.669		24,2	5.262	1.106
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100,0		-4.686	0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-39	0	263			263	263
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	2.466	5.613	3.997	-10330,8	-28,8	4.036	-1.616
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-2.469	-1.900	-3.893	-257,9	104,9	-6.360	-1.993
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0	-100,0		2.469	0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	1.558	0	4.147			4.147	4.147
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	6.070	6.044	5.820		-3,7	4.262	-224

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

Azienda Ospedaliera di Padova
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-44.062	0	-43.181	-2,0			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-27.875	0	-26.936	-3,4		939	-26.936
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-28.777***	***0***	***-16.474***	***-42,8***		***12.303***	***-16.474***
A000000000 (A) Valore della produzione)	480.313	0	483.663	0,7		3.350	483.663
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	54.944	0	68.826	25,3		13.882	68.826
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	391.935	0	389.674	-0,6		-2.261	389.674
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	24.795	0	15.104	-39,1		-9.692	15.104
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	8.110	0	9.346	15,2		1.235	9.346
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	529	0	714	35,0	n.s.	185	714
B000000000 (B) Costi della produzione)	509.090	0	500.137	-1,8			
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	129.132	0	143.942	11,5			
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	125.465	0	108.470	-13,5		-16.995	108.470
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	74.040	0	61.085	-17,5		-12.955	61.085
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	0	0	0			0	0
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	0	0	0			0	0
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	507	0	841	65,8		334	841
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	0	0	0			0	0
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	0	0	0			0	0
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	0	0	11			11	11
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0	0	0			0	0
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	0			0	0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	0	0	0			0	0
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	957	0	1.086	13,5		129	1.086
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	0	0	3			3	3
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	19.725	0	20.291	2,9		565	20.291
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	942	0	874	-7,1		-67	874
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	26.327	0	27.626	4,9		1.299	27.626
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	25.581	0	10.353	-59,5		-15.229	10.353
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	51.425	0	47.385	-7,9		-4.040	47.385
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	17.197	0	17.044	-0,9		-153	17.044
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	5.862	0	5.549	**-5,3**		**-312**	**5.549**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	197.219	0	188.948	**-4,2**		**-8.271**	**188.948**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	2.133	0	4.677				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	2.363	0	2.666	**25,0**		**533**	**2.666**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	21.643	0	22.408			20.045	22.408
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	600	0	541	-97,5	n.s.	-21.102	541
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-2.388	0	-2.722	-553,8		-3.322	-2.722
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	9.865	0	8.613	-460,7	n.s.	11.001	8.613
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-3.650	0	-4.529	-145,9		-14.394	-4.529
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	-75	-97,9	n.s.	3.575	-75
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	4.551	0	-5.858			-5.858	-5.858
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	16.187	0	16.244		n.s.	11.693	16.244

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

Azienda Ospedaliera di Verona
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-45.750	-73.903	-56.854	24			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	-28.697	-57.818	-40.930	43	-29	-12.233	16.887
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***-23.172***	***-51.819***	***-28.423***	***23***	***-45***	***-5.251***	***23.396***
A000000000 (A) Valore della produzione)	415.284	428.605	430.169	4	0	14.886	1.564
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	53.829	67.075	65.848	22	-2	12.019	-1.227
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	350.696	349.430	352.739	1	1	2.043	3.309
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	3.966	2.900	3.796	-4	31	-170	896
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	5.975	6.000	6.852	15	14	878	852
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	819	3.200	934	14	-71	115	-2.266
B000000000 (B) Costi della produzione)	438.456	480.424	458.592	5	-5		
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	108.328	121.715	112.615	4	-7		
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	79.026	80.235	81.082	3	1	2.056	847
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	31.783	26.855	32.707	3	22	924	5.852
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	0	0	0			0	0
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	0	0	0			0	0
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	291	300	303	4	1	13	3
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	0	0	0			0	0
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	0	0	0			0	0
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	0	0	0			0	0
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0	0	0			0	0
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	0			0	0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	0	0	0			0	0
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	2.061	2.230	2.110	2	-5	50	-120
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	0	0	0			0	0
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	7.931	8.500	8.555	8	1	623	55
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	691	605	660	-4	9	-31	55
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	8.450	6.190	10.336	22	67	1.886	4.146
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	12.360	9.030	10.743	-13	19	-1.617	1.713
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	47.243	53.380	48.375	2	-9	1.132	-5.005
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	13.222	14.710	12.933	-2	-12	-289	-1.777
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	9.146	9.650	9.172	**0**	**-5**	**25**	**-478**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	211.021	226.612	219.195	**4**	**-3**	**8.174**	**-7.417**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	2.712	3.520	2.694				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	568	730	469	**-83**	**-36**	**-2.243**	**-261**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	12.472	13.715	13.147		-4	12.579	-568
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	213	-98		-12.259	213
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-1.533	0	-361			-361	-361
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	3.493	9.537	7.433	-585	-22	8.966	-2.104
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-2.496	-5.999	-5.094	-246	-15	-8.587	905
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	-10	-100		2.486	-10
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	-3.029	0	-7.404			-7.404	-7.404
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	17.052	16.085	15.924	-626	-1	18.953	-161

(*) solo parte sanitaria

Bilancio d'esercizio 2007

Istituto Oncologico Veneto
(valori in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO AGGREGATO (*)	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio di previsione 2007	Bilancio d'esercizio 2007	Var. %		Var. assoluta	
	A	B	C	C/A	C/B	C/A	C/B
Z990000000 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	-733	0	-196	-73			
F990000000 (Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E))	308	0	1.019				1.019
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	***279***	***0***	***1.757***				***1.757***
A000000000 (A) Valore della produzione)	31.424	0	45.184	44			45.184
A010000000 (A.1) Contributi in c/esercizio)	6.553	0	11.099	69			11.099
A020000000 (A.2) Proventi e ricavi diversi)	24.561	0	33.512	36			33.512
A030000000 (A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche)	15	0	59				59
A040000000 (A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie)	296	0	514	74			514
A050000000 (A.5) Costi capitalizzati)	0	0	0				0
B000000000 (B) Costi della produzione)	31.146	0	43.427	39			
B010000000 (B.1) Acquisti di beni)	8.680	0	10.650	23			
B020000000 (B.2) Acquisti di servizi)	15.384	0	14.537	-6			14.537
B02A000000 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	10.681	0	8.311	-22			8.311
B02A050000 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	0	0	0				0
B02A100000 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	0	0	0				0
B02A150000 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	484	0	624	29			624
B02A200000 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	0	0	0				0
B02A250000 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica)	0	0	0				0
B02A300000 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	0	0	0				0
B02A350000 (B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0	0	0				0
B02A400000 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F)	0	0	0				0
B02A450000 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	0	0	0				0
B02A500000 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari)	18	0	38	108			38
B02A550000 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria)	0	0	0				0
B02A600000 (B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia))	744	0	570	-23			570
B02A700000 (B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	0	0	42				42
B02A750000 (B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	6.254	0	4.718	-25			4.718
B02A800000 (B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	3.180	0	2.319	-27			2.319
B02B000000 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	4.703	0	6.226	32			6.226
B030000000 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	1.056	0	1.124	6			1.124
B040000000 (B.4) Godimento di beni di terzi)	217	0	58	**-73**			**58**
B050000000 (B.5) Totale Costo del personale)	5.134	0	14.900	**190**			**14.900**
B060000000 (B.6) Oneri diversi di gestione)	424	0	654				
B070000000 (B.7) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	7	0	9	**-98**			**9**
B080000000 (B.8) Totale Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	577	0	1.216				1.216
B090000000 (B.9) Svalutazione dei crediti)	0	0	0	-100			0
B100000000 (B.10) Variazione delle rimanenze)	-509	0	-125				-125
B110000000 (B.11) Accantonamenti tipici dell'esercizio)	174	0	405	-180			405
C990000000 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	0	0	0	-100			0
D990000000 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	0	0	0				0
E990000000 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	29	0	-738				-738
Y990000000 (Totale imposte e tasse (Y))	1.041	0	1.215				1.215

(*) solo parte sanitaria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 1 Belluno			ULSS n. 2 Feltre			ULSS n. 3 Bassano		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**89.992**	**95.760**	**6**	**62.214**	**54.907**	**-12**	**173.675**	**160.217**	**-8**
Totale Immobilizzazioni	***64.217***	***74.089***	***15***	***41.914***	***44.905***	***7***	***118.239***	***121.623***	***3***
immobilizzazioni immateriali	830	641	-23	522	970	86	2.858	2.316	-19
immobilizzazioni materiali	60.897	70.951	17	41.379	43.890	6	115.131	119.084	3
immobilizzazioni finanziarie	2.490	2.497	0	13	45		251	223	-11
Attivo Circolante	***24.177***	***21.551***	***-11***	***20.145***	***8.670***	***-57***	***55.126***	***38.413***	***-30***
rimanenze	5.725	5.519	-4	2.658	2.901	9	4.980	5.603	13
crediti	16.695	10.116	-39	16.560	3.541	-79	41.819	7.147	-83
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	1.757	5.917		927	2.228	140	8.327	25.663	
Ratei e Risconti attivi	***1.597***	***119***	***-93***	***156***	***1.332***		***309***	***182***	***-41***
Conti d'ordine	***3.345***	***0***	***-100***	***371***	***557***	***50***	***22.024***	***42.415***	***93***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**89.992**	**95.760**	**6**	**62.214**	**54.907**	**-12**	**173.675**	**160.217**	**-8**
Patrimonio Netto	***-5.103***	***19.008***	***-473***	***13.302***	***20.611***	***55***	***85.448***	***82.529***	***-3***
di cui Risultato di esercizio	*-8.587*	*7.744*	*-190*	*-3.257*	*-716*	*-78*	*-7.486*	*-7.330*	*-2*
Fondi per rischi e oneri	***2.280***	***4.922***	***116***	***1.055***	***2.531***	***140***	***1.738***	***4.001***	***130***
Trattamento di Fine Rapporto	***616***	***644***	***5***	***133***	***133***	***-1***	***885***	***953***	***8***
Debiti	***90.925***	***70.099***	***-23***	***46.512***	***30.672***	***-34***	***80.060***	***70.286***	***-12***
Ratei e Risconti passivi	***1.273***	***1.087***	***-15***	***1.212***	***961***	***-21***	***5.543***	***2.448***	***-56***
Conti d'ordine	***3.345***	***0***	***-100***	***371***	***557***	***50***	***22.024***	***42.415***	***93***

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 4 Thiene			ULSS n. 5 Arzignano			ULSS n. 6 Vicenza		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**142.769**	**134.045**	**-6**	**92.803**	**93.278**	**1**	**230.951**	**210.244**	**-9**
Totale Immobilizzazioni	***71.326***	***77.889***	***9***	***67.705***	***71.558***	***6***	***158.832***	***164.069***	***3***
immobilizzazioni immateriali	4.784	5.491	15	1.059	1.424	35	5.274	5.523	5
immobilizzazioni materiali	66.528	72.377	9	66.632	70.118	5	153.526	158.510	3
immobilizzazioni finanziarie	14	21	50	14	16	14	31	37	16
Attivo Circolante	***70.952***	***55.666***	***-22***	***25.094***	***21.700***	***-14***	***71.907***	***46.065***	***-36***
rimanenze	5.356	5.267	-2	5.059	5.417	7	13.943	13.297	-5
crediti	61.407	9.896	-84	16.676	3.736	-78	57.628	15.635	-73
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	4.190	40.503		3.359	12.548		336	17.133	
Ratei e Risconti attivi	***490***	***490***	***0***	***4***	***19***		***212***	***109***	***-48***
Conti d'ordine	***13.451***	***8.833***	***-34***	***11.704***	***8.672***	***-26***	***1.215***	***9.594***	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**142.769**	**134.045**	**-6**	**92.803**	**93.278**	**1**	**230.951**	**210.244**	**-9**
Patrimonio Netto	***73.745***	***76.830***	***4***	***14.272***	***17.312***	***21***	***-40.136***	***-50.105***	***25***
di cui Risultato di esercizio	*3.641*	*4.885*	*34*	*-11.861*	*-9.140*	*-23*	*-48.413*	*-42.945*	*-11*
Fondi per rischi e oneri	***1.697***	***5.980***		***1.734***	***4.024***	***132***	***13.874***	***20.139***	***45***
Trattamento di Fine Rapporto	***844***	***879***	***4***	***690***	***740***	***7***	***1.222***	***1.357***	***11***
Debiti	***62.642***	***46.850***	***-25***	***75.677***	***70.412***	***-7***	***252.087***	***234.995***	***-7***
Ratei e Risconti passivi	***3.840***	***3.506***	***-9***	***430***	***790***	***84***	***3.905***	***3.859***	***-1***
Conti d'ordine	***13.451***	***8.833***	***-34***	***11.704***	***8.672***	***-26***	***1.215***	***9.594***	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 7 Pieve di S.			ULSS n. 8 Asolo			ULSS n. 9 Treviso		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**179.560**	**182.183**	**1**	**199.002**	**178.717**	**-10**	**320.003**	**334.102**	**4**
Totale Immobilizzazioni	***81.922***	***83.079***	***1***	***109.362***	***120.863***	***11***	***155.516***	***160.988***	***4***
immobilizzazioni immateriali	8.787	7.761	-12	959	943	-2	5.566	6.087	9
immobilizzazioni materiali	73.126	75.309	3	108.393	119.904	11	143.447	146.990	2
immobilizzazioni finanziarie	9	9	0	9	16	78	6.504	7.911	22
Attivo Circolante	***97.603***	***99.048***	***1***	***89.456***	***57.665***	***-36***	***164.276***	***171.486***	***4***
rimanenze	7.260	7.790	7	9.628	7.215	-25	7.018	8.960	28
crediti	75.945	11.198	-85	68.353	8.685	-87	120.643	57.756	-52
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	14.398	80.059		11.475	41.766		36.615	104.770	186
Ratei e Risconti attivi	***34***	***56***	***63***	***184***	***188***	***2***	***210***	***1.629***	
Conti d'ordine	***45.327***	***37.256***	***-18***	***15.858***	***18.737***	***18***	***0***	***0***	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**179.560**	**182.183**	**1**	**199.002**	**178.717**	**-10**	**320.003**	**334.102**	**4**
Patrimonio Netto	***73.629***	***84.000***	***14***	***73.451***	***66.577***	***-9***	***79.259***	***87.278***	***10***
di cui Risultato di esercizio	*1.855*	*11.784*		*-10.083*	*-8.921*	*-12*	*-31.388*	*-16.063*	*-49*
Fondi per rischi e oneri	***7.836***	***11.036***	***41***	***2.293***	***5.418***	***136***	***5.919***	***14.217***	***140***
Trattamento di Fine Rapporto	***834***	***840***	***1***	***1.864***	***2.018***	***8***	***1.755***	***1.675***	***-5***
Debiti	***94.035***	***84.102***	***-11***	***121.390***	***104.696***	***-14***	***233.069***	***227.611***	***-2***
Ratei e Risconti passivi	***3.225***	***2.204***	***-32***	***5***	***9***	***66***	***1***	***3.320***	
Conti d'ordine	***45.327***	***37.256***	***-18***	***15.858***	***18.737***	***18***	***0***	***0***	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 10 San Donà di Piave			ULSS n. 12 Veneziana			ULSS n. 13 Mirano		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**113.894**	**99.649**	**-13**	**271.805**	**306.859**	**13**	**118.736**	**116.026**	**-2**
Totale Immobilizzazioni	***80.566***	***81.137***	***1***	***219.658***	***258.814***	***18***	***81.279***	***90.811***	***12***
immobilizzazioni immateriali	2.391	1.141	-52	2.635	4.563	73	2.050	2.028	-1
immobilizzazioni materiali	78.130	79.943	2	204.759	241.932	18	79.202	88.749	12
immobilizzazioni finanziarie	45	52	15	12.265	12.318	0	27	34	25
Attivo Circolante	***32.532***	***18.232***	***-44***	***51.323***	***47.872***	***-7***	***37.439***	***25.192***	***-33***
rimanenze	4.649	4.022	-13	11.537	10.386	-10	7.045	8.461	20
crediti	24.750	10.071	-59	38.245	36.182	-5	24.871	15.661	-37
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	3.132	4.139	32	1.541	1.304	-15	5.522	1.070	-81
Ratei e Risconti attivi	***796***	***280***	***-65***	***824***	***173***	***-79***	***18***	***23***	***25***
Conti d'ordine	***34.150***	***620***	***-98***	***0***	***0***		***28.137***	***53.668***	***91***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**113.894**	**99.649**	**-13**	**271.805**	**306.859**	**13**	**118.736**	**116.026**	**-2**
Patrimonio Netto	***-13.275***	***-20.393***	***54***	***-43.544***	***-39.261***	***-10***	***-49.851***	***-50.843***	***2***
di cui Risultato di esercizio	*-23.907*	*-19.643*	*-18*	*-76.055*	*-57.217*	*-25*	*-26.755*	*-29.170*	*9*
Fondi per rischi e oneri	***4.208***	***10.071***	***139***	***5.666***	***12.247***	***116***	***2.428***	***5.999***	***147***
Trattamento di Fine Rapporto	***806***	***1.169***	***45***	***3.220***	***3.263***	***1***	***1.778***	***1.847***	***4***
Debiti	***121.280***	***108.241***	***-11***	***303.440***	***329.092***	***8***	***163.215***	***157.918***	***-3***
Ratei e Risconti passivi	***875***	***561***	***-36***	***3.022***	***1.517***	***-50***	***1.166***	***1.104***	***-5***
Conti d'ordine	***34.150***	***620***	***-98***	***0***	***0***		***28.137***	***53.668***	***91***

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 14 Chioggia			ULSS n. 15 Cittadella			ULSS n. 16 Padova		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**54.138**	**48.813**	**-10**	**142.008**	**117.585**	**-17**	**184.016**	**123.631**	**-33**
Totale Immobilizzazioni	***40.994***	***43.091***	***5***	***89.751***	***99.849***	***11***	***80.622***	***81.406***	***1***
immobilizzazioni immateriali	459	362	-21	0	0		2.170	2.045	-6
immobilizzazioni materiali	40.471	42.658	5	89.742	99.833	11	78.438	79.340	1
immobilizzazioni finanziarie	64	71	11	9	16	78	14	21	51
Attivo Circolante	***12.222***	***5.617***	***-54***	***52.256***	***17.548***	***-66***	***103.206***	***42.008***	***-59***
rimanenze	2.617	2.308	-12	8.221	8.945	9	4.339	5.425	25
crediti	7.999	3.259	-59	43.622	8.100	-81	96.222	35.929	-63
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	1.606	51	-97	413	503	22	2.645	655	-75
Ratei e Risconti attivi	***921***	***104***	***-89***	***0***	***188***		***188***	***217***	***15***
Conti d'ordine	***239.512***	***241.890***	***1***	***424***	***418***	***-1***	***6.698***	***6.601***	***-1***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**54.138**	**48.813**	**-10**	**142.008**	**117.585**	**-17**	**184.016**	**123.631**	**-33**
Patrimonio Netto	***-10.721***	***-15.111***	***41***	***-34.291***	***-39.119***	***14***	***-178.482***	***-177.908***	***-0***
di cui Risultato di esercizio	*-14.577*	*-13.536*	*-7*	*-17.608*	*-20.279*	*15*	*-83.370*	*-44.747*	*-46*
Fondi per rischi e oneri	***1.269***	***3.185***	***151***	***3.721***	***5.630***	***51***	***5.978***	***13.924***	***133***
Trattamento di Fine Rapporto	***943***	***1.011***	***7***	***868***	***1.020***	***17***	***5.525***	***5.852***	***6***
Debiti	***61.704***	***58.488***	***-5***	***171.711***	***150.054***	***-13***	***350.866***	***278.746***	***-21***
Ratei e Risconti passivi	***943***	***1.241***	***32***	***0***	***0***		***128***	***3.017***	
Conti d'ordine	***239.512***	***241.890***	***1***	***424***	***418***	***-1***	***6.698***	***6.601***	***-1***

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 17 Este			ULSS n. 18 Rovigo			ULSS n. 19 Adria		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**74.163**	**73.253**	**-1**	**142.719**	**143.129**	**0**	**47.522**	**47.523**	**0**
Totale Immobilizzazioni	***55.714***	***56.591***	***2***	***120.376***	***126.663***	***5***	***35.056***	***35.397***	***1***
immobilizzazioni immateriali	552	462	-16	1.002	2.260	125	726	1.045	44
immobilizzazioni materiali	55.153	56.116	2	119.362	124.391	4	34.324	34.349	0
immobilizzazioni finanziarie	9	13	45	12	12	0	6	2	-67
Attivo Circolante	***18.113***	***15.774***	***-13***	***22.198***	***16.379***	***-26***	***12.453***	***12.126***	***-3***
rimanenze	3.187	3.375	6	6.016	6.500	8	810	762	-6
crediti	12.970	11.732	-10	16.029	9.758	-39	9.567	8.312	-13
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	1.956	667	-66	153	121	-21	2.076	3.052	47
Ratei e Risconti attivi	***337***	***888***	***164***	***145***	***87***	***-40***	***13***	***0***	***-99***
Conti d'ordine	***55.647***	***52.845***	***-5***	***4.244***	***4.592***	***8***	***14.928***	***10.079***	***-32***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**74.163**	**73.253**	**-1**	**142.719**	**143.129**	**0**	**47.522**	**47.523**	**0**
Patrimonio Netto	***-25.365***	***-22.864***	***-10***	***-18.564***	***-23.388***	***26***	***-8.100***	***-6.606***	***-18***
di cui Risultato di esercizio	*-14.668*	*-10.987*	*-25*	*-42.652*	*-45.204*	*6*	*-10.929*	*-4.027*	*-63*
Fondi per rischi e oneri	***3.222***	***8.225***	***155***	***3.183***	***6.571***	***106***	***689***	***1.629***	***136***
Trattamento di Fine Rapporto	***614***	***677***	***10***	***1.917***	***2.064***	***8***	***666***	***689***	***3***
Debiti	***92.114***	***85.186***	***-8***	***154.330***	***156.542***	***1***	***53.037***	***50.901***	***-4***
Ratei e Risconti passivi	***3.579***	***2.030***	***-43***	***1.854***	***1.340***	***-28***	***1.229***	***910***	***-26***
Conti d'ordine	***55.647***	***52.845***	***-5***	***4.244***	***4.592***	***8***	***14.928***	***10.079***	***-32***

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	ULSS n. 20 Verona			ULSS n. 21 Legnago			ULSS n. 22 Bussolengo		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**213.653**	**233.408**	**9**	**64.873**	**59.081**	**-9**	**156.808**	**103.920**	**-34**
Totale Immobilizzazioni	***165.784***	***186.377***	***12***	***43.589***	***48.187***	***11***	***71.973***	***85.841***	***19***
immobilizzazioni immateriali	2.895	5.597	93	677	1.059	56	787	948	20
immobilizzazioni materiali	162.875	180.499	11	42.867	47.083	10	71.181	84.887	19
immobilizzazioni finanziarie	15	282		45	45	-0	6	6	0
Attivo Circolante	***43.136***	***43.357***	***1***	***20.233***	***9.669***	***-52***	***84.835***	***18.080***	***-79***
rimanenze	6.572	7.668	17	3.339	3.549	6	3.933	3.670	-7
crediti	29.810	34.225	15	15.233	5.744	-62	80.176	14.251	-82
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	0	-100	0	0		0	0	
disponibilità liquide	6.753	1.463	-78	1.662	376	-77	726	159	-78
Ratei e Risconti attivi	***4.733***	***3.674***	***-22***	***1.051***	***1.225***	***17***	***0***	***0***	
Conti d'ordine	***148.277***	***133.924***	***-10***	***6.827***	***8.385***	***23***	***3.858***	***4.108***	***6***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**213.653**	**233.408**	**9**	**64.873**	**59.081**	**-9**	**156.808**	**103.920**	**-34**
Patrimonio Netto	***-76.196***	***-70.819***	***-7***	***-44.283***	***-49.279***	***11***	***-96.031***	***-105.139***	***9***
di cui Risultato di esercizio	*-73.350*	*-56.774*	*-23*	*-20.199*	*-14.086*	*-30*	*-42.400*	*-45.351*	*7*
Fondi per rischi e oneri	***2.588***	***7.186***	***178***	***2.958***	***5.486***	***85***	***7.155***	***9.333***	***30***
Trattamento di Fine Rapporto	***2.985***	***3.334***	***12***	***401***	***364***	***-9***	***473***	***531***	***12***
Debiti	***278.700***	***289.808***	***4***	***104.766***	***101.705***	***-3***	***244.208***	***198.532***	***-19***
Ratei e Risconti passivi	***5.576***	***3.899***	***-30***	***1.031***	***805***	***-22***	***1.003***	***664***	***-34***
Conti d'ordine	***148.277***	***133.924***	***-10***	***6.827***	***8.385***	***23***	***3.858***	***4.108***	***6***

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Comparato

Aziende U.L.S.S. ed Ospedaliere del Veneto

(valori in migliaia di euro)

	Azienda Ospedaliera di Padova			Azienda Ospedaliera di Verona			Istituto Oncologico Veneto		
	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %	2006	2007	Δ %
TOTALE ATTIVO	**362.074**	**352.453**	**-3**	**327.903**	**306.310**	**-7**	**43.975**	**70.440**	**60**
Totale Immobilizzazioni	***169.442***	***184.435***	***9***	***199.514***	***227.765***	***14***	***18.941***	***23.534***	***24***
immobilizzazioni immateriali	47.898	46.995	-2	1.620	1.651	2	149	193	29
immobilizzazioni materiali	121.348	137.307	13	197.734	226.059	14	18.792	23.341	24
immobilizzazioni finanziarie	195	132	-32	160	55	-65	0	0	
Attivo Circolante	***189.484***	***164.562***	***-13***	***124.913***	***75.954***	***-39***	***25.002***	***46.876***	***87***
rimanenze	22.759	25.481	12	16.987	17.348	2	509	634	25
crediti	165.880	138.727	-16	101.794	43.286	-57	13.628	14.889	9
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	0		0	0	
disponibilità liquide	845	353	-58	6.132	15.320	150	10.866	31.353	189
Ratei e Risconti attivi	***3.148***	***3.457***	***10***	***3.476***	***2.592***	***-25***	***32***	***30***	***-6***
Conti d'ordine	***72.512***	***73.832***	***2***	***0***	***8***		***27***	***2.341***	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**362.074**	**352.453**	**-3**	**327.903**	**306.310**	**-7**	**43.975**	**70.440**	**60**
Patrimonio Netto	***-68.110***	***-77.600***	***14***	***-25.497***	***-38.036***	***49***	***16.128***	***16.670***	***3***
di cui Risultato di esercizio	*-44.062*	*-43.181*	*-2*	*-45.750*	*-56.854*	*24*	*-733*	*-196*	*-73*
Fondi per rischi e oneri	***14.347***	***17.014***	***19***	***3.703***	***8.756***	***136***	***78***	***470***	
Trattamento di Fine Rapporto	***401***	***435***	***8***	***172***	***193***	***12***	***0***	***0***	
Debiti	***410.120***	***403.861***	***-2***	***347.075***	***333.335***	***-4***	***24.480***	***50.385***	***106***
Ratei e Risconti passivi	***5.316***	***8.743***	***64***	***2.449***	***2.063***	***-16***	***3.289***	***2.914***	***-11***
Conti d'ordine	***72.512***	***73.832***	***2***	***0***	***8***		***27***	***2.341***	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1060 del 21 aprile 2009

Ufficio Europeo per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo dell'OMS con sede a Venezia "Venice Office". Contributo per l'anno 2009 (Legge 15 gennaio 2003 n. 12).
[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di considerare quanto espresso in premessa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. Di approvare, per le ragioni descritte in premessa, l'assegnazione, per l'anno 2009, a favore di OMS "Venice Office", di un contributo pari a euro 671.394,00 finalizzato alla copertura dei costi relativi al personale impiegato nell'Ufficio OMS di Venezia e dei costi per la realizzazione dei programmi e delle attività operative;
3. Di impegnare la somma di euro 671.394,00 sul capitolo di spesa n. 60107 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta disponibilità;
4. Di liquidare a favore di OMS "Venice Office" la somma di euro 671.394,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1061 del 21 aprile 2009

Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale Ambiente e Salute.
[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare per le motivazioni in premessa evidenziate l'istituzione del Tavolo Tecnico Regionale Ambiente e Salute, che sarà così composto:
- Dirigente regionale della Direzione regionale prevenzione;
- Dirigente regionale della Direzione regionale ambiente;
- Dirigente Servizio Igiene Pubblica e Ambiente;
- Direttore Area Tecnico-Scientifica di Arpav;
- Dirigente del Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav;
- Responsabile del Programma Regionale di Epidemiologia Ambientale;
- Direttore generale di Azienda Ulss;
- Direttore di Dipartimento di Azienda Ulss.

Il tavolo verrà integrato, come indicato in premessa, in relazione alle problematiche trattate di volta in volta.

2. Di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione sia della specifica Convenzione tra Regione Veneto ed Arpav per lo svolgimento delle iniziative connesse all'istituzione del Tavolo di cui al punto 1, sia l'impegno di spesa necessario per realizzare nel 2009 le attività previste con il presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1063 del 21 aprile 2009

Programma Regionale per lo Studio dell'Invecchiamento e della Longevità (Pril). II° Anno di attività.
[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di impegnare sul Cap. 60009 del Bilancio di previsione 2009 l'importo di € 300.000,00.= (trecentomila/00) quale finanziamento per il 2° anno di attività del Programma approvato con Dgr n. 1721 del 24/06/2008;
2. di liquidare la somma di cui al punto 1) all'Azienda Ospedaliera di Padova, individuata come sede operativa del Programma, con le seguenti modalità:
- il 80% all'approvazione del presente provvedimento;
- il 20% restante, con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari sentito il parere del Dirigente regionale Direzione Servizi Sociali, su presentazione di adeguata relazione, entro il primo semestre del 2010.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1066 del 21 aprile 2009

Legge regionale n. 30 del 26.10.2007: "Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna e nell'area del Veneto Orientale"- (Dgr n. 3230/28.10.2008) - Assegnazione / erogazione contributi anno 2008.
[Enti locali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate ed esclusivamente per gli interventi regionali per l'anno 2008 a sostegno delle spese di investimento per la realizzazione di progetti/interventi, la graduatoria dei n. 171 Comuni destinatari degli interventi a favore dei Comuni ubicati in aree montane previsti dall'art. 2, comma 1, lettera a della Lr n. 30/2007, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2) di considerare ammissibili, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti/interventi dei Comuni di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

3) di non considerare ammissibili ai fini del finanziamento regionale di cui alla Lr 30/2007, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, le richieste di contributo per la realizzazione di progetti/interventi inoltrate dai Comuni elencati nel suddetto allegato B, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate;

4) di assegnare, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, ai n. 65 Comuni elencati nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, le somme a fianco di ciascuno specificate e fino all'esaurimento della somma stanziata a tal fine per l'esercizio 2008 pari ad € 8.352.500,00;

5) di dare atto che la spesa complessiva di € 8.352.500,00 trova copertura nell'impegno assunto con la Dgr n. 3230/28.10.2008 al cap. 101023 "Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna" (art. 2, c. 1, Lr 26/10/2007, N. 30) del Bilancio per l'esercizio 2008 (impegno n. 4095 del 16.10.2008);

6) di ribadire, per le motivazioni in premessa riportate che qui si intendono integralmente riportate, che i Comuni risultati assegnatari dei contributi di cui ai precedente punto 4. e specificati nell'allegato C suddetto, siano tenuti ad inviare alla Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine del 31 dicembre 2012 e con le modalità dettate dalla citata Dgr 3230/2008;

7) di ribadire altresì che l'erogazione dei contributi ai Comuni beneficiari di cui al precedente punto 4. del dispositivo e per gli importi a fianco di ciascun Comune assegnatario specificati (allegato C) sia effettuata dal Dirigente regionale della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto con carico per i Comuni beneficiari di produrre idonea documentazione giustificativa di spesa entro il termine di cui al precedente punto 6.;

8) di ribadire inoltre, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, la facoltà di procedere alla revoca dell'assegnazione con apposito Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, dei contributi ai Comuni risultati beneficiari e di cui al precedente punto 4. del dispositivo (e specificati nell'allegato C) che non ottemperino a quanto disposto dalla citata Dgr n. 3230/2008 nonché alla riduzione proporzionale degli stessi nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore a quella preventivata;

9) di ribadire, per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate, che eventuali economie o contributi liquidati in misura minore anche per effetto di spese inferiori al preventivato, possano essere eventualmente assegnate, con apposito Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, ai Comuni utilmente collocati nella graduatoria e specificati nell'allegato B di cui al precedente punto 2. ma risultati, parzialmente o totalmente, non beneficiari di contributo a causa dell'esaurimento dei fondi a ciò preposti per l'anno 2008;

10) di considerare ammissibili, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, le richieste di contributo per le spese di gestione e funzionamento dei comuni ubicati in area montana ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, c. 3, della Legge regionale n. 30/2007 inviate entro la scadenza del termine previsto per l'anno 2008;

11) di erogare, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate, ai n. 14 Comuni elencati nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, le somme a fianco di ciascuno specificate e fino all'esaurimento della somma stanziata a tal fine per l'esercizio 2008 pari ad € 237.500,00;

12) di dare atto che la spesa complessiva di € 237.500,00 trova copertura nell'impegno assunto con la Dgr n. 3230/28.10.2008 al Cap. 101064 "Azioni regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna" (art. 2, c. 1, lett. a, Lr 26/10/2007, n. 30) del Bilancio per l'esercizio 2008 (impegno n. 4096 del 16.10.2008).

Allegato A

Posizione graduatoria priorità	Posizione originaria graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Punteggio totale graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Prov.	Comuni	Popolazione 2001
1	22	37	BL	Ospitale di Cadore	365
2	38	32	VI	Nogarole Vicentino	995
3	42	30	VR	San Mauro di Saline	568
4	50	28	BL	Alleghe	1.408
5	51	27	VI	Cismon del Grappa	1.058
6	52	27	BL	Seren del Grappa	2.607
7	53	26	BL	Vigo di Cadore	1.650
8	54	26	BL	Domegge di Cadore	2.645
9	55	26	TV	Tarzo	4.537
10	56	25	BL	Canale d'Agordo	1.236
11	57	25	BL	Sappada	1.359
12	58	25	BL	Livinallongo del Col di Lana	1.417
13	59	25	BL	Falcade	2.207
14	60	25	BL	Santo Stefano di Cadore	2.905
15	61	25	VI	Arsiero	3.353
16	62	24	BL	La Valle Agordina	1.208
17	63	24	BL	Cencenighe Agordino	1.484
18	64	23	VI	Salcedo	1.029
19	65	23	BL	San Gregorio nelle Alpi	1.599
20	66	23	VI	San Nazario	1.787
21	67	23	TV	Segusino	1.980
22	68	23	TV	Possagno	2.029
23	69	23	VR	Cerro Veronese	2.043
24	70	23	VI	Altissimo	2.263
25	71	23	VI	Velo d'Astico	2.350

Posizione graduatoria priorità	Posizione originaria graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Punteggio totale graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Prov.	Comuni	Popolazione 2001
26	72	23	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	2.462
27	73	23	BL	Lentiai	2.959
28	74	23	VR	Bosco Chiesanuova	3.203
29	75	23	VI	Cogollo del Cengio	3.330
30	76	22	VR	Selva di Progno	1.001
31	77	22	VI	Crespadoro	1.467
32	78	22	BL	Lozzo di Cadore	1.615
33	79	22	VI	Solagna	1.759
34	80	22	VI	Pianezze	1.852
35	81	22	TV	Castelcucco	1.871
36	82	22	VR	Rivoli Veronese	1.980
37	83	22	TV	Paderno del Grappa	2.002
38	84	22	TV	Revine Lago	2.119
39	85	22	VI	Conco	2.221
40	86	22	BL	Quero	2.312
41	87	22	VI	Gallio	2.336
42	88	22	VR	Badia Calavena	2.373
43	89	22	BL	Calalzo di Cadore	2.419
44	90	22	VR	Vestenanova	2.614
45	91	22	TV	Cavaso del Tomba	2.675
46	92	22	VI	Monte di Malo	2.755
47	93	22	VI	Brogliano	2.937
48	94	22	VR	Costermano	2.986
49	95	22	TV	Sarmede	3.004
50	96	22	VI	Mason Vicentino	3.130
51	97	22	TV	Vidor	3.405
52	98	22	BL	Pedavena	4.387
53	99	21	TV	Monfumo	1.428
54	100	21	VI	Valstagna	1.959
55	101	21	VR	Roverè Veronese	2.098
56	102	21	VI	Molvena	2.426
57	103	21	VI	Lusiana	2.902
58	104	20	VR	San Zeno di Montagna	1.243
59	105	20	VI	Calvene	1.274
60	106	20	VR	Brentino Belluno	1.301
61	107	20	VI	San Pietro Mussolino	1.489
62	108	20	BL	San Vito di Cadore	1.718
63	109	20	BL	Taibon Agordino	1.772
64	110	20	TV	Refrontolo	1.805
65	111	20	BL	Valle di Cadore	2.033
66	112	20	VR	Dolcè	2.200
67	113	20	BL	Puos d'Alpago	2.347
68	114	20	VI	Caltrano	2.545
69	115	20	TV	Cison di Valmarino	2.553
70	116	20	VR	Torri del Benaco	2.626
71	117	20	BL	Farra d'Alpago	2.703
72	118	20	BL	Alano di Piave	2.773
73	119	20	VI	Pove del Grappa	2.846
74	120	20	VR	Marano di Valpolicella	2.897
75	121	20	TV	Miane	3.416
76	122	20	VR	Malcesine	3.417
77	123	20	BL	Auronzo di Cadore	3.616
78	124	20	BL	Agordo	4.281
79	125	19	VI	Valli del Pasubio	3.567
80	126	19	BL	Pieve di Cadore	3.858
81	127	18	VI	Lugo di Vicenza	3.719
82	128	18	VR	Fumane	3.816
83	129	18	BL	Longarone	4.122
84	130	18	BL	Trichiana	4.498
85	131	17	VI	Roana	3.774
86	132	17	VI	Fara Vicentino	3.810
87	133	17	BL	Cesiomaggiore	4.084
88	134	17	BL	Limana	4.509
89	135	17	VR	Tregnago	4.896
90	136	15	TV	Follina	3.646
91	137	15	TV	Crespano del Grappa	4.328
92	138	15	TV	Cappella Maggiore	4.412
93	139	15	VR	San Giovanni Ilarione	4.889
94	140	15	TV	Borso del Grappa	4.935
95	141	15	BL	Mel	6.248
96	142	12	BL	Feltre	19.240
97	143	10	BL	Cortina d'Ampezzo	6.085
98	144	10	TV	Vittorio Veneto	29.184
99	145	9	VI	Recoaro Terme	7.266
100	146	9	VI	Valdagno	27.193
101	147	8	VI	Asiago	6.509
102	148	8	BL	Ponte nelle Alpi	7.913
103	149	8	BL	Sedico	8.701
104	150	8	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	9.681

Posizione graduatoria priorità	Posizione originaria graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Punteggio totale graduatoria disagio (Allegato A alla Dgr n. 3230/2008)	Prov.	Comuni	Popolazione 2001
105	151	7	VI	Torrebelvicino	5.476
106	152	7	VR	Grezzana	10.045
107	153	7	VI	Marostica	12.848
108	154	7	BL	Belluno	35.050
109	155	6	VR	Negrar	16.184
110	156	6	VI	Bassano del Grappa	40.736
111	157	5	BL	Santa Giustina	6.428
112	158	5	VI	Trissino	7.794
113	159	5	TV	Valdobbiadene	10.624
114	160	2	VI	Santorso	5.272
115	161	2	TV	Pederobba	7.061
116	162	2	VI	Piovene Rocchette	7.723
117	163	2	TV	Farra di Soligo	7.892
118	164	2	VI	Cornedo Vicentino	10.566
119	165	2	TV	Pieve di Soligo	10.673
120	166	2	VI	Chiampo	12.147
121	167	2	VI	Schio	37.444
122	168	1	VR	Caprino Veronese	7.493
123	169	1	VI	Romano d'Ezzelino	13.912
124	170	0	TV	Cordignano	6.374
125	171	0	VI	Breganze	7.870
126	1	53	VI	Laghi	128
127	2	53	VI	Lastebasse	243
128	3	53	BL	Gosaldo	884
129	4	50	BL	Cibiana di Cadore	483
130	5	50	BL	Lorenzago di Cadore	578
131	6	48	BL	Colle Santa Lucia	418
132	7	48	BL	Danta di Cadore	552
133	8	48	BL	Vallada Agordina	556
134	9	48	VI	Tonezza del Cimone	619
135	10	48	BL	Rivamonte Agordino	688
136	11	48	BL	San Tomaso Agordino	812
137	12	45	BL	Voltago Agordino	991
138	13	42	VR	Ferrara di Monte Baldo	188
139	14	40	VI	Posina	727
140	15	40	BL	Zoldo Alto	1.184
141	16	38	BL	Zoppè di Cadore	303
142	17	38	BL	Selva di Cadore	563
143	18	38	VI	Foza	733
144	19	38	VI	Pedemonte	830
145	20	38	BL	Sovramonte	1.697
146	21	38	BL	Lamon	3.412
147	23	37	VI	Valdastico	1.480
148	24	37	BL	Comelico Superiore	2.446
149	25	35	BL	San Nicolò di Comelico	426
150	26	35	BL	Vas	864
151	27	35	BL	Rocca Pietore	1.451
152	28	35	VI	Enego	2.018
153	29	34	VR	Erbezzo	775
154	30	34	BL	Vodo Cadore	936
155	31	33	BL	Perarolo di Cadore	362
156	32	33	BL	Soverzene	422
157	33	33	BL	Castellavazzo	1.716
158	34	33	BL	Arsiè	2.806
159	35	33	BL	Sospirolo	3.193
160	36	32	VI	Rotzo	570
161	37	32	VR	Velo Veronese	798
162	39	32	BL	Pieve d'Alpago	2.028
163	40	32	VR	Brenzone	2.358
164	41	31	BL	Tambre	1.529
165	43	30	BL	Borca di Cadore	774
166	44	30	VI	Campolongo sul Brenta	837
167	45	30	BL	Chies d'Alpago	1.570
168	46	30	BL	San Pietro di Cadore	1.839
169	47	30	BL	Forno di Zoldo	2.892
170	48	30	TV	Fregona	2.927
171	49	29	BL	Fonzaso	3.414

Allegato B

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
1	22	37	BL	Ospitale di Cadore	lavori di ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio della ex scuola elementare	**AMMESSO**	253.550,00	253.550,00	135.000,00	**135.000,00**	135.000,00
					lavori di riqualificazione urbana a Termine di Cadore	**AMMESSO**	42.000,00	42.000,00	37.800,00		
2	38	32	VI	Nogarole Vicentino	manutenzione straordinaria della scuola elementare Don G. Albanello con adeguamento sismico, rifacimento completo della copertura, sostituzione di tutti i serramenti e realizzazione di un impianto fotovoltaico - I stralcio	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	270.000,00
3	42	30	VR	San Mauro di Saline	lavori per l'adeguamento della rete della pubblica illuminazione e la sistemazione delle aree adiacenti la chiesa parrocchiale	**AMMESSO**	150.171,20	150.171,20	135.000,00	**135.000,00**	405.000,00
4	50	28	BL	Alleghe	adeguamento alla vigente normativa dell'impianto elettrico della scuola media statale di Caprile	**AMMESSO**	114.300,69	114.300,69	102.870,62	**102.870,62**	507.870,62
5	51	27	VI	Cismon del Grappa	pavimentazione e arredo urbano di via Roma	**AMMESSO**	250.000,00	250.000,00	135.000,00	**88.344,02**	596.214,64
6	52	27	BL	Seren del Grappa	ampliamento cimitero di Rasai, realizzazione parcheggio e nuova strada di accesso	**AMMESSO**	350.000,00	350.000,00	135.000,00	**135.000,00**	731.214,64
7	53	26	BL	Vigo di Cadore	ristrutturazione fabbricato "ex scuola di Laggio" finalizzata a creazione centro servizi sociali e culturali	**AMMESSO**	2.500.000,00	2.500.000,00	135.000,00	**135.000,00**	866.214,64
8	54	26	BL	Domegge di Cadore	adeguamento funzionale piazza dei Martiri	**AMMESSO**	1.170.000,00	**(2)** 1.119.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.001.214,64
9	55	26	TV	Tarzo	opere per la messa in sicurezza dei pedoni lungo via XXV Aprile (S.R. n. 635)	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.136.214,64
10	56	25	BL	Canale d'Agordo	opere per il miglioramento delle infrastrutture a servizio di turisti e residenti	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.271.214,64

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
11	57	25	BL	Sappada	manutenzione straordinaria illuminazione pubblica sulla viabilità principale dell'abitato con adeguamento normativo per inquinamento luminoso e risparmio energetico	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.406.214,64
12	58	25	BL	Livinallongo del Col di Lana	acquisto di un autoveicolo allestito e dedicato alla polizia municipale	**AMMESSO**	21.200,00	21.200,00	19.080,00	**135.000,00**	1.541.214,64
					acquisto autoveicolo per trasporto anziani dalle frazioni disagiate ai servizi pubblici	**AMMESSO**	32.000,00	32.000,00	28.800,00		
					acquisizione attrezzatura per potenziare servizio di sgombero neve	**AMMESSO**	62.000,00	62.000,00	55.800,00		
					realizzazione tettoia all'interno ecocentro comunale in località Renaz	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00		
13	59	25	BL	Falcade	ristrutturazione della scuola elementare di Marmolada	**AMMESSO**	574.119,61	**(2)** 252.119,61	135.000,00	**135.000,00**	1.676.214,64
14	60	25	BL	Santo Stefano di Cadore	lavori di ripristino e valorizzazione di aree pubbliche negli abitati di Casada e Costalissoio, inclusi localizzati interventi di consolidamento ed opere accessorie e complementari	**AMMESSO**	185.000,00	185.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.811.214,64
15	61	25	VI	Arsiero	manutenzione straordinaria dell'ala nord-est edificio di piazza F. Rossi che ospitava scuole elementari - I stralcio	**AMMESSO**	300.000,00	300.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.946.214,64
16	62	24	BL	La Valle Agordina	intervento miglioramento funzionale impianto sportivo della "Boa"	**AMMESSO**	185.400,00	185.400,00	135.000,00	**135.000,00**	2.081.214,64
17	63	24	BL	Cencenighe Agordino	completamento lavori edili ed arredamento sala polifunzionale al piano terra della nuova sede municipale	**AMMESSO**	230.000,00	**(1)** 162.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.216.214,64
18	64	23	VI	Salcedo	ricostruzione muro retrostante la sede municipale	**AMMESSO**	168.550,00	168.550,00	135.000,00	**135.000,00**	2.351.214,64
19	65	23	BL	San Gregorio nelle Alpi	completamento del recupero di un fabbricato da destinare a sala polifunzionale - II stralcio	**AMMESSO**	223.532.000,00	**(2)** 194.750.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.486.214,64

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
20	66	23	VI	San Nazario	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
21	67	23	TV	Segusino	ripristino della stabilità delle pareti rocciose e ricostruzione dell'originale morfologia della cavità sottostante l'abitato di Riva Grassa	**AMMESSO**	272.374,43	272.374,43	135.000,00	**135.000,00**	2.621.214,64
22	68	23	TV	Possagno	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
23	69	23	VR	Cerro Veronese	ristrutturazione e ampliamento della biblioteca, nuova sede polifunzionale, spazio espositivo, archivi ed uffici (I stralcio)	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	381.733,28	0,00	0,00	**0,00**	2.621.214,64
24	70	23	VI	Altissimo	abbattimento barriere architettoniche presso scuola elementare "T. Dal Molin"	**AMMESSO**	72.000,00	72.000,00	64.800,00	**64.800,00**	2.686.014,64
25	71	23	VI	Velo d'Astico	spostamento e ampliamento ecostazione a servizio dei comuni di Velo d'Astico ed Arsiero: acquisto aree - lavori e forniture	**AMMESSO**	338.000,00	338.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.821.014,64
26	72	23	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	lavori ristrutturazione dei "baiti" di contrada	**AMMESSO**	230.000,00	**(1)** 150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.956.014,64
27	73	23	BL	Lentiai	ristrutturazione ex scuola elementare di Lentiai capoluogo con cambio destinazione d'uso a centro polifunzionale	**AMMESSO**	290.000,00	290.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.091.014,64
28	74	23	VR	Bosco Chiesanuova	progetto transfrontaliero di valorizzazione turistica dell'area del Carega e dell'Alta Lessinia	**AMMESSO**	2.812.000,00	**(2)** 41.085,40	36.976,86	**135.000,00**	3.226.014,64
					realizzazione di uno svincolo stradale in località Lorenzi di Corbiolo, sistemazione ed asfaltatura della stada Tezza-Valbo-Dossiello e della nuova strada di accesso al centro storico	**AMMESSO**	826.360,00	**(2)** 579.360,00	135.000,00		

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
29	75	23	VI	Cogollo del Cengio	lavori di riqualificazione viabilistica-pedonale a senso unico di via A. Dal Zotto nel tratto tra via Don. L. Agostini e via Don G. Contro - I stralcio	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.361.014,64
30	76	22	VR	Selva di Progno	interventi di sistemazione e riqualificazione di alcuni tratti stradali nel comune di Selva di Progno finalizzati al miglioramento dei servizi ed alla migliore fruibilità delle infrastrutture per i cittadini residenti	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.496.014,64
31	77	22	VI	Crespadoro	miglioramento della viabilità comunale. Opere per la messa in sicurezza di tratti della strada per Marana	**AMMESSO**	168.000,00	168.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.631.014,64
32	78	22	BL	Lozzo di Cadore	demolizione e ricostruzione muro di sostegno in via Ronzie	**AMMESSO**	15.000,00	15.000,00	13.500,00	**135.000,00**	3.766.014,64
					ristrutturazione locali di proprietà comunale di piazza IV Novembre da destinare a sala polifunzionale	**AMMESSO**	102.735,00	102.735,00	92.461,50		
					intervento di valorizzazione a scopo didattico-educativo e ricreativo di un'area attigua alla chiesa della Madonna di Loreto "Percorso Benedetto XVI"	**AMMESSO**	103.571,97	103.571,97	93.214,77		
					fornitura e posa in opera di bussole ingressi e porta vetri su collegamento scala-servizi nell'ambito dei lavori di restauro e ristrutturazione della ex chiesa parrocchiale da adibire ad auditorium comunale	**AMMESSO**	27.000,00	27.000,00	24.300,00		
33	79	22	VI	Solagna	recupero ambientale dell'area tra l'albergo e la chiesa di San Giovanni (Colli Alti)	**AMMESSO**	137.000,00	137.000,00	123.300,00	**123.300,00**	3.889.314,64
34	80	22	VI	Pianezze	sostituzione infissi e caldaia sede municipale e sostituzione infissi scuola materna Don P. Zampieri	**AMMESSO**	92.457,60	92.457,60	83.211,84	**83.211,84**	3.972.526,48
35	81	22	TV	Castelcucco	manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica delle strade viale Trento/Trieste e via S. Gaetano - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.107.526,48

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
36	82	22	VR	Rivoli Veronese	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
37	83	22	TV	Paderno del Grappa	ristrutturazione e messa a norma centrale termica del municipio	**AMMESSO**	53.500,00	53.500,00	48.150,00	**135.000,00**	4.242.526,48
					realizzazione marciapiede pedonale lungo via G. Giardino	**AMMESSO**	72.000,00	72.000,00	64.800,00		
					sistemazione parte nord della chiesa di Paderno del Grappa	**AMMESSO**	60.000,00	60.000,00	54.000,00		
38	84	22	TV	Revine Lago	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
39	85	22	VI	Conco	ristrutturazione loculi lato sud cimitero di Conco	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.377.526,48
					opere esterne alla nuova biblioteca e alla scuola elementare	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	70.000,00	0,00	0,00		
40	86	22	BL	Quero	recupero memoria storico-agricola delle rive queresi del torrente Tegorzo: recupero/ricostruzione "Molino Banchieri"	**AMMESSO**	320.000,00	320.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.512.526,48
41	87	22	VI	Gallio	lavori per il riutilizzo del fabbricato ad uso servizi per lo sport in località Pakstall	**AMMESSO**	549.292,74	549.292,74	135.000,00	**135.000,00**	4.647.526,48
42	88	22	VR	Badia Calavena	ristrutturazione edilizia e ampliamento della ex-scuola di Sant'Andrea "Piccola Europa"	**AMMESSO**	630.848,78	630.848,78	135.000,00	**135.000,00**	4.782.526,48
43	89	22	BL	Calalzo di Cadore	lavori di ammodernamento di via Marmarole e realizzazione di percorso pedonale protetto	**AMMESSO**	110.000,00	110.000,00	99.000,00	**99.000,00**	4.881.526,48

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
44	90	22	VR	Vestenanova	opere complementari per la nuova casa di riposo in località Bolca	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	880.000,00	0,00	0,00	**0,00**	4.881.526,48
45	91	22	TV	Cavaso del Tomba	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
46	92	22	VI	Monte di Malo	completamento, sistemazione e recupero ambientale ex cava "Buso della Rana"	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.016.526,48
47	93	22	VI	Brogliano	riqualificazione del "Colle del Belvedere" e "Colle del Castello" nel centro di Quargnenta	**AMMESSO**	298.000,00	298.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.151.526,48
48	94	22	VR	Costermano	lavori di manutenzione straordinaria ed allargamento di alcuni tratti di strada comunale in località Pizzon in frazione Castion Veronese	**AMMESSO**	170.000,00	170.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.286.526,48
49	95	22	TV	Sarmede	creazione parcheggi in Borgo Val nella frazione di Montaner	**AMMESSO**	125.505,50	125.505,50	112.954,95	**135.000,00**	5.421.526,48
					sistemazione ed asfaltatura di strade comunali	**AMMESSO**	88.426,00	88.426,00	79.583,40		
50	96	22	VI	Mason Vicentino	adeguamento palestra scuola media A. De Gasperi	**AMMESSO**	38.500,00	38.500,00	34.650,00	**34.650,00**	5.456.176,48
					realizzazione pista ciclabile collegante via Turra con il centro del capoluogo	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	450.000,00	0,00	0,00		

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
					sistemazione area a verde in località Angarano	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	65.000,00	0,00	0,00		
51	97	22	TV	Vidor	lavori di realizzazione nuovo marciapiede in via Curti (sistemazione area centrale con realizzazione tratto di viabilità e di marciapiede presso la nuova sede municipale)	**AMMESSO**	155.000,00	155.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.591.176,48
52	98	22	BL	Pedavena	interventi di miglioramento ambientale ed energetico della rete di illuminazione pubblica	**AMMESSO**	210.000,00	210.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.726.176,48
53	99	21	TV	Monfumo	sistemazione area esterna scuola materna elementare e realizzazione marciapiedi di collegamento	**AMMESSO**	253.000,00	253.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.861.176,48
54	100	21	VI	Valstagna	lavori di manutenzione straordinaria della copertura della casa di riposo San Pio X	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.996.176,48
55	101	21	VR	Roverè Veronese	lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico del capoluogo	**AMMESSO**	157.269,33	157.269,33	135.000,00	**135.000,00**	6.131.176,48
56	102	21	VI	Molvena	manutenzione e riqualificazione energetica sede municipale	**AMMESSO**	197.000,00	197.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.266.176,48
57	103	21	VI	Lusiana	iniziative nel campo dei servizi alla persona - approvazione studi di fattibilità per il migioramento del servizio trasporto scolastico (acquisto pulmino per il trasporto scolastico)	**AMMESSO**	123.963,60	123.963,60	111.567,24	**135.000,00**	6.401.176,48
					realizzazione parcheggio presso cimitero di Laverda	**AMMESSO**	106.100,00	106.100,00	95.490,00		
58	104	20	VR	San Zeno di Montagna	lavori di costruzione marciapiede per il collegamento della contrada Cà Longa alla contrada Lumini e realizzazione opere di urbanizzazione	**AMMESSO**	243.000,00	243.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.536.176,48

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
59	105	20	VI	Calvene	sistemazione delle aree del centro storico di Calvene - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.671.176,48
60	106	20	VR	Brentino Belluno	progetto per nuovi posti auto e marciapiedi da realizzarsi in via Don Cesare Scala in località Rivalta	**AMMESSO**	90.728,18	90.728,18	81.655,36	**135.000,00**	6.806.176,48
					acquisto spazzatrice nuova	**AMMESSO**	101.400,00	101.400,00	91.260,00		
61	107	20	VI	San Pietro Mussolino	completamento marciapiedi lato ovest strada provinciale n.31 Valchiampo	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.941.176,48
62	108	20	BL	San Vito di Cadore	lavori di realizzazione della nuova strada di accesso in località "La Scura"	**AMMESSO**	190.000,00	190.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.076.176,48
					realizzazione di un parcheggio a raso e sistemazione adiacenze strada statale n. 51 di Alemagna in prossimità dell'ex Hotel San Marco	**AMMESSO**	122.000,00	122.000,00	109.800,00		
63	109	20	BL	Taibon Agordino	realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano - collegamento pedonale tra piazza San Cipriano e piazza Municipio sul ponte torrente Cordevole	**AMMESSO**	220.000,00	220.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.211.176,48
64	110	20	TV	Refrontolo	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
65	111	20	BL	Valle di Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
66	112	20	VR	Dolcè	sistemazione ad uso pubblico polifunzionale di un edificio sito in Dolcè capoluogo	**AMMESSO**	360.000,00	360.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.346.176,48
67	113	20	BL	Puos d'Alpago	ristrutturazione impianto termico della sede municipale di Puos d'Alpago con utilizzo di fonti di energia rinnovabili	**AMMESSO**	223.000,00	223.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.481.176,48
68	114	20	VI	Caltrano	restauro palazzo Bonaguro-Zuccato, da destinarsi a centro culturale (museo e biblioteca comunale) - IV stralcio	**AMMESSO**	225.000,00	225.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.616.176,48
69	115	20	TV	Cison di Valmarino	sistemazione strada comunale di via Carso nella frazione di Gai	**AMMESSO**	190.000,00	190.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.751.176,48
70	116	20	VR	Torri del Benaco	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
71	117	20	BL	Farra d'Alpago	interventi sulla viabilità a Buscole per la messa in sicurezza stradale con realizzazione di marciapiedi e parcheggi	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.886.176,48

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
72	118	20	BL	Alano di Piave	lavori di ampliamento scuole medie - II stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.021.176,48
73	119	20	VI	Pove del Grappa	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
74	120	20	VR	Marano di Valpolicella	sistemazione via Chiesa e viabilità in prossimità delle scuole di Valgatara - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.156.176,48
75	121	20	TV	Miane	nuova sistemazione piazza B. Brunelli in località Combai	**AMMESSO**	156.000,00	156.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.291.176,48
76	122	20	VR	Malcesine	cambio di destinazione del piano rialzato della sede municipale - ridefinizione degli spazi interni	**AMMESSO**	772.000,00	772.000,00	135.000,00	**61.323,52**	8.352.500,00
77	123	20	BL	Auronzo di Cadore	rifacimento impianto pubblica illuminazione del centro di Auronzo	**AMMESSO**	275.000,00	275.000,00	135.000,00		
78	124	20	BL	Agordo	realizzazione di un secondo campo da calcio ad uso allenamento: impianti sportivi località "Polane"	**AMMESSO**	350.000,00	350.000,00	135.000,00		
79	125	19	VI	Valli del Pasubio	lavori di risanamento conservativo del piano viabile di strade comunali varie	**AMMESSO**	70.000,00	70.000,00	63.000,00		
					realizzazione viabilità della zona compresa tra piazza Caduti di tutte le guerre, torrente Leogra e supermercato Aste fino allo sbocco su via Brandellero con ricavo parcheggio	**AMMESSO**	117.000,00	117.000,00	105.300,00		
80	126	19	BL	Pieve di Cadore	lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale - anno 2008	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00		
81	127	18	VI	Lugo di Vicenza	trasferimento biblioteca comunale "Prof. R. Malinverni" presso il primo piano dello stabile (ex asilo infantile parrocchiale) sito in piazza XXV Aprile	**AMMESSO**	270.000,00	270.000,00	135.000,00		
82	128	18	VR	Fumane	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
83	129	18	BL	Longarone	ristrutturazione ex scuole elementari di Soffranco da adibire a centro polifunzionale	**AMMESSO**	300.000,00	**(1)** 355.000,00	135.000,00		
84	130	18	BL	Trichiana	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
85	131	17	VI	Roana	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
86	132	17	VI	Fara Vicentino	realizzazione nuovo marciapiede in via G. Verdi	**AMMESSO**	223.000,00	223.000,00	135.000,00		
87	133	17	BL	Cesiomaggiore	progetto spazio giovani - nuova sala polifunzionale nel centro storico di Cesiomaggiore	**AMMESSO**	755.000,00	755.000,00	135.000,00		
88	134	17	BL	Limana	realizzazione investimenti ed acquisto attrezzature per sostegno della vita civile e sociale degli abitanti frazioni di Mandron e Pieve	**AMMESSO**	200.000,00	**(1)** 157.200,00	135.000,00		
89	135	17	VR	Tregnago	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
90	136	15	TV	Follina	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
91	137	15	TV	Crespano del Grappa	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
92	138	15	TV	Cappella Maggiore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
93	139	15	VR	San Giovanni Ilarione	ristrutturazione fabbricato ex-scuole Cattignano e trasformazione in centro di aggregazione giovanile	**AMMESSO**	334.000,00	**(2)** 204.000,00	135.000,00		
94	140	15	TV	Borso del Grappa	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
95	141	15	BL	Mel	realizzazione nuova scuola materna di Villa di Villa	**AMMESSO**	861.730,80	**(2)** 301.730,80	135.000,00		
96	142	12	BL	Feltre	realizzazione rotatoria incrocio tra via delle Industrie e viale D. Alighieri	**AMMESSO**	300.000,00	300.000,00	135.000,00		
97	143	10	BL	Cortina d'Ampezzo	realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica nella frazione di Zuel	**AMMESSO**	500.000,00	500.000,00	135.000,00		
98	144	10	TV	Vittorio Veneto	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
99	145	9	VI	Recoaro Terme	interventi a carattere infrastrutturale - allargamento strade comunali e messa in sicurezza	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00		
100	146	9	VI	Valdagno	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
101	147	8	VI	Asiago	lavori di ricostruzione e rifacimento della pavimentazione di alcuni marciapiedi comunali - anno 2008	**AMMESSO**	150.000,00	150000,00	135.000,00		

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
102	148	8	BL	Ponte nelle Alpi	lavori di ampliamento del cimitero della frazione di Polpet	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00		
103	149	8	BL	Sedico	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
104	150	8	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	realizzazione di un parcheggio in frazione San Giorgio di Valpolicella	**AMMESSO**	300.000,00	300.000,00	135.000,00		
105	151	7	VI	Torrebelvicino	interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza in viale Pasubio	**AMMESSO**	64.000,00	64.000,00	57.600,00		
					ampliamento del cimitero del capoluogo	**AMMESSO**	800.000,00	800.000,00	135.000,00		
106	152	7	VR	Grezzana	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
107	153	7	VI	Marostica	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
108	154	7	BL	Belluno	parcheggio a Caleipo	**AMMESSO**	60.000,00	60.000,00	54.000,00		
					parcheggio a Tisoi	**AMMESSO**	60.000,00	60.000,00	54.000,00		
					intervento di fornitura e posa in opera di giochi presso asilo nido	**AMMESSO**	30.000,00	30.000,00	27.000,00		
109	155	6	VR	Negrar	manutenzione straordinaria strade comunali	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00		
					ampliamento scuola materna frazione Montecchio - III stralcio	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	516.000,00	0,00	0,00		
110	156	6	VI	Bassano del Grappa	lavori di riqualificazione aree parchi gioco urbani	**AMMESSO**	250.000,00	250.000,00	135.000,00		
111	157	5	BL	Santa Giustina	progetto per arredamento nuova sede biblioteca comunale - centro culturale polifunzionale di via Pulliere	**AMMESSO**	120.000,00	120.000,00	108.000,00		
112	158	5	VI	Trissino	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
113	159	5	TV	Valdobbiadene	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
114	160	2	VI	Santorso	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
115	161	2	TV	Pederobba	progetto complesso e trasversale finalizzato ad offrire servizi di tipo assistenziale, educativo, socio-relazionale e ambientale capaci di incidere direttamente sulla qualità della vita dei cittadini	**NON AMMESSO** per: - indeterminatezza dell'intervento - non conformità a quanto previsto al punto A.5 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08) relativamente alla documentazione a corredo della domanda di contributo, in quanto mancano: - piano di finanziamento e quadro economico; - tempistica; - apposita dichiarazione di non aver ottenuto dalla Regione del Veneto alcun contributo a copertura delle spese oggetto dell'intervento	NON INDICATA	0,00	0,00		
116	162	2	VI	Piovene Rocchette	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
117	163	2	TV	Farra di Soligo	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
118	164	2	VI	Cornedo Vicentino	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
119	165	2	TV	Pieve di Soligo	sistemazione e adeguamento centro attrezzato per raccolta differenziata di via Cal Bruna	**AMMESSO**	85.000,00	85.000,00	76.500,00		
					acquisto autovettura per i servizi sociali	**AMMESSO**	21.880,00	21.880,00	19.692,00		
120	166	2	VI	Chiampo	intervento di miglioramento dei servizi e della qualità della vita dei cittadini residenti lungo via A. Mazzocco, strada provinciale Valchiampo: realizzazione tratto di marciapiede	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00		
					connettività zone montane (internet banda larga, wireless) realizzazione rete wi-fi area montana Monte Magrè	**AMMESSO**	100.000,00	100.000,00	90.000,00		

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
121	167	2	VI	Schio	connettività zone montane (internet banda larga, wireless) realizzazione rete wi-fi area montana Tretto	**NON AMMESSO** perché non conforme a quanto previsto al punto A.6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08): "... omissis, ritenendo ammissibili, con riferimento al corrente esercizio 2008, le spese sostenute relative a **progetti/interventi approvati a partire dall'1.01.2008**".	100.000,00	0,00	0,00		
122	168	1	VR	Caprino Veronese	lavori di regimazione acque superficiali e adeguamento idraulico	**AMMESSO**	126.600,00	126.600,00	113.940,00		
					lavori di arredo urbano del capoluogo	**AMMESSO**	129.240,00	129.240,00	116.316,00		
					lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	**AMMESSO**	124.160,00	124.160,00	111.744,00		
123	169	1	VI	Romano d'Ezzelino	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
124	170	0	TV	Cordignano	opera di sbarramento in via Caranzina per la formazione di un bacino di laminazione	**AMMESSO**	70.000,00	70.000,00	63.000,00		
					opera di riassetto della rete di canali, fossi e scoline che costituiscono la rete di deflusso delle acque di pioggia dell'area a monte di S. Stefano di Pinidello	**AMMESSO**	50.000,00	50.000,00	45.000,00		
125	171	0	VI	Breganze	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
126	1	53	VI	Laghi	opere di eliminazione barriere architettoniche della sede municipale (uffici e sala consiliare)	**AMMESSO**	70.000,00	70.000,00	63.000,00		
					sistemazione area cimiteriale esterna (parcheggio)	**AMMESSO**	80.000,00	80.000,00	72.000,00		
127	2	53	VI	Lastebasse	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
128	3	53	BL	Gosaldo	località Sant'Andrea - ex latteria: restauro conservativo, adeguamento strutturale e riuso	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00		
129	4	50	BL	Cibiana di Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
130	5	50	BL	Lorenzago di Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
131	6	48	BL	Colle Santa Lucia	lavori di adeguamento strada comunale interna all'area del centro storico di Rucavà	**AMMESSO**	155.000,00	155.000,00	135.000,00		
132	7	48	BL	Danta di Cadore	lavori di rifacimento di una scala di collegamento tra piazza 6 Novembre e la sottostante via S. Stefano, compresa la sistemazione delle pertinenze ed opere accessorie	**AMMESSO**	72.000,00	72.000,00	64.800,00		
133	8	48	BL	Vallada Agordina	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
134	9	48	VI	Tonezza del Cimone	realizzazione di una pista di ghiaccio artificiale removibile nella struttura coperta dei campi da tennis	**AMMESSO**	148.500,00	148.500,00	133.650,00		
135	10	48	BL	Rivamonte Agordino	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
136	11	48	BL	San Tomaso Agordino	opere di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità interna dall'abitato di Vallata all'abitato di Pianezze	**AMMESSO**	180.000,00	180.000,00	135.000,00		
137	12	45	BL	Voltago Agordino	ampliamento del cimitero di Frassenè	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00		
138	13	42	VR	Ferrara di Monte Baldo	ampliamento del cimitero comunale	**AMMESSO**	170.000,00	170.000,00	135.000,00		
139	14	40	VI	Posina	lavori di riqualificazione della frazione di Fusine	**AMMESSO**	180.000,00	180.000,00	135.000,00		
140	15	40	BL	Zoldo Alto	opere di restauro, adeguamento funzionale e ampliamento del cimitero di Goima	**AMMESSO**	185.000,00	185.000,00	135.000,00		
141	16	38	BL	Zoppè di Cadore	progetto di investimenti per la fornitura di mezzi ed attrezzature per il servizio di sgombero neve	**AMMESSO**	225.600,00	225.600,00	135.000,00		
142	17	38	BL	Selva di Cadore	lavori di messa a norma e ampliamento di un fabbricato polifunzionale di proprietà comunale in località S. Fosca	**AMMESSO**	192.000,00	192.000,00	135.000,00		
143	18	38	VI	Foza	ampliamento del cimitero	**AMMESSO**	337.524,00	337.524,00	135.000,00		
144	19	38	VI	Pedemonte	riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale in località Quadri - Brancafora	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00		
145	20	38	BL	Sovramonte	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
146	21	38	BL	Lamon	adeguamento statico e di risparmio energetico della scuola media	**AMMESSO**	179.000,00	179.000,00	135.000,00		
147	23	37	VI	Valdastico	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
148	24	37	BL	Comelico Superiore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
149	25	35	BL	San Nicolò di Comelico	sistemazione e consolidamento strada comunale di via Gianigui a Campitello	**AMMESSO**	57.000,00	57.000,00	51.300,00		
					lavori di ripristino del marciapiede a Campitello a monte della S.S. n. 52 Carnica	**AMMESSO**	34.000,00	34.000,00	30.600,00		
					lavori di recupero della piazza di Gera	**AMMESSO**	26.000,00	26.000,00	23.400,00		
					lavori di asfaltatura e realizzazione di barriere stradali in via Vecchia a Costa	**AMMESSO**	42.000,00	42.000,00	37.800,00		
150	26	35	BL	Vas	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
151	27	35	BL	Rocca Pietore	valorizzazione turistico-ambientale della strada "ru dela miniera"	**AMMESSO**	99.620,49	99.620,49	89.658,44		
152	28	35	VI	Enego	realizzazione di cucina presso il centro di aggregazione, finalizzata al servizio di fornitura pasti a domicilio e refezione scolastica	**AMMESSO**	147.842,93	147.842,93	133.058,64		
153	29	34	VR	Erbezzo	lavori di ristrutturazione del plesso scolastico di Erbezzo	**AMMESSO**	156.245,00	156.245,00	135.000,00		
154	30	34	BL	Vodo Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
155	31	33	BL	Perarolo di Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						
156	32	33	BL	Soverzene	lavori di arredo urbano nel capoluogo - III stralcio	**AMMESSO**	130.000,00	130.000,00	117.000,00		
157	33	33	BL	Castellavazzo	miglioramento servizi e qualità della vita dei cittadini residenti in località Crosta e valorizzazione dell'area a verde pubblico attrezzato del vecchio lavatoio	**AMMESSO**	77.000,00	77.000,00	69.300,00		
					realizzazione di un sistema di videosorveglianza cittadina	**AMMESSO**	32.820,00	32.820,00	29.538,00		
158	34	33	BL	Arsiè	lavori di ammodernamento e ristrutturazione della palestra comunale - III stralcio	**AMMESSO**	120.000,00	120.000,00	108.000,00		

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
159	35	33	BL	Sospirolo	Lavori di messa in sicurezza della S.P. n. 12 (Pedemontana) in località Masiere per la sola parte relativa all'incrocio di competenza comunale	**NON AMMESSO** per: - indeterminatezza dell'intervento - non conformità a quanto previsto al punto A.5 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI (D.G.R. n. 3230/08) relativamente alla documentazione a corredo della domanda di contributo , in quanto mancano: - provvedimento di approvazione progetto e relativo piano di finanziamento; - relazione esplicativa sui tempi e modalità di realizzazione del progetto o dell'intervento (presente solo una bozza non firmata relativa al progetto complessivo che coinvolge anche la Provincia di Belluno) - apposita dichiarazione di non aver ottenuto dalla Regione del Veneto alcun contributo a copertura delle spese oggetto dell'intervento	105.000,00	0,00	0,00		
160	36	32	VI	Rotzo	lavori di rifacimento di alcuni tratti di marciapiede comunale - II stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00		
161	37	32	VR	Velo Veronese	lavori di sistemazione del teatro parrocchiale	**AMMESSO**	190.294,38	190.294,38	135.000,00		
162	39	32	BL	Pieve d'Alpago	intervento di miglioramento del servizio di trasporto pubblico scolastico: acquisto scuolabus	**AMMESSO**	162.528,00	162.528,00	135.000,00		
163	40	32	VR	Brenzone	rifacimento sottoservizi, pavimentazione del centro storico di Castelletto di Brenzone - III stralcio	**AMMESSO**	243.000,00	243.000,00	135.000,00		
164	41	31	BL	Tambre	realizzazione di una piazzola e posa in opera di un modulo a biomassa a servizio del plesso scolastico e della palestra di Tambre	**AMMESSO**	120.000,00	120.000,00	108.000,00		
165	43	30	BL	Borca di Cadore	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
166	44	30	VI	Campolongo sul Brenta	lavori di salvaguardia e miglioramento viabilità - territorio comunale	**AMMESSO**	167.000,00	167.000,00	135.000,00		
167	45	30	BL	Chies d'Alpago	lavori di arredo urbano Area a servizi di Molini - I stralcio funzionale	**AMMESSO**	180.000,00	180.000,00	135.000,00		
168	46	30	BL	San Pietro di Cadore	intervento per la messa in sicurezza con particolare riferimento all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede dell'Istituto Comprensivo Statale di S. Pietro di via Dante a Presenaio	**AMMESSO**	173.000,00	173.000,00	135.000,00		
169	47	30	BL	Forno di Zoldo	realizzazione di opere di urbanizzazione primaria per il Palazzo dei Servizi	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00		
170	48	30	TV	Fregona	realizzazione centro sportivo "Cav. Antonio Vanrier" in località Osigo	**AMMESSO**	193.979,60	193.979,60	135.000,00		
171	49	29	BL	Fonzaso	NON HA PRESENTATO DOMANDA PER ANNO 2008						

Legenda:

uente aggiornamento quadro economico

on finanziata da altri contributi pubblici o privati

Allegato C

N. progr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
1	1	22	37	BL	Ospitale di Cadore	lavori di ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio della ex scuola elementare	**AMMESSO**	253.550,00	253.550,00	135.000,00	**135.000,00**	135.000,00
						lavori di riqualificazione urbana a Termine di Cadore	**AMMESSO**	42.000,00	42.000,00	37.800,00		
2	2	38	32	VI	Nogarole Vicentino	manutenzione straordinaria della scuola elementare Don G. Albanello con adeguamento sismico, rifacimento completo della copertura, sostituzione di tutti i serramenti e realizzazione di un impianto fotovoltaico - I stralcio	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	270.000,00
3	3	42	30	VR	San Mauro di Saline	lavori per l'adeguamento della rete della pubblica illuminazione e la sistemazione delle aree adiacenti la chiesa parrocchiale	**AMMESSO**	150.171,20	150.171,20	135.000,00	**135.000,00**	405.000,00
4	4	50	28	BL	Alleghe	adeguamento alla vigente normativa dell'impianto elettrico della scuola media statale di Caprile	**AMMESSO**	114.300,69	114.300,69	102.870,62	**102.870,62**	507.870,62
5	5	51	27	VI	Cismon del Grappa	pavimentazione e arredo urbano di via Roma	**AMMESSO**	250.000,00	250.000,00	135.000,00	**88.344,02**	596.214,64
6	6	52	27	BL	Seren del Grappa	ampliamento cimitero di Rasai, realizzazione parcheggio e nuova strada di accesso	**AMMESSO**	350.000,00	350.000,00	135.000,00	**135.000,00**	731.214,64
7	7	53	26	BL	Vigo di Cadore	ristrutturazione fabbricato "ex scuola di Laggio" finalizzata a creazione centro servizi sociali e culturali	**AMMESSO**	2.500.000,00	2.500.000,00	135.000,00	**135.000,00**	866.214,64
8	8	54	26	BL	Domegge di Cadore	adeguamento funzionale piazza dei Martiri	**AMMESSO**	1.170.000,00	**(2)** 1.119.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.001.214,64
9	9	55	26	TV	Tarzo	opere per la messa in sicurezza dei pedoni lungo via XXV Aprile (S.R. n. 635)	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.136.214,64
10	10	56	25	BL	Canale d'Agordo	opere per il miglioramento delle infrastrutture a servizio di turisti e residenti	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.271.214,64

N. progr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
11	11	57	25	BL	Sappada	manutenzione straordinaria illuminazione pubblica sulla viabilità principale dell'abitato con adeguamento normativo per inquinamento luminoso e risparmio energetico	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.406.214,64
12	12	58	25	BL	Livinallongo del Col di Lana	acquisto di un autoveicolo allestito e dedicato alla polizia municipale	**AMMESSO**	21.200,00	21.200,00	19.080,00	**135.000,00**	1.541.214,64
						acquisto autoveicolo per trasporto anziani dalle frazioni disagiate ai servizi pubblici	**AMMESSO**	32.000,00	32.000,00	28.800,00		
						acquisizione attrezzatura per potenziare servizio di sgombero neve	**AMMESSO**	62.000,00	62.000,00	55.800,00		
						realizzazione tettoia all'interno ecocentro comunale in località Renaz	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00		
13	13	59	25	BL	Falcade	ristrutturazione della scuola elementare di Marmolada	**AMMESSO**	574.119,61	**(2)** 252.119,61	135.000,00	**135.000,00**	1.676.214,64
14	14	60	25	BL	Santo Stefano di Cadore	lavori di ripristino e valorizzazione di aree pubbliche negli abitati di Casada e Costalissoio, inclusi localizzati interventi di consolidamento ed opere accessorie e complementari	**AMMESSO**	185.000,00	185.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.811.214,64
15	15	61	25	VI	Arsiero	manutenzione straordinaria dell'ala nord-est edificio di piazza F. Rossi che ospitava scuole elementari - I stralcio	**AMMESSO**	300.000,00	300.000,00	135.000,00	**135.000,00**	1.946.214,64
16	16	62	24	BL	La Valle Agordina	intervento miglioramento funzionale impianto sportivo della "Boa"	**AMMESSO**	185.400,00	185.400,00	135.000,00	**135.000,00**	2.081.214,64
17	17	63	24	BL	Cencenighe Agordino	completamento lavori edili ed arredamento sala polifunzionale al piano terra della nuova sede municipale	**AMMESSO**	230.000,00	**(1)** 162.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.216.214,64
18	18	64	23	VI	Salcedo	ricostruzione muro retrostante la sede municipale	**AMMESSO**	168.550,00	168.550,00	135.000,00	**135.000,00**	2.351.214,64
19	19	65	23	BL	San Gregorio nelle Alpi	completamento del recupero di un fabbricato da destinare a sala polifunzionale - II stralcio	**AMMESSO**	223.532.000,00	**(2)** 194.750.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.486.214,64

N. prog gr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
20	21	67	23	TV	Segusino	ripristino della stabilità delle pareti rocciose e ricostruzione dell'originale morfologia della cavità sottostante l'abitato di Riva Grassa	**AMMESSO**	272.374,43	272.374,43	135.000,00	**135.000,00**	2.621.214,64
21	24	70	23	VI	Altissimo	abbattimento barriere architettoniche presso scuola elementare "T. Dal Molin"	**AMMESSO**	72.000,00	72.000,00	64.800,00	**64.800,00**	2.686.014,64
22	25	71	23	VI	Velo d'Astico	spostamento e ampliamento ecostazione a servizio dei comuni di Velo d'Astico ed Arsiero: acquisto aree - lavori e forniture	**AMMESSO**	338.000,00	338.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.821.014,64
23	26	72	23	VR	Sant'Anna d'Alfaedo	lavori ristrutturazione dei "baiti" di contrada	**AMMESSO**	230.000,00	**(1)** 150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	2.956.014,64
24	27	73	23	BL	Lentiai	ristrutturazione ex scuola elementare di Lentiai capoluogo con cambio destinazione d'uso a centro polifunzionale	**AMMESSO**	290.000,00	290.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.091.014,64
25	28	74	23	VR	Bosco Chiesanuova	progetto transfrontaliero di valorizzazione turistica dell'area del Carega e dell'Alta Lessinia	**AMMESSO**	2.812.000,00	**(2)** 41.085,40	36.976,86	**135.000,00**	3.226.014,64
						realizzazione di uno svincolo stradale in località Lorenzi di Corbiolo, sistemazione ed asfaltatura della stada Tezza-Valbo-Dossiello e della nuova strada di accesso al centro storico	**AMMESSO**	826.360,00	**(2)** 579.360,00	135.000,00	
26	29	75	23	VI	Cogollo del Cengio	lavori di riqualificazione viabilistica-pedonale a senso unico di via A. Dal Zotto nel tratto tra via Don. L. Agostini e via Don G. Contro - I stralcio	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.361.014,64
27	30	76	22	VR	Selva di Progno	interventi di sistemazione e riqualificazione di alcuni tratti stradali nel comune di Selva di Progno finalizzati al miglioramento dei servizi ed alla migliore fruibilità delle infrastrutture per i cittadini residenti	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.496.014,64
28	31	77	22	VI	Crespadoro	miglioramento della viabilità comunale. Opere per la messa in sicurezza di tratti della strada per Marana	**AMMESSO**	168.000,00	168.000,00	135.000,00	**135.000,00**	3.631.014,64

N. prog gr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
29	32	78	22	BL	Lozzo di Cadore	demolizione e ricostruzione muro di sostegno in via Ronzie	**AMMESSO**	15.000,00	15.000,00	13.500,00	**135.000,00**	3.766.014,64
						ristrutturazione locali di proprietà comunale di piazza IV Novembre da destinare a sala polifunzionale	**AMMESSO**	102.735,00	102.735,00	92.461,50		
						intervento di valorizzazione a scopo didattico-educativo e ricreativo di un'area attigua alla chiesa della Madonna di Loreto "Percorso Benedetto XVI"	**AMMESSO**	103.571,97	103.571,97	93.214,77		
						fornitura e posa in opera di bussole ingressi e porta vetri su collegamento scala-servizi nell'ambito dei lavori di restauro e ristrutturazione della ex chiesa parrocchiale da adibire ad auditorium comunale	**AMMESSO**	27.000,00	27.000,00	24.300,00		
30	33	79	22	VI	Solagna	recupero ambientale dell'area tra l'albergo e la chiesa di San Giovanni (Colli Alti)	**AMMESSO**	137.000,00	137.000,00	123.300,00	**123.300,00**	3.889.314,64
31	34	80	22	VI	Pianezze	sostituzione infissi e caldaia sede municipale e sostituzione infissi scuola materna Don P. Zampieri	**AMMESSO**	92.457,60	92.457,60	83.211,84	**83.211,84**	3.972.526,48
32	35	81	22	TV	Castelcucco	manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica delle strade viale Trento/Trieste e via S. Gaetano - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.107.526,48
33	37	83	22	TV	Paderno del Grappa	ristrutturazione e messa a norma centrale termica del municipio	**AMMESSO**	53.500,00	53.500,00	48.150,00	**135.000,00**	4.242.526,48
						realizzazione marciapiede pedonale lungo via G. Giardino	**AMMESSO**	72.000,00	72.000,00	64.800,00		
						sistemazione parte nord della chiesa di Paderno del Grappa	**AMMESSO**	60.000,00	60.000,00	54.000,00		
34	39	85	22	VI	Conco	ristrutturazione loculi lato sud cimitero di Conco	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.377.526,48
35	40	86	22	BL	Quero	recupero memoria storico-agricola delle rive queresi del torrente Tegorzo: recupero/ricostruzione "Molino Banchieri"	**AMMESSO**	320.000,00	320.000,00	135.000,00	**135.000,00**	4.512.526,48
36	41	87	22	VI	Gallio	lavori per il riutilizzo del fabbricato ad uso servizi per lo sport in località Pakstall	**AMMESSO**	549.292,74	549.292,74	135.000,00	**135.000,00**	4.647.526,48

N. progr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
37	42	88	22	VR	Badia Calavena	ristrutturazione edilizia e ampliamento della ex-scuola di Sant'Andrea "Piccola Europa"	**AMMESSO**	630.848,78	630.848,78	135.000,00	**135.000,00**	4.782.526,48
38	43	89	22	BL	Calalzo di Cadore	lavori di ammodernamento di via Marmarole e realizzazione di percorso pedonale protetto	**AMMESSO**	110.000,00	110.000,00	99.000,00	**99.000,00**	4.881.526,48
39	46	92	22	VI	Monte di Malo	completamento, sistemazione e recupero ambientale ex cava "Buso della Rana"	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.016.526,48
40	47	93	22	VI	Brogliano	riqualificazione del "Colle del Belvedere" e "Colle del Castello" nel centro di Quargnenta	**AMMESSO**	298.000,00	298.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.151.526,48
41	48	94	22	VR	Costermano	lavori di manutenzione straordinaria ed allargamento di alcuni tratti di strada comunale in località Pizzon in frazione Castion Veronese	**AMMESSO**	170.000,00	170.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.286.526,48
42	49	95	22	TV	Sarmede	creazione parcheggi in Borgo Val nella frazione di Montaner	**AMMESSO**	125.505,50	125.505,50	112.954,95	**135.000,00**	5.421.526,48
						sistemazione ed asfaltatura di strade comunali	**AMMESSO**	88.426,00	88.426,00	79.583,40		
43	50	96	22	VI	Mason Vicentino	adeguamento palestra scuola media A. De Gasperi	**AMMESSO**	38.500,00	38.500,00	34.650,00	**34.650,00**	5.456.176,48
44	51	97	22	TV	Vidor	lavori di realizzazione nuovo marciapiede in via Curti (sistemazione area centrale con realizzazione tratto di viabilità e di marciapiede presso la nuova sede municipale)	**AMMESSO**	155.000,00	155.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.591.176,48
45	52	98	22	BL	Pedavena	interventi di miglioramento ambientale ed energetico della rete di illuminazione pubblica	**AMMESSO**	210.000,00	210.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.726.176,48
46	53	99	21	TV	Monfumo	sistemazione area esterna scuola materna elementare e realizzazione marciapiedi di collegamento	**AMMESSO**	253.000,00	253.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.861.176,48
47	54	100	21	VI	Valstagna	lavori di manutenzione straordinaria della copertura della casa di riposo San Pio X	**AMMESSO**	150.000,00	150.000,00	135.000,00	**135.000,00**	5.996.176,48
48	55	101	21	VR	Roverè Veronese	lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico del capoluogo	**AMMESSO**	157.269,33	157.269,33	135.000,00	**135.000,00**	6.131.176,48
49	56	102	21	VI	Molvena	manutenzione e riqualificazione energetica sede municipale	**AMMESSO**	197.000,00	197.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.266.176,48

N. progr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
50	57	103	21	VI	Lusiana	iniziative nel campo dei servizi alla persona - approvazione studi di fattibilità per il migioramento del servizio trasporto scolastico (acquisto pulmino per il trasporto scolastico)	**AMMESSO**	123.963,60	123.963,60	111.567,24	**135.000,00**	6.401.176,48
						realizzazione parcheggio presso cimitero di Laverda	**AMMESSO**	106.100,00	106.100,00	95.490,00		
51	58	104	20	VR	San Zeno di Montagna	lavori di costruzione marciapiede per il collegamento della contrada Cà Longa alla contrada Lumini e realizzazione opere di urbanizzazione	**AMMESSO**	243.000,00	243.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.536.176,48
52	59	105	20	VI	Calvene	sistemazione delle aree del centro storico di Calvene - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.671.176,48
53	60	106	20	VR	Brentino Belluno	progetto per nuovi posti auto e marciapiedi da realizzarsi in via Don Cesare Scala in località Rivalta	**AMMESSO**	90.728,18	90.728,18	81.655,36	**135.000,00**	6.806.176,48
						acquisto spazzatrice nuova	**AMMESSO**	101.400,00	101.400,00	91.260,00		
54	61	107	20	VI	San Pietro Mussolino	completamento marciapiedi lato ovest strada provinciale n.31 Valchiampo	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	6.941.176,48
55	62	108	20	BL	San Vito di Cadore	lavori di realizzazione della nuova strada di accesso in località "La Scura"	**AMMESSO**	190.000,00	190.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.076.176,48
						realizzazione di un parcheggio a raso e sistemazione adiacenze strada statale n. 51 di Alemagna in prossimità dell'ex Hotel San Marco	**AMMESSO**	122.000,00	122.000,00	109.800,00		
56	63	109	20	BL	Taibon Agordino	realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano - collegamento pedonale tra piazza San Cipriano e piazza Municipio sul ponte torrente Cordevole	**AMMESSO**	220.000,00	220.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.211.176,48
57	66	112	20	VR	Dolcè	sistemazione ad uso pubblico polifunzionale di un edificio sito in Dolcè capoluogo	**AMMESSO**	360.000,00	360.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.346.176,48
58	67	113	20	BL	Puos d'Alpago	ristrutturazione impianto termico della sede municipale di Puos d'Alpago con utilizzo di fonti di energia rinnovabili	**AMMESSO**	223.000,00	223.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.481.176,48

N. progr.	POSIZIONE GRADUAT. PRIORITÀ	POSIZIONE ORIGINARIA GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PUNTEGGIO TOTALE GRADUATORIA DISAGIO (ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 3230/2008)	PROV.	COMUNI	DENOMINAZIONE PROGETTO	**ESITO RICHIESTE DI CONTRIBUTO**	SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER PROGETTO	**CONTRIBUTO ASSEGNATO ALL'ENTE**	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
59	68	114	20	VI	Caltrano	restauro palazzo Bonaguro-Zuccato, da destinarsi a centro culturale (museo e biblioteca comunale) - IV stralcio	**AMMESSO**	225.000,00	225.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.616.176,48
60	69	115	20	TV	Cison di Valmarino	sistemazione strada comunale di via Carso nella frazione di Gai	**AMMESSO**	190.000,00	190.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.751.176,48
61	71	117	20	BL	Farra d'Alpago	interventi sulla viabilità a Buscole per la messa in sicurezza stradale con realizzazione di marciapiedi e parcheggi	**AMMESSO**	160.000,00	160.000,00	135.000,00	**135.000,00**	7.886.176,48
62	72	118	20	BL	Alano di Piave	lavori di ampliamento scuole medie - II stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.021.176,48
63	74	120	20	VR	Marano di Valpolicella	sistemazione via Chiesa e viabilità in prossimità delle scuole di Valgatara - I stralcio	**AMMESSO**	200.000,00	200.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.156.176,48
64	75	121	20	TV	Miane	nuova sistemazione piazza B. Brunelli in località Combai	**AMMESSO**	156.000,00	156.000,00	135.000,00	**135.000,00**	8.291.176,48
65	76	122	20	VR	Malcesine	cambio di destinazione del piano rialzato della sede municipale - ridefinizione degli spazi interni	**AMMESSO**	772.000,00	772.000,00	135.000,00	**61.323,52**	8.352.500,00

Legenda:

(1): spesa ammessa conseguente aggiornamento quadro economico

(2): spesa ammessa per la parte non finanziata da altri contributi pubblici o privati

COMUNI MONTANI												
N.	PROV.	COMUNI	Pop. 2001	punteggio totale graduatoria disagio (allegato A DGR n. 3230/08)	QUOTA SPETTANTE A CIASCUN COMUNE ASSEGNATARIO (allegato B DGR n. 3230/08)	SPESA AMMESSA (servizi sociali e trasporto scolastico)	SPESA AMMESSA (gestione, manutenzione e sgombero neve dalle strade comunali)	SPESA AMMESSA (riscaldamento stabili comunali e scuole)	SPESA TOTALE AMMESSA (per Ente)	CONTRIBUTO EROGATO	IMPORTO PROGRESSIVO TOTALE
1	VI	Laghi	128	53	19.485,00	19.645,20	13.764,07	6.827,94	40.237,21	19.485,00	19.485,00
2	VI	Lastebasse	243	53	19.485,00	12.532,44	5.000,00	3.000,00	20.532,44	19.485,00	38.970,00
3	BL	Gosaldo	884	53	19.485,00	34.600,00	15.000,00	42.800,00	92.400,00	19.485,00	58.455,00
4	BL	Colle Santa Lucia	418	48	17.647,00	21.286,00	59.359,00	35.000,00	115.645,00	17.647,00	76.102,00
5	BL	Danta di Cadore	552	48	17.647,00	15.500,00	1.800,00	12.500,00	29.800,00	17.647,00	93.749,00
6	BL	Vallada Agordina	556	48	17.647,00	53.659,84	64.992,82	19.600,00	138.252,66	17.647,00	111.396,00
7	VI	Tonezza del Cimone	619	48	17.647,00	14.403,70	2.602,70	19.700,00	36.706,40	17.647,00	129.043,00
8	BL	Rivamonte Agordino	688	48	17.647,00	124.212,00	32.200,00	18.000,00	174.412,00	17.647,00	146.690,00
9	BL	San Tomaso Agordino	812	48	17.647,00	7.000,00	5.700,00	35.547,00	48.247,00	17.647,00	164.337,00
10	BL	Voltago Agordino	991	45	16.544,00	0,00	28.300,00	0,00	28.300,00	16.544,00	180.881,00
11	VI	Posina	727	40	14.706,00	51.697,49	36.631,48	20.500,00	108.828,97	14.706,00	195.587,00
12	BL	Zoppè di Cadore	303	38	13.971,00	11.672,24	30.809,50	8.628,43	51.110,17	13.971,00	209.558,00
13	BL	Sovramonte	1.697	38	13.971,00	213.067,00	115.472,00	31.300,00	359.839,00	13.971,00	223.529,00
14	BL	Lamon	3.412	38	13.971,00	31.550,00	14.000,00	49.000,00	94.550,00	13.971,00	237.500,00
				646	237.500,00				237.500,00	237.500,00	237.500,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1071 del 21 aprile 2009

Definizione dei criteri di assegnazione agli Enti locali del fondo, per l'anno 2009, di cui all'articolo 6, comma 1, della Lr n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione in base alla Lr n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

[Enti locali]

L'Assessore regionale alle Politiche degli Enti locali e del Personale, Flavio Silvestrin, riferisce quanto segue:

1) La legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2002" ha previsto, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 9, della Lr n. 11/2001, che il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti locali, salvo diverse e specifiche disposizioni di legge regionale, fosse assicurato mediante apposito fondo denominato "Finanziamento delle funzioni conferite per il decentramento amministrativo", da collocarsi nella f.o. F0002" "Relazioni istituzionali", u.p.b.U0006 "Trasferimenti generali per funzioni delegate agli enti locali".

2) La consistenza del fondo per l'anno 2009 è stata fissata, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2009, in complessivi Euro 9.374.645,00 derivanti dalla somma degli stanziamenti di cui ai capitoli di spesa n. 100172-100174-100175 della f.o. F0002 - u.p.b. U0006.

3) Occorre definire quindi, in attuazione della succitata normativa, i criteri di riparto del fondo in oggetto, al fine di finanziare gli Enti locali per le funzioni svolte nel corso dell'anno 2009, limitatamente a quelle conferite dalla Regione in attuazione della Lr n. 11/2001 e che non trovano copertura in altri capitoli di bilancio, in relazione a specifiche leggi regionali. Tali funzioni, individuabili nell'ambito di molteplici settori di attività sono esercitate da Province, Comuni, Comunità Montane, Ulss e Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Come sancito nella precedente deliberazione n. 1337 del 26.05.2008 relativa alla determinazione dei criteri per l'anno 2008, si evidenzia opportunamente che per alcune funzioni o attività sono risultate assorbite le corrispondenti risorse finanziarie correlate alle funzioni già esercitate nelle stesse materie dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi del Dpr 616/77 e dalle successive norme intervenute ante Lr 11/01.

4) Come ricordato, per l'anno 2008, i criteri di riparto del fondo di cui all'oggetto, sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1337 del 26.05.2008. In tale provvedimento è stato stabilito che la quantificazione specifica delle risorse da destinare a ciascun Ente fosse determinata nel modo seguente:

1) per quanto riguarda i Comuni, che venisse assegnata una quota fissa uguale per tutti di 1.000 Euro più una quota rapportata al numero di abitanti di ciascun Comune rilevati dai dati ISTAT 2001;
2) per quanto riguarda le Province, per una quota del 45% in base alla popolazione, per una quota del 45% da suddividere in parti uguali, e per una quota del 10% legata al territorio (inteso come superficie territoriale);
3) per quanto riguarda le Comunità Montane, secondo i criteri indicati all'articolo 17,comma 2, lett. a-b-c-d-e della Lr 19 del 3.7.1992.

5) Ciò premesso, si propone, innanzitutto, che il fondo di cui all'oggetto, fissato dal bilancio regionale 2009 nell'importo complessivo di Euro 9.374.645,00, venga ripartito secondo i seguenti criteri già stabiliti dalla precedente Dgr n. 1337/2008 e pertanto:

1. per quanto riguarda le Province viene assegnata: a) una quota del 45% in base alla popolazione (dati ISTAT 2001); b) una quota del 10% da suddividere in parti uguali; c) una quota del 45% legata al territorio (inteso come superficie territoriale);
2. per quanto riguarda i Comuni viene assegnata una quota fissa uguale per tutti di 1.000 Euro più una quota rapportata al numero di abitanti di ciascun Comune rilevati dai dati ISTAT 2001;
3. per quanto riguarda le Comunità Montane vengono ripresi i criteri di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a)-b)-c)-d)-e) della Lr n. 19 del 3.7.1992, comprendendo anche le Comunità Montane soppresse per effetto dell'articolo 2, comma 20, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), atteso che le medesime continuano, nel corso dell'anno 2009, a svolgere, sia pure in gestione commissariale, le funzioni conferite dalla Regione in base alla Lr n. 11/2001 e successive modificazioni.

6) Si propone, inoltre, di demandare ad appositi decreti del Dirigente della Direzione Regionale Enti locali Persone Giuridiche e Controllo Atti: a) la determinazione specifica degli importi da destinare a ciascun Ente, nel rispetto dei criteri di cui al precedente punto 5); b) l'impegno della spesa nei corrispondenti capitoli di competenza del bilancio 2009; c) la liquidazione degli importi medesimi, nel rispetto delle seguenti modalità :

a) alle Province, per l'80%, in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione, e per il restante 20% (da cui verrà trattenuto l'importo corrispondente alla spesa sostenuta dalla Regione per il personale comandato nell'anno 2009), per le funzioni delegate dalla Regione, anche antecedenti alla Lr 11/2001, dopo aver acquisito per queste ultime la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nel 2009, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56, comma 2, della Lr n. 39/2001; entrambe le quote verranno contestualmente liquidate nel 2010 e la quota del 20% nei limiti di quanto verrà rendicontato per l'esercizio delle funzioni delegate relative all'anno 2009;
b) alle Comunità Montane, per l'80%, in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione, e per il restante 20%, per le funzioni delegate dalla Regione, dopo aver acquisito per queste ultime la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nel 2009, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56, comma 2, della L.R n.39/2001; entrambe le quote verranno contestualmente liquidate nel 2010 e la quota del 20% nei limiti di quanto verrà rendicontato per l'esercizio delle funzioni delegate relative all'anno 2009;
c) ai Comuni, per l'80%, in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione, e per il restante 20%, per le funzioni delegate dalla Regione, dopo aver acquisito per queste ultime la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nel 2009, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56, comma 2, della Lr n. 39/2001; entrambe le quote verranno contestualmente liquidate nel 2010 e la quota del 20% nei limiti di quanto verrà rendicontato per l'esercizio delle funzioni delegate relative all'anno 2009.

7) Si propone, infine, che, qualora, nel 2010, non dovessero pervenire da parte degli Enti di cui al precedente punto 6), lettere a)-b)-c), le relazioni ed i rendiconti previsti o, qualora dall'esame dei predetti rendiconti, dovesse essere accertata una spesa complessiva di importo inferiore all'importo delle risorse complessive assegnate ad ogni singolo Ente, l'eventuale economia così risultante vada ad implementare la quota del fondo destinata a finanziare le funzioni trasferite dalla Regione, dando mandato al Dirigente della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti di ridistribuire l'economia predetta, per ciascuna Categoria di Enti, mediante appositi decreti, utilizzando gli stessi criteri di riparto di cui al precedente punto 5).

Il relatore conclude la propria relazione, proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto l'articolo 11, comma 9, della Lr n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto l'articolo 6, comma 1, della Lr n. 2/2002;

- Vista la Dgr n. 1337 del 26.05.2008;

- Visti gli articoli 42, 44 e 56, comma 2, della Lr n. 39/2001;

- Visto il parere espresso dalla Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali in data 2 aprile 2009, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), della Lr n. 20/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di stabilire che, per l'anno 2009, il fondo per il finanziamento delle funzioni conferite agli Enti locali, di cui all'oggetto, nell'importo complessivo di Euro 9.374.645,00, venga ripartito nel modo che segue:

Anno 2009

- Entità complessiva del fondo: Euro 9.374.645,00
- Quota da destinare ai Comuni: Euro 813.455,00
- Quota da destinare alle Comunità Montane: Euro 258.190,00
- Quota da destinare alle Province: Euro 8.303.000,00

2) di demandare ad appositi decreti del Dirigente della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti sia l'assunzione dell'impegno della spesa nei corrispondenti capitoli del bilancio 2009, sia la quantificazione specifica degli importi da assegnare alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane, e sia la liquidazione degli importi medesimi, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate ai punti 5) e 6) della premessa della presente deliberazione;

3) di stabilire che eventuali economie accertate vengano ridistribuite secondo le modalità previste al punto 7) della premessa della presente deliberazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1073 del 21 aprile 2009

Accordo intervenuto in data 17 marzo 2009 tra Regione Veneto ed OO.SS. dell'area della dirigenza in materia di attività extraimpiego ed omnicomprensività (Lr 31/1997, art. 14) e di Fondo dell'Avvocatura Regionale (Lr 24/2001, art. 6). Autorizzazione alla firma.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di autorizzare la firma definitiva dell'accordo intervenuto tra le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 17 marzo 2009, che si allega alla presente deliberazione di cui diviene parte integrante e sostanziale (Allegato A), con cui le parti hanno apportato modifiche ed integrazioni al Protocollo di contrattazione sottoscritto in data 11/02/2004, riguardante la disciplina in materia di attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto, del Fondo dell'Avvocatura Regionale, degli incentivi e spese per la progettazione dei LL.PP..

Allegato A

Integrazione al protocollo di contrattazione sottoscritto in data 11/02/2004
L. n. 133/2008 art. 61 co. 9

Area dirigenza

fra
Regione del veneto
OO.SS Territoriali
Area Dirigenza

Il giorno 17/03/2009, alle ore 14.30, le seguenti Delegazioni trattanti hanno siglato la presente ipotesi di Accordo:

Al termine dell'incontro le parti approvano il documento allegato

Firme *(omissis)*

Premesso che con dgr n. 1631 del 26.5.2004 è stato approvato l'accordo intervenuto tra le Delegazioni trattanti di parte pubblica e le OO.SS. della dirigenza (Protocollo di contrattazione sottoscritto in data 11/02/2004), con cui le parti hanno concordato l'adozione delle discipline in materia di attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto, del Fondo dell'Avvocatura Regionale, degli incentivi e spese per la progettazione dei LL.PP.

Visto l'art. 61, comma 9, della legge 6.08.2008 n. 133 e la circolare 23.12.2008 n. 36 del Ministro dell'Economia e delle Finanze stabiliscono che il 50% dei compensi spettanti per

l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale oppure per collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono versati al fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato.

Considerato che è necessario apportare alla citata disciplina le conseguenti modifiche ed integrazioni.

Le parti convengono quanto segue.

L'Amministrazione regionale si impegna a fornire alle OO.SS. firmatarie, entro il 30 giugno di ogni anno, il quadro completo degli incarichi autorizzati ed attribuiti nell'anno precedente, nonché il rendiconto di tutte le somme derivanti dai compensi rientranti nel regime di omnicomprensività a tale titolo versate per cassa alla Regione e destinate al Fondo per la retribuzione di risultato.

In particolare concordano le seguenti modifiche ed integrazioni da apportare alla disciplina in oggetto

L'art. 12, comma 4, dell'Accordo sulle attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto viene così sostituito:

(omissis)

"Fermo restando quanto disposto dagli artt. 33 e 33bis della Legge regionale n.10 gennaio 1997 n.1, le funzioni esercitate dai dipendenti designati membri di organi di amministrazione e/o controllo di società partecipate o collegate con la Regione e/o designati dalla medesima presso altri Enti Pubblici, possono essere attribuite, con provvedimento motivato della Giunta regionale, in deroga al regime giuridico dell'omnicomprensività.

L'art. 13 dell'Accordo sulle attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto viene così integrato:

(omissis)

"Il 50% dei compensi spettanti per l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale oppure per collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono versati al fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato ai sensi della norma di cui all'art. 61, comma 9, della legge 6 agosto 2008 n. 133 e della circolare 23 dicembre 2008 n. 36 del Ministro dell'Economia e Finanze".

L'art. 16 dell'Accordo sulle attività extraimpiego ed omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto viene così integrato:

(omissis)

Altri eventuali incarichi, di cui non risulti prevedibile ad oggi il regime giuridico, saranno oggetto di una successiva fase di confronto fra le parti e di integrazione al presente protocollo di contrattazione.

Disciplina del fondo dell'avvocatura regionale

Il primo comma dell'art. 10 viene così riformulato:

"I compensi del Fondo sono liquidabili secondo il limite assoluto individuale annuo corrispondente a € 40.000,00, aggiornato a decorrere dal gennaio 2010, con riferimento all'indice ISTAT.

Con riferimento ai suddetti compensi si provvederà, a seguito di successivo confronto a definire le modalità operative di imputazione dell'IRAP, conformemente alla giurisprudenza consolidatasi in materia".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1076 del 21 aprile 2009

"Dgr n. 1089/2006 - Estensione del servizio di imbustamento e invio delle comunicazioni per la riscossione canoni e del servizio di lettura delle informazioni, microfilmatura delle immagini, trasmissione dati dei bollettini non premarcati relativi al pagamento dei canoni del demanio idrico.".

[Demanio e patrimonio]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di procedere, per i motivi esposti in premessa, fino alla scadenza del corrente anno, all'estensione del servizio di inserimento informatico delle informazioni di microfilmatura delle immagini dei bollettini versati per la riscossione dei canoni relativi alle concessioni del demanio idrico, relativamente agli anni 2008 e 2009, non oltre il presumibile importo massimo di € 20.000,00 Iva esclusa;
2. Di procedere, analogamente, fino alla scadenza del corrente anno, all'estensione del servizio di imbustamento e invio delle comunicazioni per la riscossione dei canoni relativi alle concessioni del demanio idrico per il presunto impegno finanziario di € 20.000,00 Iva esclusa;
3. Di procedere, inoltre, completata la banca dati conseguente all'attività di microfilmatura delle immagini dei bollettini di cui al punto 1., all'avvio, entro il corrente anno, di una ulteriore procedura di gara, di durata triennale 2010 - 2011 - 2012, per l'affidamento del servizio di imbustamento e invio delle comunicazioni per la riscossione dei canoni relativi alle concessioni del demanio idrico;
4. Di incaricare le Direzioni Demanio Patrimonio e Sedi, Difesa del Suolo, Ragioneria e Tributi, Affari Generali e Informatica, ad adottare gli appositi provvedimenti di rispettiva competenza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1077 del 21 aprile 2009

DgrV 3157/2007; DgrV 4532/2007. Sede Centri regionali di Riferimento e Centri regionali Specializzati afferenti alla Segreteria Regionale Sanità e Sociale. Utilizzo

porzione immobile denominato "ex Giustinian" sito in Venezia e di proprietà dell' Ulss 12.
[Demanio e patrimonio]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di acquisire in locazione dall'Azienda Ulss 12 Veneziana CF 02798850273 i locali allocati al piano primo e secondo dell'immobile sede dell'ex ospedale G.B.Giustinian in Venezia Dorsoduro 1454, secondo il cronoprogramma di conclusione dei lavori di adeguamento predisposti dalla proprietà medesima;
2. di autorizzare la stipula dei relativi contratti di locazione, secondo lo schema già utilizzato per i contratti di locazione in essere con l'Azienda Ulss12 Veneziana e relativi a porzione dell'immobile sede dell'ex ospedale G.B.Giustinian in Venezia ove sono già operative strutture regionali;
3. di incaricare il Segretario Regionale alla Sanità e Sociale ed il Dirigente regionale della Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi a porre in essere tutti gli atti attuativi del presente provvedimento, dando facoltà ai medesimi di introdurre eventuali modifiche e/o integrazioni nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
4. di dare atto che il pagamento dei canoni di locazione sarà effettuata sul capitolo di spesa 60009 "Quota Fondo Sanitario regionale" del bilancio di esercizio 2009 che presenta sufficiente disponibilità.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1079 del 21 aprile 2009

DgrV. n. 2059 del 22/07/2008 - art. 36 Lr n. 1/2004. Attuazione del programma di investimenti per l'esercizio 2008 - Settore: Anziani non autosufficienti: Casa di Riposo "F. Beggiato". Determinazioni.
[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare, per le motivazioni illustrate nelle premesse del presente provvedimento, il contributo regionale di € 88.000,00, assegnato alla Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (PD) con Dgr n. 2059/2008, autorizzando il suo utilizzo per finanziare l'intervento di adeguamento degli impianti di chiamata e di raffrescamento/condizionamento della sede centrale della struttura per anziani di Conselve anziché per l'acquisto di arredi e attrezzature della stessa come originariamente previsto;
2. di dare atto che, conformemente al disposto dell'art. 36 della Lr n. 1/2004 che prevede che il contributo non superi l'80% del costo complessivo dell'intervento, la liquidazione del contributo potrà essere confermata nella misura di € 88.000,00 solo se il costo complessivo dell'intervento non sarà inferiore ad € 110.000,00, in caso contrario si procederà alla sua proporzionale riduzione;
3. di incaricare la Direzione Edilizia a Finalità Collettive della definizione dei tempi e dei modi di presentazione della documentazione progettuale relativa all'intervento di adeguamento degli impianti di chiamata e di raffrescamento/condizionamento della sede centrale di Conselve.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1080 del 21 aprile 2009

Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali": accreditamento del "Nucleo Ciclamino" per anziani non autosufficienti di secondo livello assistenziale presso il Centro di Servizi Ipab "LA C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani, Via Monte Valbella 10, Schio - Ipab "La C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani, Via Baratto 39, Schio.
[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di accreditare - ai sensi della Lr 22/2002 e della Dgr 84/2007 - il "Nucleo Ciclamino" per anziani non autosufficienti di secondo livello assistenziale presso il Centro di Servizi Ipab "La C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani, Via Monte Valbella 10, Schio - Ipab "La C.A.S.A." Centro Assistenza e Servizi per Anziani Via Baratto 39, Schio per un totale di 22 posti letto per anziani non autosufficienti di secondo livello assistenziale per la durata di tre anni dalla data del presente provvedimento.
2. Di trasmettere copia del presente atto al Centro di Servizi richiedente, all'Assessorato Politiche Sociali, all'Azienda Ulss 4 di Thiene, al Comune di Schio e all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria secondo quanto previsto dalla Dgr 84/2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1082 del 21 aprile 2009

I Servizi Sociali della Regione Veneto e l'Europa: approvazione del programma operativo.
[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per quanto espresso in premessa, l'organizzazione dell'attività istituzionale all'estero nell'area dei servizi sociali di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provedimento;

3. di dare atto che l'attuazione di quanto previsto dal programma di cui al punto 2) e l'adesione a specifiche progettualità europee nell'area dei servizi sociali saranno di volta in volta approvate da specifici provvedimenti della Giunta regionale che comporteranno contestuale impegno di spesa;

4. di autorizzare il Dirigente della Direzione regionale per i Servizi Sociali ad avvalersi della collaborazione della rete integrata degli Osservatori regionali sulle politiche sociali (deliberazioni della Giunta regionale n. 4139 del 19 dicembre 2006, n.3157 del 9 ottobre 2007, n.1732 del 24 giugno 2008 e n.2993 del 14 ottobre 2008), del coordinamento delle Direzioni dei Servizi Sociali delle Aziende U.L.L.S.S. del Veneto, della Sede di Bruxelles, dell' l'U.C. per le Relazioni Socio-Sanitarie della Segreteria Regionale Sanità e Sociale e dei diversi soggetti pubblici e privati con responsabilità di ricerca e gestione delle Politiche Sociali;

5. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali, in collaborazione con la Sede di Bruxelles e con l'U.C. per le Relazioni Socio-Sanitarie della Segreteria Regionale Sanità e Sociale, a dare esecuzione agli aspetti operativi e gestionali di rispettiva competenza, attuativi del presente provvedimento.

Allegato A

I Servizi Sociali della Regione Veneto e l'Europa

1. Le politiche sociali della Regione Veneto nella dimensione europea

La Politica, la Società, l'Economia veneta sono di fronte alla necessità di costruire un nuovo modello di cooperazione per delineare lo sviluppo di un rinnovato concetto di welfare, dove la solidarietà e i valori sociali assumono un ruolo e un'autonomia rilevanti nel contesto complessivo del sistema e della realtà Europea.

La strategia della Regione del Veneto, indirizzata verso un moderno sistema di servizi ai cittadini, assume come paradigma culturale, strategico e operativo la persona, il suo ambiente di vita complessivamente inteso, con particolare riferimento alla famiglia quale componente portante del sistema sociale.

La dimensione locale risulta quindi elemento imprescindibile per cogliere i bisogni e per dare risposte più flessibili, coerenti e fra loro integrate.

Tale azione si esprime in tutti quei luoghi dove avvengono le relazioni significative, dove si realizzano le opportunità di conoscenza e crescita e si qualificano le strategie educative complessivamente intese, dove tutti hanno un ruolo e una specificità di apporto e di crescita.

La promozione dell'incontro tra diversi livelli di responsabilità pubblica e privata nei confronti delle persone, delle famiglie, delle comunità locali qualifica la programmazione regionale per il triennio 2007-2010 e si concretizza nel piano attuativo relativo agli obiettivi previsti nella Dgr n.32101 del 3.10.'06 del Commissario Straordinario alla Programmazione Socio-Sanitaria.

Tali orientamenti possono sostanzialmente essere così sintetizzati:

- il riequilibrio delle responsabilità istituzionali per governare il sistema di welfare regionale in modo più flessibile, differenziato, attento alle comunità locali;
- la regolazione del sistema dell'offerta facilitando le scelte responsabili, garantendo una valutazione multidimensionale dei bisogni delle persone e delle famiglie;
- la valorizzazione della famiglia come attore centrale del sistema di welfare e non solo come destinataria di prestazioni e servizi;
- la valorizzazione delle risorse proprie delle comunità locali (di volontariato, di programmazione partecipata, di solidarietà, di autoresponsabilizzazione sull'uso delle risorse).
- il confronto con i migliori modelli di welfare dell'Unione Europea.

2. Il programma operativo

Da alcuni anni la Regione del Veneto ha sostenuto un preciso investimento culturale, tecnico e politico, promuovendo la costituzione di network tra regioni europee in materia di politiche e servizi sociali, per esprimere e valorizzare in Europa lo straordinario patrimonio di esperienze, conoscenze e professionalità che hanno qualificato l'area del sociale nel Veneto.

In particolare, l'esperienza realizzata attraverso l' ENSA (European Network of Social Authorities), E.S.N. (European Social Network) ed ELISAN (European Local Inclusion and social action network), ha espresso il tentativo di rappresentare e promuovere in Europa quanto la Regione Veneto è in grado di esprimere nella complessità dei sistemi di welfare.

Queste scelte hanno prodotto risultati diversi, anche se non sempre è stato possibile mantenere l'intento iniziale.

L'apertura all'Europa rappresenta una formidabile occasione per:

- Promuovere e facilitare lo scambio di informazioni e di buone pratiche sul ruolo della organizzazione dei servizi sociali, sul sistema dei servizi esistente e sulle possibili linee di sviluppo;
- Promuovere occasioni di incontro e confronto per comparare il contesto normativo, politico e organizzativo che anima il sistema di welfare dei Paesi che aderiscono alle diverse reti;
- Ampliare la conoscenza su strutture (servizi), sistemi e filosofia del welfare proprio di ciascun Paese partecipante all'iniziativa;
- Promuovere lo sviluppo della qualità dei servizi sulla base della teoria, dell'esperienza, anche attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche in appositi gruppi di ricerca;
- Sviluppare comuni approcci concettuali e metodologici di politiche e di buone pratiche nell'ambito del contesto europeo.

Avviare, promuovere e realizzare progettualità europee nell'area dei servizi sociali richiede un considerevole sforzo e un forte impegno sotto il profilo organizzativo e tecnico, che necessita di essere sostenuto da un corrispettivo impegno sul piano politico e istituzionale.

L'organizzazione dell'attività istituzionale all'estero nell'area dei servizi sociali prevede un modello organizzativo capace di tradurre concretamente gli imput e le scelte politiche e istituzionali.

L'attività si basa sulla collaborazione della rete integrata degli Osservatori regionali sulle politiche sociali ((deliberazioni della Giunta regionale n. 4139 del 19 dicembre 2006, n.3157 del 9 ottobre 2007, n.1732 del 24 giugno 2008 e n.2993 del 14 ottobre 2008), delle Direzioni dei Servizi Sociali delle Aziende U.L.L.S.S. del Veneto, della Sede di Bruxelles, dell'U. C. per le Relazioni Socio-Sanitarie della Segreteria Regionale Sanità e Sociale e di diversi soggetti giuridici territoriali con responsabilità di ricerca e gestione delle politiche sociali, che concorreranno alla realizzazione di dette progettualità.

Il programma operativo prevede inoltre di avviare e promuovere le seguenti attività:

- In ambito europeo, nel quadro della partecipazione regionale alle politiche europee in materia socio-sanitaria, l'obiettivo generale per il 2009 è:
  - consolidare e sviluppare la presenza della Regione del Veneto nei processi di formazione delle politiche comunitarie in materia di benessere e di Salute pubblica;
  - favorire la partecipazione attiva del Sistema socio-sanitario regionale nel processo di riflessione lanciato dalla Commissione Europea sull'ammodernamento delle politiche e la sostenibilità dei sistemi di welfare in Europa;
  - promuovere la partecipazione regionale nei progetti che saranno presentati nell' ambito dei Piani di Lavoro 2009, dei vari Programmi CE operativi in materia di politiche sociali (di seguito elencati), puntando in particolare a garantire la presenza nelle aree della "cooperazione transfrontaliera in materia socio-sanitaria";
  - continuare la gestione dei progetti in fase di esecuzione e valutazione e svolgere il monitoraggio dei progetti presentati.

In attuazione di tali orientamenti saranno identificati i programmi comunitari che possano sostenere le proposte progettuali nell'area dei servizi sociali: ad es. Progress, Life-Long Learning Programme, Sanità Pubblica, VII Programma Quadro, Diritti Fondamentali e Giustizia, Twinning, Europea per i Cittadini, Daphne III, DCI, Gioventù in Azione.

- In ambito nazionale, attraverso l'attività di coordinamento istituzionale svolto a Roma nell'area dei Servizi Sociali, potranno essere avviate naturali possibilità di collaborazione tra Regioni che partecipano a tale coordinamento tecnico e politico.
- In ambito locale, per creare partenariati locali e regionali su specifiche priorità e progettualità individuate dalla Regione. L'obiettivo è quello di attivare un network territoriale che comprenda i soggetti giuridici territoriali con responsabilità di ricerca e di gestione delle Politiche Sociali. È prevista la collaborazione con le Aziende U.L.L.S.S. interessate a partecipare alla rete dell'area sociale e a concretizzare tale impegno nell'ambito dei propri Piani di Zona, a quella con gli Enti locali del Veneto, in particolare dei Comuni, che spesso hanno già una propria attività progettuale in ambito europeo.

Il programma operativo si può suddividere nelle seguenti aree:

1. Informazione e formazione:

L'obiettivo dell'attività 2009 sarà rivolto a garantire un ampliamento della diffusione dell'informazione comunitaria attraverso:

- l'aggiornamento del sito della rete ENSA, l'nvio di news al sito di "Veneto sociale" e la collaborazione con i bollettini informativi delle reti ELISAN e ESN;
- l'organizzazione di seminari di formazione e di conferenze sia a Bruxelles che sul territorio, in particolare attraverso la partecipazione dell'evento "Open Days 2009" e del seminario europeo "Tempi di vita, tempi di lavoro: l'esperienza delle Regioni Italiane";
- l'attività di formazione e l'organizzazione di info-day sui bandi lanciati dalla Commissione europea.
- supporto alla visite di studio e accoglienza di delegazioni venete a Bruxelles interessate alle tematiche sociali.

Il gruppo target sarà rappresentato - in linea di principio - dai servizi regionali, le U.L.L.S.S, i Comuni, le Province e dal privato sociale.

2. Progetti europei nei nuovi Programmi europei 2007-2013:

Dal 2007 è iniziata una nuova stagione di Programmi europei che si estenderà fino al 2013 e che interesserà non solo il settore socio-sanitario ma anche la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

La Sede di Bruxelles supporterà la presentazione dei progetti elaborati dai Servizi regionali, dalle Aziende U.L.L.S.S. e da altri soggetti giuridici (Università, ecc.). I principali programmi per i quali saranno elaborate proposte e ricerche di partenariati conformemente alle linee strategiche di politica sociale della Regione del Veneto sono i seguenti:

- Progress: Nuovo programma quadro per l'inclusione sociale;
- Life Long Learning: Programma per l'apprendimento, l'aggiornamento e la formazione professionale;
- Diritti Fondamentali e Giustizia: Programmi per la promozione dei diritti umani, l'integrazione e la prevenzione;
- Gioventù in Azione: Programma di mobilità giovanile internazionale;
- DaphneIII: Programma di lotta contro la violenza su donne, bambini e anziani;
- Sanità Pubblica: Programma per la promozione della salute in Europa;
- Europea per i Cittadini: Programma per la promozione della cittadinanza europea e degli scambi tematici tra città;
- Twinning: Programmi di gemellaggi tematici con i Paesi dell'Unione europea e i Paesi Terzi;
- DCI (Development Cooperation Instrument)- Programmi di supporto e assistenza tecnica per le politiche sociali con i Paesi Terzi;
- Migration - UNDP- Programma di collaborazione tra la Commissione europea e l'Agenzia per lo sviluppo delle Nazioni Unite sul tema migrazione e integrazione;
- VII Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo - Programma Specifico "Scienze umane, economiche e sociali.

Nel corso del 2009, sarà inoltre portata avanti la gestione dei Progetti cui attualmente già partecipa la Regione Veneto e precisamente:

- Per il Programma "Lifelong Learning Programme":
  - "Elhe" - (Empowering Learning for Elderly)" relativo alla creazione di un kit formativo per l'educazione degli anziani alla salute; la Regione è leader del progetto.
- Per il Programma "Youth in Action":
  - "Open Door" - relativo allo scambio di buone pratiche nel settore del disagio giovanile nelle aree metropolitane; la Regione è leader del progetto.
- Per il Programma "Progress":
  - "Quality Care for Quality Ageing" - per l'individuazione di indicatori di qualità nell'ambito dell'assistenza domiciliare agli anziani; la Regione è leader del progetto.
- Per il Programma "Leonardo":
  - "Access for all" relativo all'accessibilità e alla rimozione delle barriere arichiettetoniche; La Regione è partner del progetto.
  - Prometeus" per la qualità dei servizi di riabilitazione per i disabili; la Regione è partner del progetto.
- Per il Programma "Daphne III":
  - "Protecting children in child protection systems", in cui la Regione è partner del progetto.
- Per il Programma "Reti Europe di lotta contro la povertà e l'esclusione sociale".
  - la Regione è partner della Rete "ESN - European Social Network".

3. Reti e Network europei:

Una delle priorità dell'attività della Regione Veneto è l'accreditamento e l'inserimento del Sistema Socio-sanitario regionale presso le Istituzioni europee, gli Organismi internazionali ed i Network di cooperazione. La creazione di questa rete di relazioni ha un duplice obiettivo:

a) facilitare la creazione dei partenariati per progetti europei;
b) consentire lo scambio di esperienze, e buone pratiche tra gli operatori socio-sanitari.

Nel corso del 2009, la Regione si propone di consolidare e migliorare la propria presenza nell'ambito di seguenti Reti e Gruppi di lavoro:

- ENSA: Si tratta della rete di collaborazione operativa mediante la quale la Sede regionale di Bruxelles svolge prevalentemente la propria attività di networking che viene svolta mediante la partecipazione ai Sottogruppi tematici (e la leadership in quello dedicato all'Inclusione sociale), la partecipazione a progettualità europee, lo svolgimento dell'attività di Segreteria della rete e la gestione del Sito internet dedicato; la Regione del Veneto, fondatrice della rete nel 1999, gestisce attualmente la Presidenza. La conferenza annuale della rete è prevista per il 11-13 maggio 2009.
- "UNCASS - (Union Nationale des Centres Communaux d'Action Sociale)" con l'obiettivo di promuovere lo scambio di informazioni attraverso un programma che prevede la partecipazione congiunta a progetti europei, la partecipazione alla Banca Dati di esperienze per l'azione sociale, la diffusione di informazioni sul bollettino Social News, l'organizzazione di viaggi di studio;
- ELISAN - (European Local Inclusion & Social Action Activation) - con l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli Assessori alle Politiche sociali dei comuni e delle regione d'Europa al processo decisionale dell'Ue; la Regione del Veneto ha ottenuto per il 2008 la Vicepresidenza della rete;
- OMS e European Observatory on Health and Social Systems, con i quali si intende attivare alcuni programmi di studio e ricerca sociale finalizzati anche ad ottenere delle pubblicazioni a livello internazionale, centrati sull'esperienza ed attività regionali;
- Comunità di Lavoro Alpe Adria: la partecipazione all'attività della IV Commissione Sanità e Affari Sociali prevede la presenza ai Tavoli tecnici e l'attivazione di progetti nell'area sociale;
- EPR-European Platform for Rehabilitation: la collaborazione con questo Network si svolge attualmente mediante la Rete regionale ENSA, la quale, nel corso del 2009 dovrebbe diventare membro dell'Awarding Committee per l'EQRM European Quality in Rehabilitation Mark (EQRM);
- "ESN" - (European Social Network): le attività 2009 della Rete, in cui è previsto il coinvolgimento del Veneto, riguardano le riunioni del gruppo di lavoro sul "Long-term care" e sul "Quality Care"; come ogni anno la Regione Veneto parteciperà al meeting annuale della rete, presentando un workshop sulla "Cartella Informativa Sociale";
- AGE (Older Peoplès Platform): l'obiettivo di questa rete è di promuovere gli interessi degli anziani nell'Unione Europea. La collaborazione con la Regione prevede la partecipazione a progettualità europee, lo scambio di informazioni e la presenza a conferenze e seminari.
- Euroregione Alto-Adriatica: L'attività di rete consisterà nell'elaborazione di documenti e nella creazione di Tavoli tecnici.
- Partecipazione al gruppo di lavoro degli uffici regionali a Bruxelles - coordinati dalla Regione delle Fiandre - attivi per la preparazione dell'anno Europeo della Povertà del 2010.

4. Partecipazione alle politiche comunitarie in ambito sociale:

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 131/2003 (cd. Legge "La Loggia"), le Regioni sono state coinvolte direttamente nel processo di formazione delle decisioni comunitarie mediante la partecipazione, nelle materie di loro competenza, alle attività del Consiglio dei Ministri dell'UE ed alle attività delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro del Consiglio e della Commissione.

Ai fini dello svolgimento di questa nuova attività, nel corso del 2009 la Sede regionale di Bruxelles, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali ed alla Direzione regionale dei Servizi Sociali, ha intrapreso le necessarie azioni per consentire:

- A Livello politico: la partecipazione della Rappresentanza regionale nelle Delegazioni del Governo che intervengono alle sedute del Consiglio dei Ministri dell'Ue;
- A Livello tecnico-amministrativo: la partecipazione di funzionari e di esperti tecnici regionali ai gruppi di lavoro e ai Comitati del Consiglio e della Commissione.

A questo livello, per dare applicazione al modello appena esposto la Regione del Veneto, in qualità di Coordinatore degli Assessori regionali per le Politiche Sociali, ha individuato una serie di tematiche e priorità che possono maggiormente interessare l'ambito di competenza regionale. Si tratta di tematiche relativamente alle quali l'eventuale presa di posizione dell'UE - sia a titolo normativo che di semplice raccomandazione - può avere un' incidenza importante nella definizione e gestione delle politiche sociali e per le quali, dunque, la Regione Veneto ed

il Coordinamento degli Assessori ritengono di poter garantire un supporto tecnico durante la "Fase ascendente" del processo decisionale nei Gruppi di lavoro del Consiglio.

Le Aree prioritarie individuate e per le quali si chiede il coinvolgimento sono le seguenti:

- Area Minori
  Riguarda progetti e servizi per i bambini ed i ragazzi. Progetti sia educativi che di aiuto alla famiglia: dagli asili nido alle ludoteche a spazi per adolescenti.
  Servizi e strutture che tutelano il bambino ed il ragazzo quando la famiglia non è più in grado di farlo.
  Le iniziative per l'adozione nazionale ed internazionale
- Area Giovani
  Politiche ed interventi relativi alla condizione giovanile e alle politiche regionali, nazionali ed europee in favore dei giovani.
- Area Famiglia
  Riguarda le politiche ed iniziative a sostegno delle famiglie (particolarmente di quelle numerose), sulle agevolazioni per la donna lavoratrice, sui progetti di mediazione familiare fino alle tematiche che vanno dalla tutela della futura genitorialità al sostegno della maternità e della paternità.
- Area Anziani
  Interventi relativi ai bisogni sociali e sanitari delle persone anziane comprese le long term care.
- Area Disabili
  Riguarda i servizi, le prestazioni, le opportunità e le facilitazioni a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- Area Marginalità
  Riguarda gli interventi in merito alla programmazione e al monitoraggio degli interventi a favore di detenuti e di persone che versano in situazioni di grave disagio con particolare riguardo alle malattie mentali.
- Area Servizio Civile
  Relativamente all'informazione e formazione al servizio civile.

Infine, nell'ambito del Coordinamento degli Assessori regionali, la Regione del Veneto intende proporre sessioni di informazione e formazione sulle politiche sociali europee per garantire il coinvolgimento del Coordinamento degli Assessori sia nella "Fase ascendente" che nella "Fase discendente" del processo decisionale a diversi livelli e precisamente:

- Attraverso la regolare informazione e presentazione, nel corso delle sedute del Coordinamento, dei dossier trattati nel programma di lavoro del Consiglio dei Ministri dell'UE;
- Mediante l'utilizzo di esperti regionali provenienti dalle diverse Regioni che formano il Coordinamento degli Assessori;
- Mediante l'organizzazione di due "Sessioni comunitarie" annuali all'inizio di ciascun semestre di Presidenza con l'obiettivo di presentare il lavoro svolto dalla Presidenza uscente e quello della nuova Presidenza di turno.

Nel corso dell'anno 2009 si prevede inoltre di attivare, accanto alle riunioni del livello politico, appositi incontri tecnici destinati a migliorare il trasferimento delle informazioni e la cooperazione interregionale in relazione alle politiche comunitarie.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1083 del 21 aprile 2009

Piani Locali per la Domiciliarità: Accertamento e liquidazione agli enti per l'assegno di cura, secondo semestre 2008, e apertura di una "finestra" temporale per l'inserimento reddito Isee. Dgr 1137/08 e Dgr 4251/08.
[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le assegnazioni definitive degli importi relativi all'assegno di cura per il 2008 (Colonna F, Allegato A, parti integrante del presente provvedimento)
3. di disporre la liquidazione degli importi individuati nella colonna L dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento per un totale di € 11.768.657,53, di cui € 7.246.148,00 a valere sul capitolo 100559 del bilancio regionale per l'esercizio 2008, impegnata con Dgr 2870/08 e € 4.522.509,53 a valere sul capitolo 101206 del bilancio regionale per l'esercizio 2008, impegnata con Dgr 4251/08;
4. di incaricare gli enti di competenza dell'erogazione degli assegni di cura alle persone beneficiarie, non appena introitate le corrispondenti somme dalla tesoreria regionale, per gli importi individuali che vengono comunicati dalla Direzione Regionale per i Servizi Sociali per via informatica mediante pubblicazione in ISEEnet, cui il responsabile del procedimento di ogni ente è tenuto ad accedere con la propria password;
5. di considerare gli importi erogati in eccedenza rispetto a quanto effettivamente accertato, per un totale di € 105.407,45, quali anticipo per il riparto del fondo destinato agli assegni di cura per il 2009;
6. di aprire in via straordinaria e solo per un periodo di tempo limitato (45 giorni a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento) una finestra temporale che permetta agli enti beneficiari (colonna A dell'Allegato A) di inserire nella procedura informatica ISEEnet, per il calcolo degli assegni di cura - periodo secondo semestre 2008, il valore ISEE relativo al primo semestre 2009;
7. di demandare ad un successivo decreto del Dirigente della Direzione Regionale Servizi Sociali la determinazione definitiva delle somme spettanti e la liquidazione agli enti gestori per le quote relative agli assegni di cura per gli aventi diritto che non hanno potuto usufruirne per il secondo semestre 2008, in quanto non hanno potuto presentare la dichiarazione ISEE con data antecedente al 31 dicembre 2008 e le cui domande sono state presentate in sanatoria secondo le disposizioni riportate nel presente provvedimento. Nel caso l'importo complessivo fosse superiore all'importo di € 1.951.246,93 disponibile sul cap. 101206 del bilancio regionale per l'esercizio 2008, la differenza dovrà essere approvata, assegnata ed impegnata con apposito provvedimento di Giunta a carico del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2009.

(segue allegato)

ASSEGNO DI CURA - ANNO 2008
ENTI BENEFICIARI DELL'EROGAZIONE A SALDO

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
AURONZO DI CADORE	1	15.122,00	10.584,00	-	25.706,00	31.606,00	5.900,00	18.963,93	6.742,07
BELLUNO	1	137.035,00	129.583,00	-	266.618,00	278.653,00	12.035,00	167.192,23	99.425,77
BORCA DI CADORE	1	1.566,00	488,00	-	2.054,00	3.273,00	1.219,00	1.964,09	89,91
C.M. DELL'ALPAGO	1	55.405,00	56.092,00	-	111.497,00	115.680,00	4.183,00	69.408,30	42.088,70
CALALZO DI CADORE	1	3.114,00	2.394,00	-	5.508,00	6.509,00	1.001,00	3.905,63	1.602,37
CASTELLAVAZZO	1	8.554,00	10.045,00	-	18.599,00	16.802,00	-1.797,00	10.080,77	8.518,23
CIBIANA DI CADORE	1	-	1.020,00	-	1.020,00	-	-1.020,00	-	1.020,00
COMELICO SUPERIORE	1	12.566,00	17.199,00	-	29.765,00	28.919,00	-846,00	17.351,57	12.413,43
CORTINA D'AMPEZZO	1	-	208,00	-	208,00	-	-208,00	-	208,00
DANTA DI CADORE	1	5.466,00	4.470,00	-	9.936,00	11.424,00	1.488,00	6.854,87	3.081,13
DOMEGGE DI CADORE	1	16.542,00	11.782,00	-	28.324,00	34.574,00	6.250,00	20.744,66	7.579,34
FORNO DI ZOLDO	1	3.775,00	1.092,00	-	4.867,00	7.890,00	3.023,00	4.733,96	133,04
LIMANA	1	16.492,00	27.212,00	2.034,00	45.738,00	36.581,00	-9.157,00	21.948,11	23.789,89
LONGARONE	1	14.063,00	13.723,00	-	27.786,00	29.393,00	1.607,00	17.636,19	10.149,81
LORENZAGO DI CADORE	1	-	368,00	-	368,00	-	-368,00	-	368,00
LOZZO DI CADORE	1	2.292,00	3.874,00	-	6.166,00	4.791,00	-1.375,00	2.874,97	3.291,03
OSPITALE DI CADORE	1	792,00	264,00	-	1.056,00	1.655,00	599,00	993,13	62,87
PERAROLO DI CADORE	1	3.894,00	3.404,00	-	7.298,00	8.139,00	841,00	4.883,19	2.414,81
PIEVE DI CADORE	1	21.478,00	14.614,00	-	36.092,00	39.279,00	3.187,00	23.567,01	12.524,99
PONTE NELLE ALPI	1	28.504,00	25.364,00	-	53.868,00	66.227,00	12.359,00	39.736,15	14.131,85
SAN NICOLO' DI COMELICO	1	-	-	-	-	-	-	-	-
SAN PIETRO DI CADORE	1	8.304,00	7.422,00	-	15.726,00	17.356,00	1.630,00	10.413,29	5.312,71
SAN VITO DI CADORE	1	1.463,00	846,00	-	2.309,00	3.058,00	749,00	1.834,40	474,60
SANTO STEFANO DI CADORE	1	9.838,00	7.602,00	-	17.440,00	20.562,00	3.122,00	12.337,32	5.102,68
SAPPADA	1	2.076,00	6.610,00	5.448,00	14.134,00	10.278,00	-3.856,00	6.167,05	7.966,95
SOVERZENE (1)	1	-1.865,91	-	-	-1.865,91	-	1.865,91	-	-1.865,91
ULSS 1	1	69.506,00	72.323,00	-	141.829,00	151.269,00	9.440,00	90.761,37	51.067,63
VALLE DI CADORE	1	7.451,00	7.244,00	-	14.695,00	15.573,00	878,00	9.343,60	5.351,40
VIGO DI CADORE	1	5.316,00	5.295,00	-	10.611,00	11.111,00	500,00	6.666,33	3.944,67
VODO CADORE	1	-	-	-	-	-	-	-	-
ZOLDO ALTO	1	1.692,00	948,00	-	2.640,00	3.536,00	896,00	2.122,07	517,93
ZOPPE' DI CADORE (1)	1	-1.206,07	-	-	-1.206,07	-	1.206,07	-	-1.206,07
TOT. Ambito Ulss 01 - BELLUNO	**1**	**449.234,02**	**442.070,00**	**7.482,00**	**898.786,02**	**954.138,00**	**55.351,98**	**572.484,20**	**326.301,82**
Azienda Ulss 2 - FELTRE	**2**	**532.250,00**	**518.927,00**	**-1.048,00**	**1.050.129,00**	**1.108.723,00**	**58.594,00**	**970.065,00**	**80.064,00**
ASIAGO	3	64.076,00	41.968,00	-	106.044,00	112.591,00	6.547,00	67.554,49	38.489,51
BASSANO DEL GRAPPA	3	196.390,00	167.975,00	-	364.365,00	410.870,00	46.505,00	246.521,76	117.843,24

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
CAMPOLONGO SUL BRENTA	3	3.696,00	2.460,00	-	6.156,00	7.725,00	1.569,00	4.634,98	1.521,02
CARTIGLIANO	3	30.070,00	32.935,00	-	63.005,00	62.849,00	-156,00	37.709,19	25.295,81
CISMON DEL GRAPPA	3	3.696,00	4.110,00	-	7.806,00	7.725,00	-81,00	4.634,63	3.171,37
CONCO	3	11.334,00	12.548,00	-	23.882,00	23.689,00	-193,00	14.213,00	9.669,00
ENEGO	3	13.726,00	14.229,00	-	27.955,00	28.689,00	734,00	17.213,57	10.741,43
FOZA	3	13.082,00	12.228,00	-	25.310,00	25.721,00	411,00	15.432,92	9.877,08
GALLIO	3	7.866,00	9.174,00	-	17.040,00	16.441,00	-599,00	9.864,19	7.175,81
LUSIANA	3	18.048,00	17.319,00	-	35.367,00	37.722,00	2.355,00	22.633,11	12.733,89
MASON VICENTINO	3	17.679,00	20.586,00	1.464,00	39.729,00	40.089,00	360,00	24.053,19	15.675,81
MOLVENA	3	12.690,00	8.820,00	-	21.510,00	26.523,00	5.013,00	15.914,09	5.595,91
POVE DEL GRAPPA	3	13.412,00	17.133,00	-	30.545,00	27.686,00	-2.859,00	16.611,86	13.933,14
ROANA	3	11.812,00	13.080,00	-	24.892,00	24.688,00	-204,00	14.813,25	10.078,75
ROMANO D'EZZELINO	3	48.249,00	50.834,00	1.680,00	100.763,00	99.115,00	-1.648,00	59.468,87	41.294,13
ROSA'	3	57.532,00	50.739,00	-	108.271,00	122.384,00	14.113,00	73.430,19	34.840,81
ROSSANO VENETO	3	28.896,00	30.312,00	-	59.208,00	59.148,00	-60,00	35.488,87	23.719,13
ROTZO	3	233,00	636,00	-	869,00	1.103,00	234,00	662,00	207,00
SAN NAZARIO	3	8.376,00	2.916,00	-	11.292,00	17.507,00	6.215,00	10.504,30	787,70
SCHIAVON	3	15.657,00	12.330,00	-	27.987,00	32.725,00	4.738,00	19.635,17	8.351,83
SOLAGNA	3	6.216,00	6.636,00	-	12.852,00	10.948,00	-1.904,00	6.569,12	6.282,88
TEZZE SUL BRENTA	3	94.887,00	85.008,00	-	179.895,00	198.465,00	18.570,00	119.078,95	60.816,05
U.C. CASSOLA MUSSOLENTE	3	97.762,00	77.962,00	-446,00	175.278,00	202.456,00	27.178,00	121.474,00	53.804,00
U.C. DEL MAROSTICENSE	3	110.949,00	109.827,00	-	220.776,00	232.492,00	11.716,00	139.495,16	81.280,84
VALSTAGNA	3	1.974,00	1.038,00	-	3.012,00	4.126,00	1.114,00	2.475,31	536,69
TOT. Ambito Ulss 3 - BASSANO DEL GRAPPA	**3**	**888.308,00**	**802.803,00**	**2.698,00**	**1.693.809,00**	**1.833.477,00**	**139.668,00**	**1.100.086,20**	**593.722,80**
BREGANZE	4	38.210,00	42.595,00	-	80.805,00	86.478,00	5.673,00	51.887,03	28.917,97
C.M. ALTO ASTICO E POSINA	4	56.943,00	52.140,00	-	109.083,00	119.506,00	10.423,00	71.703,27	37.379,73
CALTRANO	4	14.646,00	12.458,00	-	27.104,00	30.612,00	3.508,00	18.367,62	8.736,38
CALVENE	4	15.732,00	8.082,00	-	23.814,00	29.935,96	6.121,96	17.961,58	5.852,42
CARRE'	4	6.696,00	5.718,00	-	12.414,00	13.995,00	1.581,00	8.396,53	4.017,47
CHIUPPANO	4	7.306,00	5.100,00	-	12.406,00	15.270,00	2.864,00	9.162,20	3.243,80
FARA VICENTINO	4	19.680,00	21.610,00	-	41.290,00	41.133,00	-157,00	24.679,71	16.610,29
LUGO DI VICENZA	4	20.667,00	17.890,00	-	38.557,00	42.670,00	4.113,00	25.601,82	12.955,18
MALO	4	42.201,00	49.869,00	-	92.070,00	87.644,00	-4.426,00	52.586,19	39.483,81
MARANO VICENTINO	4	19.324,00	20.917,00	-	40.241,00	44.527,00	4.286,00	26.715,87	13.525,13
MONTE DI MALO	4	21.866,00	22.539,00	-	44.405,00	45.702,00	1.297,00	27.420,78	16.984,22
MONTECCHIO PRECALCINO	4	21.564,00	20.498,00	-	42.062,00	44.083,00	2.021,00	26.450,12	15.611,88
PIOVENE ROCCHETTE	4	23.460,00	26.391,00	-	49.851,00	49.034,00	-817,00	29.420,72	20.430,28
SALCEDO	4	20.886,00	15.472,00	-	36.358,00	43.654,00	7.296,00	26.192,52	10.165,48
SAN VITO DI LEGUZZANO	4	4.278,00	-	-	4.278,00	8.941,00	4.663,00	5.364,85	-1.086,85
SANTORSO	4	15.422,00	17.155,00	-	32.577,00	30.965,00	-1.612,00	18.579,27	13.997,73

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
SARCEDO	4	15.686,00	17.091,00	-	32.777,00	32.785,00	8,00	19.671,36	13.105,64
SCHIO	4	99.522,00	105.927,00	-	205.449,00	201.279,00	-4.170,00	120.766,91	84.682,09
THIENE	4	81.615,00	80.542,00	-	162.157,00	173.380,00	11.223,00	104.027,83	58.129,17
TORREBELVICINO	4	6.719,00	7.920,00	-	14.639,00	13.636,00	-1.003,00	8.181,15	6.457,85
VALLI DEL PASUBIO	4	10.286,00	9.384,00	-	19.670,00	21.499,00	1.829,00	12.899,83	6.770,17
VILLAVERLA	4	32.313,00	24.168,00	-	56.481,00	66.044,00	9.563,00	39.626,04	16.854,96
ZANE'	4	13.433,00	15.396,00	-	28.829,00	28.076,00	-753,00	16.845,80	11.983,20
ZUGLIANO	4	44.792,00	36.411,00	-	81.203,00	93.357,00	12.154,00	56.014,40	25.188,60
TOT. Ambito Ulss 4 - THIENE	**4**	**653.247,00**	**635.273,00**	**-**	**1.288.520,00**	**1.364.205,96**	**75.685,96**	**818.523,40**	**469.996,60**
Azienda Ulss 5 - ARZIGNANO	**5**	**749.283,26**	**751.903,00**	**-**	**1.501.186,26**	**1.569.983,26**	**68.797,00**	**1.528.991,00**	**-27.804,74**
Azienda Ulss 6 - VICENZA	**6**	**1.183.878,12**	**1.205.962,00**	**-1.986,00**	**2.387.854,12**	**2.470.801,12**	**82.947,00**	**2.461.298,00**	**-73.443,88**
Azienda Ulss 7 - PIEVE DI SOLIGO	**7**	**1.228.369,92**	**1.298.329,00**	**-1.501,00**	**2.525.197,92**	**2.562.069,92**	**36.872,00**	**2.254.213,00**	**270.984,92**
Azienda Ulss 8 - ASOLO	**8**	**1.266.571,00**	**1.261.263,00**	**984,00**	**2.528.818,00**	**2.633.606,00**	**104.788,00**	**2.386.553,00**	**142.265,00**
Azienda Ulss 9 - TREVISO	**9**	**1.959.918,70**	**2.114.626,00**	**-969,00**	**4.073.575,70**	**4.096.524,70**	**22.949,00**	**3.876.558,00**	**197.017,70**
ANNONE VENETO	10	40.311,00	42.671,00	-	82.982,00	84.254,00	1.272,00	50.552,73	32.429,27
Azienda per i Servizi Sociali Ida Zuzzi SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	10	110.402,00	116.713,00	-	227.115,00	229.610,00	2.495,00	137.766,20	89.348,80
CAORLE	10	54.132,00	49.944,00	-	104.076,00	116.316,00	12.240,00	69.789,17	34.286,83
CEGGIA	10	39.629,00	37.997,00	-	77.626,00	82.829,00	5.203,00	49.697,67	27.928,33
CINTO CAOMAGGIORE	10	7.944,95	8.068,00	-	16.012,95	19.967,95	3.955,00	11.980,77	4.032,18
CONCORDIA SAGITTARIA	10	131.547,00	128.932,00	-	260.479,00	278.151,00	17.672,00	166.890,94	93.588,06
ERACLEA	10	124.001,00	127.314,00	-407,00	250.908,00	260.382,00	9.474,00	156.229,23	94.678,77
FOSSALTA DI PIAVE	10	59.208,00	61.144,00	-	120.352,00	123.751,00	3.399,00	74.251,04	46.100,96
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	10	53.266,00	49.065,00	-	102.331,00	111.411,00	9.080,00	66.846,87	35.484,13
GRUARO	10	26.987,00	26.100,00	-	53.087,00	56.406,00	3.319,00	33.843,52	19.243,48
IESOLO-Istituz. Comunale	10	197.424,00	214.824,00	-	412.248,00	414.454,00	2.206,00	248.672,78	163.575,22
MEOLO	10	44.214,00	42.409,00	-	86.623,00	92.412,00	5.789,00	55.447,03	31.175,97
MUSILE DI PIAVE	10	49.747,35	65.112,00	-	114.859,35	101.722,35	-13.137,00	61.033,27	53.826,08
NOVENTA DI PIAVE	10	50.944,00	64.747,00	-	115.691,00	107.983,00	-7.708,00	64.790,28	50.900,72
PORTOGRUARO	10	233.919,00	214.924,00	-	448.843,00	491.382,00	42.539,00	294.829,27	154.013,73
PRAMAGGIORE	10	52.018,00	60.347,00	-	112.365,00	107.407,00	-4.958,00	64.444,53	47.920,47
SAN DONA' DI PIAVE	10	265.058,00	283.743,00	-4.498,75	544.302,25	562.822,00	18.519,75	337.693,66	206.608,59
SANTO STINO DI LIVENZA	10	119.331,00	126.729,00	-	246.060,00	261.867,00	15.807,00	157.119,73	88.940,27
TEGLIO VENETO	10	37.433,00	37.468,00	-	74.901,00	78.054,00	3.153,00	46.831,92	28.069,08
TORRE DI MOSTO	10	62.937,00	62.253,00	-	125.190,00	131.545,00	6.355,00	78.926,57	46.263,43
TOT. Ambito Ulss 10 - SAN DONA' DI PIAVE	**10**	**1.760.453,30**	**1.820.504,00**	**-4.905,75**	**3.576.051,55**	**3.712.726,30**	**136.674,75**	**2.227.637,20**	**1.348.414,35**
CAVALLINO TREPORTI	12	82.214,00	87.050,00	-	169.264,00	173.712,00	4.448,00	104.227,45	65.036,55
MARCON	12	61.998,00	62.067,00	1.002,00	125.067,00	130.674,00	5.607,00	78.404,14	46.662,86
QUARTO D'ALTINO	12	49.806,00	56.712,00	-	106.518,00	104.100,00	-2.418,00	62.459,64	44.058,36
VENEZIA	12	1.644.548,00	1.743.130,00	-	3.387.678,00	3.446.089,00	58.411,00	2.067.653,37	1.320.024,63

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
TOT. Ambito Ulss 12 - VENEZIANA	**12**	**1.838.566,00**	**1.948.959,00**	**1.002,00**	**3.788.527,00**	**3.854.575,00**	**66.048,00**	**2.312.744,60**	**1.475.782,40**
Azienda Ulss 13 - MIRANO	**13**	**1.851.677,00**	**1.862.756,00**	**-2.467,00**	**3.711.966,00**	**3.900.155,00**	**188.189,00**	**3.232.641,00**	**479.325,00**
Azienda Ulss 14 - CHIOGGIA	**14**	**1.313.840,00**	**1.318.229,00**	**-1.951,00**	**2.630.118,00**	**2.735.510,00**	**105.392,00**	**2.268.972,00**	**361.146,00**
Azienda Ulss 15 - CAMPOSAMPIERO	**15**	**2.027.174,72**	**2.004.102,00**	**-**	**4.031.276,72**	**4.190.194,72**	**158.918,00**	**3.670.233,00**	**361.043,72**
ABANO TERME	16	123.163,00	114.435,00	-232,00	237.366,00	261.166,00	23.800,00	156.699,90	80.666,10
ALBIGNASEGO-Istituz. Comunale	16	120.006,00	117.442,00	-2.328,69	235.119,31	249.813,00	14.693,69	149.887,94	85.231,37
CADONEGHE	16	90.674,00	88.822,00	-	179.496,00	186.301,00	6.805,00	111.780,99	67.715,01
CASALSERUGO	16	75.269,00	70.996,00	-	146.265,00	158.967,00	12.702,00	95.380,00	50.885,00
CERVARESE SANTA CROCE	16	23.780,00	24.402,00	-	48.182,00	46.576,00	-1.606,00	27.945,92	20.236,08
LIMENA	16	35.909,00	39.384,00	-	75.293,00	77.197,00	1.904,00	46.318,31	28.974,69
MASERA' DI PADOVA	16	40.539,00	59.587,00	-	100.126,00	98.037,00	-2.089,00	58.821,99	41.304,01
MESTRINO	16	51.360,00	47.089,00	-	98.449,00	113.710,00	15.261,00	68.225,76	30.223,24
MONTEGROTTO TERME	16	54.464,00	48.535,00	-	102.999,00	113.396,00	10.397,00	68.037,13	34.961,87
NOVENTA PADOVANA	16	63.313,00	61.163,00	-	124.476,00	132.331,00	7.855,00	79.398,79	45.077,21
PADOVA	16	1.066.555,00	864.211,00	-	1.930.766,00	2.136.465,00	205.699,00	1.281.879,20	648.886,80
PONTE SAN NICOLO'	16	50.939,00	52.184,00	-	103.123,00	103.260,00	137,00	61.955,96	41.167,04
ROVOLON	16	33.418,00	32.244,00	-	65.662,00	68.434,00	2.772,00	41.060,66	24.601,34
RUBANO	16	57.986,00	57.982,00	-	115.968,00	119.616,00	3.648,00	71.770,02	44.197,98
SACCOLONGO	16	17.649,00	18.346,00	-	35.995,00	36.754,00	759,00	22.052,29	13.942,71
SAONARA	16	76.109,00	66.436,00	1.018,45	143.563,45	141.274,00	-2.289,45	84.764,75	58.798,70
SELVAZZANO DENTRO	16	90.040,00	90.056,00	-	180.096,00	188.727,00	8.631,00	113.235,86	66.860,14
TEOLO	16	43.744,00	51.701,00	-670,00	94.775,00	94.117,00	-658,00	56.470,60	38.304,40
TORREGLIA	16	22.033,00	28.036,00	-	50.069,00	46.796,00	-3.273,00	28.078,08	21.990,92
VEGGIANO	16	14.346,00	15.641,00	-	29.987,00	27.569,00	-2.418,00	16.541,86	13.445,14
TOT. Ambito Ulss 16 - PADOVA	**16**	**2.151.296,00**	**1.948.692,00**	**-2.212,24**	**4.097.775,76**	**4.400.506,00**	**302.730,24**	**2.640.306,00**	**1.457.469,76**
Azienda Ulss 17 - ESTE	**17**	**1.540.169,98**	**1.415.298,00**	**2.739,00**	**2.958.206,98**	**3.241.721,98**	**283.515,00**	**2.838.524,00**	**119.682,98**
ARQUA' POLESINE	18	42.462,00	44.542,00	-	87.004,00	86.537,00	-467,00	51.921,81	35.082,19
BADIA POLESINE	18	70.977,00	66.084,00	-	137.061,00	141.542,00	4.481,00	84.925,01	52.135,99
BAGNOLO DI PO	18	23.800,00	18.756,00	-	42.556,00	47.199,00	4.643,00	28.319,15	14.236,85
BERGANTINO	18	19.110,00	20.117,00	-	39.227,00	39.463,00	236,00	23.677,57	15.549,43
BOARA PISANI	18	25.193,00	17.301,00	-	42.494,00	45.859,00	3.365,00	27.515,14	14.978,86
BOSARO	18	21.378,00	17.468,00	-	38.846,00	42.716,00	3.870,00	25.629,79	13.216,21
CALTO	18	4.820,00	6.696,00	-	11.516,00	10.074,00	-1.442,00	6.044,24	5.471,76
CANARO	18	34.863,00	34.426,00	-	69.289,00	70.752,00	1.463,00	42.451,69	26.837,31
CANDA	18	7.104,00	7.200,00	-	14.304,00	14.848,00	544,00	8.909,00	5.395,00
CASTELGUGLIELMO	18	35.738,00	33.446,00	-	69.184,00	67.252,00	-1.932,00	40.351,54	28.832,46
CASTELMASSA	18	34.990,00	28.796,00	-	63.786,00	70.176,00	6.390,00	42.105,62	21.680,38
CASTELNOVO BARIANO	18	32.928,74	45.950,00	-	78.878,74	82.864,74	3.986,00	49.718,56	29.160,18
CENESELLI	18	11.428,00	9.234,00	-	20.662,00	23.637,00	2.975,00	14.181,74	6.480,26
CEREGNANO	18	40.818,00	41.046,00	-	81.864,00	79.349,00	-2.515,00	47.609,56	34.254,44

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
COSTA DI ROVIGO	18	47.798,00	45.727,00	-	93.525,00	93.357,00	-168,00	56.014,04	37.510,96
CRESPINO	18	34.543,00	28.647,00	-	63.190,00	73.551,00	10.361,00	44.130,84	19.059,16
FICAROLO	18	16.070,00	14.082,00	-	30.152,00	33.588,00	3.436,00	20.152,51	9.999,49
FIESSO UMBERTIANO	18	40.806,00	30.116,00	-	70.922,00	78.831,00	7.909,00	47.298,45	23.623,55
FRASSINELLE POLESINE	18	27.953,00	26.899,00	-	54.852,00	58.425,00	3.573,00	35.055,24	19.796,76
FRATTA POLESINE	18	19.741,04	33.681,00	-	53.422,04	46.131,04	-7.291,00	27.678,75	25.743,29
GAIBA	18	15.216,00	16.869,00	-	32.085,00	29.906,00	-2.179,00	17.943,92	14.141,08
GAVELLO	18	30.285,00	23.425,00	-	53.710,00	51.864,00	-1.846,00	31.118,85	22.591,15
GIACCIANO CON BARUCHELLA	18	29.243,00	26.543,00	-	55.786,00	56.448,00	662,00	33.869,11	21.916,89
GUARDA VENETA	18	18.208,00	9.205,00	-	27.413,00	34.062,00	6.649,00	20.437,01	6.975,99
LENDINARA	18	113.914,00	102.517,00	-1.374,00	215.057,00	237.610,00	22.553,00	142.566,20	72.490,80
LUSIA	18	34.521,00	23.934,00	-	58.455,00	64.494,00	6.039,00	38.696,71	19.758,29
MELARA	18	12.774,00	11.387,00	-	24.161,00	26.699,00	2.538,00	16.019,45	8.141,55
OCCHIOBELLO	18	61.957,00	73.128,00	-	135.085,00	124.111,00	-10.974,00	74.466,72	60.618,28
PINCARA	18	20.938,00	25.390,00	-	46.328,00	39.697,00	-6.631,00	23.818,24	22.509,76
POLESELLA	18	46.581,00	39.963,00	-	86.544,00	88.762,00	2.218,00	53.256,81	33.287,19
PONTECCHIO POLESINE	18	19.892,00	12.604,00	-	32.496,00	35.827,00	3.331,00	21.496,02	10.999,98
ROVIGO	18	769.367,00	717.475,00	-5.196,00	1.481.646,00	1.329.415,00	-152.231,00	797.649,20	683.996,80
SALARA	18	15.030,00	8.654,00	-	23.684,00	31.414,00	7.730,00	18.848,61	4.835,39
SAN BELLINO	18	23.826,00	18.552,00	-	42.378,00	48.026,00	5.648,00	28.815,30	13.562,70
SAN MARTINO DI VENEZZE	18	74.292,00	81.758,00	-	156.050,00	152.435,00	-3.615,00	91.461,07	64.588,93
STIENTA	18	21.529,00	24.294,00	-	45.823,00	44.998,00	-825,00	26.998,73	18.824,27
TRECENTA	18	29.742,00	39.377,00	-	69.119,00	61.252,00	-7.867,00	36.750,82	32.368,18
VILLADOSE	18	70.955,00	70.548,00	-	141.503,00	139.487,00	-2.016,00	83.691,82	57.811,18
VILLAMARZANA	18	30.004,00	32.010,00	-	62.014,00	59.330,00	-2.684,00	35.597,77	26.416,23
VILLANOVA DEL GHEBBO	18	39.776,00	40.656,00	-	80.432,00	78.306,00	-2.126,00	46.983,48	33.448,52
VILLANOVA MARCHESANA	18	13.466,00	13.818,00	-	27.284,00	27.893,00	609,00	16.736,11	10.547,89
TOT. Ambito Ulss 18 - ROVIGO	**18**	**2.084.036,78**	**1.982.321,00**	**-6.570,00**	**4.059.787,78**	**3.968.187,78**	**-91.600,00**	**2.380.912,20**	**1.678.875,58**
ADRIA	19	159.076,00	166.338,00	-	325.414,00	334.491,00	9.077,00	200.694,13	124.719,87
ARIANO NEL POLESINE	19	36.754,00	46.426,00	-	83.180,00	80.172,00	-3.008,00	48.103,33	35.076,67
CORBOLA	19	30.451,00	34.083,00	-	64.534,00	61.868,00	-2.666,00	37.120,70	27.413,30
LOREO	19	36.493,00	32.458,00	-	68.951,00	77.162,00	8.211,00	46.297,47	22.653,53
PAPOZZE	19	27.003,00	25.339,00	3.120,00	55.462,00	56.193,00	731,00	33.715,53	21.746,47
PETTORAZZA GRIMANI	19	14.130,00	11.010,00	-	25.140,00	29.533,00	4.393,00	17.719,31	7.420,69
PORTO TOLLE	19	108.849,00	124.101,00	-	232.950,00	228.320,00	-4.630,00	136.992,35	95.957,65
PORTO VIRO	19	212.281,00	238.770,00	-	451.051,00	442.748,00	-8.303,00	265.648,94	185.402,06
ROSOLINA	19	53.446,00	71.302,00	-	124.748,00	113.404,00	-11.344,00	68.042,31	56.705,69
TAGLIO DI PO	19	127.094,00	136.743,00	-	263.837,00	268.550,00	4.713,00	161.129,92	102.707,08
TOT. Ambito Ulss 19 - ADRIA	**19**	**805.577,00**	**886.570,00**	**3.120,00**	**1.695.267,00**	**1.692.441,00**	**-2.826,00**	**1.015.464,00**	**679.803,00**
ALBAREDO D'ADIGE	20	52.376,00	49.145,00	-	101.521,00	109.962,00	8.441,00	65.977,25	35.543,75

ENTE BENFICIARIO	ULSS	Importo accertato 1° semestre 2008	Importo accertato 2° semestre 2008	Conguagli	Totale accertato assegno di cura 2008	Totale assegnato (DGR 1137/08 - DGR 2870/08 - DGR 4251/08)	Differenza fra totale assegnato e totale assegno di cura (G-F)	Totale acconti erogati (DGR 2870/08 e DGR 4251/08)	Saldo da erogare
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
ARCOLE	20	30.048,18	27.996,00	-	58.044,18	60.110,18	2.066,00	36.065,77	21.978,41
BADIA CALAVENA	20	19.855,00	20.312,00	-	40.167,00	41.499,00	1.332,00	24.899,12	15.267,88
BELFIORE	20	20.179,00	18.792,00	-	38.971,00	41.090,00	2.119,00	24.653,90	14.317,10
BOSCO CHIESANUOVA	20	12.519,00	15.041,00	-	27.560,00	23.971,00	-3.589,00	14.383,07	13.176,93
BUTTAPIETRA	20	28.080,00	28.885,00	-	56.965,00	61.486,00	4.521,00	36.891,33	20.073,67
CASTEL D'AZZANO	20	38.116,00	46.762,00	-	84.878,00	78.145,00	-6.733,00	46.886,75	37.991,25
CAZZANO DI TRAMIGNA	20	11.037,54	13.272,00	-	24.309,54	26.597,54	2.288,00	15.958,53	8.351,01
CERRO VERONESE	20	2.306,00	4.206,00	-	6.512,00	2.626,00	-3.886,00	1.576,00	4.936,00
COLOGNA VENETA	20	20.817,00	17.879,00	-	38.696,00	45.758,00	7.062,00	27.455,13	11.240,87
ERBEZZO	20	5.388,00	7.248,00	-	12.636,00	11.261,00	-1.375,00	6.756,71	5.879,29
GREZZANA	20	45.398,00	43.709,00	-	89.107,00	94.886,00	5.779,00	56.932,09	32.174,91
LAVAGNO	20	28.059,00	26.116,00	-	54.175,00	58.646,00	4.471,00	35.187,29	18.987,71
MONTECCHIA DI CROSARA	20	37.732,00	37.285,00	-	75.017,00	78.864,00	3.847,00	47.318,31	27.698,69
MONTEFORTE D'ALPONE	20	47.865,00	43.334,00	-	91.199,00	96.718,00	5.519,00	58.031,26	33.167,74
PRESSANA	20	8.303,00	8.050,00	-	16.353,00	18.422,00	2.069,00	11.053,58	5.299,42
RONCA'	20	30.531,00	34.608,00	-	65.139,00	63.813,00	-1.326,00	38.287,39	26.851,61
ROVERE' VERONESE	20	10.828,00	11.361,00	-	22.189,00	22.515,00	326,00	13.509,45	8.679,55
ROVEREDO DI GUA'	20	2.582,00	1.290,00	-	3.872,00	5.397,00	1.525,00	3.237,73	634,27
S.MARTINO B.A.-Istituz. Comun.	20	45.133,00	46.313,00	-	91.446,00	94.332,00	2.886,00	56.599,00	34.847,00
SAN BONIFACIO	20	105.983,00	116.038,00	-	222.021,00	235.643,00	13.622,00	141.385,51	80.635,49
SAN GIOVANNI ILARIONE	20	43.524,00	34.779,00	-	78.303,00	96.393,00	18.090,00	57.836,19	20.466,81
SAN GIOVANNI LUPATOTO	20	69.820,00	72.079,00	-	141.899,00	148.747,00	6.848,00	89.247,84	52.651,16
SAN MAURO DI SALINE	20	9.234,00	10.286,00	-	19.520,00	19.300,00	-220,00	11.580,04	7.939,96
SELVA DI PROGNO	20	14.050,00	14.223,00	-1.045,00	27.228,00	39.357,00	12.129,00	23.614,53	3.613,47
SOAVE	20	31.689,00	46.566,00	-	78.255,00	64.365,00	-13.890,00	38.618,99	39.636,01
TREGNAGO	20	48.285,00	43.464,00	1.356,00	93.105,00	100.920,00	7.815,00	60.552,09	32.552,91
U.C. VERONA EST	20	131.760,00	137.217,00	-	268.977,00	270.401,00	1.424,00	162.240,61	106.736,39
VELO VERONESE	20	6.741,00	7.252,00	-	13.993,00	14.089,00	96,00	8.452,94	5.540,06
VERONA	20	804.583,00	921.543,00	-	1.726.126,00	1.715.393,00	-10.733,00	1.029.235,83	696.890,17
VERONELLA	20	23.947,00	24.228,00	-	48.175,00	50.052,00	1.877,00	30.031,14	18.143,86
VESTENANOVA	20	46.641,00	41.351,00	-	87.992,00	94.234,00	6.242,00	56.540,81	31.451,19
ZIMELLA	20	35.447,00	35.658,00	-	71.105,00	66.018,00	-5.087,00	39.611,01	31.493,99
TOT. Ambito Ulss 20 - VERONA	**20**	**1.868.856,72**	**2.006.288,00**	**311,00**	**3.875.455,72**	**3.951.010,72**	**75.555,00**	**2.370.607,20**	**1.504.848,52**
Azienda Ulss 21 - LEGNAGO	**21**	**1.102.109,00**	**1.126.167,00**	**-**	**2.228.276,00**	**2.300.982,00**	**72.706,00**	**1.947.253,00**	**281.023,00**
Azienda Ulss 22 - BUSSOLENGO	**22**	**1.045.662,00**	**1.160.864,00**	**-**	**2.206.526,00**	**2.216.818,00**	**10.292,00**	**2.164.387,00**	**42.139,00**
Totale VENETO		**28.300.478,52**	**28.511.906,00**	**-5.273,99**	**56.807.110,53**	**58.758.357,46**	**1.951.246,93**	**45.038.453,00**	**11.768.657,53**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1084 del 21 aprile 2009

Programma europeo "Daphne III" 2007-2013 Specific Transnational Projects JLS /2008/CFP/DAP/2008-1. Titolo del progetto "Search" - Spread and exchange alternatives and research to help families and keep children safe at home" - Scambi di conoscenze e possibilità per aiutare le famiglie a tenere i bambini nel contesto familiare in un ambiente sicuro.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione Veneto, nel ruolo di partner, al progetto "Search - Spread and Exchange alternatives and research to help families and keep children safe at home";
3. di autorizzare il Segretario Regionale Sanità e Sociale alla sottoscrizione degli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al punto 2.;
4. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la decisione in merito all'effettiva partecipazione al progetto in caso di conclusione positiva dell'iter di selezione da parte dell'UE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1085 del 21 aprile 2009

Rete europea Elisan - European local inclusion & social action network: iscrizione della Regione Veneto per l'anno 2009.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte essenziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'iscrizione per l'anno 2009 all'Elisan - European Local Inclusion & Social Action Network, con sede a con sede in Villa Souchet - 105 avenue Gambetta - BP 3 - 75960 Paris cedex 20;
3. di impegnare la spesa per l'iscrizione all'Elisan - European Local Inclusion & Social Action Network per l'anno 2009 di cui al punto 3), che ammonta a euro 2.000,00, al capitolo 3030 "Spese per adesione ad associazioni " del bilancio 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare conseguentemente la somma di euro 2.000,00, all'Elisan - European Local Inclusion & Social Action Network, secondo la fattura n. 28/2009-00027 datata 16.01.2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1086 del 21 aprile 2009

Lr 14.01.2003 n. 3 - art. 63 - Interventi a favore dei patronati. Attribuzione di finanziamenti per la costruzione, il riadattamento e la riqualificazione di strutture già esistenti. Esercizio 2009.

[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di ammettere a contributo ex art. 63 della Lr 14.01.2003 n. 3 per l'esercizio 2009, per le motivazioni illustrate nelle premesse del presente provvedimento, le domande di cui all'Allegato A;
2) di dar atto che vengono ammessi a finanziamento trenta interventi per un importo complessivo di € 1.715.840,00 e che la residua somma di € 484.160,00, corrispondente al 20% delle risorse stanziate, rimarrà a disposizione, fino al 1 ottobre 2009, come "riserva" per finanziare eventuali situazioni di emergenza richiedenti interventi immediati, che la mancanza di risorse nello specifico capitolo di bilancio regionale non permetterebbe di affrontare;
3) di disporre che la Direzione Edilizia a Finalità Collettive definisca le procedure necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;
4) di disporre che l'impegno nel bilancio regionale avvenga, con decreto dirigenziale, dopo l'avvenuta accettazione del contributo da parte delle Parrocchie nei modi e tempi che verranno indicati dalla competente Direzione Edilizia a Finalità Collettive;
5) di disporre che qualora una Parrocchia beneficiata non accetti il finanziamento, la Direzione Edilizia a Finalità Collettive provveda allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B della DgrV. n. 2873/08;
6) di disporre che la Direzione Edilizia a Finalità Collettive provveda allo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B della DgrV. n. 2873/08 fino ad esaurimento della somma di € 484.160,00 nel caso in cui non si verificassero le situazioni di cui al punto 2) del presente provvedimento.

(segue allegato)

Lr n. 3/03 – art. 63 – Interventi a favore dei patronati

Domande finanziate

ordinamento: Provincia e Comune

	Denominazione Parrocchia		Importo intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo finanziato	
PROVINCIA BL							
BL-054	BEATA VERGINE ADDOLORATA	**GOSALDO**	*187.000,00*	*150.000,00*	*150.000,00*	60.000,00	1
C.F. 9300090025 **P.I.**	***PATRONATO*** *"CASA ACLI" - GOSALDO*						
consolidamento statico solai, impianto igienico sanitario, sicurezza l. 46/90 scala emergenza esterna.							
BL-059	SAN PIETRO APOSTOLO	**LAMON**	*50.000,00*	*30.000,00*	*30.000,00*	12.000,00	2
C.F. 9100212025 **P.I.** 9100212025	***PATRONATO*** *NON INDICATO - LAMON*						
adeguamento impianto elettrico e dei serramenti delle aule e dei locali del sottochiesa adibite a patronato.							
BL-056	SAN TOMASO AGORDINO	**SAN TOMASO AGORDINO**	*80.000,00*	*80.000,00*	*15.000,00*	6.000,00	3
C.F. 9300174025 **P.I.**	***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE SAN TOMASO AGORDINO - SAN TOMASO AGORDINO*						
carenze sicurezza antincendio e igienico sanitarie, acquisto arredi, minibiblioteca, rifacimento porta d'ingresso e scuri.							
PROVINCIA PD							
PD-011	SANTA MARIA ASSUNTA	**ABANO TERME**	*280.800,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	4
C.F. 9202813028 **P.I.**	***PATRONATO*** *SANTA MARIA ASSUNTA - 2007: CIRCOLO RICREATIVO "LA SEDE" - ABANO TERME*						
messa a norma impianto elettrico, rifacimento servizi igienico-sanitari, consolidamento statico sala musica.							
PD-219	SANT'ANDREA APOSTOLO	**ANGUILLARA VENETA**	*400.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	5
C.F. 9203001028 **P.I.** 0323778028	***PATRONATO*** *CENTRO PARROCCHIALE S. ANDREA - ANGUILLARA VENETA*						
consolidamento statico, messa a norma impianto elettrico e antincendio, risanamento igienico sanitario, messa a norma impianto di riscaldamento/raffrescamento della sala polivalente.							
PD-221	SAN MICHELE ARCANGELO	**BAGNOLI DI SOPRA**	*260.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	76.000,00	6
C.F. 9203055028 **P.I.** 0339399028	***PATRONATO*** *CENTRO CAFARNAO - BAGNOLI DI SOPRA*						
ripasso manto di copertura e rifacimento controsoffitti, risanamento pareti sala giochi, adegumento e rifacimento servizi igienici. adeguamento impianto elettrico e sostituzione cacldaia. ristrutturazione ex-torretta.							

	Denominazione Parrocchia		Importo intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo finanziato	
PD-100	SAN GIACOMO	**BATTAGLIA TERME**	*0,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	7

C.F. **P.I.** ***PATRONATO*** *PATRONATO SAN PIO X - 2007: S. GIACOMO - BATTAGLIA TERME*

completa ristrutturazione del fabbricato mediante demolizione e ricostruzione.

PD-240	SANTA MARIA ASSUNTA	**CINTO EUGANEO**	*380.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	8

C.F. 9100283028 **P.I.** ***PATRONATO*** *CENTRO PARROCCHIALE SAN PIO X - CINTO EUGANEO*

consolidamento statico: fondazioni, 1° solaio, copertura. sostituzione servizi igienici, riscaldamento, interventi x accessibilità a persone disabili. sostituzione impianto elettrico e di riscaldamento.

PD-131	SANTI BIAGIO E DANIELE	**GRANTORTO**	*180.632,00*	*180.000,00*	*180.000,00*	72.000,00	9

C.F. 9000222028 **P.I.** ***PATRONATO*** *S. GIOVANNI BOSCO - GRANTORTO*

adeguamento normativo antincendio, sicurezza degli ambienti, impiantistica, isolamento termico ed acustico, normativa igienico sanitaria.

PD-025	SAN MARTINO VESCOVO	**PADOVA**	*190.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	76.000,00	10

C.F. 0920962028 **P.I.** ***PATRONATO*** *SAN MARTINO - PADOVA*

recupero parte di edificio in stato di precarietà statica; sicurezza antincendio; nuovi bagni e wc disabili;adeguamento l. 46/90

PD-087	SAN GIORGIO MARTIRE	**SAN GIORGIO IN BOSCO**	*0,00*	*150.000,00*	*150.000,00*	60.000,00	11

C.F. 9000189028 **P.I.** ***PATRONATO*** *CASA DEL GIOVANE - SAN GIORGIO IN BOSCO*

adeguamento degli impianti elettrico, termo-sanitari e di sicurezza; ampliamento dello stabile; predisposizione di un ascensore; collocazione scala di emergenza.

PROVINCIA RO

RO-079	NATIVITA' B.V. MARIA	**ARIANO NEL POLESINE**	*109.300,00*	*109.300,00*	*109.300,00*	43.720,00	12

C.F. 9000267029 **P.I.** 9000267029 ***PATRONATO*** *RICREATORIO "CASA DEL GIOVANE" - ARIANO NEL POLESINE*

ripristino intonaco e pareti in c.a., sistemazione copertura e canali di gronda, sostituzione: avvolgibili, serramenti, antincendio, servizio igienici, impianto elettrico e di riscaldamento.

Denominazione Parrocchia			Importo intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo finanziato	
PROVINCIA TV							
TV-101	DI TUTTI I SANTI DI RONCADE	**RONCADE**	*186.000,00*	*120.000,00*	*120.000,00*	48.000,00	13
C.F. 9400908026 **P.I.** 9400908026 ***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE - RONCADE*							
consolidametno statico, risanamento strutture, messa a norma impianto elettrico e termico, risanamento igienico sanitario							
PROVINCIA VE							
VE-126	BEATA MARIA VERGINE DELLA NAVICELLA	**CHIOGGIA**	*0,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	14
C.F. 9100483027 **P.I.** ***PATRONATO*** *SAN FRANCESCO - CHIOGGIA*							
intonacatura; rifacimento scala di sicurezza lato ovest e adeguamento scala lato nord-est; nuovi impianti illuminazione, rivelazione antincendio, centrale termica, impianti elettrici, riscaldamento, gruppo servizi, impianto anticendio.							
VE-226	PATROCINIO B.V. MARIA E S. FILIPPO NERI	**CHIOGGIA**	*320.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	15
C.F. 8100083027 **P.I.** ***PATRONATO*** *ORATORIO S. FILIPPO NERI - CHIOGGIA*							
consolidamento statico, rifacimento impianto igienico-sanitario e antincendio, moddifiche impianto termico ed elettrico.							
VE-222	SANTA MARIA ANNUNZIATA DI MONIEGO	**NOALE**	*350.000,00*	*350.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	16
C.F. 9001631027 **P.I.** 0315361027 ***PATRONATO*** *CENTRO DI PASTORALE - NOALE*							
rifacimento manto di copertura, interventi strutturali per adegumento solai e murature, adeguamento impianti elettrici e messa a norma impianti igienici sanitari.							
VE-173	SANTI FELICE E FORTUNATO MARTIRI	**NOALE**	*0,00*	*100.000,00*	*100.000,00*	40.000,00	17
C.F. 9001910027 **P.I.** ***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE DON BOSCO - NOALE*							
ristrutturazione e ampliamento spogliatoio - adeguamento statico, iginico sanitario e abbattimento barr.arch.- messa a norma imp. tecnologici							
VE-075	SAN PIETRO APOSTOLO	**VENEZIA**	*250.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	18
C.F. 9401112027 **P.I.** 9401112027 ***PATRONATO*** *SAN PIETRO APOSTOLO - VENEZIA*							
manutenzione straordinaria degli impianti e messa a norma							

Denominazione Parrocchia			Importo intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo finanziato	
PROVINCIA VI							
VI-088	SAN BARTOLOMEO	**GALLIO**	*200.000,00*	*50.000,00*	*50.000,00*	20.000,00	19
C.F.	**P.I.** 9300387024	***PATRONATO*** *SAN BARTOLOMEO - GALLIO*					
consolidamento muri contenimento, rifacimento e messa a norma: impianto di illuminazione, tribuna campo da gioco realizzazione accessi per disabili, piano di calpestio campo da gioco.							
VI-008	SAN MATTEO APOSTOLO	**MONTICELLO CONTE OTTO**	*400.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	20
C.F. 9501602024	**P.I.**	***PATRONATO*** *EX DOPOLAVORO "G. ROI" - ORATORIO DOTTO BURATTI - MONTICELLO CONTE OTTO*					
consolidamento statico e adeguamento impianto con relativa messa a norm,a							
VI-227	SS. PIETRO E PAOLO	**ZANE'**	*76.500,00*	*76.500,00*	*76.500,00*	30.600,00	21
C.F. 9300365024	**P.I.**	***PATRONATO*** *CENTRO PARROCCHIALE SAN PIO X - ZANE'*					
sistemazione aree esterne inagibili, adeguamento impianto elettrico, sostituzione giochi, costruzione scivoli per portatori di handicap							
PROVINCIA VR							
VR-083	SANTI FERMO E RUSTICO	**COLOGNOLA AI COLLI**	*210.000,00*	*80.000,00*	*80.000,00*	32.000,00	22
C.F. 8300049023	**P.I.**	***PATRONATO*** *CIRCOLO NOI ANDREA MILANI - COLOGNOLA AI COLLI*					
rifacimento solai, intonaci, nuova pavimentazione e impiantistica, integrazione delle scale, inserimento servizi igienici.							
VR-213	SANTA MARIA ASSUNTA	**GARDA**	*471.850,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	80.000,00	23
C.F. 8100037023	**P.I.**	***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE - GARDA*					
ristrutturazione con consolidamento statico, sostituzione impianto elettrico, risanamento igienico-sanitario e messa in sicurezza degli ambienti.							
VR-143	SAN ZENO VESCOVO MARTIRE	**ROVERCHIARA**	*178.000,00*	*178.000,00*	*178.000,00*	71.200,00	24
C.F. 9100339023	**P.I.**	***PATRONATO*** *NOI S. LUIGI - ROVERCHIARA*					
ristrutturazione di un fabbricato da adibire a centro ricreativo e a sala polifunzionale.							

	Denominazione Parrocchia		Importo intervento	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo finanziato	
VR-107	SACRO CUORE DI GESU' DI DOMEGLIARA	**SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA**	*0,00*	*180.000,00*	*180.000,00*	72.000,00	25

C.F. 8002528023 **P.I.** ***PATRONATO*** *- SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA*

adeguamento servizi igienici per disabili; adeguamento impianto elettrico e idraulico; rifacimento solaio in locale sala multiuso.

VR-220	SAN MARTINO	**TORRI DEL BENACO**	*140.000,00*	*140.000,00*	*140.000,00*	56.000,00	26

C.F. **P.I.** 9000198023 ***PATRONATO*** *- TORRI DEL BENACO*

riqualificazione vani al piano terra adibiti a sala ritrovo, sala giochi e sala catechismo/polifunzionale.

VR-226	SAN LORENZO MARTIRE	**VERONA**	*77.000,00*	*77.000,00*	*77.000,00*	30.800,00	27

C.F. 8000781023 **P.I.** 0288657023 ***PATRONATO*** *"CASETTA" DELLA PARROCCHIA - VERONA*

ristrutturazione e risanamento generale con messa a norma impianti tecnici.

VR-173	SAN MASSIMO	**VERONA**	*241.190,00*	*77.000,00*	*77.000,00*	30.800,00	28

C.F. 8000223023 **P.I.** ***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE - OPERE PARROCCHIALI SALA VANTINI - VERONA*

ristrutturazione sale esistenti con adeguamento alle normative attuali area aule.

VR-051	SANTA MARIA ASSUNTA	**VERONA**	*234.688,00*	*90.000,00*	*90.000,00*	36.000,00	29

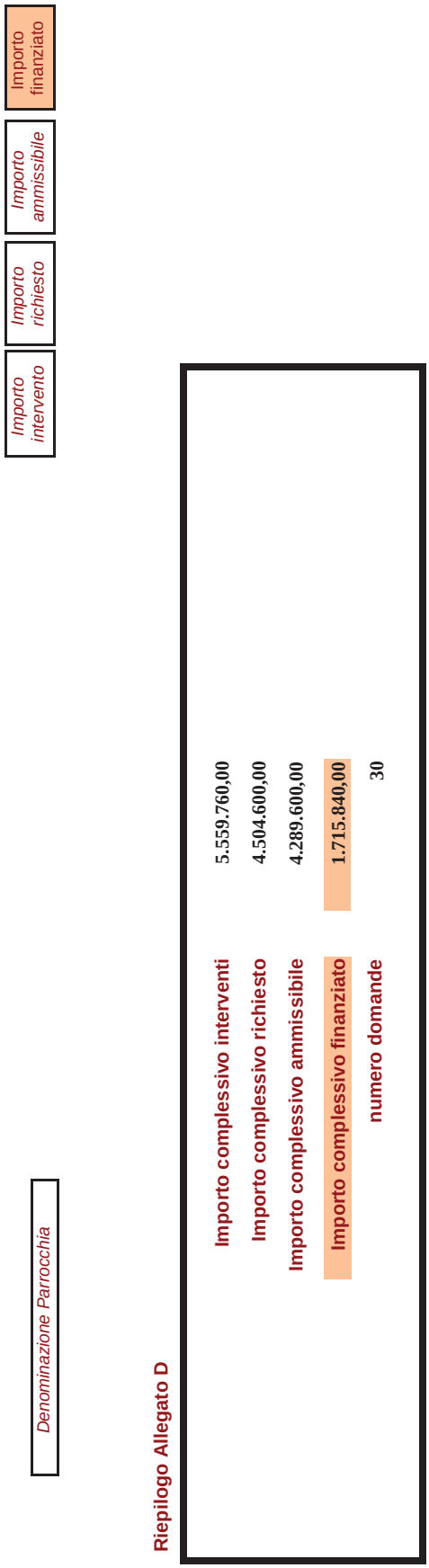
C.F. 8000291023 **P.I.** ***PATRONATO*** *ORATORIO PARROCCHIALE - VERONA*

costruzione scala esterna, adeguamento e ampliamento edificio

VR-081	SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI	**VILLAFRANCA DI VERONA**	*106.800,00*	*106.800,00*	*106.800,00*	42.720,00	30

C.F. 8001335023 **P.I.** 0162367023 ***PATRONATO*** *SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI - VILLAFRANCA DI VERONA*

sostituzione e risanamento cucina, risanamento igienico-sanitario bagni, spogliatoi, aule, adeguamento normativa prevenzione incendi, esecuzione 2 uscite emergenza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1087 del 21 aprile 2009

Autorizzazione della missione in Serbia del Dirigente regionale della Direzione Sede di Bruxelles per i giorni 22 e 23 aprile 2009.

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di autorizzare, secondo i contenuti esposti in premessa, la partecipazione del Dirigente regionale della Direzione Sede di Bruxelles, dott. Gianlorenzo Martini, alla missione a Belgrado e a Novi Sad (Serbia) prevista per i giorni 22 e 23 aprile 2009;
2. di riconoscere allo stesso il normale trattamento di missione previsto per le missioni all'estero da parte del personale dipendente regionale, con l'utilizzo dei fondi disponibili sul cap. 5016 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1088 del 21 aprile 2009

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il Tar per il Veneto nel ricorso, proposto dalla Società Agricola "El Portegheto" S.S. contro la Regione del Veneto ed altri per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento prot. n. 58445 del 4.2.2009 con il quale il Dirigente del Servizio Ispettorato Regionale per l'Agricoltura di Verona ha respinto l'istanza di riconoscimento della qualifica di imprenditore agricolo a titolo professionale.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1089 del 21 aprile 2009

Modifica della scheda di dotazione ospedaliera dell'Azienda Ulss n. 10 e della Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola" di cui alla Dgr n. 3223 del 8 novembre 2002 e sue successive modifiche ed integrazioni. Modifica della Dgr n. 526 del 3 marzo 2009 in esecuzione delle ordinanze della Quinta Sezione del Consiglio di Stato n. 1655 e 1656 del 31 marzo 2009.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di prendere atto del contenuto delle ordinanze del Consiglio di Stato, Sezione V^, 1655 e n. 1656 del 31 marzo 2009;

2) di dare esecuzione alle ordinanze di cui al punto 1) assegnando alla Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola" il termine del 31 dicembre 2009 quale termine ultimo per la riorganizzazione di cui alla scheda di dotazione ospedaliera approvata con Dgr n. 2936/2006 e confermata con Dgr n. 3149/2007;

3) di dare esecuzione alle ordinanze di cui al punto 1) dando espresso mandato all'Azienda Ulss n. 10 di provvedere al pagamento delle prestazioni effettivamente svolte dalla Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola" in conformità alle indicazioni date dal Consiglio di Stato con le ordinanze in parola, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 4449 del 28 dicembre 2006;

4) di disporre che il presente provvedimento modifica quanto previsto dalla Dgr n. 526 del 3 marzo 2009;

5) di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmesso alla Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola" ed all'Azienda Ulss n. 10 per quanto di competenza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1090 del 21 aprile 2009

Istituzione dell'Unità di Progetto Protezione Civile e conferimento incarico di dirigente regionale, ai sensi dell'art. 22 della Lr 1/1997.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di istituire l'Unità di progetto protezione civile nell'ambito della Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici, con i contenuti previsti nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La nuova struttura comporta la contestuale soppressione del Servizio protezione civile e la collocazione al proprio interno degli uffici esistenti;

2. di conferire la titolarità della predetta struttura all'Ing. Alessandro De Sabbata, nato a Venezia il 5.06.1959, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale per ricoprire l'incarico in oggetto e per le specifiche motivazioni indicate nell'allegata scheda (Allegato B), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che l'incarico decorre dalla data di immissione nelle funzioni;

4. di dare inoltre atto che il contratto avrà scadenza al termine della legislatura, fermo restando il limite massimo previsto dall'art. 22 comma 1 della Lr 1/1997;

5. di stabilire che a seguito della presente deliberazione si provvederà alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro secondo lo schema-tipo già approvato con la citata deliberazione n. 2440 del 9/08/2005, salvi gli aggiustamenti conseguenti all'aggiornamento del trattamento economico;

6. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso che offre sufficiente disponibilità.

Allegato A

Segreteria regionale ai lavori pubblici
Unità di progetto protezione civile

Il Sistema regionale di protezione costituisce elemento cardine dell'azione regionale nelle situazioni di emergenza che si verificano sul nostro territorio.

Solo nel corso del 2008 si sono succeduti, con frequenza pressoché settimanale, eventi critici a carattere meterologico che hanno determinate frane, allagamenti, mareggiate, slavine.

In ogni situazione è intervenuta la protezione civile, attraverso le sue diverse componenti, assicurando il necessario supporto alla popolazione colpita dalle calamità naturali.

Per taluni dei sopraelencati eventi è stato riconosciuto lo stato di crisi da parte del Presidente della Regione e per quelli di novembre/dicembre 2008 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il sistema di protezione civile si fonda essenzialmente sul volontariato, cioè sull'opera di cittadini che mettono a disposizione il proprio tempo libero per esercitarsi ad intervenire in condizioni di emergenza e ad assicurare la propria azione, appunto, nelle fasi emergenziali, lasciando temporaneamente il proprio posto di lavoro e fornendo la propria opera di giorno, di notte, durante le giornate festive e/o di riposo.

All'albo regionale del volontariato sono iscritti 16.000 volontari, che fanno del Veneto una delle Regioni con la più elevata presenza di tale Categoria di cittadini, sia in termini assoluti che relativi

A livello istituzionale, la protezione civile è coordinata dal Dipartimento nazionale, con sede a Roma, dal Servizio regionale, con sede a Venezia-Marghera, dalle analoghe Strutture istituite presso le Province e i Comuni.

Il Servizio regionale protezione civile è incardinato nell'ambito della Segreteria LLPP, e conta n. _38_ unità di personale, di cui _8_ con contratto a tempo determinato.

Allo stato attuale il Servizio è sprovvisto di dirigente e a tale incombenza provvede da circa un anno il Segretario ai LLPP.

La sede del Servizio è collocata a Marghera-Venezia, via Paolucci 34, all'interno di un edificio a destinazione mista, direzionale/commerciale e residenziale.

Essa comprende:

n. _16_ uffici

mq _264_ destinati a sala operativa COREM, coordinamento regionale in emergenza

mq _100_ destinati a CFD, centro funzionale decentrato

Nel corso dell'ultimo anno l'attività della protezione civile ha subito un notevole incremento. In particolare:

1.

In occasione di ciascuno degli eventi critici sopraddetti, è stato attivato il Corem, coordinamento regionale in emergenza, cioè la sala operativa della Regione, per assicurare i collegamenti del sistema regionale, coordinarne le azioni, garantire il raccordo con Sistema Italia, la sala operativa del Dipartimento nazionale di Protezione civile.

2.

La Protezione civile è chiamata a fornire il proprio supporto in occasione dei grandi eventi che interessano il territorio regionale, quali il raduno nazionale degli alpini (maggio 2008 a Bassano del Grappa) e l'inaugurazione del Passante di Mestre (nel febbraio 2009).

3.

è stato avviato il percorso di costituzione del CFD, centro funzionale decentrato, che sarà attivo dal 2 aprile 2009.

A tal fine, con Dgr 27/07/08 n. 2130 è stata approvata la convenzione con Arpav per l'affidamento alla medesima di talune delle attività di supporto al CFD, affinché vengano svolte nell'ambito della sede del Servizio protezione civile, in stretto collegamento con esso. La convenzione è stata sottoscritta e dal 1° marzo 2009, per darne adempimento, Arpav ha incrementato la propria dotazione di risorse umane e strumentali, già collocate nella sede della protezione civile regionale di Marghera.

Anche il Servizio regionale protezione civile ha incrementato la propria dotazione di risorse umane, attraverso la attivazione di contratti a tempo determinato, in deroga alle disposizioni vigenti, molto restrittive riguardo all'assunzione di personale. Ciò è stato possibile grazie alle deroghe contenute nelle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, in particolare la più recente n. 3704 in data 17/09/08, finalizzate proprio a consentire l'apertura dei Centri funzionali da parte di tutte le Regioni.

Con delibera n. 549 in data 10/03/09 sono state parimenti affidate ad Arpav talune altre attività di supporto alle funzioni proprie del CFD, rientranti nelle competenze della Direzione regionale Difesa del suolo.

Garantita in tal modo una efficace partnership Regione/Arpav è possibile procedere speditamente per il conseguimento della piena funzionalità del CFD.

Si ricorda, in proposito, che 10 Regioni già hanno attivato tale Struttura: tutte quelle del Nord Italia, tranne Veneto e Friuli, alcune altre del centro-sud (Toscana, Marche, Campania).

È ovviamente attivo da tempo il Centro Funzionale centrale, operativo a Roma, presso il Dipartimento nazionale protezione civile.

Va sottolineato che l'intenzione del Governo, di procedere speditamente nel pieno dispiegamento della rete dei centri funzionali, è confermata da ultimo nell'Opcm n. 3734 in data 16/01/2009 che mette a disposizione risorse per i danni provocati dagli eventi meteorologici critici del novembre e dicembre 2009, ma ad alcune condizioni: la principale riguarda proprio l'avvenuta attivazione del centro funzionale decentrato regionale; evento che, come detto, si realizzerà, per il Veneto, il 2 aprile 2009.

Tale nuova funzione attribuita al Servizio protezione civile, stante il consistente incremento di risorse umane e strumentali, determina la necessità di ricollocare la sede in edificio idoneo. Già da tempo è stata avviata la ricerca di un immobile adatto: dapprima con Dgr n. 2698 del 23/09/08 è stata avviata la procedura di ricerca di un immobile in locazione da destinare a "Centro regionale emergenze di protezione civile"; poi con Dgr n. 4239 del 30/12/08 detto immobile è stato individuato.

Allo stato attuale, tuttavia, si stanno valutando, da parte della competente Segreteria Affari Generali, altre soluzioni che consentano di procedere all'acquisto invece che alla locazione di un immobile da destinare stabilmente a sede della Protezione civile.

Va ricordato in proposito che in tale edificio dovranno trovare spazio anche altre Strutture regionali, aventi funzioni strettamente connesse con la Protezione civile:

a) il Servizio reti della Direzione regionale Sistema informatico, che garantisca un efficiente collegamento via radio all'intero e articolato sistema di protezione civile, il quale deve assicurare la comunicazione anche e soprattutto in fase di emergenza, quando gli altri sistemi di collegamento, sono sovraccarichi o fuori uso. La Direzione Sistema Informatico sta già procedendo in tal senso, utilizzando risorse dell'ordine dei 5 milioni euro, e la nuova rete sarà utilizzabile presumibilmente entro la prossima estate. La sede di protezione civile deve essere pertanto costituita da un edificio che consenta l'installazione di apparecchiature riceventi ed emittenti che non si conciliano con la collocazione, come quella attuale, in un edificio a multidestinazione, commerciale/direzionale/residenziale, la cui gestione, a carattere condominiale, si oppone costantemente all'installazione di dette apparecchiature. Tale considerazione è valida sia per l'attuale sede di Protezione civile, in via Paolucci a Marghera, che per la sede del predetto Servizio Reti, in via Piave a Mestre.
b) il Servizio Antincendio boschivo della Direzione regionale Foreste ed economia montana, la cui sala operativa COR deve necessariamente unificarsi con la sala operativa COREM di Protezione civile, non avendo significato l'esistente duplicazione di funzioni
c) un ufficio distaccato del Centro di Formazione di protezione civile di Longarone, le cui attività formative interessano ormai l'intera regione e le diverse articolazioni del volontariato di protezione civile, con la conseguente necessità di assicurare un efficace collegamento tra le diverse realtà formative, di base e specialistiche, di scala infraregionale. A tal fine sono necessario spazi adeguati per l'attività didattica,
d) un presidio del settore sanitario, da utilizzare in caso di emergenze di quella natura.

Risulta di tutta evidenza l'azione di potenziamento che si va compiendo nel sistema di protezione civile, al fine di assicurare una pronta risposta in caso di calamità nonché una adeguata capacità di previsione dei rischi, in particolare quello idraulico e idrogeologico, che prevalentemente interessa il territorio regionale.

Tale azione deve trovare riflesso anche in un'adeguata compagine della struttura regionale di protezione civile nonché nell'implementazione di una logistica più moderna ed efficiente.

In tal senso è necessario:

- procedere all'istituzione dell'U di Progetto "Protezione civile", avuto riguardo alla molteplicità di funzioni attualmente affidate al Servizio protezione civile
- assegnare contestualmente l'incarico di coordinare detta Struttura a un dirigente di provata capacità ed esperienza;
- avviare speditamente la realizzazione di una adeguata sede della protezione civile regionale che ospiti, oltre alla costituenda Unità di progetto protezione civile, anche il Servizio reti della Direzione regionale Sistema informatico, il Servizio antincendio boschivo della Direzione regionale

foreste ed economia montana, un ufficio distaccato del Centro di Formazione di protezione civile di Longarone.

Allegato B

Segreteria regionale ai lavori pubblici

Unità di progetto protezione civile

Conferimento incarico di responsabile dell'Unità di progetto protezione civile a:

Ing. Alessandro De Sabbata

Nato a Venezia il 5/06/1959, in possesso dei requisiti richiesti, in particolare:

- cittadinanza italiana;
- laurea in Ingegneria.

1. Formazione culturale: in rapporto alle funzioni da svolgere si ritiene adeguata la formazione culturale dimostrata sulla base del curriculum presentato dall'interessato.
2. Attività rilevanti agli effetti degli incarichi da conferire: i risultati conseguiti e la professionalità acquisita, appaiono particolarmente congrui in ordine alla Direzione da ricoprire. In particolare la sua pluriennale attività svolta in qualità di dirigente del Servizio sedi regionali e manutenzione, dapprima presso la Direzione affari generali ed in seguito alla Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi dal 2003 ad oggi, e la assidua partecipazione alle iniziative di protezione civile coordinate dall'Amministrazione regionale in occasione di calamità ed emergenze, dimostrano una particolare attitudine a svolgere le funzioni relative all'incarico da conferire.
3. Attitudine ad assolvere le responsabilità connesse con la funzione da attribuire: dagli incarichi ricoperti nel corso della esperienza lavorativa e professionale e dalla partecipazione alle iniziative di protezione civile si desume chiaramente l'attitudine in parola tenuto conto dei settori presso i quali è maturata, evidenziando una visione d'insieme delle problematiche da trattare, con approccio immediatamente operativo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1103 del 28 aprile 2009

Settore vitivinicolo. Disposizioni transitorie gestione albi ed elenchi per la vendemmia 2009. Nuovi termini istruttori. (Reg. CE 479/08). Rettifica Dgr 3367/08.
[Agricoltura]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa parte integrante del presente deliberato, a parziale deroga delle vigenti disposizioni ed esclusivamente ai fini della rivendicazione delle produzioni ottenute dalla vendemmia 2009, nuovi termini per l'aggiornamento degli albi dei vigneti DO e degli elenchi delle vigne IGT;

2. di stabilire in conseguenza di quanto approvato al punto 1 la seguente tempistica,

2.1. ai fini della prima iscrizione agli albi e/o elenchi:

a) l'aggiornamento e/o modifica dello schedario viticolo veneto, sempreché la documentazione risulti coerente con le disposizioni adottate da Avepa, deve concludersi entro il 15 maggio 2009,
b) la presentazione delle domande di iscrizione agli albi ed elenchi delle superfici che hanno i requisiti di cui alla lettera a), deve avvenire entro il 31 maggio 2009;

2.2.ai fini dell'aggiornamento della titolarità della conduzione delle superfici che risulteranno iscritte agli appositi albi ed elenchi entro il 31 maggio 2009:

c) nel caso della variazione della conduzione a seguito di contratto di affitto o altra forma, escluso quanto previsto alla successiva lettera d), il termine ultimo per la registrazione nel fascicolo aziendale informatizzato è fissata al 31 agosto 2009;
d) nel caso della variazione della conduzione in conseguenza del cambio di proprietà, la registrazione nel fascicolo aziendale informatizzato è consentita sino al termine ultimo stabilito dall'Organismo pagatore regionale - Avepa, per gli adempimenti connessi con le denunce annuali di raccolta uva e produzione vino, secondo le modalità stabilita dalla stessa;

3. di stabilire che il punto 3 del deliberato della deliberazione n. 3367 del 18 novembre 2008 è sostituto integralmente come segue:

"Di concedere, per la realizzazione delle attività di rispettiva competenza previste dal "Programma regionale di recupero, conservazione, e valorizzazione del patrimonio viticolo, con particolare riferimento alle vecchie varietà ed a quelle a maggior rischio di erosione genetica", in base a quanto riportato nell'allegato A) di cui al punto 2), la somma di:

- € 25.000,00 al Centro di ricerca per la viticoltura CRA-VIT, con sede in Conegliano Veneto, Viale XXVIII Aprile, 26;
- € 89.000,00 all'Agenzia regionale Veneto Agricoltura.";

4. di stabilire che rimane invariata ogni altra disposizione prevista dalla deliberazione n. 3367 del 18 novembre 2008.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1158 del 28 aprile 2009

Comune di Foza (VI). Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 5. Adottata con D.C.C. n. 2 del 26.02.2005. Approvazione con proposte di modifica Art. 46 - Lr 27 giugno 1985, n. 61.
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di di Foza (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4819 in data 29.10.1996, e successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 2 del 26.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato la Variante Parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota prot. n. 2283 in data 31.05.2006, acquisita agli atti della Regione in data 07.06.2006, prot. n. 348100/57.00.09/317.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 40 osservazioni, di cui n. 7 fuori termine, sulle quali il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2005.

Direttamente in Regione sono pervenute n. 3 osservazioni.

Il Segretario Regionale all'ambiente e Territorio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 128 del 1.04.2009, del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni

delibera

1) di approvare la Variante parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale del Comune di Foza (VI), con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr 61/1985, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 128 del 1.04.2009, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Relazione, con annesso bilancio di variante, legenda, e varianti da n. 1 a n. 15 composte da Estratto Prg vigente - Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2 - scala 1:2000 e Estratto Prg Variante - Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2 - scala 1:2000;
- Tav. 13.4.1. - Prg Zone significative - Zona Sud - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000;
- Tav. 13.4.2. - Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000;
- Tav. 13.4.1. - Prg Zone significative - Zona Sud - Individuazione delle aree oggetto di variante - scala 1:2.000;
- Tav. 13.4.2. - Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.

2) Di ricordare al Comune, che in caso di inerzia, il decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 46 della Lr 61/1985, comporta l'automatica introduzione nel Piano delle modifiche proposte.

3) Di stabilire che il menzionato automatismo, qualora si verificassero i predetti presupposti, sarà accertato con apposita deliberazione di questa Giunta.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 128 del 1.04.2009

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla Lr 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 01.04.2009.
- il sopraccitato Comitato si è espresso con n. 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, approvando la variante con proposte di modifiche ai sensi dell'art. 46 della Lr 27.06.1985, n. 61.
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 170987/57.09, del 27.03.2009, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 1.04.2009, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la Lr 23.04.2004, n.11;
- Vista la Lr 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della Lr 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 128 del 1.04.2009 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante Parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale del Comune di Foza (VI), adottata con Deliberazione di C.C. n. 2 del 26.02.2005, sia meritevole di approvazione con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della Lr 61/1985.

Casarin

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 128 in data 01.04.2009

Premesse:

- Il Comune di Foza (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4819 in data 29.10.1996, e successivamente modificato;
- Con deliberazione di Consiglio n. 2 del 26.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota prot. n. 2283 in data 31.05.2006, acquisita agli atti della Regione in data 07.06.2006 prot. 348100/57.00.09/317;
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 40 osservazioni, di cui n. 7 fuori termine, alle quali il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2005;
- L'avviso di deposito della variante al Prg è stato inviato alla Provincia di Vicenza, la quale con nota del 3.06.2005 prot. 17772 ha attestato che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale;

- Direttamente in Regione sono pervenute n. 3 osservazioni;

N.	Prot. - data
1RV	Alex e Jonny Alberti prot. 113330 del 2.03.2009.
2RV	Raffaele Alberti prot. 120330del 4.03.2009.
3RV	Emma e Lina Maria Cappellari prot. 122293 del 5.03.2009.

- Con nota del 29.03.2007 prot. 180942/57.09 la struttura Regionale richiedeva della documentazione integrativa rispetto a quella inviata con nota del 31.05.2006 prot. 2283, e alcuni chiarimenti in ordine agli elaborati inviati.

- Il Comune, con nota del 27.04.2007 prot. 1099, acquisita agli atti della Regione in data 09.05.2007 prot. 260376/57.00.09/217, ha provveduto a rispondere alla richiesta precedentemente citata, producendo i chiarimenti e la documentazione richiesta.

- Con nota del 14.03.2008 prot. 141495/5710 la struttura Regionale, esaminata la dichiarazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale pervenuta con nota del 27.04.2007 prot. 1099, richiedeva ulteriori integrazioni e chiarimenti, successivamente pervenuti con nota prot. n. 1002 del 13.05.2008.

- Con riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale, conseguentemente a quanto esposto nel punto precedente, si riscontra che nel territorio comunale, ai sensi della Dgr Veneto n. 448 del 21.02.2003 avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di Importanza Comunitaria (Sic) relativi alla Regione biogeografia continentale. Ridefinizione cartografica dei Sic della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000", nonché della Dgr Veneto n. 449 del 21 febbraio 2003 avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000. Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Zps)", risultano individuati i Sic IT3220007 "Fiume Brenta dal confine Trentino a Cismon del Grappa" e IT3220036 "Altopiano dei Sette Comuni". Tuttavia, dato atto che gli ambiti oggetto di variante sono ubicati ad una considerevole distanza dai succitati siti, è stata prodotta Dichiarazione per la Valutazione d'Incidenza da parte del progettista incaricato trasmessa dal Comune di Foza con nota prot. n. 1002 del 13.05.2008, e della quale la Regione-Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi, ha preso atto in data 03.06.2008, comunicandone la conformità a quanto previsto dalla DgrV. n. 3173 del 10.10.2006.

- Con riferimento alla Compatibilità Idraulica, è stato acquisito il parere dall'Ufficio Regionale Genio civile di Vicenza, in merito alla "Relazione sulla compatibilità idraulica" relativa alla Variante in oggetto, favorevole, come da nota in data 10.07.2006 prot. n. 390995/57.00.14.00/27.

- Con riferimento all'Accordo di Pianificazione coordinata di cui alla Lr 35/2002, si evidenzia che la Variante, trattando il tema delle zone produttive, è soggetta alla procedura di cui all'art. 1, comma 3, della Lr 27 dicembre 2002 n. 35, riguardante l'obbligo di procedere alla preventiva sottoscrizione dell'accordo di pianificazione coordinata con la Provincia.

- Tale accordo di pianificazione non è stato regolarmente redatto e sottoscritto tra la Provincia di Vicenza e l'Amministrazione Comunale di Foza, come evidenziato nella nota della Provincia di Vicenza del 3.06.2005 prot. RE12.

- Pertanto, con riferimento alla Lr 35/2002, ed in particolare all'obbligo di procedere alla preventiva sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Provincia, si evidenzia che tale procedura non è stata regolarmente seguita dal Comune.

- Il Comune con nota del 9.03.2009 prot. 893, pervenuta alla Direzione Urbanistica il 10.03.2009 prot. 131104, ha inviato la Deliberazione del C.C. n. 2 del 4.03.2009 inerente controdeduzioni a delle osservazioni presentate, nonchè delle precisazioni su una osservazione presentata entro i termini, allegando inoltre un quadro relativo al Dimensionamento del Prg e la nota della Provincia di Vicenza in data 06.03.2009 prot. 17346 riguardante le modifiche alle zone produttive.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione n. 78 del 20.12.2006, il PTCP come previsto dalla Lr 11 del 23 aprile 2004, riadottato successivamente per alcune parti. In base a quanto dispone l'art. 3, comma 3 delle Norme Tecniche, sono fatte salve le varianti al Prg adottate ai sensi della Lr 61/85, in corso di approvazione da parte della Regione Veneto.

Visti gli elaborati trasmessi:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.02.2005 di adozione della Variante in argomento, inviati con la nota prot. n. 2283 in data 31.05.2006, sono i seguenti:

- Relazione, con annesso bilancio di variante, legenda, e varianti da n. 1 a n. 15 composte da Estratto Prg vigente- Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2 -scala 1:2000 e Estratto Prg Variante - Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2. -scala 1:2000;
- Tav. 13.4.1. Prg Zone significative - Zona Sud - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000;
- Tav. 13.4.2. Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.
- Tav. 13.4.1. Prg Zone significative - Zona Sud - Individuazione delle aree oggetto di variante - scala 1:2.000;
- Tav. 13.4.2. Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.

Descrizione della variante:

La variante consiste in numerose modifiche al Prg vigente, relative alla individuazione di zone di espansione residenziale; all'ampliamento di zone di completamento esistenti, nonché ad alcune modifiche puntuali relative a fabbricati esistenti in zona residenziale.

In sintesi le varianti proposte, che di seguito sono specificate nell'apposita tabella, sono raggruppabili nelle seguenti categorie:

A. zone residenziali
B. zone produttive
C. zone agricole
D. zone a servizi
E. viabilità
F. fasce di rispetto e vincoli
G. norme di attuazione e repertorio normativo
H. regolamento edilizio

Nel dettaglio le variazioni apportate sono le seguenti:

N.	Variante	Cat.
1	Contrada Labental. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di un'area della superficie di mq. 700 circa, adiacente alla Strada Provinciale, da Zto di rispetto stradale a zona C1, al fine di consentire l'ampliamento del fabbricato esistente.	A
2	Contrada Labental. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di una area della superficie di mq. 910 circa, adiacente alla Strada Provinciale, da Zto di rispetto stradale a zona C1, ripristinando così la continuità della zona C1 medesima.	A

3	Località Stona. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di un'area della superficie di mq. 300 circa, adiacente ad un annesso rustico esistente, da Zto di rispetto a zona E (agricola).	C
4	Località Nazzarelli. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di una area della superficie di mq. 2.000,00 circa, adiacente alla Strada Provinciale, da Zto di rispetto stradale a zona C2.	A
5	Località trolli. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di una area della superficie di mq. 3.000,00 circa, adiacente alla Strada comunale del Sasso, da Zto E (agricola) a zona C2.	A
6	Contrada Alberti. La variante propone la rimozione del vincolo posto su un fabbricato con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	A
7	Contrada Ori-Chiomenti. La variante propone la rimozione del vincolo posto su un fabbricato con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	A
8	Centro. La variante propone di cambiare la destinazione d'uso di una area della superficie di mq. 620 circa da Zto D1 a zona B3.	A
9	Contrada Lazzaretti. La variante propone di ampliare la zona C1/13 di una superficie pari a mq. 3320 al fine di consentire un migliore utilizzo dell'area.	A
10	Contrada Lazzaretti. La variante propone di ampliare la zona D1/13 di una superficie pari a mq. 1300 al fine di consentire un migliore utilizzo dell'area.	B
11	Contrada Lazzeretti. La variante propone di rimuovere il vincolo stradale in corrispondenza all'incrocio tra la Strada Provinciale e la strada vicinale dei Furlani per una superficie di mq. 430 circa.	C
12	Località Cruni. La variante propone di ricomprendere all'interno del perimetro della zona C1/21 la zona C2/2b esistente ed una parte della contigua zona C2/22 della superficie di mq. 490,00 circa.	A
13	Centro. La variante propone una modifica della strada di collegamento tra la Strada Provinciale e la zona destinata ad impianti sportivi in località Col dei Poi. Viene aumentata in superficie la zona C2/5 di mq. 2130.	A/E
14	Contrada Ori-Chiomenti. La variante propone di ricomprendere all'interno del perimetro della zona C1/20 una parte della zona C2/19 esistente (mq. 2.200,00 circa) mentre una parte di questa viene destinata a zona E per mq. 500,00 circa.	A
15	Contrada Alberti. La variante propone di variare il perimetro delle zone C2/16 e C1/18 in modo che una superficie di mq. 460,00, attualmente classificata C2 venga modificata in C1.	A

Valutazioni e proposte:

Complessivamente si tratta di modifiche che, ancorchè numerose, non configurano l'ipotesi di variante generale poiché non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informatori dello stesso.

1. È opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

2. Si rileva che nella documentazione inviata, relativa alla variante, non è stata prodotta la Tavola 14 del dimensionamento, sia dello stato di fatto che di progetto. Comunque il Comune con nota del 9.03.2009 prot. 893, pervenuta alla Direzione Urbanistica il 10.03.2009 prot. 131104, oltre che ad inviare la Deliberazione del C.C. n. 2 del 4.03.2009, ha integrato la pratica producendo un riepilogo del dimensionamento riepilogativo.

3. Le aree oggetto di modifica non presentano particolari problematiche dal punto di vista geologico. Si rileva, tuttavia, che l'attuale Prg presenta un'analisi geologica piuttosto datata, e pertanto si raccomanda all'Amministrazione Comunale di provvedere, in occasione della realizzazione del P.A.T. (art. 15 Lr 11/2004), all'aggiornamento della Relazione e degli elaborati grafici ad essa allegati, così come definito dalla Dgr 615/96 che tratta le "Nuove Grafie Geologiche per la Pianificazione territoriale".

Il dimensionamento

Il Comune ha provveduto a predisporre un riepilogo del dimensionamento del Prg, inviato con nota del 9.03.2009 prot. 893, pervenuta alla Direzione Urbanistica il 10.03.2009 prot. 131104, partendo dal Prg approvato con Dgr n. 4819 in data 29.10.1996 e aggiornandolo a seguito delle 4 varianti già approvate e quella ora in argomento n. 5.

Standard	Residenti	Turisti	Totale	Previsti
F/A istruzione	1328x4,5 = mq 5.976	-	mq 5.976	mq 5.430
F/B servizi	1328x4,5 = mq 5.976	-	mq 5.976	mq 4.820
F/C - verde pubblico	1328x10,0 = mq 13.280	4297x20 = mq 85.940	mq 99.220	mq 103.545
F/D parcheggi	1328x3,5 = mq 4.648	4297x3,5 = mq 15.040	mq 19.688	mq 37.065
Totale	mq 29.880	mq 100.980	mq 130.860	mq 150.860

Sulla base dei dati appena esposti, si rileva che i rapporti di dimensionamento rimangono sostanzialmente rispettati nella totalità, mentre estrapolando ogni singola voce, si evince che lo standard:

- Fa è sottodimensionato di mq. 546,00.
- Fb è sottodimensionato di mq. 1.156,00.

In termini generali gli standard hanno una disponibilità di mq. 20.000,00

A1 - Zto A centri storici

La tutela dei Centri Storici, o meglio la necessità della tutela del loro valore storico, architettonico ed identitario, è uno degli argomenti tipici della pianificazione urbanistica. Il Dm 1444/68 definiva i Centri storici come: "le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o di porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, agli agglomerati stessi."

La Regione Veneto, alla fine degli anni 70, con l'emanazione della Lr 80/1980, all'art. 2, così li definisce "Si considerano C.S. gli agglomerati insediativi urbani che conservano nell'organizzazione territoriale, nell'impianto urbanistico e nelle strutture edilizie, il segno di formazione remota e di proprie originarie funzioni economiche, sociali, politiche o culturali.

Costituiscono parte integrante di ciascun C.S. le aree in esso ricomprese o circostanti che, pur avendo le caratteristiche di cui al primo comma, sono ad esse funzionalmente collegate in quanto interessate da analoghi modi d'uso."

L'obiettivo della Lr 80/1980 è quello di: "promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione, la riqualificazione e la rivitalizzazione dei C.S. e di ogni altra struttura insediativa che costituisca eredità significativa di storia locale, rendere possibile la migliore fruizione individuale e collettiva degli insediamenti di carattere storico, recuperando il patri-

monio edilizio ed urbanistico esistente che sia abbandonato, degradato o utilizzato in modo contrastante con la sua destinazione naturale e favorendo al tempo stesso il mantenimento delle funzioni tradizionali affievolite o minacciate, prima fra queste la residenza della popolazione originaria."

Si invita pertanto il Comune che, in sede di PAT/Pati, verificato che uno degli obiettivi strategici è quello della conservazione dei C.S., consolidare il già strutturato patrimonio conoscitivo, valutare ed intervenire con molta attenzione a quanto precedentemente esposto, dato che nel quadro conoscitivo andranno inserite tutte le schede predisposte ai sensi della Lr 80/80, e se del caso aggiornate ed implementate. Il PAT dovrà inoltre precisare con quali strumenti, con quali margini di flessibilità e a quali condizioni si potrà intervenire nei C.S.

In ultima analisi, l'obiettivo imprescindibile sia nella visione strategica (PAT) sia nelle modalità operative (P.I) è quello che i C.S. sono patrimonio della collettività, espressione della cultura e della storia veneta assolutamente insostituibile e non modificabile.

A. Zone residenziali (Var. n. 1-2-4-5-6-7-8-9-12-13-14-15)

Criteri per le zone residenziali

Si condividono tutte quelle aree, poste in fregio a zone edificabili, che non intralciano la viabilità e che chiudono in modo organico il disegno dell'area o zona, che abbiano una effettiva consistenza di zona e/o nucleo residenziale.

Per quanto riguarda l'edificazione, nell'esame del Prg si sono tenuti presente, per esprimere un giudizio, fondamentalmente 4 fattori, che di seguito si riportano:

- Salvaguardia e tutela del paesaggio, dell'ambiente.
- La necessità di concentrare il più possibile l'edificato, senza creare delle "Isole", lotti liberi, avulsi da una programmazione urbanistica concentrata sui nuclei, e zone edificate.
- La classificazione di zona residenziale di completamento soltanto qualora abbiano una significativa consistenza e l'effettivo carattere residenziale, non limitati a singoli lotti.
- L'applicazione di quanto dispone l'art. 40 del Ptrc, al riguardo della salvaguardia e tutela delle zone agricole.
- I nuovi lotti lungostrada non creino nuovi accessi sulla viabilità principale del Comune, della Provincia o dell'Anas;
- Si è tenuto conto del criterio di mantenere il più libero possibile, i lati lungo la viabilità e, nel caso si tratti di strade comunali secondarie interne, uno dei due lati delle strade, nel caso che sia libero.

La presente variante al Prg, rispetto alla residenza non appare condivisibile per i seguenti aspetti:

4. in quanto gli incrementi residenziali proposti, con l'inserimento di nuove zone, sia di completamento che di espansione, in addizione al tessuto insediativo e ai nuclei residenziali in zona agricola, sono posti in alcuni casi nelle vicinanze di fiumi e/o torrenti tutelati, in altri casi posti in aree ancora libere, pertanto da tutelare e salvaguardare.

5. In quanto la programmazione non risulta sufficientemente attenta alle invarianti presenti nel territorio che di fatto consentono una limitata e costretta programmazione urbanistica;

6. Alcune delle aree proposte, il cui fine è quello di confermare un edificato esistente e di dilatare le già frammentate strutture insediative esistenti, non sono condivisibili in quanto in contrasto con i criteri informatori del Prg e con il disposto dall'art. 40 del Ptrc ed inoltre in quanto propongono un "Sistema Insediativo" non corretto e spesso pregiudizievole della efficienza delle infrastrutture viarie, degli standard e della sicurezza stradale.

7. Si rende pertanto necessario operare alcuni stralci di quelle aree finalizzate a dilatare immotivatamente il centro e prive di consistenza storica ed insediativa secondo le valutazioni sopraesposte.

8. Altri stralci vengono introdotti al fine di evitare pregiudizi non solo ai limitrofi insediamenti residenziali e, quindi, per garantire il più conveniente equilibrio delle condizioni di vivibilità della popolazione, ma altresì per preservare l'integrità del territorio rurale.

Appare utile, a quest'ultimo proposito, rammentare che la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente agricolo nelle sue varie accezioni rappresentano la finalità principale della Lr n. 61/1985, del Ptrc e della Lr 24/85. Inoltre, sempre nel territorio comunale, sono presenti svariate risorgive e pertanto corsi d'acqua che, anche se significativamente minori, hanno una significativa valenza paesaggistico-ambientale che, andranno preservate, anche sotto l'aspetto della tutela del patrimonio delle acque, come prescritto dalle Norme in materia Ambientale di cui al D.Lgs 03.04.2006 n. 152.

Si rimanda infine agli articoli 216 e 217 del R.D. 27.07.1934, n. 1265 ("T.U. delle leggi sanitarie") che prevedono espressamente in capo all'Amm.ne il potere di prescrivere norme da applicare per prevenire o ridurre il danno o il pericolo per la salute pubblica derivante dall'attività di manifatture o fabbriche.

Per alcuni stralci si agisce pertanto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 45 Lr n. 61/1985, esercitando la facoltà attribuita calla Regione, ex lege e finalizzata nei casi specifici a garantire, da un lato, la tutela del paesaggio e dei complessi ambientali, dall'altro l'osservanza di quanto stabilito sia dalla legislazione nazionale (R.D. 27.07.1934, n. 1265) sia da quella regionale (Lr n. 24/85), così come previsto rispettivamente dal n. 4 e dal n. 6 dell'articolo 45 citato.

Si condividono tutte quelle aree, poste in fregio a zone edificabili, che non intralciano la viabilità e che chiudono in modo organico il disegno dell'area o zona, che abbiano una effettiva consistenza di zona e/o nucleo residenziale.

Per le modifiche che si condividono si prescrive quanto segue:

9. per gli edifici e tutti i manufatti storici, all'interno dei C.S. o comunque individuati nelle restanti zone "contrade", siano fatti salvi senza eccezioni, tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione delle zone di nuova formazione, e/o di completamento, limitrofe ai Centri Storici, dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario. La presente prescrizione va applicata anche alle altre zone E limitrofe alle Zto A interessate.

10. Per tutti gli edifici di nuova edificazione e/o ampliamento, al fine di rendere in alcuni casi più decorose le zone interessate, è fatto comunque obbligo di eliminare, là dove possibile, le superfetazioni esistenti, quali terrazzi esterni, tettoie non legittime o legittimate, nonché adeguare le coperture, ecc.…..

11. È fatto obbligo di utilizzare materiali tipici/tradizionali, come pure le tipologie nonché le coperture in coppi a due

falde. Sono vietate tettoie sporgenti dalla sagoma dell'edificio, andranno invece privilegiate logge rientranti.

12. Non sono ammissibili interventi su edifici, tettoie e quant'altro che non siano legittimi o legittimati. Pertanto interventi previsti nella presente variante che non abbiano i requisiti appena citati, andranno stralciati e dovrà essere applicato quanto prevede la vigente normativa, nazionale e regionale in materia di abusi edilizi.

Andrà precisato e prescritto che per gli eventuali edifici vincolati ex L. 1089/39, con decreto di vincolo, rispetto al grado di intervento assegnato prevale quanto previsto dal decreto di vincolo stesso. Sia per i suddetti edifici che relativamente a quelli vincolati ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4, 11 dell'ex legge 1089/39 e degli articoli 26 e 27 del R.D. 363/13 (trasfusi prima nel D.Lgs. 490/99 e poi nel D.Lgs. 42/04), dovrà essere acquisito il preventivo nulla osta della competente Soprintendenza.

B. Zone residenziali (Var. n. 1-2-4-5-6-7-8-9-12-13-14-15)

N.	Considerazioni e valutazioni
1	Non si condivide la modifica, in quanto nell'area insiste un fabbricato vincolato come "Bene ambientale e architettonico soggetto a tutela" di cui al parere della C.T.R. n. 307 del 1.10.1996, mai modificato. Inoltre non si condivide perché si tratta di un singolo lotto, come già esposto a diretto contatto con un edificio classificato come Bene architettonico e perché infine non si può nel caso di specie, configurare una Zto la previsione di un lotto libero perché non rispetta i limiti dimensionali previsti dalla Lr 61/85 e del Dm 1444/68. Per ultimo, per il fatto che si andrebbe a nascondere uno scorcio panoramico dell'area, quindi per problematiche di ordine paesaggistico ed ambientale e per i criteri sopraesposti relativamente al fatto di occupare un solo lato della strada e mantenerne libero l'altro.
2	Si condivide la modifica, a condizione che l'accesso ai fabbricati di nuova edificazione non avvenga dalla Strada Provinciale e che vengano previsti fabbricati, realizzati con tipologia e materiali tipici del luogo. Inoltre, sia previsto almeno un garage e un posto auto all'interno del lotto per ogni nuovo alloggio. data la vicina presenza di edifici classificati, si prescrive che l'altezza di quelli edificabili nell'area, non debbano superare l'altezza dell'edificio esistente posto a est.
4	Non si condivide la modifica, in quanto l'area, a vocazione agricola e isolata rispetto all'edificato, non risulta a contatto con nessuna altra area edificabili, Zto A, B o C. Pertanto previsione da definirsi come anomala e non corretta urbanisticamente.
5	Non si condivide la modifica, in quanto l'area, a vocazione agricola e isolata rispetto all'edificato, non risulta a contatto con nessuna altra area edificabili, Zto A, B o C. Pertanto previsione da definirsi come anomala e non corretta urbanisticamente.
6	L'edificio è schedato al foglio A5 Scheda n. 36. Non si condivide la rimozione del vincolo dell'edificio da "Bene ambientale e architettonico soggetto a tutela" di cui al parere C.T.R. n. 307 del 1.10.1996. Si prescrive che per l'edificio in oggetto possa essere ammessa la ricomposizione della copertura della porzione più bassa, con unica copertura, ricomponendola similarmente a quella del corpo principale, a due falde, più bassa di quello principale di minimo 50/60 cm. I materiali e le forometrie da utilizzarsi, dovranno essere in sintonia con quelli dell'edificio primario. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Il Comune, in sede di controdeduzioni, dovrà presentare apposita Scheda relativa al fabbricato e all'area oggetto di variante, con apposita relazione sui materiali e le tecniche costruttive presenti e da utilizzarsi, il tutto supportato da idonea documentazione fotografica aggiornata. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, le proposte di modifica si intenderanno automaticamente inserite.
7	Non risulta che vi sia una apposita scheda allegata alle Nta vigenti. Non si condivide la modifica, in quanto non è stata prodotta adeguata scheda riportante lo stato attuale del fabbricato e il volume esistente, il tutto supportato da idonea documentazione fotografica aggiornata, con planimetria riportante i coni visuali e una descrizione dei materiali e tecniche costruttive presenti. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Il Comune, in sede di controdeduzioni, dovrà presentare apposita Scheda relativa al fabbricato e all'area oggetto di variante, riportante i catasti storici, i principali elementi edilizi (volumi, altezze, numero di piani, destinazioni d'uso), le destinazioni d'uso esistenti, i materiali e le tecniche costruttive presenti, il tutto supportato da idonea documentazione fotografica aggiornata, con planimetria riportante i coni visuali. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, la modifica si intende stralciata.
8	Si condivide la modifica. Considerato comunque che non appare corretto prevedere una Zto C2 per un'area di mq. 620,00 racchiusa tra Zto B e D, se ne prevede la classificazione in Zto B, similare a quella confinante B3/5. L'edificazione dovrà avvenire con l'applicazione degli indici stereometrici previsti per le specifiche zone.
9	Si condivide la modifica ma, visto che l'area risulta totalmente libera da edificazioni, visto quanto prevede l'art. 23 e seguenti della Lr 61/85, nonché il Dm si prescrive che la zona, data la sua ubicazione e dimensione, sia soggetta a SUA Strumento Urbanistico Attuativo soggetto a convenzionamento. Nell'ambito del SUA andrà inclusa anche la viabilità al fine di adeguarla ai minimi consentiti dalla vigente normativa e dal Codice della Strada.
12	L'area non rispetta quanto prevede l'art. 23 e seguenti della Lr 61/85 nonché il Dm 1444/68, pertanto si può condividere parzialmente la proposta, prescrivendo che l'area sia soggetta a Progettazione unitaria, soggetta a convenzionamento, comprendendone anche la viabilità che risulta essere presente all'interno dell'area. Si prescrive inoltre che andranno ricavati gli standard a parcheggio nella misura di 3,50 mq per ogni abitante teorico previsto.
13	Si condivide la modifica, con la prescrizione che l'accesso all'area di nuova edificazione non avvenga direttamente dalla Strada Provinciale e con le seguenti ulteriori prescrizioni: - i parcheggi di cui alla Lr n. 61/85, dovranno essere uniformemente distribuiti all'interno della zona C2/5. - Nell'ambito del PUA andrà inserita anche la viabilità prevista nella presente variante. Si prescrive inoltre, al fine di un risparmio del territorio e perché non vengano creati dei doppioni, di far coincidere la strada esistente con la viabilità di progetto, anche al fine della razionalizzazione e realizzazione dei sottoservizi carenti ecc…. Conseguentemente le aree comprese tra la strada esistente e quella di progetto come descritte nelle cartografie di variante, vengono classificate come Zto C2 di espansione residenziale, similarmente a quella proposta. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, le proposte di modifica si intenderanno automaticamente inserite.
14	Trattandosi di riduzione di zonizzazione Si condivide.
15	Si condivide la modifica, in quanto la zona è adiacente alla zona C1/18, pur con la prescrizione che per l'accesso all'area venga utilizzato lo stesso accesso esistente, eventualmente sistemato ed allargato, al fine di ridurre gli accessi sulla viabilità e pertanto per la maggior sicurezza sulla strada.

Si rileva che nella documentazione inviata, relativa alla variante, non compare la Tavola 14 del dimensionamento, ma solo nella Relazione sono presenti alcune tabelle riepilogative alle sole aree oggetto di modifica, peraltro errate e, un dato finale dal quale si evince che nella totalità lo standard di legge viene rispettato, in quanto, sono previsti per ogni abitante teorico mq. 57.38. Comunque, in merito alle aree a standard, verde pubblico attrezzato e parcheggio pubblico, si prescrive al Comune di verificare l'adeguatezza del dimensionamento contenuto della Tavola n. 14. Qualora gli standard in generale,

non risultassero adeguati, il Comune dovrà procedere alle necessarie integrazioni.

C. Zone produttive (Var. n. 10)

Il Comune ha provveduto a richiedere alla Provincia di Vicenza il parere in merito alla compatibilità ed all'inserimento dell'ampliamento dell'area produttiva di cui alla modifica n. 10. La Provincia di Vicenza, con nota del 6.03.2009 prot. 17346 ha espresso il seguente parere a firma del presidente:

"La variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 delle Nta del PTCP, pertanto esula dal campo di applicazione dei limiti imposti dal PTCP per le aree produttive. Tuttavia poiché il parere di congruità della variante viene richiesta in data attuale, è opportuno e coerente che la Provincia si esprima in accordo con gli indirizzi che si è data con il PTCP stesso per le aree produttive. Ciò premesso, rilevato che le modifiche proposte sono finalizzate al soddisfacimento di esigenze specifiche di un'azienda già insediata nella zona, interesano un'area produttiva fornita di adeguata dotazione infrastrutturale e consistono in un ampliamento di dimensioni tali da non interagire con il sistema provinciale delle aree produttive e da non comportare ripercussioni nei Comuni contermini, si ritiene non sussistano elementi di contrasto con gli indirizzi del Ptcp"

Visto quanto esposto dalla Provincia di Vicenza nella nota sopraccitata, si condivide la modifica.

D. Zone agricole (Var. n. 3-11)

Con riferimento alle zone Agricole in generale, in sede di attuazione delle previsioni del Prg, va applicato quanto disposto dal Titolo V, art. 43 e seguenti, e dall'art. 48, comma 7 ter (come aggiunto dalla Lr n. 18/2006), della Lr n. 11/2004 e dagli Atti di Indirizzo di cui all'art. 50, lett. d) della legge stessa, approvati con Dgr n. 3178 del 8.10.2004, nonché dalla normativa regionale vigente al momento del rilascio del titolo abilitativo agli interventi.

Inoltre, per tutti gli ambiti di variante qualora esistenti è fatto salvo il rispetto delle norme relative alla DgrV n. 3178 del 8.10.2004 (allevamenti zootecnici intensivi) degli Atti di Indirizzo secondo la Lr n. 11/2004, nonché delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili di cui al Dpr n. 236/1988 (artt. 5 e 6 Dpr n. 234/1988 art. 4 come modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 152 del 11.05.1999 qualora esistenti.

La struttura delle Zto Agricole, con la presente variante, non viene modificata, pertanto permane l'attuale suddivisione del territorio svolta a suo tempo.

N.	Considerazioni e valutazioni
3	Non si condivide la modifica, in quanto la fascia di rispetto stradale è fissato dalla vigente legislazione, dalla Lr 61/85, Dm 1444/68 e dal Codice della strada con relativo Regolamento di Attuazione.
11	Non si condivide la modifica, in quanto la fascia di rispetto stradale è fissato dalla vigente legislazione, dalla Lr 61/85, Dm 1444/68 e dal Codice della strada con relativo Regolamento di Attuazione.

Per quanto concerne la classificazione degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, osservazione pervenuta fuori termine, si deve rilevare che la schedatura contiene, fotografie dell'edificio, Estratto catastale in scala 1:2.000, Estratto Prg con i limiti di proprietà, Indagine agronomica dove risulta che i proprietari non svolgono attività agricola e che l'azienda ha una consistenza minimale.

Per la scheda presentata che si condivide, si prescrive quanto segue:

13. Relativamente alla disciplina sugli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, si precisa che non è assentibile la demolizione e ricostruzione, atteso che l'ex art. 4 della Lr 24/1985 consentiva al Prg soltanto di disciplinare le destinazioni d'uso dei fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo, mentre la edificazione era disciplinata dagli artt. 3, e segg. Pertanto se ne propone la correzione a livello normativo. Per gli edifici in argomento, si prescrive al fine di non consentire un'utilizzazione intensiva delle volumetrie esistenti che, potrà essere assentibile ricavare un singolo alloggio fino al raggiungimento della volumetria massima di mc. 800,00, salvo per i casi che verranno di seguito elencati, sempre e comunque non più di due unità abitative.

14. Inoltre non è assentibile nemmeno l'ampliamento volumetrico degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, in quanto gli ampliamenti degli stessi sono normati dalla ex Lr 24/85, di conseguenza, secondo i disposti della citata Legge, non è consentita nemmeno la traslazione dei volumi, se non nel rispetto di quanto citato dall'art. 7, 3° comma della più volte citata Legge.

15. L'eventuale proposta di recupero dei manufatti precari, e comunque di tutti gli edifici oggetto della modifica in argomento, è da considerarsi ammissibile, solo nel caso che gli stessi siano stati regolarmente assentiti. Pertanto non potranno essere trattati edifici che non siano legittimi o legittimati.

16. Si prescrive infine che: " Con la riconversione degli annessi rustici non più funzionali, di cui all'art. 4 della Lr 24/85, viene vietata la possibilità di costruire nuovi annessi rustici nell'area di pertinenza del fabbricato oggetto di variante e nel fondo di riferimento".

E. Viabilità (Var. n. 13)

N.	Considerazioni e valutazioni
13	La modifica è strettamente collegata con la variante che riclassifica l'area a Zto C2. Si rinvia pertanto alla stessa.

G. Norme tecniche di attuazione

Dall'esame della variante non emerge, né è verificabile, se la variante contenga previsioni di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio. Pertanto, sulla base di quanto disposto con la sentenza della C. Cost. n. 179/99 e con la sentenza del Cons. St., Ad. Pl. n. 24/99 si rammenta che, nel caso in cui la variante preveda la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio dovrà essere indicata:

- la previsione di un indennizzo, anche mediante il semplice rinvio ad altro e successivo provvedimento;
- la motivazione prevista per la reiterazione dei vincoli urbanistici dovrà evidenziare puntualmente l'attualità e la persistenza delle esigenze urbanistiche che sostengono la reiterazione del vincolo ovvero, come meglio descrive la Corte Costituzionale, la reiterazione deve essere sostenuta con "una congrua e specifica motivazione sulla attualità della previsione, con nuova e adeguata comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, e con la giustificazione delle scelte urbanistiche di piano tanto più dettagliata e concreta quante più volte viene ripetuta la reiterazione del "vincolo" (C. Cost. n. 179/99; Cons. St., Ad.Pl. n. 24/99)".

Osservazioni pervenute in Comune

Relativamente alle osservazioni presentate, che sono nel numero di 40 (quaranta), di cui sette fuori termine, alle quali

il Comune ha controdedotto con deliberazione di C.C. n. 46 del 12.12.2005.

Si rileva che il Consiglio Comunale, su alcune osservazioni non si è espresso, per le stesse si applica quanto previsto dall'art. 46 della Lr 61/85, PROPOSTA di modifica.

Sulle osservazioni pertanto, si concorda con il parere del Comune, con le eccezioni precisate nella successiva tabella.

Pertanto, fatto salvo quanto esposto nella tabella, le osservazioni sono accolte, parzialmente accolte o respinte, secondo quanto proposto dal Comune.

Per tutte le osservazioni che non si condividono rispetto al parere espresso dal Comune, valgono le considerazioni e valutazioni espresse nel presente parere.

Si segnala che le osservazioni non sono rappresentate secondo l'ordine di arrivo, ma secondo come sono state controdedotte da parte del C.C. Pertanto la numerazione sottoriportata, individua come primo numero quello riportato dal C.C., mentre il secondo numero è quello dello stretto ordine d'arrivo.

N.	Nome	Contenuto	Comune	Regione
CC 2 5	Paterno Chiara Prot. 865 del 02.03.2005.	Chiede di rimuovere il vincolo stradale in contrada Gavelle, in corrispondenza della Strada Provinciale, per una superficie di mq 210,00 circa e consentire l'edificazione a completamento dell'abitato esistente dalla parte opposta della strada.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, poiché tale area risulta di forma stretta ed allungata e si ritiene plausibile consentire che l'ambito edificabile si sviluppi fino ad una distanza di ml 3,00 dalla strada.	Si condivide, prescrivendo comunque che il distacco dalla strada dovrà rispettare quanto prevedono gli indici stereometrici della zona. Si prescrive inoltre che venga realizzato un unico accesso dalla strada, rientrante di minimo ml. 5,00.
CC 3 8	Gheller Rino Prot. 957 del 17.03.2005. (non si legge data, vedere originale).	Chiede di cambiare la destinazione d'uso di un'area, in contrada Furlani, della superficie di mq. 950 circa, adiacente ad un'area per parcheggio, da Zto agricola a zona C1, in ampliamento della zona C1/17.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Si condivide, prescrivendo che vengano utilizzate tipologie tradizionali come pure materiali.
CC 4 23	Gheller Gianfranco Prot. 1752 del 27.04.2005	Chiede di modificare il perimetro della zona C1/17, in contrada Furlani, con un ampliamento di mq 1500 circa a sud, lungo la strada ed una riduzione di mq 910 circa a sud ovest, che diventa zona agricola .	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, in quanto in questo modo si favorisce uno sviluppo dell'edificato lungo la strada, caratteristico di queste zone.	Non si condivide, in quanto si tratta di conferire una zonizzazione ad un'area, ora occupata da un singolo edificio, posta al di la di un'area ora classificata come C1, pertanto in contrasto con quanto previsto dall'art. 23 e seguanti della Lr 61/85.
CC 5 21	Marcolongo Fabio Prot. 1735 del 27.04.2005	Chiede di cambiare la destinazione d'uso di un'area della superficie di mq 315 circa, da area per parcheggio (n. 18) a zona di completamento C1, a Foza Centro.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Considerato che non è dato sapere se si tratti di standard, parcheggio, della vicina zona di espansione Residenziale, Non si condivide. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Il Comune provveda a chiarire se l'area in oggetto sia uno standard di PUA, oppure di Prg Qualora il Comune non controdeduca, la modifica si intenderà automaticamente stralciata.
CC 6 22	Oro Omero Prot. 1751 del 27.04.2005	Chiede che modifica del perimetro della zona A e l'inserimento della parte stralciata, insieme con parte della adiacente area agricola, in zona C1 per complessivi mq 1400 circa, a Foza Centro.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Si condivide parzialmente, nel senso che il perimetro della zona A, rimane invariato, riclassificando la restante parte. Per l'edificazione nella nuova Zto C1, si dovrà fare riferimento sia per tipologia che materiali, alle Nta delle Zto A. Si rinvia alle prescrizioni esposte ai precedenti punti 9, 10, 11 e 12.
CC 7 7	Ceschi Pietro Prot. 1068 del 16.03.2005	Chiede di ricomprendere all'interno del perimetro della zona C1/10, in località Ronar, una porzione di zona agricola di mq 2.100,00 circa a nord, lungo la strada comunale.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, per consentire uno sviluppo dell'edificato lungo la strada, caratteristico della zona.	Si condivide, prescrivendo che vengano utilizzate tipologie tradizionali come pure materiali. Inoltre che vengano ricavati esternamente alla recinzione, minimo un posto auto per ogni nova unità abitativa che verrà realizzata quali standard.
CC 9 FT 34	Lunardi Antonio Prot. n. 2994 del 14.07.2005	Chiede di ampliare la zona C1/5, in contrada Gecchelini, di una superficie pari a 800,00 mq, lungo la strada dei Tottari, per consentire l'edificazione con carattere di residenza stabile.	Si ritiene Parzialmente Accoglibile l'osservazione, limitatamente a quanto indicato nella scheda di variante n. 9.	Si condivide, prescrivendo che vengano utilizzate tipologie tradizionali come pure materiali. Inoltre che venga ricavato esternamente alla recinzione un posto auto per ogni nova unità abitativa che verrà realizzata. Per ultimo che la strada dei Tottari, nella parte interessata, venga opportunamente allargata.

N.	Nome	Contenuto	Comune	Regione
CC 10 18	Martini Valentino del 13.04.2005	Chiede di cambiare la destinazione d'uso di un'area agricola di circa 1320 mq in zona C1, in contrada Costalta, per favorire uno sviluppo compatto dell'edificato esistente.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, in quanto trattasi di un'area ricompresa tra l'abitato esistente e la strada provinciale per Gallio che ha perduto l'originaria vocazione agricola. L'area si considera annessa alla zona C1/17, essendo collegata a questa dalla strada comunale esistente.	Si condivide, prescrivendo che vengano utilizzate tipologie tradizionali come pure materiali. Inoltre che vengano ricavati esternamente alla recinzione, minimo un posto auto per ogni nova unità abitativa che verrà realizzata quali standard.
CC 12 Bis 27	Martini Silvio Prot. 2136 del 20.05.2005	Chiede la rimozione del vincolo posto su un fabbricato in località Durrenck con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Non si concorda nella eliminazione del vincolo del fabbricato, si prescrive che l'edificio possa essere ricomposto, utilizzando una volumetria massima di mc. 150,00 ai fini igienico sanitari ricompositivi. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Nel caso cui il Comune non controdeduca, la modifica si intenderà automaticamente inserita.
CC 13 25	Lunardi Eugenio Prot. 1887 del 4.05.2005	Chiede la rimozione del vincolo posto su un fabbricato in contrada Pubel con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione	Non si concorda nella eliminazione del vincolo del fabbricato, si prescrive che la porzione del fabbricato più bassa, utilizzata come garage, sia sistemata con l'utilizzo di materiali e forometrie similari a quelle del corpo primario.
CC 14 2	Cappellari Gino e altri Prot. 762 del 24.02.2005	Chiedono la rimozione del vincolo posto su un fabbricato in contrada Pubel con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Foglio A6 Scheda 24. Non si concorda nella eliminazione del vincolo del fabbricato, si prescrive che, l'edificio possa essere sistemato ed allargato sulla porzione retrostante come già realizzata per una porzione dello stesso, ai fini igienico sanitari ricompositivi. La falda dell'edificio dovrà essere la prosecuzione di quella esistente senza alcun innalzamento. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, la proposta si intenderà automaticamente inserita.
CC 15 17	Cappellari Pietro e altri Prot. 1476 del 11.04.2005.	Chiedono la modifica della destinazione d'uso di un'area di superficie di mq 2100 circa, in contrada Pubel, adiacente alla zona B3/8, da zona agricola a zona C2.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Si condivide, applicando le prescrizioni valide per tutte le Zto C2 di Espansione Residenziale esposte precedentemente.
CC 17 11	Contri Lionello Prot. 1262 del 30.03.2005.	Chiede di cambiare la destinazione d'uso di un'area della superficie di mq 1120 circa, in Contrada Tessar, da zona agricola a zona C2, per consentire l'espansione dell'edificato in corrispondenza di un'ampia area attrezzata a parco, gioco e sport.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione	Si condivide, applicando le prescrizioni valide per tutte le Zto C2 di Espansione Residenziale esposte precedentemente. Dovrà essere garantito l'accesso all'area.
CC 20 26	Chiomento Narciso e Cavalli Antonietta Prot. 1975 del 19.05.2005 (verificare)	Chiedono la rimozione del vincolo posto su un fabbricato in località Mengar con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Non si concorda
CC 21 3	Cappellari Valter Prot. 842 del 2.03.2005	Chiede di cambiare la destinazione d'uso di un'area di superficie di mq 2.030,00 circa, da zona verde privato a zona C2, in ampliamento della zona C2/10 in Contrada Pubel; un'area di superficie equivalente, da destinare a verde privato, viene individuata dalla parte opposta della strada.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 4.03.2009, si rinvia al parere che verrà successivamente espresso per la specifica rettifica n. 2FT.
CC 22 BIS 4	Cappellari Ignazio Prot. 864 del 2.03.2005	Chiede la rimozione del vincolo posto su un fabbricato in località Tessar con il parere CTR n. 307 del 1.10.1996.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione	Non si condivide Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Il Comune provveda a predisporre apposito schema di ricomposizione dell'edificio. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, l'osservazione si intenderà stralciata.

N.	Nome	Contenuto	Comune	Regione
CC 27 6	Oro Santo Prot. 1063 del 16.03.2005.	Chiede la rimozione del vincolo a verde pubblico previa verifica della possibilità di soppressione del vincolo sull'intera porzione, senza obbligo di reperimento di una superficie equivalente da destinare a verde pubblico, in Contrada Ori-Chiomenti.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Non si condivide, per le problematiche relative al dimensionamento.
CC 32 14	Omizzolo Dino Prot. 1418 del 6.04.2005	Con riferimento alla Scheda specifica n. 1 per fabbricato ad uso abitativo in Località Carpanedi, chiede che l'area circostante in proprietà sia pertinenza urbanistica tale da permettere il recupero e l'ampliamento del fabbricato sino al raddoppio delle dimensioni volumetriche attuali	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, prevedendo l'innalzamento della quota d'imposta di ml 1,50 e la possibilità di ampliare sul retro fino al raddoppio del volume esistente	Non si concorda quanto proposto, si può consentire un ampliamento retrostante l'edificio principale, per un massimo di ml. 4,00 in prosecuzione dell'esistente falda. Proposta di approvazione con proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85.
CC 33 13	Stona Ginetta Prot. 1412 del 6.04.2005	Con riferimento alla Scheda specifica n. 2 per fabbricato ad uso avicolo in Contrada Costalta, chiede che il fabbricato possa essere riconvertito in residenza a tre piani, con il ricavo di n. 2 alloggi al piano primo e secondo	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, prevedendo il cambio d'uso in residenza e la possibilità di sopraelevare fino alla quota d'imposta dell'edificio adiacente lato nord	Non si condivide, L'area è già classificata come Zto C1.
CC 34 BIS 19	Gheller Silvio Prot. 1506 del 13.04.2005	Con riferimento alla Scheda specifica n. 3 e 3 bis, per tre capannoni già adibiti a pollai e stalle e dimessi, in località Carpanedi, chiede il cambio d'uso a residenza.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, prevedendo il cambio d'uso in residenza. Per gli edifici in sasso a faccia a vista si prescrive il mantenimento della sagoma per quello di dimensioni maggiori e l'aumento del volume fino al 50% della volumetria esistente per quello di dimensioni minori; per entrambi deve essere mantenuto il paramento esterno in sasso a vista. Per l'edificio in muratura si prescrive il mantenimento del volume esistente con possibilità di modificare la sagoma; l'altezza massima non dovrà superare ml. 6,50.	Non si condivide, in quanto l'osservazione non attiene alla variante parziale n. 5 in argomento. Ed inoltre perché si fa riferimento a normativa prevista dalla Lr 11/2004 e perché il Comune non è dotato di PAT. Il Comune potrà in sede di PAT/ Pati classificare i manufatti come opere incongrue o come crediti edilizi.
CC 35 FT 31	Chiomento Remigio e altri Prot. 2123 del 29.05.2005.	Con riferimento alla Scheda specifica n. 4 per fabbricato ad uso magazzino in Contrada Chiomenti, chiedono che un'area residenziale per poter realizzare un fabbricato ad uso residenziale.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, prevedendo il cambio d'uso del magazzino in residenza e la possibilità di ampliamento fino al 50% del volume esistente.	Non si condivide. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. Il Comune valuti se l'edificio in oggetto rientri tra quelli definiti come non più funzionale alla conduzione del fondo, ex art. 4 Lr 24/85. Nel caso in cui il Comune non controdeduca, la modifica si intenderà stralciata.
CC 36 15	Omizzolo Giacomino Prot. 1419 del 6.04.2005.	Chiede di ampliare il perimetro di una zona C1 in contrada Lazzaretti.		Si rileva che il Consiglio Comunale, sulla specifica osservazione non si è espresso. proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. L'osservazione fa riferimento ad una specifica modifica, alla quale si fa comunque esplicito riferimento.
CC 36 BIS 15	Omizzolo Giacomino Prot. 1419 del 6.04.2005.	Con riferimento alla Scheda specifica n. 5 per fabbricato ad uso residenziale esistente in Contrada Lazzaretti, chiede che il fabbricato possa essere ampliato attraverso il recupero del sottotetto.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione, prevedendo la possibilità di ampliamento del fabbricato esistente attraverso il recupero del sottotetto, con possibilità di innalzare la quota d'imposta del tetto di ml. 1,00.	Non si condivide, si dovrà fare riferimento alla specifica zona di appartenenza.
CC 37 1	Lago Mariangela Prot. 667 del 18.02.2005.	Chiede di trasformare una porzione di terreno agricolo, su cui esiste un fabbricato, in zona residenziale, in Contrada Stona.		Si rileva che il Consiglio Comunale, sulla specifica osservazione non si è espresso. proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85. L'osservazione fa riferimento ad una specifica modifica, alla quale si fa comunque esplicito riferimento.

In merito alle ulteriori osservazioni pervenute direttamente in Comune fuori dai termini, alle quali il Consiglio Comunale si è espresso con Deliberazione n. 2 del 4.03.2009, si fornisce il seguente quadro:

N	Nome	Contenuto	Comune	Regione
1	Alberti Raffaele Prot. 729 del 25.02.2009.	Precisando di essere interessato ad una modifica al Prg adottata dal C.C., essendo la stessa in contrsto con il Codice della Strada, chiede il recepimento della nuova proposta, per la formazione ex novo di una Zto C2/19 come da allegata planimetria.	Si ritiene Accoglibile l'osservazione.	Si condivide, applicando le prescrizioni valide per tutte le zone di espansione residenziale precedentemente esposte.
2	Cappellari Valter e fratelli Rettifica alla osservazione n. 21, Prot. 842 del 2.03.2005.	In merito alla osservazione presentata, alla quale il C.C. aveva espresso parere di accoglibilità, lo stesso, con deliberazione del C.C. 2 del 4.03.2009, ha provveduto alla rettifica del proprio parere, in quanto veniva riclassificata un'area non di proprietà dei richiedenti ma di altra ditta.	Il C.C. con Deliberazione 2 del 4.03.2009, ha deciso il mantenimento della destinazione e Verde Privato sul terreno in Ditta diversa a quella che ha proposto l'osservazione all'epoca; il cambio di zona in Zto C2, in ampliamento alla esistente Zto C2/10 per la sola superficie in Ditta ai fratelli Cappellari; la rimozione del Verde Privato in scarpata alla comunale Pubel-Tessar di Sopra con riconferma dell'originaria destinazione agricola.	Considerato che il C.C. ha provveduto a rettificare la originaria proposta, Si condivide come da Comune. Il presente parere sostituisce quello originariamente espresso per l'osservazione n. 21. Si prescrive comunque che andranno realizzati gli standard a parcheggio e che gli accesi carrai dovranno essere realizzati rientranti dal filo stradale di minimo ml. 5,00.
3	Alberti Alex e Jonny Prot. 728 del 25.02.2009.	Nel merito della osservazione presentata al tempo n. 28, rigettata da parte del C.C., I richiedenti chiedono in alternativa alla riclassificazione dell'area, IL cambio di destinazione d'uso dell'immobile, Annesso agricolo, per una volumetria massima di mc. 200,00. Allo scopo allegano indagine agronomica atta allo scopo.	Accoglibile	Si condivide quanto esposto dal Comune, andranno applicate le prescrizioni esposte nella categoria delle zone agricole, specificatamente per gli Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, art. 4 della Lr 24/1985.

Osservazioni pervenute direttamente in Regione

In merito alle osservazioni pervenute direttamente in Regione, si sottolinea l'irritualità delle stesse, in quanto non è stata esperita la procedura prevista dalla Lr n. 61/1985 relativamente al parere obbligatorio da parte del Consiglio Comunale. Si segnala comunque che, essendo le osservazioni pervenute anche in Comune, lo stesso ha provveduto a controdedurre con Deliberazione del C.C. n. 2 del 4.03.2009.

N.	Nome	Contenuto	Regione
1RV	Alex e Jonny Alberti prot. 113330 del 2.03.2009.	Con l'osservazione in esame i proprietari dell'area attualmente classificata C2/16, chiedono che venga classificata Zto C1.	Irrituale non controdeducibile. Si rileva che l'osservazione è pervenuta anche in Comune, e che il Consiglio Comunale ha provveduto a esprimersi, controdeducendo con Deliberazione n. 2 del 4.03.2009.
2RV	Raffaele Alberti prot. 120330del 4.03.2009.	Con l'osservazione in esame si fa rilevare che la propria precedente proposta, già recepita dal Comune attraverso l'accoglimento di un'osservazione, non risolve le difficoltà di accesso alla proprietà e viene quindi formulata una nuova proposta con la quale si chiede di classificare ex novo un appezzamento di terreno Zto C2/19.	Irrituale non controdeducibile. Si rileva che l'osservazione è pervenuta anche in Comune, e che il Consiglio Comunale ha provveduto a esprimersi, controdeducendo con Deliberazione n. 2 del 4.03.2009.
3RV	Emma e Lina Maria Cappellari prot. 122293 del 5.03.2009.	Viene chiesto di inserire un lotto attualmente ricadente nella Zto C/2 nell'ambito della Zto C/1.	Irrituale non controdeducibile. Si rileva che l'osservazione è pervenuta anche in Comune, e che il Consiglio Comunale ha provveduto a esprimersi, controdeducendo con Deliberazione n. 2 del 4.03.2009.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale del Comune di Foza (VI), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.02.2005, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della Lr 61/1985, e come composta da:

- Relazione, con annesso bilancio di variante, legenda, e varianti da n. 1 a n. 15 composte da Estratto Prg vigente- Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2 -scala 1:2000 e Estratto Prg Variante - Tav. 13.4.1 e Tav. 13.4.2. - scala 1:2000.
- Tav. 13.4.1. - Prg Zone significative - Zona Sud - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.
- Tav. 13.4.2. - Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.
- Tav. 13.4.1. - Prg Zone significative - Zona Sud - Individuazione delle aree oggetto di variante - scala 1:2.000.
- Tav. 13.4.2. - Prg Zone significative - Zona Nord - Aggiornamento dello Stato di fatto - scala 1:2.000.

Vanno vistati n. 5 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1159 del 28 aprile 2009

Comune di Longare (VI). Piano Regolatore Generale - Variante Tecnica di Assestamento. Sentenza Tar Veneto n. 3170/08 del 10.07.2008. Delibera GrV n. 1344 del 7.05.2004 Approvazione Definitiva - art. 46 Lr 27 giugno 1985, n. 61. Comune di Alonte (VI). Piano Regolatore Generale - Va-

riante Generale. Adozione Del. C.C. n. 13 del 28.04.2004. Controdeduzioni Del. C.C. n. 2 del 20.02.2008. Approvazione definitiva art. 46 Lr 61/1985.
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Longare (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3304 in data 05.06.1990, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 19 in data 17.05.2001, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 16682 in data 04.12.2001, acquisita agli atti della Regione in data 05.12.2001, prot. n. 7901.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 30 osservazioni nei termini, una di queste ante termine e n. 4 osservazioni fuori termine, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 41 in data 29.11.2001.

La variante al Piano Regolatore Generale è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 19.02.2003, Arg. 55, e poi approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 878 del 28.03.2003, con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/85, e con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85.

Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 7.07.2003 ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica e in data 18.07.2003, prot. 8990, ha trasmesso la deliberazione per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti della Regione in data 21.07.2003, prot. 4648.

Sono pervenute, dopo la Dgr n. 878/2003, tre note.

La variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 19 in data 17.05.200, è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 8.10.2003, Arg. n. 271, con 15 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, e con il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune, e inviata per l'approvazione alla Giunta regionale.

Nel frattempo era pervenuta alla Direzione Urbanistica Regionale una comunicazione da parte del Comune, con nota 2192 del 24.02.2004, inerente un'area oggetto di controdeduzioni, relativa ad un'attività produttiva fuori zona.

La Giunta regionale ha rinviato la pratica alla Direzione Urbanistica, in quanto sono pervenuti alcuni esposti, al fine che, vengano eseguiti degli approfondimenti relativamente alla variante n. 4/11.

La CTR, aveva provveduto ad eseguire un sopralluogo in Comune di Longare, e più precisamente, sull'area identificata con il n. 4/11, in data 16.03.2004.

La Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 24.03.2004, Arg. n. 90 con 12 voti favorevoli, uno contrario e due astenuti dei 15 presenti aventi diritto al voto, ha modificato il proprio parere n. 271 del 8.10.2003, relativamente all'area di modifica n. 4/11 che, viene stralciata mantenendo la vigente classificazione urbanistica.

La variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 19 in data 17.05.2001, è stata definitivamente approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1344 del 7.05.2004, con allegati i pareri della C.T.R. n. 271 del 8.10.2003 e n. 90 del 24.03.2004.

Le Sig.re Bonora Cristina e Francesca, proprietarie dell'area interessata dalla variante 4/11, hanno presentato ricorso giurisdizionale al Tar N. 2306/2004, volto ad ottenere l'annullamento della DgrV n. 1344 del 7.05.2004, nella parte in cui dispone lo stralcio della variante individuata con la numerazione n. 4/11.

La sentenza Tar Veneto, Sez. I, n. 3170/08 del 10.07.2008 ha accolto il ricorso n. 2306/04 proposto dalle Sig.re Bonora Cristina e Francesca, conseguentemente, ha annullato la DgrV. n. 1344 in data 07.05.2004 - di approvazione definitiva della Variante di Assestamento al Piano Regolatore Generale del Comune di Longare (VI) - nella parte in cui stralcia la previsione urbanistica indicata come variante n. 4/11.

Ciò premesso si rende necessario, al fine di dare esecuzione alla sentenza de qua, procedere alla rinnovazione del procedimento di approvazione regionale limitatamente alla parte dello strumento urbanistico annullato in sede giurisdizionale.

Il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 130 del 8.04.2009, del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di modificare il proprio precedente parere n. 90 del 24.03.2004, contenuto nella DgrV n. 1344 del 7.05.2004, relativo alle controdeduzioni alla Variante Tecnica di Assestamento al Piano Regolatore Generale del Comune di Longare (VI), in adeguamento alla Sentenza del Tar Veneto Sez. I, n. 3170/08 del 10.07.2008, secondo le indicazioni sopraesposte, e che pertanto, limitatamente alla zona in argomento, la "Modifica n. 4/11" sia meritevole di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della Lr 27 giugno 1985, n. 61, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 130 del 8.04.2009, unitamente al parere del sopracitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- fascicolo contenente n. 6 fogli, formato A3, e n. 1 foglio formato A4, della planimetria dell'area, del Rendering, e dell'estratto del P.R.G, predisposti dal Comune in sede di controdeduzioni.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 130 del 8.04.2009

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla Lr 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 08.04.2009;

- il sopracitato Comitato si è espresso con n. 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, approvando definitivamente la variante ai sensi dell'art. 46 della Lr 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 185409/57.09, del 3.04.2009, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 8.04.2009, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la Lr 23.04.2004, n.11;

- Vista la Lr 27.06.1985, n. 61;

- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della Lr 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 130 del 8.04.2009 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere di modificare il proprio precedente parere n. 90 del 24.03.2004, contenuto nella DgrV n. 1344 del 7.05.2004, relativo alle controdeduzioni alla Variante Tecnica di Assestamento al Prg del Comune di Longare (VI), in adeguamento alla Sentenza del Tar Veneto Sez. I, n. 3170/08 del 10.07.2008, secondo le indicazioni sopraesposte, e che pertanto, limitatamente alla zona in argomento, la "Modifica n. 4/11" sia meritevole di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della Lr 27 giugno 1985, n. 61.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 130 in data 08.04.2009

Premesse:

- Il Comune di Longare (VI) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3304 in data 05.06.1990 successivamente modificato.

- Con deliberazione di Consiglio n. 19 in data 17.05.2001, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Prg, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 16682 in data 04.12.2001, acquisita agli atti della Regione in data 05.12.2001 prot. 7901.

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 30 osservazioni nei termini, una di queste ante termine e n. 4 osservazioni fuori termine, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 41 in data 29.11.2001.

- La variante al Piano Regolatore Generale è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 19.02.2003, Arg. 55, e poi approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 878 del 28.03.2003 con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/85, e con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr n. 61/85.

- Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 7.07.2003 ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica e in data 18.07.2003, prot. 8990, ha trasmesso la deliberazione per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti della Regione in data 21.07.2003, prot. 4648.

- Sono pervenute, dopo la Dgr n. 878/2003, tre note.

- La variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 19 in data 17.05.200, è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 8.10.2003, Arg. n. 271 con 15 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, e con il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune, e inviata per la approvazione alla Giunta regionale.

- Nel frattempo era pervenuta alla Direzione Urbanistica Regionale una comunicazione da parte del Comune, con nota 2192 del 24.02.2004, inerente un'area oggetto di controdeduzioni, relativa ad un'attività produttiva fuori zona.

- La Giunta regionale ha rinviato la pratica alla Direzione Urbanistica, in quanto sono pervenuti alcuni esposti, al fine che, vengano eseguiti degli approfondimenti relativamente alla variante n. 4/11.

- La Ctr, aveva provveduto ad eseguire un sopralluogo in Comune di Longare, e più precisamente, sull'area identificata con il n. 4/11, in data 16.03.2004.

- La Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 24.03.2004, Arg. n. 90 con 12 voti favorevoli, uno contrario e due astenuti dei 15 presenti aventi diritto al voto, ha modificato il proprio parere n. 271 del 8.10.2003, relativamente all'area di modifica n. 4/11 che, viene stralciata mantenendo la vigente classificazione urbanistica.

- La variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 19 in data 17.05.2001, è stata definitivamente approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1344 del 7.05.2004, con allegati i pareri della Ctr n. 271 del 8.10.2003 e n. 90 del 24.03.2004.

Le Sig.re Bonora Cristina e Francesca, proprietarie dell'area interessata dalla variante 4/11, hanno presentato ricorso giurisdizionale al Tar n. 2306/2004, volto ad ottenere l'annullamento della DgrV n. 1344 del 7.05.2004, nella parte in cui dispone lo stralcio della variante individuata con la numerazione n. 4/11.

La sentenza Tar Veneto, Sez. I, n. 3170/08 del 10.07.2008 ha accolto il ricorso n. 2306/04 proposto dalle Sig.re Bonora Cristina e Francesca, conseguentemente, ha annullato la DgrV. n. 1344 in data 07.05.2004 - di approvazione definitiva della Variante di Assestamento al Prg del Comune di Longare (VI) - nella parte in cui stralcia la previsione urbanistica indicata come variante n. 4/11.

Più precisamente, è stata considerata fondata ed assorbente la censura di violazione di legge con riferimento all'articolo 46 della Lr n. 61/85 dedotta. Il Giudice, infatti, ha ritenuto: " In coerenza con i principi che assegnano la funzione primaria di pianificazione dell'Amm.ne Comunale, la disposizione di cui al quarto comma dell'art. 46 va interpretata nel senso che l'introduzione definitiva delle modifiche suggerite può avvenire solo se l'Amministrazione non controdeduca (in tal caso è la stessa norma a prevederne l'automatica inserzione nel piano) o se essa ne condivida e

ritenga opportune le suddette modifiche, escludendosi quindi che possa operarsi al di fuori di tali ipotesi una modifica d'ufficio, che amplierebbe illegittimamente il potere attribuito intro limiti tassativi alla Regione dall'art. 45. Quindi non è possibile riconoscere in capo alla Regione un potere di modifica o stralcio per mere ragioni di opportunità, frutto di un diverso apprezzamento discrezionale, laddove la previsione urbanistica contenuta nella Delibera Comunale di adozione non sia condivisa. Ciò premesso e ritenuto con la Delibera impugnata risulta essere stata assunta ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale, le censure sollevate con il primo motivo del ricorso sono fondate."

Sempre il giudice afferma che: "Non era quindi possibile, seguendo l'iter procedimentale dettato dall'art. 46, apportare d'ufficio modifiche diverse da quelle condivise dal Comune in sede di controdeduzioni, pena la violazione dei limiti tassativi dell'art. 45."

Considerazioni

La modifica relativa all'area in argomento era così stata predisposta da parte del Comune di Longare:

N.	Detinazione attuale	Descrizione della modifica
4/11	Attuale destinazione di zona: Zto "E1"	Inserimento di una limitata possibilità edificatoria a destinazione residenziale e di un'area a parcheggio in un ambito collinare contiguo al perimetro del SIC, a valle dello stesso - Nuova assegnazione di destinazione zona C2/15. - Allargamento della strada tangente a est e nord dell'area. Viene fissato un indice massimo di 0.60 mc/mq e un indice minimo di 0.50 mc/mq.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 878 del 28.03.2003, che assorbiva e faceva proprio il parere della Ctr n. 55 del 19.02.2003, stralciava la modifica n. 4/11, con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr 61/85, così come di seguito esposto: "Vista la particolare conformazione paesaggistico-ambientale di pregio della zona, non si condivide la zonizzazione proposta, perché, la tutela della complessità naturalistica e del paesaggio assumono un carattere prioritario e l'edificazione comporterebbe una compromissione del territorio anche sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico. con l'applicazione di: Proposta di modifica ai sensi dell'art. 46 della Lr 61/85 affinché il Comune provveda a valutare l'intervento sia sotto l'aspetto ambientale, paesaggistico e del fabbisogno, mantenendo i 4 edifici proposti, con un massimo di due piani, T+1 di cui il primo mansardato. Tutta l'area dovrà essere soggetta a Strumento attuativo, comprendendo anche l'allargamento della strada via Crosara, per un minimo di ml. 2.00, ove ottenere una distanza massima di ml. 6.00. Infine sempre che il Comune controdeduca, dovrà essere presentato un planivolumetrico preciso con Rendering di tutta l'area."

Ciò premesso si rende necessario, al fine di dare esecuzione alla sentenza de qua, procedere alla rinnovazione del procedimento di approvazione regionale limitatamente alla parte dello strumento urbanistico annullato in sede giurisdizionale.

Le controdeduzioni del Comune alla modifica n. 4/11, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 7.07.2003, erano le seguenti:

Zto n.	Controdeduzioni del Comune
4/11	Considerato che (anche ad integrazione della Relazione di significatività degli impatti): - l'inserimento di quattro edifici residenziali bassi, alle spalle dell'edificato esistente, non modificherà in maniera sostanziale l'assetto e la percezione del pendio; - la messa in sicurezza della strada (tramite l'allargamento) e la realizzazione di un parcheggio costituisce un'urgente necessità a fronte dell'intenso afflusso di turisti che già attualmente interessa l'area; - la relazione geologica a firma del dott. Geologo Francesco Morbin dimostra dettagliatamente che "non vi siano particolari problemi connessi alla realizzazione di edifici ad uso residenziale, e che, sia i materiali di copertura che il substrato roccioso forniscano sufficienti garanzie dal punto di vista statico"; - la Valutazione di incidenza a firma del dott. Agronomo Pier Davide De Marchi dimostra dettagliatamente che l'intervento in oggetto "non comporta lavorazioni e/o impatti che possano incidere negativamente con il contesto ambientale dei territori individuati come Siti di importanza comunitaria"; Si propone: - la conferma di quanto previsto nella variante; - l'inserimento nel repertorio normativo della zona C2/15 delle seguenti prescrizioni indicate dalla Regione; - mantenimento dei "4 edifici proposti, con un massimo di due piani, T+1 di cui il primo mansardato"; - obbligo di Strumento attuativo, esteso all'allargamento della strada via Crosara, per un minimo di ml. 2.00, ove ottenere una distanza massima di ml. 6.00". In riferimento al SIC - in forza delle considerazioni sopra esposte e delle ulteriori prescrizioni agli interventi introdotte in questa sede di controdeduzione, si conclude che la modifica non comporta alcun effetto negativo sul sito Natura 2000. Si allega: - Rendering dell'area. Relazione geologica a firma del dott. Geologo Francesco Morbin. - "Valutazione di incidenza" a firma del dott. Agronomo Pier Davide De Marchi.

L'area oggetto della modifica n. 4/11, è attualmente classificata come Zto E, normata dalla ex Lr 24/85, ora dalla Lr 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Si condividono le controdeduzioni del Comune, in particolare il Rendering predisposto allo scopo, comunque risulta necessario inserire alcune prescrizioni finalizzate a ridurre il più possibile l'impatto che avranno le future costruzioni sull'area, di notevole interesse sia paesaggistico che ambientale, nonché interessate in parte dal Sito di Interesse Comunitario posto nelle vicinanze.

- Le prescrizioni introdotte da parte del gruppo di esperti che hanno valutato la Valutazione di Incidenza Ambientale, si intendono con il presente parere integralmente assorbite.
- Premesso che l'area dovrà essere soggetta a PUA Piano Urbanistico Attuativo, si prescrive che l'area a verde posta a sud della viabilità prevista sia da vincolare ad uso pubblico, "verde pubblico" da realizzare in sede di PUA ai sensi dell'art. 25 della Lr 61/1985.
- Viene inserito un limite di inedificabilità verso nord come risulterà dalle cartografie allegate al presente parere.
- L'indice della zona permane quello originariamente fissato dal Comune, cioè massimo 0,60 mc/mq e minimo 0.50 mc/mq. Comunque a prescindere dalla volumetria proposta, potranno essere realizzati esclusivamente gli interventi previsti nel rendering predisposto appositamente.
- Le tipologie dei fabbricati, dovranno essere consone alla caratteristica della zona e, comunque, rispettare quelle del Rendering predisposto, e comunque quelle tipiche della tradizione locale, come per esempio quella posta a nord dell'area, definita come Fattoria Da Schio".
- Le linee di colme delle coperture dovranno essere quelle esposte nel Rendering presentato.

- Per quanto concerne il muro posto lungo la via Crosara, dovrà essere prevista la conservazione o in caso di trasposizione, la fedele ricostruzione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere di modificare il proprio precedente parere n. 90 del 24.03.2004, contenuto nella DgrV n. 1344 del 7.05.2004, relativo alle controdeduzioni alla Variante Tecnica di Assestamento al Prg del Comune di Longare (VI), in adeguamento alla Sentenza del Tar Veneto Sez. I, n. 3170/08 del 10.07.2008, secondo le indicazioni sopraesposte, e che pertanto, limitatamente alla zona in argomento, la "Modifica n. 4/11" sia meritevole di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della Lr 27 giugno 1985, n. 61, come composta da:

Vengono confermati gli elaborati allegati al parere della Ctr n. 90 del 24.03.2004, approvati con Dgr. n. 1344 del 7.05.2004.

Si allega fascicolo contenente n. 6 fogli, formato A3, e n. 1 foglio formato A4, della planimetria dell'area, del Rendering, e dell'estratto del Prg, predisposti dal Comune in sede di controdeduzioni, nel quale:

- l'area contornata con colore nero e individuata come "V.P. verde pubblico", individua l'area destinata a standard pubblico del PUA, come descritta al "2" allinea delle prescrizioni sopraripportate.
- il tratteggio con colore nero e "V" indica il massimo sviluppo verso Nord dell'edificazione, come indicata al "3" allinea delle prescrizioni sopraripportate.

Va vistato un elaborato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1160 del 28 aprile 2009

Comune di Piovene Rocchette (VI). Piano Regolatore Generale - Variante n. 16. Approvazione con modifiche d'ufficio. art. 45 - Lr 27/6/1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Piovene Rocchette (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 5354 in data 26.11.1993 e successivamente modificato.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 10439, in data 20.07.2005, acquisita agli atti della Regione in data 21.7.2005 al n.526657/47.010 di protocollo.

La procedura di pubblicazione e deposito della Variante Parziale è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni nei termini, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione di n. 33 del 14.06.2005.

Il Comune, con nota prot. 12342 del 7.09.2006, pervenuta alla Struttura Regionale Urbanistica il 15.09.2006 prot. 530095/57.00.09, ha provveduto ad inviare la deliberazione n. 44 del 29.08.2006, con la quale il Consiglio Comunale ha controdedotto ad un'osservazione pervenuta fuori termine.

Il Comune, con nota prot. 3184 del 6.03.2007, pervenuta alla Struttura Regionale Urbanistica il 12.03.2007, prot. 142245/57.00.09, ha provveduto ad inviare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13.02.2007, inerente il recepimento del parere Ulss n.4 relativa alla Variante n. 16.

Direttamente in Regione sono pervenute n. 2 osservazioni.

Il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 536 del 17.12.2008, del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/1985, la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Piovene Rocchette (VI), così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Lr 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 536 del 17.12.2008, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Relazione illustrativa: descrizione interventi, integrazioni normative, relazioni agronomiche;
- Tav. 13.1 - Intero territorio Comunale - Sc. 1:5.000 con localizzazione delle varianti;
- Tav. 13.3.1 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Tav. 13.3.2 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Tav. 13.3.3 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 536 del 17.12.2008

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla Lr 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 17.12.2008;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando

la variante con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della Lr 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n.661983/57.09, in data 12.12.2008, ed ha partecipato alla seduta del Comitato del 17.12.2008, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la Lr 23.04.2004, n.11;
- Vista la Lr 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della Lr 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 536 del 17.12.2008 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Piovene Rocchette (VI), descritta in premessa, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.02.2005 sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 536 in data 17.12.2008

Premesse:

- Il Comune di Piovene Rocchette (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 5354 in data 26.11.1993 e successivamente modificato.

- Con deliberazione di Consiglio n. 15 del 22.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 10439 in data 20.07.2005, acquisita agli atti della Regione in data 21.7.2005 prot.526657/47.010.

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni nei termini, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione di n. 33 del 14.06.2005.

- L'avviso di deposito della variante al Prg è stato inviato alla Provincia di Vicenza, la quale ha comunicato con nota di protocollo n. 18556 del 8.06.2005 che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale, ed ha espresso il proprio parere.

- Il Comune, con nota prot. 12342 del 7.09.2006, pervenuta alla Struttura Regionale Urbanistica il 15.09.2006 prot. 530095/57.00.09, ha provveduto ad inviare la deliberazione n. 44 del 29.08.2006, con la quale il Consiglio Comunale ha controdedotto ad un'osservazione pervenuta fuori termine.

- Il Comune, con nota prot. 3184 del 6.03.2007, pervenuta alla Struttura Regionale Urbanistica il 12.03.2007 prot. 142245/57.00.09, ha provveduto ad inviare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13.02.2007, inerente il recepimento del parere Ulss n.4 relativa alla Variante n. 16.

- Il Comune ha inoltre provveduto ad inoltrare il parere espresso, con nota prot. n. 35498/7.1 del 15.9.2006, dalla Ulss 4 Alto Vicentino in merito alla variante in argomento.

- Direttamente in Regione sono pervenute n. 2 osservazioni a firma di:

N.	Prot. - data
1RV	Anna Luisa Barattoni prot. n. 700511 del 12.10.2005 e prot. n. 869257 del 27.12.2005
3RV	Calubani Leandro, Calubani Giovanni prot. 395509/57.00 del 30.06.2006.

- Con nota del 31.05.2006 prot. 334437/57.09, la struttura Regionale ha richiesto al Comune delle integrazioni consistenti nella trasmissione della relazione di valutazione di incidenza ambientale per le aree SIC/Zps.

- Il Comune, con note del 30.06.2006 prot. 9633 e del 27.11.2006 prot. 16366, pervenute alla Struttura Regionale Urbanistica rispettivamente in data 10.07.2006 prot. 407603/57.00 ed in data 27.11.2006 prot. 68979/57.00, ha provveduto ad inviare la Valutazione di Incidenza Ambientale del SIC presente sul territorio.

- Il Genio civile di Vicenza con nota n. 308364 del 28.04.2005, preso atto dei pareri del Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione e del Servizio Forestale Regionale concordati in sede istruttoria, ha espresso per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla variante urbanistica n. 16. Pertanto con riferimento alla Dgr n. 3637 del 13.12.2002 ed in particolare all'obbligatorietà di acquisire il nullaosta preventivo del Genio civile in merito alla compatibilità idraulica, si evidenzia che tale procedura è stata seguita dal Comune che in sede di controdeduzione alle osservazioni ha preso atto del citato parere.

- Si sottolinea che sul territorio del Comune di Piovene Rocchette è individuato il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che figura nell'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 1522 del 7.6.2002 ai sensi del Dpr 8.9.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/Cee relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." E con il Dm 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/Cee e 78/409/Cee "; più precisamente il SIC in argomento riguarda: IT3210040 Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine. A tal proposito è stata prodotta specifica Relazione di Incidenza.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza ha adottato, con Deliberazione di Consiglio n. 78 del 20.12.2006, il Ptcp, come previsto dalla Lr 11 del 23 aprile 2004. In base a quanto dispone l'art. 3, comma 3 delle relative Norme Tecniche, sono fatte salve le varianti al Prg adottate ai sensi della Lr 61/85 in corso di approvazione da parte della Regione Veneto.

Visti gli elaborati trasmessi:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.02.2005 di adozione della variante sono i seguenti:

- Relazione illustrativa contenente la descrizione delle variazioni introdotte e le relazioni agronomiche di supporto.
- Tav. 13.1 Intero territorio Comunale - Sc. 1:5.000 con localizzazione delle varianti su zonizzazione vigente.
- Tav. 13.1 Intero territorio Comunale - Sc. 1:5.000 con localizzazione delle varianti su zonizzazione di variante.
- Tav. 13.3.1 - Zone Significative - Sc. 1:2.000 con localizzazione delle varianti su zonizzazione di variante.

- Tav. 13.3.2 - Zone Significative - Sc. 1:2.000 con localizzazione delle varianti su zonizzazione di variante.
- Tav. 13.3.3 - Zone Significative - Sc. 1:2.000 con localizzazione delle varianti su zonizzazione di variante.
- Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo.

Consistenza della variante:

La variante consiste nell'individuazione di alcune nuove zone di espansione residenziale "C2", nell'ampliamento di alcune zone di completamento C1, nella eliminazione del percorso stradale nella zona di completamento B n. 31 e nella zona C1.24, nella riperimetrazione della zona agricola sul Monte Sommano, assoggettata a specifica tutela, distinguendola dal resto della zona agricola di tipo E1, nella modifica di due schede Beni Ambientali e della predisposizione di una nuova scheda, nel censimento di n. 14 annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo, ed in alcune modifiche all'apparato normativo.

In sintesi le varianti proposte, che di seguito sono specificate nell'apposita tabella, sono raggruppabili nelle seguenti categorie:

I. zone residenziali
J. zone produttive
K. zone agricole
L. zone a servizi
M. viabilità
N. fasce di rispetto e vincoli
O. norme di attuazione e repertorio normativo
P. regolamento edilizio

Zonizzazione

N.	Variante	Cat
1	Var. n. 1 - Individuazione di una nuova zona di Espansione Residenziale "C2" n. 1. Riclassificazione da zona agricola E2b "zona agricola di interesse produttivo" a zona residenziale C2.1 di circa mq. 4.853,00, limitrofa alla zona residenziale di completamento C1.52 e ad un laboratorio (ex allevamento) oggi destinato a deposito materiale. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 5.824, corrispondente a 39 abitanti teorici equivalenti.	A
2	Var. n. 2 - Individuazione di una nuova zona di espansione "C2" n. 18. Riclassificazione da zona F -parco urbano e impianti sportivi di base - non ancora attuati a zona residenziale C2.18 di mq. 11.114,00. Con la cessione ad uso pubblico del 50% della superficie. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 5.557,00 corrispondente a 37 abitanti teorici equivalenti.	A
3	Var. n. 3 - Individuazione di una nuova zona di Espansione Residenziale "C2" n. 41. Riclassificazione da zona F -parco urbano e impianti sportivi di base - non ancora attuati a zona residenziale C2 di mq. 18576 con la cessione ad uso pubblico del 50% della superficie. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 9.288,00 corrispondente a 62 abitanti teorici equivalenti. È stata modificata la previsione di pista ciclabile di Prg: in parte è stata eliminata ed in parte è stata spostata sulla viabilità esistente. Contestualmente è stato ridisegnato il perimetro di alcuni verdi privati adiacenti alla nuova Zto C2.41.	A
4	Var. n. 4 - Ampliamento zona di Completamento C1 n. 7. Inclusione nella zona C1 n. 7 di un'area pertinenziale classificata a verde privato che misura mq. 816. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 1.061,00 corrispondente a 8 abitanti teorici equivalenti.	A
5	Var. n. 5 - Ampliamento zona di Completamento C1 n. 16. Inclusione nella zona C1 n. 16 di un'area classificata ad attrezzature scolastiche e parcheggio che misura mq. 1.868,00. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 2.443,00 corrispondente a 16 abitanti teorici equivalenti.	A
6	Var. n. 6 - Ampliamento zona di Completamento C1 n. 8. Inclusione nella zona C1 n. 8 di un'area classificata agricola E1a "zona agricola di tutela paesaggistica" che misura mq. 1825. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 2.372,00 corrispondente a 16 abitanti teorici equivalenti.	A
7	Var. n. 7 - Ampliamento zona di Completamento C1 n. 30. Inclusione nella zona C1 n. 30 di un'area classificata agricola E2b "zona agricola d'interesse produttivo" che misura mq. 662. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 861,00 corrispondente a 6 abitanti teorici equivalenti.	A
8	Var. n. 8 - Ampliamento zona di Completamento C1 n. 53.Inclusione nella zona C1 n. 53 di un'area classificata agricola E2a "zona agricola d'elevato interesse produttivo" che misura mq. 1577. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 2.050,00 corrispondente a 14 abitanti teorici equivalenti.	A
9	Var. n. 9 - Eliminazione percorso stradale nella zona di completamento C1 n. 24. Soppressione, all'interno della zona C1 n. 24, di un'area classificata a strada e pista ciclabile che misura mq. 368. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 478,00 corrispondente a 3 abitanti teorici equivalenti.	A
10	Var. n. 10 - Eliminazione percorso stradale nella zona di completamento B n. 31. Soppressione, all'interno della zona B n. 31, di un'area classificata a strada e pista ciclabile che misura mq. 955,00. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 1719, corrispondente a 11 abitanti teorici equivalenti.	A
11	Var. n. 11 - Riperimetrazione della zona agricola sul Monte Sommano assoggettata a specifica tutela. Viene modificato il perimetro dell'area a Parco in quanto la stessa, in molti punti, lambisce direttamente l'edificato. Tale variazione non comporta aumento della capacità edificatoria del Prg.	C
12	Var. n. 12 - Eliminazione ambito di Progettazione Unitaria nella zona C1 n. 63. Soppressione, nella zona C1 n. 63, della previsione di zona di degrado e quindi del conseguente obbligo del piano di recupero. Tale variazione non comporta aumento della capacità edificatoria del Prg.	A

Modifiche puntuali:

N.	Variante	Cat
13	Var. n. 13 - Modifica scheda Beni Ambientali n. 30. Modifica scheda beni ambientali n. 30, prevedendo interventi di riqualificazione e di ricomposizione delle porzioni ex- rustiche. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 200,00 corrispondente a 1 abitanti teorici equivalenti.	A
14	Var. n. 14 - Modifica scheda Beni Ambientali n. 32. Modifica scheda beni ambientali n. 32, includendo una porzione rustica (tettoia aperta) precedentemente non classificata e indicazione dell'intervento ammesso. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc 300,00 corrispondente a 3 abitanti teorici equivalenti.	A

N.	Variante	Cat
15	Var. n. 15 - Nuova scheda Beni Ambientali n. 46. Nuova schedatura beni ambientali n. 46, al fine di riqualificare un fabbricato di importanza minore ma la cui origine è connessa alla vecchia ferrovia Piovene-Arsiero. Per il corpo principale è previsto un modesto incremento della quota di imposta del coperto per rendere utilizzabile il sottotetto, per le altre porzioni è prevista la sopraelevazione. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 700,00 corrispondente a 5 abitanti teorici equivalenti.	A
16	Var. n. 16 - Censimento Annessi Rustici non più funzionali alla conduzione del fondo. Si tratta di 14 annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo e dei quali la volumetria è recuperabile ai fini residenziali. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del Prg pari a mc. 9.592,00 corrispondente a 64 abitanti teorici equivalenti.	C
	Scheda n. 1 Scalzeri Loretta Trattasi di un fondo rustico di 10.945 mq, in Zto E2/a "elevato interesse produttivo", condotto part time dal richiedente e dai figli, tutti lavoratori extra agricoli. Il volume recuperabile è pari a 565 mc. mediante un intervento di sostituzione edilizia con accorpamento dei volumi accessori fino alla concorrenza del volume massimo indicato che sarà tipo logicamente conforme alla porzione residenziale adiacente, con copertura a capanna.	
	Scheda n. 2 Soldà Antonella, Caterina e Angela Trattasi di un piccolo fondo rustico di 4.506 mq, in Zto E2/a "elevato interesse produttivo" occupato da un capannone prima destinato all'allevamento di bovini ora capannone riconvertito ad usi artigianali. Il volume recuperabile è pari a massimo 800 mc. mediante un intervento di sostituzione edilizia con demolizione del volume eccedente.	
	Scheda n. 3 Crivellaro Angelo Trattasi di un piccolo fondo rustico di 3.642 mq, in Zto E2. Il volume recuperabile è pari a massimo 432 mc. mediante un intervento di ristrutturazione edilizia.	
	Scheda n. 4 Brunello Gianantonio Trattasi di un fondo rustico di complessivi 13.577 mq, di cui 8.843 mq nel Comune di Piovene e mq 4.734 nel Comune di Santorso, classificato come Zto E2a "elevato interesse produttivo" nel Prg vigente. Modesta attività agricola, per cui il complesso portico-stalla-fienile non risulta più funzionale né utilizzato. Anche il secondo annesso rustico adiacente risulta inutilizzato Per il ricovero delle attuali attrezzature è sufficiente l'annesso rustico posto a sud-est dell'abitazione di superficie utile pari a mq 63. Parziale riconversione del complesso portico-stalla-fienile per una volumetria pari a 720 mc mediante un intervento di ristrutturazione edilizia. È prescritto, in aggiunta ai 720 mc, l'accorpamento del volume pertinenziale esistente sul confine di via Preazzi, da ricollocare in adiacenza e in allineamento al fabbricato esistente, con altezza pari a due piani fuori terra.	
	Scheda n. 5 Fabrello Giovanni Trattasi di un fondo rustico di complessivi 32.850 mq, di cui 28.802 mq nel Comune di Piovene e mq 4.048 nel Comune di Santorso. Parziale riconversione dei fabbricati adibiti a stalla e ricovero macchine agricole per un volume recuperabile pari a massimo 604 mc. mediante un intervento di sostituzione edilizia, e mantenimento del fabbricato destinato a fienile.	
	Scheda n. 6 Rader Italo Trattasi di un piccolo fondo rustico di complessivi 2.118 mq, di cui 1964 mq nel Comune di Piovene e mq 154 nel Comune di Posina. Riconversione dell'annesso rustico, pari a 560 mc., mediante un intervento di ristrutturazione edilizia con eliminazione della risega sul retro, senza incremento volumetrico.	
	Scheda n. 7 Gabello Adriana e Pietribiasi Teresa Trattasi di un fondo rustico di circa 12.849 mq, classificato come Zto E3 "agricola residenziale" nel Prg vigente. Riconversione dell'annesso rustico, pari a 772 mc, mediante un intervento di sostituzione edilizia secondo la tipologia residenziale rurale.	
	Scheda n. 8 Dal Santo Giorgio e Brunello Elena Trattasi di un piccolo fondo rustico di circa 2.454 mq. Riconversione dell'annesso rustico, pari a 461 mc, mediante un intervento di sostituzione edilizia secondo la tipologia residenziale rurale.	
	Scheda n. 9 Padrin Luigi Trattasi di un fondo rustico di circa 9.472 mq classificato come Zto E2a "elevato interesse produttivo" nel Prg vigente. Riconversione dell'annesso rustico, pari a 800 mc, mediante un intervento di ristrutturazione edilizia secondo la tipologia residenziale rurale.	
	Scheda n. 10 Graziani Antonio Trattasi di un fondo rustico di circa 37.583 mq classificato come Zto E2a "elevato interesse produttivo" nel Prg vigente con diversi annessi rustici. Riconversione dell'immobile portico-fienile-deposito (ex stalla) ad uso residenziale, pari a 700 mc, mediante un intervento di ristrutturazione edilizia con accorpamento dei volumi accessori a quello principale fino alla concorrenza del volume ammesso.	
	Scheda n. 11 Reghellin Elisa Trattasi di un piccolo fondo rustico di circa 2.205 mq classificato come Zto E2a "elevato interesse produttivo" nel Prg vigente sul quale sorge la casa d'abitazione, con annesso formato da portico-stalla-fienile e ricovero agricolo. I fabbricati sono in uso al padre Reghellin Olinto il quale è proprietario e conduce i fondi adiacenti di superficie pari a mq 30.719. Riconversione dell'immobile portico-fienile-deposito (ex stalla) ad uso residenziale, pari a 755 mc, mediante un intervento di ristrutturazione edilizia.	
	Scheda n. 12 D'Adam Mariano La Ditta è conduttrice, in proprietà ed in affitto, di un fondo di circa 233.670 mq, per attività di tipo zootecnico. Sono presenti diversi fabbricati rurali stalle, ricoveri per le macchine e gli attrezzi agricoli, fienili. Riconversione ad uso residenziale dell'immobile destinato ad ex stalla, ricovero attrezzi e fienile, pari a 1200 mc, mediante un intervento di ristrutturazione edilizia.	
	Scheda n. 13 Del Favero Ernesta Trattasi di un fondo rustico di circa 5.675 mq classificato come Zto E2b "interesse produttivo" nel Prg vigente. Riconversione pari a 800 mc. mediante un intervento di sostituzione edilizia.	
	Scheda n. 14 Guglielmi Alberto Trattasi di un fondo rustico di circa 2.817 mq classificato come Zto E2b "interesse produttivo" nel Prg vigente. Riconversione pari a 420 mc. mediante un intervento di ristrutturazione edilizia.	

Modifiche ai testi normativi delle Nta e RE

Vengono inoltre proposte modifiche al testo normativo delle Nta, al fine di adeguare il testo normativo alle norme regolamentari e legislative in materia e rendere coerenti le specifiche previsioni della variante con l'apparato normativo. In particolare vengono modificati gli art. 8 - 13 - 15 - 19 delle Nta come di seguito specificato:

- All'Art. 8 sono state inserite le definizione dei parametri edificatori per le nuove zone C2 n. 1, C2 n. 18 e C2 n. 41. Sono state inoltre definite alcune prescrizioni particolari per le Zto C2 n. 18 e n. 41.
- All'Art. 15 relativa alla sottozona E1: zona agricola di montagna di tutela ambientale e paesaggistica è stata inserita la seguente precisazione: "la disciplina degli interventi vietati si applica all'interno dell'ambito del parco del Summano individuato nelle tavole di piano."
- All'art. 13 relativo alla disciplina generale delle zone agricole è stato aggiunto il punto 8 per gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo.
- All'art. 19 punto 3 è stata introdotta una modifica con la

quale per i fabbricati esistenti nelle sottozone E4 viene ammesso il cambio d'uso in direzionale mentre viene stralciata la possibilità del cambio d'uso in artigianale.

Dimensionamento:

Dal dimensionamento allegato alla relazione illustrativa si rileva che complessivamente la Variante parziale opera un incremento della volumetria edificabile pari a mc. 42.445, con un incremento degli abitati teorici pari a n. 284.

Relativamente alla dotazione di aree a standard si evidenzia quanto segue:

- Fabbisogno aggiuntivo per l'incremento di abitanti insediabili:mq. 7.792,00
- Aree a standard sottratte con la Variante in oggettomq.31.298,00
- Totale Fabbisogno aree a standardmq.39.090,00
- Aree a standard individuate con la Variante in oggettomq.39.090,00

Da quanto sopra esposto si rileva che la dotazione complessiva di aree a standard del Comune rimane pressoché immutata rispetto al Prg vigente. Pertanto, tenuto presente che l'attuale Prg prevede una dotazione di 42 mq. per abitante, il dimensionamento risulta essere largamente superiore a quello minimo previsto dalla Lr 61/85.

Valutazioni e proposte:

Complessivamente si tratta di modeste modifiche che non configurano l'ipotesi di variante generale poiché non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informatori dello stesso.

1. È opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

2. In merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto rispetto al Sito di Importanza Comunitaria, il Gruppo di Esperti, costituiti con Dgr n. 4388 del 30.12.2005, ha preso atto, in data 11.12.2006 verbale n. 329, della dichiarazione del redattore dello studio il quale afferma che: "con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000" ritenendo comunque di prescrivere quanto segue:

- Sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non procurare possibili inquinamenti al sito protetto;
- La progettazione del verde sia eseguita con l'obiettivo di sviluppare una diversità fitocenotica il più possibile elevata, controllando le specie utilizzate al fine di limitare lo sviluppo di specie non autoctone o di specie alloctone invasive.

3- Il Servizio Geologia Regionale, in merito alla variante in argomento, ha espresso il seguente parere in data 16.12.2008 prot. 670087/57.02:

"Dall'esame delle proposte di variante adottate con Dcc n. 15 del 22/02/2005 e Dcc n. 33 del 14/06/2005 al Piano Regolatore del Comune di Piovene Rocchette, e della relazione geologica allegata al Prg e redatta nel 1988 sono state tratte le seguenti osservazioni:

- Le aree di variante ricadono per la maggior parte in terreni classificati da ottimi a buoni a mediocri, in questi l'edificabilità è possibile. Si consiglia, comunque, prima di qualsiasi nuova edificazione di effettuare delle verifiche per mezzo di indagini appropriate delle caratteristiche dei terreni di fondazione e della stabilità degli eventuali pendii.
- Le varianti n. 11 (a, b, c), parte della n. 13 e la n. 15 ricadono in terreni classificati scadenti dalla "carta delle penalità ai fini edificatori", si tratta di situazioni in cui si ha la presenza di versanti acclivi con possibilità di franamenti. L'edificabilità è sconsigliata, ma possibile solo dopo necessaria verifica della stabilità dei versanti, delle caratteristiche geomeccaniche e geotecniche dei terreni e dopo l'individuazione di eventuali interventi mitigatori.
- Due piccoli settori della variante 11a ricadono in terreno pessimo, in tali situazioni l'edificazione è preclusa.
- Si fa presente che gli edifici non più funzionali al fondo ricadono tutti in terreni ottimi, per queste situazioni non ci sono particolari problemi all'edificazione.

Si ricorda, infine, che il Comune di Piovene Rocchette è dotato di un attuale Prg che presenta un'analisi geologica datata 1988, pertanto si raccomanda l'Amministrazione Comunale di provvedere, in occasione della realizzazione del P.A.T. (art. 15 Lr 11/2004), ad un adeguamento ed aggiornamento della cartografia come definito dalla Dgr 615/96 che tratta le "Nuove Grafie Geologiche per la Pianificazione Territoriale."

4. Il parere della Provincia di Vicenza, protocollo n. 18556 del 8.06.2005, relativamente ai nuovi insediamenti previsti lungo la SP n.349 e n. 350, che prescrive che "ogni nuovo accesso su dette strade provinciali deve essere preventivamente proposto alla Provincia", si intende automaticamente recepito con il presente parere.

A. Zone residenziali

Per quanto riguarda l'edificazione, nell'esame del Prg si sono tenuti presente, per esprimere un giudizio, fondamentalmente i fattori, che di seguito si riportano:

- Salvaguardia e tutela del paesaggio e dell'ambiente.
- La necessità di concentrare il più possibile l'edificato, senza creare delle "Isole", lotti liberi, avulsi da una programmazione urbanistica concentrata sui nuclei, e zone edificate.
- La classificazione di zona residenziale di completamento soltanto qualora le aree abbiano una significativa consistenza e l'effettivo carattere residenziale, non limitati a singoli lotti.
- L'applicazione di quanto dispone l'art. 40 del Ptrc, al riguardo della salvaguardia e tutela delle zone agricole.
- I nuovi lotti lungostrada non creino nuovi accessi sulla viabilità principale del Comune, della Provincia o dell'ANAS;
- Si è tenuto conto del criterio di mantenere il più libero possibile, i lati lungo la viabilità e, nel caso si tratti di strade comunali secondarie interne, uno dei due lati delle strade, nel caso che sia libero.

Relativamente al settore residenziale risultano condivisibili le proposte contenute nella variante in esame volte ad operare una ricucitura del tessuto edilizio esistente e tra le zone territoriali previste dalla vigente strumentazione senza interferire negativamente con la viabilità esistente nonché quelle volte ad incrementare la dotazione di aree a servizi e/o per infrastrutture.

Per le modifiche che si condividono si prescrive quanto segue:

5. Considerato che la maggior parte delle nuove zone sono servite da viabilità inadeguate, in sede del rilascio dei Permessi a Costruire, la viabilità dovrà essere adeguata ai minimi previsti dal Codice della Strada. Inoltre, si prescrive che i nuovi accessi carrai dovranno essere arretrati di minimo ml. 4/5,00, al fine di permettere la sosta dei veicoli senza intralciare la viabilità principale. Infine si prescrive che, dovranno essere ricavati degli standard a parcheggio nella misura di un posto auto per ogni nuova unità che si andrà ad edificare.

6. Dovrà essere posta particolare attenzione alla definizione delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle esistenti e nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile, l'impatto visivo.

7. Le viabilità interne dei SUA dovranno raccordarsi con la struttura viaria esistente al contorno. Le aree a standard "Verde pubblico", dovranno essere accorpate, in un'unica area, al fine di evitare l'individuazione di superfici non funzionali alla manutenzione ed all'utilizzo da parte dei futuri residenti. Gli spazi a parcheggio di standard invece, dovranno essere equamente distribuiti lungo la strada di SUA, al servizio delle abitazioni, con l'accorgimento di disporli accoppiati esternamente ai singoli lotti edificabili.

8. Le recinzioni delle aree, in particolare quelle poste sui fronti stradali, dovranno essere esclusivamente trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o meglio se siepi verdi per un'altezza massima non superiore a quanto prevede la vigente normativa. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione delle zone e aree, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica.

9. Al fine della tutela del paesaggio, dovranno essere messe a dimora lungo la viabilità e lungo i confini, filari di alberature autoctone, caratteristiche della zona, d'alto fusto, atto a mascherare e mitigare le aree. Inoltre tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

Diversamente alcune delle modifiche proposte non appaiono condivisibili in quanto:

- propongono un modello insediativo anomalo con l'inserimento di alcune aree completamente scollegate dal tessuto insediativo esistente e dai nuclei in zona agricola;
- si ritiene che alcune aree proposte siano in contrasto con i criteri informatori del Prg e con il disposto dall'art. 40 del Ptrc Inoltre non conformi ad un corretto "Sistema Insediativo", in quanto, anche se singolarmente modeste, tali nuove aree, comportano un risultato finale spesso pregiudizievole dell'efficienza delle infrastrutture viarie, degli standard e della sicurezza stradale.
- In quanto alcuni incrementi residenziali proposti, con l'inserimento di nuove zone sia di completamento che di espansione, in addizione al tessuto insediativo e ai nuclei residenziali in zona agricola, sono posti, in alcuni casi, nelle vicinanze di fiumi e/o torrenti tutelati, in altri casi sono posti in aree ancora libere, pertanto da tutelare e salvaguardare.
- In quanto la programmazione non risulta sufficientemente attenta alle invarianti presenti nel territorio che di fatto consentono una limitata e costretta programmazione urbanistica;
- Alcune delle aree proposte, il cui fine è quello di confermare un edificato esistente e di dilatare le già frammentate strutture insediative esistenti, non sono condivisibili in quanto in contrasto con i criteri informatori del Prg e con il disposto dall'art. 40 del Ptrc ed inoltre in quanto propongono un "Sistema Insediativo" non corretto e spesso pregiudizievole dell'efficienza delle infrastrutture viarie, degli standard e della sicurezza stradale.

Si rende pertanto necessario operare alcuni stralci, relativamente alle modifiche che creano artificialmente nuove zone o aggregati in realtà privi di consistenza storico ed insediativa, se non addirittura in contrasto con la stessa, e che non rispettano i requisiti di cui all'art. 24 Lr 61/85 e al Dm n. 1444/1968.

Gli stralci vengono introdotti al fine di evitare pregiudizi non solo ai limitrofi insediamenti residenziali e, quindi, per garantire il più conveniente equilibrio delle condizioni di vivibilità della popolazione, ma altresì per preservare l'integrità del territorio rurale.

N.	Considerazioni e valutazioni
1	Le proposte nel merito urbanistico si ritengono ammissibili. Tuttavia il parere igienico sanitario espresso in data 15.09.2004 dell'Ulss n.4 competente ha evidenziato che nelle vicinanze della nuova Zto C2/1 risulta presente un allevamento avicolo intensivo (classe 3°: 20 +20+0). Si prende atto che il Comune con Deliberazione di C.C. n. 11 del 13.02.2007 ha provveduto a verificare che ai sensi della Dgr 3178/2004 che l'allevamento avicolo intensivo appartiene alla 2° classe e che pertanto la distanza da rispettare per le nuove zone residenziali C2 è di 200 ml mentre quella esistente è di circa 456 ml. Si condivide ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/85 con la prescrizione che in sede di rilascio dei titoli abilitativi per gli interventi edilizi sia verificato dai competenti uffici il rispetto delle condizioni poste nel parere dell'Ulss e delle disposizioni della DgrV n. 7949/1989 e della DgrV n. 3178/2004.
2	Si condivide con le prescrizioni riportate nelle premesse della presente categoria.
3	Si condividono le modifiche e per quanto riguarda la Zto C2/41 con le prescrizioni riportate nelle premesse della presente categoria e che la fascia di rispetto stradale sia di ml. 15,00 come proposto e comunque, qualora la classificazione della strada, e il Codice della Strada, prevedano distacchi superiori, tali dovranno essere rispettati.
4	Si condivide prescrivendo che vengano ricavati dei parcheggi, per un minimo di un posto auto per ogni nuova unità abitativa.
5	Si condivide prescrivendo che vengano ricavati dei parcheggi, per un minimo di un posto auto per ogni nuova unità abitativa.
6	Si condivide prescrivendo che, per gli aspetti relativi alla tutela della parte montana sovrastante l'area oggetto di riclassificazione, sia predisposto uno strumento attuativo in modo da garantire un equilibrato rapporto tra il paesaggio circostante e l'edificato.
7	Si condivide prescrivendo che vengano ricavati dei parcheggi, per un minimo di un posto auto per ogni nuova unità abitativa.
8	Si condivide prescrivendo che vengano ricavati dei parcheggi, per un minimo di un posto auto per ogni nuova unità abitativa.
9	Si condivide.
10	Si condivide.
11	Si condivide la creazione della fascia agricola di transizione tra l'edificato esistente e l'area del Parco Naturale del Monte Summano precisando che per le aree perimetrate ed individuate con numero 11a, 11b e 11c negli elaborati di piano non si applicano i punti dall'1 al 14 dell'art. 15 delle Nta vigenti, mentre si riconferma l'applicazione dell'art. 15 vigente per le altre parti della Zto E1a, secondo quanto verrà esposto successivamente in merito all'art. 15 delle Nta
12	Non si condivide in quanto l'area, occupata da fabbriche dismesse e posta all'incrocio di viabilità intensamente trafficate, richiede uno studio puntuale e unitario, mentre la modifica proposta non garantisce una soluzione organica né per quanto riguarda l'inserimento nel contesto né per quanto riguarda la già critica viabilità esistente. L'area rimane soggetta a strumento urbanistico attuativo e potrà essere attuata anche non unitariamente attraverso la predisposizioni di più SUA.

Modifiche puntuali

N.	Considerazioni evalutazioni
13	Si condivide prescrivendo, comunque, che i previsti innalzamenti non dovranno formare un unico fronte con le porzioni adiacenti, allo scopo di salvaguardare l'assetto edilizio, le tipologie storiche dei fabbricati e l'individualità delle unità edilizie che lo compongono, pertanto, i corpi di fabbrica dovranno essere tra di loro sfalsati di un minimo di ml. 0.50/0.60.
14	Si condivide.
15	Si condivide relativamente alla sovra elevazione del corpo A. Non si condivide la sopraelevazione del corpo B in quanto l'ampliamento, per posizione e forma, costituisce corpo estraneo al fabbricato esistente e quindi in contrasto delle esigenze di tutela che hanno portato a proporne l'individuazione di "Bene ambientale".

B. Zone produttive

Non risulta che la variante contenga modifiche alle Zone produttive.

C. Zone agricole

Con riferimento alle zone Agricole in generale, in sede di attuazione delle previsioni del Prg, va applicato quanto disposto dal Titolo V, art. 43 e seguenti, e dall'art. 48, comma 7 ter (come aggiunto dalla Lr n. 18/2006), della Lr n. 11/2004 e dagli Atti di Indirizzo di cui all'art. 50, lett. D) della legge stessa, approvati con Dgr n. 3178 del 8.10.2004, nonché dalla normativa regionale vigente al momento del rilascio del titolo abilitativo agli interventi.

Inoltre, per tutti gli ambiti di variante qualora esistenti è fatto salvo il rispetto delle norme relative alla DgrV n. 3178 del 8.10.2004 (allevamenti zootecnici intensivi) degli Atti di Indirizzo secondo la Lr n. 11/2004, nonché delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili di cui al Dpr n. 236/1988 (artt. 5 e 6 Dpr n. 234/1988 art. 4 come modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 152 del 11.05.1999 qualora esistenti.

Edifici non più funzionali al fondo art. 4 Lr 24/85.

La struttura delle Zto Agricole, con la presente variante, non viene modificata, pertanto permane l'attuale suddivisione del territorio svolta a suo tempo.

Per quanto concerne la classificazione degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, la variante individua n. 14 nuove schede si deve preliminarmente rilevare che la variante proposta per ogni scheda, contiene:

- Estratto catastale;
- Documentazione fotografica;
- Sintesi dell'epoca di costruzione, del grado di conservazione, dell'appartenenza ad azienda agricola.
- Indicazioni sulle modalità d'intervento (destinazioni d'uso di progetto, interventi sul volume esistente, prescrizioni)

Le relazioni agronomiche a dimostrazione della perduta funzionalità degli annessi agricoli sono allegate alla Relazione illustrativa.

In generale non sono riportati i dati stereometrici degli edifici interessati dalla variante, quali superficie coperta, altezza, volumetria e destinazioni d'uso attuale e modificata.

In alcuni casi, solo nella Relazione Agronomica, viene riportato il fondo rustico con il quale dette strutture edilizie sono organicamente ordinate.

Inoltre, per alcune schede, i fabbricati interessati, fanno parte di un'effettiva Azienda Agricola, avente per alcuni casi una consistente quantità di terreno che, non può sicuramente comportare un'automatica trasformazione delle destinazioni d'uso degli edifici, in quanto verrebbero a mancare delle strutture necessarie ai fini aziendali.

Per le schede che si condividono si prescrive quanto segue:

10. Relativamente alla disciplina sugli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, si precisa che non è assentibile la demolizione e ricostruzione, atteso che l'ex art. 4 della Lr 24/1985 consentiva al Prg soltanto di disciplinare le destinazioni d'uso dei fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo, mentre l'edificazione è disciplinata dagli artt. 3, e segg. Pertanto se ne propone la correzione a livello normativo. Per gli edifici in argomento, si prescrive al fine di non consentire una utilizzazione intensiva delle volumetrie esistenti che, potrà essere assentibile ricavare un singolo alloggio fino al raggiungimento della volumetria massima di mc. 800,00, salvo per i casi che verranno di seguito elencati, sempre e comunque non più di due unità abitative.

11. Inoltre non è assentibile nemmeno l'ampliamento volumetrico degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, in quanto gli ampliamenti degli stessi sono normati dalla Lr n. 24/85, di conseguenza, secondo i disposti della citata Legge, non è consentita nemmeno la traslazione dei volumi, se non nel rispetto di quanto citato dall'art. 7, 3° comma della più volte citata Legge.

12. L'eventuale proposta di recupero dei manufatti precari, è da considerarsi ammissibile, solo nel caso che gli stessi siano stati regolarmente assentiti, pertanto gli edifici esistenti dovranno essere legittimi o legittimati.

13. Si prescrive infine: "Con la riconversione degli annessi rustici non più funzionali, di cui all'art. 4 della Lr 24/85, viene vietata la possibilità di costruire nuovi annessi rustici nell'area di pertinenza del fabbricato oggetto di variante e nel fondo di riferimento".

N.	Considerazioni e valutazioni
16/1	Si condivide.
16/2	Non si condivide in quanto il fabbricato ha all'attualità destinazione artigianale e pertanto non rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 4 della Lr 24/85. La modifica è stralciata e l'area mantiene la vigente classificazione urbanistica. Il Comune in sede di redazione del PAT/Pati potrà valutare l'opportunità di definire i fabbricati esistenti come opere incongrue o detrattrici e assoggettarli a credito edilizio come previsto dalla Lr 11/2004.
16/3	Si condivide.
16/4	Si condivide prescrivendo che sarà ammissibile il recupero solo dei manufatti legittimi e/o legittimati.
16/5	Si condivide prescrivendo che l'intervento non sia di demolizione e ricostruzione, ma di ristrutturazione, in linea con la normativa della Lr 24/85.
16/6	Si condivide.
16/7	Si condivide prescrivendo che l'intervento non sia di demolizione e ricostruzione, ma di ristrutturazione, in linea con la normativa della Lr 24/85.
16/8	Si condivide prescrivendo che l'intervento non sia di demolizione e ricostruzione, ma di ristrutturazione, in linea con la normativa della Lr 24/85.
16/9	Si condivide.
16/10	Si rileva che l'immobile oggetto di cambio d'uso è definito nella relazione agronomica "non più tecnicamente idoneo alle funzioni agricole", tuttavia lo stesso fa parte di un'Azienda Agricola cui afferisce un fondo rustico di una certa consistenza. Pertanto mancando i presupposti di legge, Lr 24/85 art. 4, per definire non più funzionali i manufatti presenti nell'Azienda non si condivide.

16/11	Si rileva che l'immobile oggetto di cambio d'uso è definito nella relazione agronomica "non più tecnicamente idoneo alle funzioni agricole", tuttavia lo stesso fa parte di un'Azienda Agricola cui afferisce un fondo rustico di una certa consistenza. Pertanto mancando i presupposti di legge, Lr 24/85 art. 4, per definire non più funzionali i manufatti presenti nell'Azienda non si condivide.
16/12	Si rileva che gli immobili oggetto di cambio d'uso sono definiti nella relazione agronomica "tecnicamente inidonei alla conduzione del fondo", tuttavia lo stesso fa parte di un'Azienda Agricola cui afferisce un consistente fondo rustico. Pertanto mancando i presupposti di legge, Lr 24/85 art. 4, per definire non più funzionali i manufatti presenti nell'Azienda non si condivide. Si evidenzia inoltre che sarebbe altresì consentito il recupero di mc. 1.200 pertanto in contrasto con la Lr 24/85.
16/13	Si condivide prescrivendo che l'intervento non sia di demolizione e ricostruzione, ma di ristrutturazione, in linea con la normativa vigente della Lr 24/85.
16/14	Si condivide.

D. Norme tecniche di attuazione

Le modifiche ed integrazioni apportate al testo delle Nta sono in generale condivisibili. Tuttavia si ritiene necessario effettuare alcune precisazioni e stralci alle sopradette modifiche per garantire l'adeguamento alla normativa vigente e/o per consentire l'univoca lettura del testo.

- Art. 8: Si condividono le modifiche.
- Art. 15: Si condivide parzialmente: il periodo aggiunto è stralciato e sostituito dal seguente: " per le aree individuate nelle tavole di piano (numeri 11a, 11b e 11c) non si applicano i punti seguenti dal n. 1 al n. 14".
- Art. 13: Si condivide con le prescrizioni indicate nella categoria relativa ai fabbricati non più funzionali del presente parere ed ad esclusione della parte del 4° periodo ove si consentirebbe la possibilità di costruire nuovi annessi rustici in quanto in contrasto con il presupposto di legge su cui poggia la variante, presentata ai sensi del 2 comma dell'art. 4 della Lr n. 24/1985, relativo esclusivamente alla "destinazione d'uso di costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze del fondo". Pertanto la frase "con possibile eccezione nel caso di recupero di volumi edilizi di antico impianto appartenenti ad aziende agricole vitali" è stralciata.
- All'art. 19 punto 3: Si condivide, si rileva comunque che, le attività ammesse in zona agricola devono essere direttamente connesse con l'agricoltura, come comunque meglio esposto sia nella Lr 24/85 nonché nella circolare esplicativa n. 4/1986.

Infine, in adeguamento ai più recenti orientamenti disciplinari, in via preliminare si sottolinea quanto segue:

- Per tutti gli ambiti di variante qualora esistenti è fatto salvo il rispetto delle norme relative alla DgrV n. 3178 del 8.10.2004 (allevamenti zootecnici intensivi) degli Atti di Indirizzo secondo la Lr n. 11/2004, nonché delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili di cui al Dpr n. 236/1988 (artt. 5 e 6 Dpr n. 234/1988 art. 4 come modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 152 del 11.05.1999 qualora esistenti.
- Dall'esame della variante non emerge, né è verificabile, se la variante contenga previsioni di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio. Pertanto, sulla base di quanto disposto con la sentenza della C. Cost. n. 179/99 e con la sentenza del Cons. St., Ad. Pl. n. 24/99 si rammenta che, nel caso in cui la variante preveda la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio dovrà essere indicata:
- la previsione di un indennizzo, anche mediante il semplice rinvio ad altro e successivo provvedimento;
- la motivazione prevista per la reiterazione dei vincoli urbanistici dovrà evidenziare puntualmente l'attualità e la persistenza delle esigenze urbanistiche che sostengono la reiterazione del vincolo ovvero, come meglio descrive la Corte Costituzionale, la reiterazione deve essere sostenuta con "una congrua e specifica motivazione sulla attualità della previsione, con nuova e adeguata comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, e con la giustificazione delle scelte urbanistiche di piano tanto più dettagliata e concreta quante più volte viene ripetuta la reiterazione del "vincolo" (C. Cost. n. 179/99; Cons. St., Ad.Pl. n. 24/99)".

Osservazioni pervenute in Comune

Relativamente alle n. 4 osservazioni presentate, e nessuna fuori termine come meglio sopra descritto, alle quali il Comune ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23.11.2005, si concorda con il parere del Comune con le eccezioni precisate nella successiva tabella. Pertanto fatto salvo quanto esposto nella tabella, le osservazioni sono accolte, parzialmente accolte o respinte secondo quanto proposto dal Comune. Per tutte le osservazioni che non si condividono rispetto al parere espresso dal Comune, valgono le considerazioni e valutazioni espresse nel presente parere.

N.	Nome	Comune	Regione
1	Virgilio Bertollo Prot. 4378 del 22.03.2005	Accoglimento, modificando la scheda puntuale n. 30 come in allegato, in quanto la variante alla scheda n. 30 ha comportato il riordino della fronte della cortina edilizia, favorendone il recupero. In questo contesto l'osservazione appare condivisibile in quanto mira alla riqualificazione del corpo edilizio retrostante, funzionalmente autonomo, del quale si prevede l'ampliamento massimo contenuto in 400,00 mc in modo tale da recuperare il volume esistente senza stravolgerne le caratteristiche tipologiche.	Non si concorda in quanto non è stata allegata specifica scheda plani volumetrica che consenta di valutare le caratteristiche dell'intervento nel rispetto delle caratteristiche tipologiche del fabbricato.
2	Angelo Crivellaro Prot. 5847 Del 21.04.2005	Accoglimento, in quanto Il recupero della volumetria esistente di 435mc da destinare a fini residenziali appare congrua per realizzare almeno un alloggio: tuttavia la prevalente esigenza di conservare le proporzioni tra la lunghezza della fronte del volume residenziale e di quella del rustico, entrambi di vecchio impianto, consiglia di ammettere il modesto incremento volumetrico (circa 115mc) proposto. Si modifica conseguentemente la scheda dell'edificio non più funzionale alla conduzione del fondo n. 3, indicando il volume massimo da destinare a residenza in 550,00 mc.	Non si concorda in quanto non è ammissibile un aumento di volume nel caso di annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo.
3	Stefano Gasparini Prot. 6772 del 10.05.2005	Rigetto, in quanto le modifiche proposte risultano incompatibili sia con i principi ispiratori della variante che con il dimensionamento della stessa: la potenzialità edificatoria, infatti, passerebbe da 9.288 mc. a 18.576 mc. mentre la dotazione di standard si ridurrebbe di ulteriori 2.775 mq. Eventuali modifiche di maggiore consistenza potranno essere considerate in un contesto di variante generale ove sia possibile un riscontro sul dimensionamento complessivo di piano.	Si concorda.
4	Servizio Urbanistica Comune Piovene R. Prot. 7157 del 18.05.2005	Accoglimento. Si ritiene accoglibile l'osservazione provvedendo all'adeguamento cartografico suggerito come da elaborati allegati.	Si concorda.

Relativamente all'osservazione presentata fuori termine come meglio sotto descritta, alla quale il Comune ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29.08.2006, si concorda con il parere del Comune.

N.	Nome	Comune	Regione
1FT	Leandro e Giovanni Calubani Prot. n. 9278 del 26.06.2006	Accoglimento. Si ritiene accoglibile l'osservazione provvedendo all'adeguamento cartografico suggerito come da elaborati allegati.	Si concorda.

Relativamente al parere espresso dalla Ulss 4 Alto Vicentino in data 15.09.2006 prot. 35498, il Comune ha provveduto a determinarsi, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13.02.2007.

Si esprime quanto segue:

N.	Nome	Comune	Regione
A	Parere Ulss 4.	Accoglimento parziale e conferma della var. 1	Si rinvia a quanto esposto nella specifica modifica, n. 1.
B	Parere Ulss 4.	Accoglimento. Si ritiene accoglibile l'osservazione.	Si concorda, si rinvia a quanto esposto nella specifica modifica.
C	Parere Ulss 4.	Rigetto e conferma della var. 3.	Si concorda, si rinvia a quanto esposto nella specifica modifica n. 3.
D	Parere Ulss 4.	Accoglimento parziale e conferma della var. 7.	Si concorda.
E	Parere Ulss 4.	Rigetto e conferma della var. 12.	Non si concorda, si rinvia a quanto esposto nella specifica modifica n. 12.
F	Parere Ulss 4.	Rigetto e conferma della var. 15.	Si concorda, si rinvia comunque a quanto esposto nella specifica modifica n. 15.
G	Parere Ulss 4.	Rigetto e conferma della var. 16.	Si concorda.

Relativamente a quanto esposto e controdedotto dal Comune, si prescrive comunque che per tutte le istanze dove nella risposta data nella Deliberazione di C.C. il rilascio dei diversi titoli abilitativi è subordinato ad appropriate verifiche, queste debbano essere obbligatoriamente effettuate.

Osservazioni pervenute direttamente in Regione

In merito alle 2 osservazioni pervenute direttamente in Regione, si sottolinea l'irritualità delle stesse, in quanto non è stata esperita la procedura prevista dalla Lr 61/85 relativamente al parere obbligatorio da parte del Consiglio Comunale. Pertanto le osservazioni vengono respinte.

N	Nome	Contenuto	Regione
1RV	Anna Luisa Barattoni prot. n. 700511 del 12.10.2005 e prot. n. 869257 del 27.12.2005.	Proprietaria di un edificio interessato alla rotonda, chiede che non venga demolita la porzione di edificio interessata dalle caldaie.	Irrituale, non controdeducibile e non pertinente alla variante.
2RV	Calubani Leandro, Calubani Giovanni prot. 395509/57.00 del 30.06.2006.	L'osservazione è similare a quella inviata in Comune e controdedottata dallo stesso 1FT: "Modifica della variazione puntuale n. 9 al fine di riclassificare un ulteriore tratto di area come Zto C1."	Irrituale, non contro deducibile. Si rinvia comunque a quanto esposto per l'osservazione 1FT.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Piovene Rocchette (VI), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 22.02.2005, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della Lr 61/1985, e come composta da:

- Relazione illustrativa: descrizione interventi, integrazioni normative, relazioni agronomiche;
- Tav. 13.1 - Intero territorio Comunale - Sc. 1:5.000 con localizzazione delle varianti;
- Tav. 13.3.1 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Tav. 13.3.2 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Tav. 13.3.3 - Zone Significative - Sc. 1:2.000;
- Annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo.

Vanno vistati n. 6 elaborati.

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA
Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	piazza Mazzini, 21 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur) .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Franco Denti	**Composizione**	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Responsabile di redazione	Toscana Pagan	**Ricerca fotografica**	Maria Clara Martignon
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Antonella Migliarese, Barbara Molin	**Referente Internet**	Elisabetta Scaramuzza
Abbonamenti	Antonio Turrin		

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **9,00**